

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXVII

n. 24

RELAZIONE

**CONCERNENTE IL CONTRIBUTO STATALE A FAVORE DELLE
ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI PROMOZIONE SOCIALE**

(Anno 2008)

(Articolo 3, comma 2, della legge 15 dicembre 1998, n. 438)

Presentata dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali

(SACCONI)

PAGINA BIANCA

INDICE

Introduzione	Pag.	5
AICS – Associazione Italiana Cultura e Sport.....	»	8
AIPD – Associazione Italiana persone down Onlus	»	16
AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla	»	29
ANGLAT – Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati trasporti	»	39
ANPVI – Associazione nazionale privi della vista ed ipo- vedenti	»	41
ANMIC – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili .	»	45
ANMIL – Associazione nazionale Mutilati e Invalidi del lavoro	»	49
ARCI	»	54
ARCIGAY	»	60
ASSOCIAZIONE DISABILI VISIVI	»	69
AUSER – Associazione per l'Autogestione dei servizi e la solidarietà Onlus	»	72
CIAI – Centro italiano aiuti all'infanzia	»	77
CIF – Centro Italiano Femminile	»	84
CITTADINANZATTIVA	»	86
CNCA – Coordinamento nazionale Comunità di Acco- glienza	»	96
CODICI – Centro per i diritti del cittadino	»	100
COMPAGNIA DELLE OPERE	»	105
COMUNITÀ DI CAPODARCO DI ROMA	»	117
ENDAS – Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale .	»	126
ENS – Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi	»	133

FAIP – Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici .	Pag.	138
FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA	»	144
FEDERITALIA	»	152
FIABA – Fondo Italiano Abbattimento barriere architettoniche	»	153
FIADDA – Famiglie Italiane associate per la difesa dei diritti degli audiolesi	»	163
FISH – Federazione Italiana per il superamento dell'handicap	»	171
FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE	»	181
MAC – Movimento Apostolico Ciechi	»	186
MPV – Movimento per la vita	»	192
ONMIC – Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili	»	195
PARENT PROJECT	»	196
TGS – Turismo Giovanile e Sociale	»	202
UIC – Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti	»	206
UIMDV – Unione Italiana Mutilati della Voce	»	212
UNMS – Unione Nazionale Mutilati per Servizio	»	213

Relazione al Parlamento
ai sensi dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438.

Introduzione

In ottemperanza al disposto dell'art. 3, comma 2, della legge 15 dicembre 1998, n. 438, concernente il contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale, la Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali ha redatto la presente relazione, sulla base dei contributi documentali forniti dalle associazioni che sono risultate beneficiarie, ai sensi dell'art. 1, della predetta legge, del contributo statale relativo all'anno 2008. Va preliminarmente precisato che le risorse stanziare per l'annualità 2008 ammontano a 5.160.000,00 euro.

Della suddetta somma il 50% è stato destinato alle associazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) della legge 19 novembre 1987, n. 476 (cosiddette associazioni storiche):

1. ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili
2. ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro
3. ENS - Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi
4. UIC - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
5. UNMS - Unione Nazionale Mutilati per Servizio.

Detto importo è stato ripartito in parti uguali, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2 della legge n. 438 del 15 dicembre 1998.

Il restante 50% è stato destinato ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 19 novembre 1987, n. 476 che, secondo gli scopi previsti dai rispettivi statuti, promuovono l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini, i quali, per cause di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.

Detto contributo viene ripartito secondo i seguenti criteri stabiliti dall'art. 1, comma 3, della legge n. 438 del 15 dicembre 1998:

- una quota del 20 per cento in misura uguale per tutti i soggetti ammessi al contributo;
- una quota del 20 per cento in proporzione al numero degli associati e dei soggetti partecipanti o fruitori dell'attività svolta;
- una quota del 60 per cento sulla base del programma di attività di cui all'articolo 3 della legge n. 476 del 1987 ed in relazione alla funzione sociale effettivamente svolta.

La Commissione istituita ai fini della valutazione delle domande di contributo presentate dalle associazioni di promozione sociale per l'anno 2008, ha ammesso a contributo le seguenti associazioni:

1. AICS – Associazione Italiana Cultura e Sport
2. AIPD – Associazione Italiana persone down Onlus
3. AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla
4. ANGLAT – Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati trasporti
5. ANPVI – associazione Nazionale privi della vista ed ipovedenti
6. ARCI
7. ARCIGAY
8. ASSOCIAZIONE DISABILI VISIVI
9. AUSER- Associazione per l'Autogestione dei servizi e la solidarietà Onlus
10. CIAI – Centro italiano aiuti all'infanzia
11. CIF – Centro Italiano Femminile
12. CITTADINANZATTIVA
13. CNCA – Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
14. CODICI – Centro per i diritti del cittadino
15. COMPAGNIA DELLE OPERE
16. COMUNITA' DI CAPODARCO DI ROMA
17. ENDAS – Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale
18. FAIP- Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici
19. FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA
20. FEDERITALIA
21. FIABA - Fondo Italiano Abbattimento barriere architettoniche
22. FIADDA – Famiglie Italiane per la difesa dei diritti degli audiolesi
23. FISH – Federazione Italiana per il superamento dell'handicap
24. FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE
25. MAC – Movimento Apostolico Ciechi
26. MPV – Movimento per la vita
27. ONMIC – Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili
28. PARENT PROJECT
29. TGS – Turismo Giovanile e Sociale
30. UIMDV – Unione Italiana Mutilati della Voce

In proposito, si rappresenta che, anche per l'anno 2008, come per le precedenti annualità, l'Amministrazione ha attivato accertamenti a campione avvalendosi dei propri Uffici territoriali, allo scopo di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dalle associazioni in

sede di domanda di contributo. Detti controlli per mole e complessità sono ancora in corso di svolgimento.

Ciò premesso, si evidenzia che il quadro complessivo emerso dall'analisi dei singoli contributi documentali appare largamente positivo per la maggioranza delle associazioni esaminate, confermando come le attività poste in essere dalle stesse per il perseguimento delle finalità statutarie rispondono pienamente al raggiungimento dei peculiari obiettivi di ciascuna, producendo come effetto un concreto ausilio nei confronti degli utenti ed adempiendo, pertanto, ad una preziosa ed insostituibile funzione sociale.

Vengono di seguito riportate, in ordine alfabetico, n. 35 schede relative alle associazioni storiche e non storiche che sono risultate destinatarie, ai sensi della normativa di riferimento, del contributo 2008, nelle quali, sulla base delle relazioni prodotte da ciascuna associazione, vengono indicate le attività svolte nell'anno 2008.

Per ognuna delle associazioni sono indicati i seguenti dati, ove prodotti all'Amministrazione:

- A Contributo assegnato per l'anno 2008**
- B Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**
- C Conto Consuntivo 2007**
- D Bilancio Preventivo 2008.**

1. AICS – Associazione Italiana Cultura e Sport

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 173.352,00

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Per comprendere il senso organizzativo delle modalità operative dell'Associazione e del suo complesso intervento nei vari rami del sociale occorre a ribadire un concetto: intervenire nell'ambito del sociale significa ragionare non solo in termini di *prevenzione del disagio* ma anche di *promozione dell'agio*. Quest'ultimo obiettivo, anzi, può essere considerato la premessa di qualunque azione volta a ridurre le condizioni ostative di una socialità positiva e costruttiva per le persone.

La prevenzione del disagio e la promozione dell'agio corrispondono, dunque, sul piano simbolico, ai due principali ambiti operativi sui quali sono state investite, da parte dell'Associazione, nelle scelte programmatiche del suo gruppo dirigente, risorse formative e di intervento.

Dalla tutela dei diritti dei minori alla tutela dei diritti dell'infanzia abusata; dalla volontà di favorire processi di integrazione per le persone extracomunitarie e in particolare per le donne immigrate; dalla valorizzazione della animazione socio-culturale e socio-sportiva come strumenti di lavoro nei contesti comunitari; dal favorire percorsi di inserimento territoriali delle persone disagiate, potenziando il concetto sempre attuale di "prevenzione"; dal lavoro territoriale ed istituzionale a favore dei minorati psichici e delle persone portatrici di disagio mentale; dal lavoro a favore delle persone diversamente abili: sono questi i terreni su cui è stata impostata l'attività di base dell'associazione.

Terreni che ci consentono, così di definire gli obiettivi perseguiti e le metodologie di lavoro attivate.

Per definire il senso delle attività svolte e i percorsi operativi, si ritiene opportuno fare riferimento ai singoli contesti operativi:

DISAGIO MINORILE

- *Dipartimento Giustizia Minorile*: dal 1994, come noto, è attiva una convenzione che consente a decine di operatori di essere presenti negli Istituti Penali Minorili o di lavorare nelle comunità territoriali. La stessa essenza del lavoro si è modificata negli anni. Il Dipartimento ha riconosciuto, in più occasioni, la validità dell'agire dell'associazione ed è stato, a propria volta, Partner nella presentazione di Progetti nazionali o Europei.
- Le realtà operanti sono da interpretare in una duplice veste di attività, l'una all'interno degli Istituti penali, l'altra raffigurante interventi di sostegno per l'inserimento dei minori sul piano territoriale. I territori coinvolti sono stati: Potenza, Salerno, Torino, IPM, Palermo, Airola (Benevento) Treviso, Savona/Imperia, Catanzaro, Roma, Lecce, Napoli, SassariPordenone.

Sono stati circa 8.000, dunque, gli utenti che durante l'anno hanno fruito dei servizi e degli interventi di sostegno degli educatori e degli animatori dell'Associazione.

L'aspetto più significativo si realizza favorendo l'inserimento dei minori nelle attività territoriali (sportive o culturali) di associazioni, come l'AICS, o di organismi di volontariato che contribuiscono ad arginare le tendenze devianti dei ragazzi.

Il lavoro nel mondo minorile non si esaurisce però soltanto con l'intervento a fianco della giustizia minorile.

Il bullismo, l'avviamento a percorsi di legalità e il problema della pedofilia sono ulteriori terreni sui quali l'associazione ha promosso e organizzato interventi nelle scuole superiori e organizza situazioni convegnistiche.

A tale proposito devono essere citati i seguenti appuntamenti nazionali:

- *Il bullismo: lo sport come strumento di integrazione sociale; una risposta al fenomeno* tenutosi a Rimini il 7 maggio
- *“Prospettive e applicazione dei nuovi orientamenti della Giustizia Minorile”* svoltosi a Napoli il 10 maggio presso il Centro Regionale della Giustizia minorile
- *“I bambini e la pedofilia: strategie di intervento e di tutela”*, tenutosi a Trapani il 14 giugno all'interno di un convegno finale dell'anno scolastico, che ha coinvolto molte scuole superiori, nell'ambito dei POF dedicati al tema della legalità.

REALTA' PENITENZIARIA

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria: la Convenzione è attiva dal 1999. Anche in questo caso sono molteplici i contesti in cui intervengono animatori socioculturali e tecnici sportivi.

L'attività degli animatori coinvolge mediamente 920 detenuti, sul territorio nazionale.

TOSSICODIPENDENZA

Conferenza Nazionale Comunità Accoglienza: con il CNCA, nel biennio 2004-2005, il Settore ha collaborato nella ideazione della campagna “Una giustizia più giusta”. I rapporti di collaborazione permangono, con l'ipotesi di attivare un percorso, in molte Comunità per tossicodipendenti, di presenza di animatori dell'associazione. Uno dei tanti esempi operativi da esportare in tutto il territorio nazionale che coinvolge complessivamente nelle varie comunità 100 soggetti.

DISAGIO MENTALE

Consulta Nazionale del disagio mentale: il lavoro realizzato a Napoli, a Savona, a Cremona nella sezione per minorati di Rebibbia, a Montelupo Fiorentino, consente, oggi, all'associazione di essere individuata come un Ente attivo nella disciplina.

Nello specifico si evidenzia che la durata dell'attività concerne l'intero anno. Anche questa attività si basa sul sostegno che la Direzione Nazionale dell'Associazione offre.

Le iniziative convegnistiche nazionali sulla tematica, in programma per il 2008 sono state:

- *“Giornata Nazionale di Studio 2008 sul Disagio mentale, culturale ed economico: periferie e solitudine, caratteristiche di sintomi e patologie correlate”* tenutosi il 26 aprile 2008
- *“Disagio mentale: Psichiatria, riabilitazione, volontariato e società”*, percorso formativo, tenutosi a Savona il 27 aprile;
- *“Ludo Agilità e Pet Therapy”* attività ricreativa e di socializzazione per gli utenti di “Villa Ridente” a Savona.
- *“La Famiglia come produttrice di disagio mentale e di processi riabilitativi”*: il Convegno si è tenuto a Cremona il 7 ottobre del 2008.

LA REALTÀ GIOVANILE

Nell'era della società globale è fondamentale e culturalmente proficuo promuovere fra i giovani la cultura e lo sport inteso come strumento per la integrazione solidaristica senza alcun tipo di discriminazioni etniche o religiose. Proprio in questa direzione vanno i progetti presentati al Ministero del Poggias in favore dei giovani per la promozione della legalità e la crescita della cultura sportiva, attraverso l'integrazione culturale e la prevenzione dei conflitti sociali.

FREEDOM LAND 2008: sono stati tre gli eventi volti a valorizzare i giovani talenti musicali, che hanno coinvolto giovani e associazioni di tutta Italia per dare voce a tutte le culture che convivono sulla nostra penisola e favorire la comprensione e il rispetto, per affrontare temi di attualità come l'ambiente e le risorse sostenibili con stand che proporranno alternative ecocompatibili, e la “salute”, ovvero la prevenzione del disagio giovanile su temi come la Legge 194 attraverso più efficaci forme di comunicazione perché fatte dai giovani per i giovani.

IMMIGRAZIONE

L'AICS ha promosso la nascita di contesti informali in cui si vengano favoriti momenti di incontro e di dialogo interculturale fra ragazzi stranieri e italiani e le loro famiglie e facilitare la creazione di una rete nazionale in cui avvenga la promozione di attività finalizzate al riconoscimento delle diverse identità culturali.

LA CONDIZIONE FEMMINILE

Lo sport al femminile, la cultura e il teatro al femminile: sono questi due aspetti su cui l'Associazione ha posto l'accento per ribadire la propria attenzione al diritto allo sport per tutti ed in particolare per le donne, ancora escluse o impossibilitate a fare pratica sportiva per difficoltà economiche o culturali.

La stessa tematica riguarda l'inserimento delle donne nei contesti culturali di provincia dove emergono i problemi legati alla assenza di strutture.

TEATRO SOCIALE

I grandi risultati ottenuti dalla Compagnia Stabile Assai di Rebibbia, inserita totalmente (detenuti, ex detenuti, operatori penitenziari, musicisti ed attori professionisti) nel Circolo Rino Gaetano di Velletri, ha imposto una riflessione sulla valenza del fenomeno del

cosiddetto Teatro Sociale. Da questa considerazione è nata la seguente formulazione progettuale. La proposta elaborata dal Circolo "Oltre il teatro" di Salerno di giungere alla realizzazione del *"I festival nazionale AICS di teatro civile"*, ha sollecitato una serie di ipotesi organizzative tese a costituire un "Coordinamento Nazionale di teatro sociale".

L'Associazione si sta, sempre più, dunque, caratterizzando per l'intervento nel mondo del teatro sociale, intendendo con questo termine l'idea di un teatro oltre confini, includendo in esso tutte le forme sperimentali di teatro.

FORMAZIONE

La dimensione progettuale, la realtà carceraria, la condizione minorile, il mondo del disagio mentale, gli immigrati e la loro condizione, la condizione femminile rappresentano gli ambiti di lavoro su cui, come detto, sono stati proiettati gli sforzi maggiori del Settore della Solidarietà Sociale soprattutto nell'ambito formativo per la crescita professionale degli operatori impegnati nelle singole discipline del sociale.

SEMINARI FORMATIVI

Sono molti gli altri ambiti di intervento che, sul piano territoriale, vedono coinvolti i Comitati dell'associazione.

L'impegno sugli anziani; l'impegno nel mondo dell'handicap; il lavoro a favore dei rom; le iniziative dedicate all'interscambio tra culture giovanili; il lavoro a favore della realtà degli immigrati e degli extracomunitari; gli interventi nel mondo della Scuola: sono questi alcuni dei contesti sui quali il Settore ha sostenuto gli sforzi dei singoli comitati, soprattutto in sede di progettazione e ideazione delle iniziative.

Per il 2008, a tale proposito, sono stati realizzati i *seminari formativi* dedicati:

- *operatori cer e operatori della scuola.*
- *operatori socio-sportivi del disagio minorile:*
- *operatori del teatro sociale:.*
- *operatori di comunità'*
- *operatori del disagio mentale.*

PERCORSI FORMATIVI DEGLI OPERATORI DEL III SETTORE

Oltre alla conoscenza della realtà associativa che si occupa di "sociale" e alla presa di coscienza di alcune tematiche generali che interessano l'Associazione, si è ritenuto più che mai indispensabile un grande Percorso Formativo per i quadri regionali e provinciali dell'AICS.

A tale fine ha risposto appieno il Progetto Formativo presentato all'Osservatorio Nazionale dell'Associazione ex L.383, lettera d) in collaborazione con l'Istituto Pragmata dal titolo *"La formazione del ruolo del Dirigente Regionale AICS come strategia elettiva per la generazione di una cultura della promozione della salute e del benessere sul territorio"* il cui obiettivo è stato costruire ruolo e competenze dei dirigenti regionali dell'Associazione.

La stessa realizzazione dell'altro progetto nazionale ex l. 383, quello sulla lettera f) *"Piccoli passi, attività culturali e sportive per una integrazione delle persone straniere"* proposto in

collaborazione con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e l'Istituto Don Calabria di Verona, e che ha coinvolto in azioni sul territorio di integrazione multietnica ben 11 Comitati Regionali e 19 Comitati Provinciali, ha implicato il coinvolgimento di numerosi operatori locali per i quali la condivisione, la sensibilizzazione e il confronto/scambio costituiscono preziosi momenti formativi.

QUESTI GLI APPUNTAMENTI DELLA CONVEGNISTICA NAZIONALE

- “Giornata Nazionale di Studio 2008 sul Disagio mentale, culturale ed economico: periferie e solitudine, caratteristiche di sintomi e patologie correlate” 26 aprile 2008 presso la Sala Rossa del Comune di Savona.
- “Su quella barca non voglio più tornare ” è il titolo del Meeting Nazionale della Solidarietà, Potenza, 21 giugno 2008
- “Disagio mentale: Psichiatria, riabilitazione, volontariato e società”, percorso formativo — Savona 27 aprile 2008 .
- “La post adolescenza: solo teenager o giovani adulte?” Verona, 19 aprile 2008
- “Il difficile rapporto delle donne islamiche con la cultura occidentale: processi di integrazione culturale”. Trapani 19 aprile 2008 Dell’iniziativa si è già detto nel paragrafo dell’Immigrazione.
- “La promozione sportiva e le donne” Cervia, 5 settembre 2008
- “Teatro sociale come strumento di recupero” Cervia, 6 settembre 2008
- Il bullismo: lo sport come strumento di integrazione sociale; una risposta al fenomeno” Rimini 7 maggio 2008.
- “Prospettive e applicazione dei nuovi orientamenti della Giustizia Minorile” Napoli 10 maggio 2008.
- “I bambini e la pedofilia: strategie di intervento e di tutela”, Trapani 14 giugno 2008.
- “Suoni, ritmi ed arte culinaria: processi di integrazione dei popoli del Mediterraneo” Lecce 10 ottobre 2008.

INFINE DA RICORDARE

- “Sport e tossicodipendenza” Il convegno si è tenuto a novembre a Padova il 10 novembre che ha visto la partecipazione di esperti ed esponenti dello sport.

GLI INTERVENTI TERRITORIALI DI NATURA SOLIDARISTICA

Gli interventi di natura solidaristica hanno coinvolto numerosi territori, nello specifico:

Pordenone, Vicenza, Vecce, Alessandria, Verona, Potenza, Grosseto, Torino, Piacenza, Firenze, Roma, Savona, Castelvoturno (ce), Padova, Trapani, Napoli, Lucca

IL MODELLO DI VALUTAZIONE ADOTTATO ANCHE AL FINE DI DIMOSTRARE LA FUNZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTA

La definizione di alcuni indicatori di valutazione consente di proporre una analisi complessa di quanto realizzato e di quanto le azioni prodotte hanno consolidato la “funzione sociale” dell’Ente.

Uno degli obiettivi principali della nuova identità dell'Associazione passa attraverso una diffusione costante della "cultura del sociale". Un modello che, per essere attivato, non può prescindere da una condivisione collettiva già all'interno della stessa Associazione.

I percorsi formativi sono stati tutti, infatti, impostati sulla assunzione del valore pedagogico ed educativo da parte dei dirigenti centrali e periferici, dai tecnici e dagli operatori di base nel rapporto con l'agire associativo.

L'assunzione di tale criterio metodologico si è riverberato nella capacità degli operatori di utilizzare le proprie risorse, in una sorta di empowerment auto generativo, per concretizzare azioni efficaci di coinvolgimento degli utenti e degli Enti e strutture istituzionali cui è stato rivolto l'intervento.

Gli indicatori di valutazione della efficacia percepita sono:

1. la consistenza numerica della partecipazione alle iniziative;
2. la capacità di attivare networking;
3. la condivisione di progettazione in rete di altri organismi;
4. la disseminazione di buone prassi;
5. la trasversalità delle azioni erogate che sono state rivolte a tutte le fasce di età, ad una pluralità di aspetti disciplinari, a cittadini di ogni censo e religione.

Questi indicatori, sul piano della valutazione, proprio perché rapportati a tangibili risultati per tutte le categorie citate, consentono di esprimere una sostanziale soddisfazione per il raggiungimento degli obiettivi "socialmente rilevanti" ipotizzati dall'Ente.

La capacità di attivare networking è legata al riconoscimento istituzionale che vari ambiti del mondo del disagio (la Giustizia minorile, il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, la Consulta nazionale del Disagio mentale, l'albo degli enti che si occupano dei problemi dei cittadini immigrati, il Ministero della solidarietà nel suo complesso, il Ministero della pubblica Istruzione, il Ministero delle Pari opportunità, il Ministero della Salute) hanno espresso nei confronti della operatività dell'Associazione.

La metodologia del lavoro imperniata sulla diffusione dell'"agire in rete" ha ottenuto significativi consensi anche grazie alla condivisione elaborativa di programmi nazionali o locali o di progetti europei da parte di Istituzioni pubbliche come il Dipartimento della Giustizia minorile o come alcuni Assessorati alle Politiche sociali di singoli Enti Locali.

Sullo stesso piano deve essere valorizzato il rapporto con molte Università e, in termini periferici, con le strutture del territorio (parrocchie, centri anziani, centri culturali giovanili), tutte impegnate nella diffusione di un modello culturale impostato sulla solidarietà e sulla integrazione.

La disseminazione di buone prassi si configura come una costante ideativa nella progettazione organica della associazione.

La trasversalità delle azioni erogate è di facile decodifica, considerati la pluralità di ambiti disciplinari in cui si snoda il percorso operativo dell'Associazione già abbondantemente descritto.

Il complesso di indicatori proposti consente di esprimere una valutazione sufficientemente positiva del lavoro il cui obiettivo, come detto in premessa, è rivolto a consolidare la “funzione sociale” dell’Ente che insegue il duplice obiettivo di contribuire a politiche nazionali e territoriali tese a favorire la “prevenzione del disagio” e a produrre azioni che permettano percorsi di recupero, risocializzazione riabilitazione dei propri utenti.

Come già evidenziato in precedenza, attraverso la definizione delle principali attività realizzate divise per fasce di competenza e attraverso l’enunciazione dell’attività convegnistica e formativa, si può affermare che gli utenti complessivi del congruo numero delle manifestazioni indicate assomma a n. 358.255 partecipanti:

disagio minorile n. 8.000; Bullismo n. 600; Realtà penitenziaria n. 920; tossicodipendenza n. 100; Disagio mentale n. 1075; Realtà giovanile n. 300.000; Condizione femminile n. 500; Immigrazione n. 1.300; Teatro sociale n. 800; Seminari formativi n. 510; Percorsi formativi III Settore n. 910; Convegni n. 1800; Interventi territoriali n. 41.740

Per quanto concerne le modalità di coinvolgimento esse hanno riguardato in particolare la capacità degli operatori di base e dei dirigenti di diffondere un messaggio promozionale di solidarietà che ha consentito agli utenti di diventare protagonisti stessi della attività in cui sono stati coinvolti.

Quanto rappresentato sul piano della definizione dei risultati attesi, deve essere tradotto in una cornice di valutazione sufficientemente positiva.

- Su tale piano deve essere individuata la crescita di affidabilità e di credibilità che molti Enti Locali (Assessorati alle Politiche Sociali, Assessorati alla Cultura, Assessorati alla Salute, Assessorati alla Sicurezza, i Comuni, Province e Regioni) hanno attribuito all’Associazione tanto in una dimensione nazionale quanto territoriale.

Come già più volte ribadito il riconoscimento della positività del lavoro viene da Istituzioni pubbliche come il Ministero della Salute, il Ministero della Solidarietà, il Ministero della Giustizia (nella duplice versione dei Dipartimenti della Giustizia Minorile e della Giustizia Penitenziaria), il Ministero della Pubblica Istruzione.

- Non può non essere evidenziato l’ampliamento del patrimonio di conoscenze metodologiche, tecniche e professionali degli operatori che, soprattutto nei quartieri periferici e nelle zone di forte degrado sociale, sono stati in grado di attivare esperienze di notevole spessore solidaristico.

- E’ in via di attuazione anche il processo di “trasferibilità delle buone prassi”. Questo sta avvenendo non soltanto attraverso la diffusione mediatica delle iniziative che ottengono consenso sul piano partecipativo, ma anche attraverso processi di formazione unitaria cui sono sottoposti moltissimi dei nostri operatori di base

- Il livello di attività realizzato sul piano nazionale e territoriale, consente di esprimere una moderata soddisfazione per i risultati ottenuti nell’ambito della tutela dei diritti dei minori; nell’ambito dei processi di integrazione dei cittadini immigrati; nell’ambito dei percorsi di inserimento territoriale delle persone disagiate; nell’ambito dell’intervento

istituzionale e territoriale a favore delle persone portatrici di disagio mentale; nell'abito dell'intervento delle persone diversamente abili.

c) Conto consuntivo 2007

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 19 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali

d) Bilancio preventivo 2008

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 30 novembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008

2. AIPD – Associazione Italiana persone down Onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 59.168,64

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione Italiana Persone Down ha assunto negli anni un carattere sempre più nazionale ed un'organizzazione delle sue attività e servizi ad esso coerente.

Le attività svolte nel 2008 vengono quindi presentate secondo una logica che le vede organizzate in 5 grandi poli: il Telefono D, l'Osservatorio Scolastico, l'Osservatorio sul mondo del lavoro, i Percorsi di Educazione all'Autonomia e l'Ufficio Internazionale, oltre alle attività a supporto delle persone con sindrome di Down e delle loro famiglie e al mantenimento delle attività di informazione e divulgazione scientifica, alla promozione sociale e ai rapporti con le Istituzioni.

TELEFONO D

Telefono D ha continuato a lavorare sui diversi fronti su cui si struttura la sua attività (consulenza, aggiornamento legislativo, rapporti con istituzioni ...) ed è stato aperto per 44 ore settimanali con due operatori a tempo pieno (Patrizia Danesi e Andrea Sinno).

Oltre che tramite telefono (06 3720891), l'utenza interpella il servizio sempre più spesso attraverso e.mail (direttamente alla casella di posta elettronica telefonod@aipd.it) e attraverso il sito www.aipd.it, compilando le specifiche form a disposizione (dalla home page, "Telefono D online - *Formula un quesito*").

I dati relativi alla tipologia dell'utenza si mantengono simili a quelli registrati negli anni precedenti con un leggero incremento.

OSSERVATORIO SCOLASTICO

Area psico-pedagogica

A marzo 2008 è terminato il Progetto "Verso una scuola più competente e partecipata" finanziato dal Ministero della Solidarietà Sociale (ex Ministero del Welfare).

Il progetto ha permesso al gruppo di lavoro Referenti Scolastici di:

- a) poter definire nel proprio territorio l'attivazione di un Servizio Scuola
- b) di attivare un FORUM come strumento di condivisione e aggiornamento permanente
- c) di raccogliere e rendere fruibili gli indici dei Dossier Monotematici e le schede normative predisposte sul sito www.aipd.it

Terminato il progetto il servizio ha continuato a svolgere le attività di seguito specificate:

- Consulenza telefonica a genitori e insegnanti: spesso richiede più di una telefonata, eventualmente anche con altri interlocutori della situazione e quasi sempre ha un follow up

dopo qualche tempo. In altre parole, non si tratta di dare un'informazione una tantum, ma di fare consulenza.

- Colloqui di consulenza diretta a genitori e insegnanti.
- Documentazione: si continua con la raccolta e la pubblicazione sul sito www.aipd.it di “Buone Prassi” e “Piccole Idee Efficaci”. Si cerca così di attivare le risorse e le competenze personali di ogni insegnante in relazione allo specifico studente facendo conoscere esperienze positive e replicabili.
- E' continuato l'aggiornamento dei Dossier monotematici da materiale bibliografico e riviste specializzate esistenti nella nostra Biblioteca. Sono stati inseriti gli Indici dei materiali selezionati sul sito www.aipd.it.

Il 25 Ottobre si è svolto l'incontro per Referenti Scolastici, che sulla base delle indicazioni concordate durante il seminario finale del progetto “Verso una scuola più competente e partecipata”, ha continuato il gruppo di lavoro.

Da sottolineare l'attività di organizzazione, realizzazione e partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, convegni, seminari e iniziative di sensibilizzazione in ambito scolastico.

Sono stati attivati Contatti con tutte le Sezioni AIPD che organizzano corsi di aggiornamento nelle scuole per la raccolta e l'archiviazione di tutto il materiale.

Sono continuate le attività del Gruppo Scuola.

Area normativo-giuridica

L'attività dell'area normativo-giuridica ha proseguito secondo la prassi consolidata e all'interno del progetto “Verso una scuola più competente e partecipata” fino alla sua conclusione nel marzo 2008.

OSSERVATORIO SUL MONDO DEL LAVORO

Negli ultimi anni ha assunto sempre maggiore importanza per il futuro delle persone con sindrome di Down l'affrontare in modo significativo il tema dell'inserimento lavorativo. Questo settore vuole promuovere azioni positive a favore dell'inserimento lavorativo, pur nella consapevolezza della necessità di affrontare in parallelo il bisogno di strutture socioassistenziali per i più casi più gravi.

Gli ambiti di intervento dell'Osservatorio sul mondo del lavoro sono di seguito riassunti:

➤ Osservatorio sulle leggi

L'AIPD ha continuato a monitorare l'evoluzione della normativa relativa all'inserimento lavorativo, soprattutto per quanto riguarda le circolari applicative, le leggi regionali e le disposizioni delle amministrazioni locali, anche attraverso un lavoro di raccordo con le Sezioni, nel tentativo di avere un quadro il più possibile fedele allo stato di attuazione della legge nelle varie parti del paese.

➤ Collaborazione con imprese, agenzie di collocamento e sindacati

➤ Supporto alle Sezioni AIPD per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo

Vengono offerte alle Sezioni:

- Consulenze per la redazione di schede e profili professionali.
- Consulenze su protocolli di inserimento lavorativo.
- Consulenze per la soluzione di problemi legati alle iscrizioni alle liste dei CpI, ai rapporti con i servizi, etc.
- Consulenze per specifici aspetti (contratti di lavoro, protocolli di intesa con le istituzioni, etc).
- Consulenza su progetti individuali e di Sezione sul tema.
- Presenza di operatori della sede nazionale per incontri tematici con operatori, famiglie, imprenditori presso le sedi locali.

➤ Supporto individuale a famiglie e operatori

E' continuato il lavoro di consulenza e informazione alle famiglie sulle tematiche relative all'inserimento lavorativo in rete con il servizio Telefono D.

Durante il 2008 il progetto "*Lavoratori in Corso*", presentato dall'Associazione Italiana Persone Down ai sensi della legge 383/2000, in base alla Direttiva Annualità 2006 si è proposto di potenziare tutte le aree dell'*Osservatorio sul mondo del lavoro* già presenti e di svilupparne altre, attraverso specifiche attività e curando inoltre la formazione di operatori locali per il supporto agli inserimenti lavorativi.

Inoltre nel corso del 2008 è stata curata la riedizione del Quaderno AIPD 16 "*L'inserimento lavorativo delle persone con sindrome di Down. Informazioni utili per lavoratori, famiglie e aziende*" (a cura di A. Buzzelli; A. Contardi), uscito come allegato al periodico quadrimestrale *Sindrome Down Notizie* n. 2/2008.

Sempre nel corso del 2008 è stato realizzato uno spot per promuovere l'integrazione lavorativa delle persone con sindrome di Down. Trenta secondi per affermare che le persone con sindrome di Down hanno il diritto di entrare nel mondo del lavoro, al pari di chiunque altro.

Nell'ambito delle attività svolte nel 2008 dall'Osservatorio sul mondo del lavoro molti sono stati gli interventi in convegno ed eventi (*vedi par. 4.5*).

➤ Progetto "LAVORATORI IN CORSO" (ott. 2007 - mar 2009)

Gli obiettivi del progetto sono:

- Formazione degli operatori tramite seminari;
- Creazione di una comunità professionale a livello nazionale di operatori esperti nell'inserimento lavorativo di persone con SD;
- Diffusione e "standardizzazione" delle buone prassi in materia presso le sezioni AIPD;
- Creazioni di SIL nelle Sezioni AIPD coinvolte;
- Diffusione tra le aziende e nella società della cultura sull'inserimento lavorativo.

➤ Avvio dei servizi di inserimento lavorativo (SIL) nelle Sezioni AIPD coinvolte.
Percorsi di inserimento lavorativo per giovani con SD

Attività realizzate presso le Sezioni AIPD coinvolte

- Incontri di sensibilizzazione delle famiglie di giovani con sindrome di Down attraverso riunioni tematiche di gruppo e colloqui individuali;
- Individuazione di giovani con sindrome di Down potenziali lavoratori attraverso colloqui individuali e lavori di gruppo. Valutazione delle loro capacità lavorative mediante osservazioni in contesti significativi;
- Approntamento banca dati potenziali lavoratori: creazione di un archivio contenente le “schede informative”, le “schede di valutazione pre-lavorativa” e i “curricula vitae” dei potenziali lavoratori;
- Sensibilizzazione del mondo imprenditoriale mediante invio lettere di presentazione e volantino SIL, incontri con i responsabili aziendali, contatti con associazioni di categoria e ordini provinciali dei consulenti del lavoro;
- Attivazione rete territoriale attraverso contatti e incontri con istituzioni competenti, servizi e agenzie formative che sul territorio si occupano di inserimento lavorativo di persone con sindrome di Down.

Grazie al finanziamento del Ministero, le attività realizzate presso le Sezioni sono state sostenute economicamente dalla sede nazionale dell'AIPD attraverso contratti di collaborazione agli operatori individuati allo scopo a livello locale.

Destinatari: familiari di persone con SD, giovani con SD potenziali lavoratori, imprese e associazioni imprenditoriali di categoria, istituzioni e servizi territorialmente competenti in materia di inserimento lavorativo di persone con disabilità; giovani con SD con i quali è stato realizzato un avviamento al lavoro (tirocinanti o lavoratori).

Obiettivi sin qui raggiunti:

Attivazione/potenziamento di azioni a sostegno dell'inserimento lavorativo di persone con SD nelle sezioni AIPD coinvolte; mantenimento dei contatti già attivati con i potenziali lavoratori e le loro famiglie e ricerca e creazione di nuovi sul territorio; incremento consapevolezza e motivazione delle famiglie di persone con SD ai fini dell'inserimento lavorativo; incremento di motivazione e consapevolezza delle proprie potenzialità lavorative nelle persone con SD; valutazione capacità lavorative dei potenziali lavoratori; incremento della diffusione e della condivisione con le istituzioni locali, con i servizi, con le aziende e nella società della cultura dell'inserimento lavorativo delle persone con SD; capacità di realizzare il “collocamento mirato” attraverso la predisposizione della banca dati lavoratori/aziende; capacità da parte dei familiari di riconoscere e sostenere nella quotidianità l'identità adulta e il ruolo lavorativo dei propri figli/fratelli con SD; avvio e gestione progetti personalizzati di inserimento lavorativo; rafforzamento reti territoriali.

Risultati sin qui raggiunti:

- Sensibilizzazione famiglie sul tema: nel corso del 2008 sono stati complessivamente incontrate in riunioni di gruppo o in incontri individuali **410** familiari su territorio nazionale;
- Individuazione di persone con sindrome di Down potenzialmente inseribili: sono state individuate **101** persone;
- Sensibilizzazione di circa **90** ambienti di lavoro (imprese private e uffici pubblici);
- Orientamento al lavoro in lavori di gruppo di **89** persone con SD presso le sedi AIPD;
- Avvio e gestione di **39** progetti personalizzati di inserimento lavorativo tramite tirocinio o assunzione.

➤ Seminari nazionali di formazione congiunti operatori/giovani con SD potenziali lavoratori

Si è proceduto alla progettazione (contenuti, tecniche, strumenti, materiali) e all'organizzazione (logistica e pubblicizzazione) dei due seminari nazionali di formazione rivolti ad operatori e a giovani con SD potenziali lavoratori provenienti dalle Sezioni AIPD.

I seminari, ideati e organizzati con l'obiettivo di avviare con le persone con SD e gli operatori un percorso di formazione e orientamento capace di affrontare in modo dinamico ed efficace i temi principali del mondo del lavoro, hanno coinvolto sia gli operatori sia i potenziali lavoratori, coinvolgendo nel processo formativo 30 operatori sociali e 36 persone con SD potenziali lavoratori sul territorio nazionale, per un totale di 13 differenti realtà (Avellino, Bari, Belluno, Bergamo, Caserta, Castelli Romani, Cosenza, L'Aquila, Mantova, Potenza, Roma, Sud Pontino, Taranto).

Al di là degli obiettivi specifici e dei risultati raggiunti, questo progetto sta rappresentando per l'AIPD e per le Sezioni coinvolte una grande opportunità di crescita rispetto al tema dell'inserimento lavorativo e ha offerto l'occasione per riuscire a:

- costruire i presupposti per un dialogo e uno scambio continuo nazionale-Sezione/Sezione-Sezione sul tema;
- fornire nuovi strumenti operativi e metodologici per facilitare la programmazione, la progettazione e la gestione a livello locale;
- sperimentare nuove modalità per fare formazione (formazione congiunta operatori/giovani con SD);
- avvicinare al tema del lavoro realtà nelle quali questo non era mai stato affrontato.

Anche nelle Sezioni in cui non sono stati raggiunti risultati in termini di inserimenti lavorativi realizzati, siamo sicuri che il progetto sia servito a “seminare” consapevolezza, e conoscenza e che queste premesse possano essere una buona base per la programmazione e la realizzazione di attività future.

UFFICIO INTERNAZIONALE E DI PROGETTAZIONE

Dal 2001 l'AIPD, nell'intento di dare maggior spessore all'utile scambio di esperienze e buone pratiche con altre associazioni europee e alla realizzazione di gemellaggi finalizzati

alla creazione di protocolli su temi di interesse prioritario (presa in carico, educazione sessuale, diritti politici...) ha istituito un ufficio internazionale, preposto a curare i contatti con altre associazioni straniere e a formulare progetti da presentare alla Commissione Europea.

Progetti presentati e approvati

Programma	Progetto	Argomento/azione	Esito
Gioventù per l'Europa (Azione 1)	"Perspective European citizens through indipendence and job inclusion"	I fase dello scambio con l'associazione austriaca Down Syndrome Osterreich Accoglienza gruppo austriaco a Roma	Svolto a Roma nel Febbraio 2008
LLP - Leonardo Mobility	"Workers in Progress"	Esperienza di 3 settimane di tirocinio lavorativo presso l'hotel INOUT di Barcellona dell'associazione Icaria Iniciatives Socials	Approvato e svolto a Settembre/Ottobre 2008
Gioventù per l'Europa (Azione 1)	"A challenge to the exchange"	II fase dello scambio con l'associazione austriaca Down Syndrome Osterreich Invio del gruppo Italiano a Vienna	Svolto a Roma e a Vienna Giugno 2008
Gioventù per il Mondo (Azione 1.3)	"Ser adultos, mas alla del oceano"	Esperienza che ha visto coinvolti educatori e giovani con sindrome di Down dell'AIPD, dell'associazione di Palma di Mallorca ASNIMO, dell'associazione venezuelana AVESID e dell'associazione colombiana Corporacion sindrome de Down.	Partito Gennaio 2008 e concluso Dicembre 2008
Grundtvig LLP Progetti Multilaterali	"My opinion my vote – MOTE"	Il progetto presentato in partenariato con altri 5 paesi europei (Malta, Irlanda, Spagna, Ungheria, Danimarca) affronta il tema della formazione all'esercizio del diritto di voto attraverso varie attività: ricerche, incontri internazionali, preparazione e utilizzazione di percorsi formativi, forum	Approvato, è iniziato ad ottobre 2008 avrà una durata di 24 mesi

Legge 383/2000 lettera "D" (in questo caso non si tratta di un progetto internazionale, ma della collaborazione alla redazione di un progetto nazionale)	"Da presidente a leader: formazione leader associativi"	Il progetto, rivolto ai Presidenti delle Sezioni prevede: - una formazione seminariale in 3 seminari su: 1) marketing sociale, fund raising e costruzione di reti territoriali; 2) progettazione 3) contabilità, gestione risorse umane, tecniche di animazione di gruppo - un lavoro di alfabetizzazione informatica - consulenza telematica su progettazione, problemi gestionali e uso dell'informatica - consulenza sul campo - elaborazione di un set di strumenti operativi.	Approvato, è iniziato ad ottobre 2008 ed avrà una durata di 12 mesi
Legge 383/2000 Lettera "F" (in questo caso non si tratta di un progetto internazionale, ma della collaborazione alla redazione di un progetto nazionale)	"Dal sospetto della sindrome alla realtà della persona"	Il progetto focalizza la propria attenzione su bisogni della fascia di età 0-6 anni. Il progetto prevede un lavoro di raccolta informazioni e materiali disponibili, l'elaborazione di orientamenti sui temi dell'educazione, della riabilitazione, della diagnosi e dei controlli di salute e l'apertura di uno sportello medico nazionale in collaborazione con Telefono D.	Approvato, è iniziato a dicembre 2008 ed avrà una durata di 18 mesi

RICERCA SU BENESSERE PSICOLOGICO E RISCHIO PSICO-PATOLOGICO

Grazie al finanziamento stanziato dalla Regione Lazio è stata effettuata un'Indagine sul rischio psicopatologico in relazione ad adolescenti e adulti con sindrome di Down. Due gli obiettivi di fondo: avviare una riflessione sulla relazione tra difficoltà cognitive collegate alla sindrome e disagio psichico, e quindi, avendo individuato delle criticità, ipotizzare in quale misura l'insorgenza di problematiche psicopatologiche può essere associata alla

qualità della vita.

ALTRE ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLE PERSONE CON SINDROME DOWN E DELLE LORO FAMIGLIE

Il Servizio di Informazione e Consulenza dell'AIPD offre a famiglie ed ad operatori sociosanitari e scolastici la possibilità di visite e consulenze sui vari aspetti della sindrome di Down. Dal 1994 l'AIPD Nazionale ha continuato la sua attività in collaborazione con la Sezione di Roma.

L'AIPD nazionale garantisce il servizio gratuitamente alle famiglie provenienti da fuori Roma che si rivolgono per la prima volta al servizio per permettere a chiunque di usufruire di questa forma di consulenza diretta.

Nel corso del 2008 il SIC ha effettuato 99 visite per famiglie non residenti nel Comune di Roma, di cui 39 prime visite.

SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE

Ogni primo martedì del mese, presso i locali della Sede Nazionale dell'AIPD, un'équipe di consulenti fornisce consulenza gratuita a chi ne fa richiesta (familiari generalmente, ma anche, per esempio, rappresentanti od operatori di altre associazioni), su questioni legate direttamente o indirettamente alla sindrome di Down o ad altre disabilità, allo scopo di tutelare la persona con handicap.

Nel 2008 è stato realizzato un totale di 55 consulenze, 22 delle quali telefoniche.

CASA VACANZE DI ZOVELLO

Nel 2008 la casa è stata utilizzata nei mesi di febbraio, marzo, giugno, luglio, agosto, dicembre per un totale di 11 soggiorni settimanali.

ATTIVITÀ PER RAGAZZI E GIOVANI

Attività internazionali

Gioventù per l'Europa

Il partner AIPD per lo scambio promosso dal programma Gioventù per l'Europa nel 2008 è stato Down Syndrome Österreich (Austria). Nell'arco dell'anno si sono svolte le due fasi previste dal progetto: settimana di accoglienza del gruppo austriaco a Roma (Febbraio) e l'invio del gruppo italiano a Vienna (Giugno).

Tema dello scambio la condivisione su varie tematiche connesse alla condizione adulta (lavoro, vivere da soli, partecipazione politica), l'appartenenza all'Europa e la conoscenza dei rispettivi Paesi.

Gioventù nel mondo

Nel 2008 è stato realizzato un progetto di scambio tra metodi e giovani promosso dalla Comunità Europea all'interno del programma Gioventù in azione nell'ambito dell'azione Gioventù nel mondo. Il progetto ha coinvolto giovani ed educatori provenienti da 4 Paesi: Italia (Associazione Italiana Persone Down), Spagna (Palma di Maiorca: Asóciacion

Sindrome de Down de Baelares –ASNIMO), Colombia (Córporacion síndrome Down di Bogotá) e Venezuela (Asociación Venezolana para el síndrome de Down -AVESID).

Lifelong learning programme - Leonardo Mobilità

Nel 2008 l'AIPD ha realizzato la seconda edizione del progetto Leonardo Mobilità dal titolo "Workers in progress". Il partner, anche per quest'anno, è stata l'associazione spagnola Icaria Iniciatives Socials di Barcellona.

STAGE NEI GIARDINI DEL QUIRINALE

In collaborazione col Quirinale e il Servizio Giardini, forti della positiva esperienza già acquisita negli anni precedenti, dal 16 al 20 giugno 2008 è stato realizzato uno stage settimanale, al quale hanno partecipato ragazzi delle Sezioni AIPD di Campobasso e Venezia.

RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI, GRUPPI E ISTITUZIONI

L'AIPD ha da sempre avuto contatti e rapporti di collaborazione con associazioni di persone con disabilità e gruppi a livello nazionale e internazionale per iniziative diverse nell'ambito della disabilità cognitiva e non.

Sul piano nazionale:

- L'AIPD fa parte dal 1994 della *Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap* (FISH).

L'AIPD ha mantenuto e mantiene inoltre rapporti con altre associazioni Italiane di Persone con sindrome di Down e dei loro familiari all'interno del Coordinamento Nazionale delle Associazioni delle Persone con sindrome di Down (CoorDown), per un utile scambio di informazioni e per affrontare con una linea unitaria temi di interesse comune. Il 16 novembre 2008 si è tenuta a Firenze l'Assemblea del CoorDown Onlus (Coordinamento Nazionale Associazioni delle Persone con sindrome di Down).

L'Osservatorio Scolastico AIPD prosegue nel coordinamento del Gruppo Scuola.

Inoltre nel corso dell'anno si sono tenuti incontri del Comitato del Coordinamento e dei Gruppi di Lavoro cui l'AIPD partecipa con rappresentanti della Sede Nazionale e delle Sezioni.

Sul piano internazionale l'AIPD:

- E' membro del Consiglio Nazionale sulla Disabilità, organo di coordinamento delle realtà italiane per la rappresentanza in Europa e dell'EDSA (European Down Syndrome Association).

- Ha mantenuto ed ampliato i contatti con associazioni di persone con sindrome di Down in tutto il mondo; si sono intensificati inoltre i rapporti con tutte le associazioni e organizzazioni coinvolte come partner nei progetti internazionali.

Rapporti con le Istituzioni pubbliche

L'AIPD è presente in:

- *Osservatorio permanente sull'handicap del Ministero della Pubblica Istruzione e relativi gruppi di lavoro*

- *Consulta sulle tematiche della disabilità nelle relazioni con la pubblica amministrazione del Ministero della Funzione Pubblica*, costituitasi nel 2005.

L'AIPD ha mantenuto, aldilà della partecipazione negli organismi su indicati, rapporti costanti con il Parlamento e con i Ministeri di interesse.

L'AIPD ha partecipato tramite le sue Sezioni alle consultazioni cittadine delle associazioni di persone con disabilità e ai gruppi di lavoro sui temi della scuola e del lavoro presenti sul territorio.

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI DIVULGAZIONE CULTURALE

PUBBLICAZIONI

Sindrome Down Notizie

Rivista quadrimestrale, tiratura 5.000 copie a numero.

Materiale didattico e d'informazione

Nel corso del 2008 è stato realizzato un nuovo strumento per facilitare l'autonomia, l'orologio a lettura facilitata.

Collana dei QUADERNI AIPD

Nel 2008 è continuata la diffusione di quaderni AIPD monografici già esistenti destinati all'informazione e all'aggiornamento di genitori ed operatori.

VIDEO

Sono continuate le iniziative di diffusione di tutti i cortometraggi prodotti dall'AIPD. Anche nel corso del 2008 i video sono stati richiesti da famiglie, da operatori, da associazioni e da enti locali in Italia e all'estero.

SITO INTERNET

Il sito internet dell'Associazione nel 2008 è stato particolarmente dinamico e questo grazie al fatto che la quasi totalità delle pagine è aggiornabile direttamente dagli operatori AIPD.

Gli aggiornamenti del sito hanno riguardato in particolare le notizie riportate nella home page (le news e le notizie dalle Sezioni), la parte riguardante le informazioni sulla scuola, sugli aspetti assistenziali e le pagine sull'autonomia. Nel corso del 2008 sono state anche inserite nuove pagine.

CONVEGNI E SEMINARI

Queste le iniziative realizzate:

- Conferenza "Famiglia attiva. Il ruolo della riabilitazione e dell'educazione. Quale progetto di vita per le persone con sindrome di Down", Roma 8 marzo 2008;
- Conferenza "Il ruolo dell'associazionismo e la Federazione Italiana Superamento dell'Handicap", Roma 9 marzo 2008;
- Seminario "Verso una scuola più competente e partecipata", Roma 29 marzo 2008;
- Seminari di formazione "Lavorando per lavorare", Roma, 8-11 aprile 2008 e 24-27 giugno 2008;
- Seminari di formazione/aggiornamento per gli operatori dei Corsi di Educazione all'Autonomia, Roma, 7/8 ottobre – 1/2 dicembre;

- 3° Corso di formazione per operatori dell'assistenza domiciliare, educatori ed assistenti di base: "Educare all'autonomia" (*progetto finanziato dal Consiglio Regionale del Lazio, novembre 2008 – marzo 2009*)

BIBLIOTECA

Nel corso del 2008 il Servizio Biblioteca ha continuato a lavorare su diversi fronti per l'aggiornamento del materiale da offrire agli utenti.

Gli utenti della Biblioteca si mantengono in numero costante, anche se quelli che richiedono consulenze e informazioni per via telematica sono sempre più numerosi.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SOCIALE

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

"Le Ricette del sorriso"

Dal mese di febbraio al mese di settembre 2008 è stato prodotto il ricettario ad alta comprensibilità "Le ricette del Sorriso": da una idea dell'Associazione Italiana Persone Down e dall'esperienza dei ragazzi è nato un volume di 25 ricette gastronomiche, scritte in linguaggio ad alta comprensibilità, che ha visto protagonisti i bambini, i ragazzi e i giovani adulti della nostra Associazione.

Il Concerto di Roma in favore dei bambini con sindrome di Down

Il "Concerto di Roma" in favore dei bambini con sindrome di Down giunto alla 3a edizione, si è tenuto il 30 marzo presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma.

"GIORNATA NAZIONALE DELLA PERSONA CON SINDROME DI DOWN" 12

OTTOBRE 2008

Anche quest'anno il Coordinamento Down ha promosso in tutta Italia la Giornata Nazionale della Persona con sindrome di Down. In più di sessanta città su tutto il territorio nazionale si sono attivati più di 200 punti d'incontro dove è stato distribuito materiale informativo sulla sindrome di Down, sulle problematiche ad essa legate e sull'attività del Coordinamento Down. Obiettivo della Giornata Nazionale è quello di modificare, attraverso una vasta campagna di sensibilizzazione ed una corretta informazione, i molti pregiudizi e luoghi comuni che ancora accompagnano le persone con la sindrome di Down. Sul sito www.coordinamentodown.it le informazioni sui punti di incontro nelle diverse città e le manifestazioni organizzate.

La Giornata Nazionale fa parte di un progetto più ampio che ha previsto, nei giorni precedenti e successivi il 12 ottobre, una nutrita agenda di appuntamenti che ha coinvolto localmente tutte le associazioni. In tutte le città partecipanti sono stati organizzati convegni, mostre, concerti, spettacoli, incontri nelle scuole e nelle università, per promuovere gli obiettivi della Giornata, reperire volontari, far conoscere le associazioni che operano sul territorio, raccogliere fondi per sostenerne le attività.

Spot "I lavoratori con sindrome di Down? ASSUMIAMOLI!"

E' stato realizzato uno spot per promuovere l'integrazione lavorativa delle persone con sindrome di Down. Trenta secondi per affermare che le persone con sindrome di Down hanno il diritto di entrare nel mondo del lavoro, al pari di chiunque altro.

PRESENZA SUI MASS-MEDIA

Nell'anno 2008 l'Associazione ha continuato ad essere presente su organi di stampa ed emittenti radiotelevisive pubbliche e private, per garantire una corretta informazione sulle problematiche legate alla sindrome di Down.

Inoltre sempre più spesso redazioni di trasmissioni televisive e produzioni cinematografiche ci richiedono collaborazioni per il casting di persone con sindrome di Down. In tal caso l'AIPD collabora:

- valutando la sceneggiatura perché il modo in cui sono rappresentate le persone con sindrome di Down sia rispettoso e adeguato
- individuando una o più persone con la sindrome di Down per la presentazione ai provini
- assistendo le persone con la sindrome di Down e le famiglie durante il casting e la stipula del contratto di lavoro.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE SEZIONI

COMITATO CONSULTIVO NAZIONALE

Nel 2008 il Comitato Consultivo Nazionale si è riunito nei giorni 9/10 febbraio 2008.

Sono state intensificate le attività finalizzate all'integrazione e al coordinamento tra sede nazionale e le sezioni dislocate sul territorio nazionale

Inoltre nel corso del 2008 sono state offerte consulenze telefoniche da parte degli operatori del Nazionale alle Sezioni che lo hanno richiesto per l'elaborazione di progetti e di modalità di intervento.

PONY EXPRESS

Anche nel 2008 è stato pubblicato il foglio di collegamento tra le Sezioni con lo scopo di far viaggiare velocemente notizie, informazioni, novità legislative, idee e attività.

ATTIVITÀ DELLE SEZIONI

Le Sezioni AIPD svolgono una determinante funzione a livello locale di tutela della persone con sindrome di Down e delle loro famiglie, di sostegno, di informazione, di aggiornamento degli operatori sociosanitari e scolastici, di pressione rispetto alle istituzioni pubbliche territoriali e di sensibilizzazione del grande pubblico sulla realtà e sulle problematiche delle persone con sindrome di Down.

Il ruolo delle Sezioni appare determinante non solo per la risposta che esse sono in grado di dare sul proprio territorio, ma anche per la loro capacità di amplificare l'essere Associazione nazionale, nella diffusione di esperienze e conoscenze.

Le Sezioni anche nel 2008 hanno continuato queste attività, utilizzando l'organizzazione, i mezzi ed i servizi che ciascuna ha saputo creare inserendosi nella propria realtà locale.

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea Nazionale dei soci, nella riunione dell'8-9 marzo 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 454.348,47 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 820.072,24 euro; spese per altre voci residuali pari a 92.727,67 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008

L'Assemblea Nazionale dei soci, nella riunione dell'8-9 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

3. AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 339.841,77

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Fin dalla sua costituzione, AISM mette la persona con SM al centro della propria azione. Ascolta, coinvolge e dialoga in modo strutturato con i propri azionisti sociali per identificare puntualmente le loro esigenze e aspettative e per mettere loro a disposizione l'eccellenza in ogni area di attività.

Grazie a “**Insieme per il Nostro Futuro**”, il percorso attraverso il quale l'Associazione incontra le persone con SM sul territorio, AISM definisce le priorità e gli impegni futuri e li traduce in piani strategici sempre più focalizzati.

Nel 2008 nasce il primo piano “Insieme per in Nostro Futuro 2008-2013” composto da **9 obiettivi strategici** centrati sui temi che concorrono al perseguimento della missione:

1. Sviluppare un nuovo programma di rappresentanza e di affermazione dei diritti che risponda ai bisogni e alle aspirazioni di tutte le persone con SM, a livello locale e nazionale, e che abbia come priorità: “lavoro e disabilità” e “piani sanitari e sociali”;
2. Raggiungere tutte le persone con SM, in particolare le donne e i giovani, rafforzando la comunicazione e promuovendo il coinvolgimento nell'Associazione;
3. Costruire alleanze strategiche con i Centri clinici per la SM sul territorio per garantire la qualità dei servizi, l'approccio interdisciplinare alla SM e l'adeguata formazione degli operatori;
4. Sviluppare le capacità e le competenze specifiche delle risorse umane;
5. Rafforzare il ruolo della Rete associativa nell'attuare a livello territoriale la strategia globale AISM;
6. Implementare un sistema permanente e dinamico di monitoraggio, audit e valutazione;
7. Sviluppare i flussi di finanziamento per permettere ad AISM di attuare il suo piano strategico;
8. Rafforzare la posizione di AISM come organizzazione leader che lavora a 360 gradi per persone con SM e promuovere una cultura associativa comune nei propri dipendenti e volontari;
9. Finanziare, indirizzare e promuovere la ricerca scientifica sulla SM sostenendo ricerca innovativa, di base e applicata, finalizzata al miglioramento della qualità della vita e, nel lungo termine, all'individuazione di una cura risolutiva.

1) Sviluppare un nuovo programma di rappresentanza e di affermazione dei diritti che risponda ai bisogni e alle aspirazioni di tutte le persone con SM, a livello locale e nazionale, e che abbia come priorità: “lavoro e disabilità” e “piani sanitari e sociali”

È l'obiettivo che rende coerenti le attività di AISM per "un mondo libero dalla sclerosi multipla". È la sintesi dell'impegno dell'Associazione ad affrontare la SM a 360 gradi, per promuovere un cambiamento sociale e culturale che riconosca alle persone con SM i diritti civili universali.

Nel 2008 AISM ha sviluppato un nuovo programma di rappresentanza e di affermazione dei diritti che risponda ai bisogni e alle aspirazioni di tutte le persone con SM, a livello locale e nazionale, e che abbia come priorità: "lavoro e disabilità" e "piani sanitari e sociali".

ALCUNE AZIONI E RISULTATI DEL 2008:

- 79 le Sezioni AISM iscritte in registri territoriali (volontariato, promozione sociale)
- 68 le Sezioni AISM che hanno realizzato attività di rappresentanza e affermazione dei diritti (+28%)
- oltre 800 gli operatori coinvolti (+60%) e 8.986 le ore dedicate.
- AISM ha ottenuto il riconoscimento quale ente legittimato ad agire in giudizio per la rappresentanza e l'affermazione dei diritti delle persone con SM oggetto di discriminazione in base alla Legge 67/2006.
- AISM ha posto le basi per l'Osservatorio AISM dei diritti e dei servizi sviluppando le attività preparatorie all'avvio dell'Osservatorio, con specifico riferimento a:
 - costruzione dei Team Regionali all'interno dei quali sono stati individuati e formati i referenti per la materia del welfare e della rappresentanza dei diritti;
 - messa a punto del modello dell'osservatorio, definendo priorità, tempistiche, azioni;
 - avvio di un percorso di progressiva riconduzione delle attività e progetti già sviluppati da AISM (ad esempio Infopoint, Programma Donne, Numero Verde) nel più ampio contenitore dell'Osservatorio per assicurare l'interrelazione dei dati e offrire informazioni più organiche e utili a orientare le attività dell'Associazione.
- Accordo pilota con la Provincia di Genova: siglato un accordo pilota con la Provincia di Genova per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità.
- Nuovi accordi quadro e protocolli d'intesa: sviluppo sul territorio di nuovi accordi quadro e protocolli d'intesa per promuovere servizi e interventi in ambito lavorativo e sanitario.
- Progetto "Lavoro & Sviluppo Turismo con NH Hotels e Promuovi Italia": sviluppato il progetto "Lavoro & Sviluppo Turismo con NH Hotels e Promuovi Italia" per l'inserimento lavorativo di persone con SM.
- Tavolo di lavoro per la definizione del set di indicatori di efficienza: partecipazione al tavolo di lavoro delle principali associazioni non profit italiane per la definizione del set di indicatori di efficienza.
- Servizio Civile Nazionale (SCN): nell'ambito del Servizio Civile Nazionale (SCN) e dei Servizi Civili Regionali (SCR), AISM ha preso parte all'ufficio di presidenza di CNESC

(Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile) e ha partecipato con ruolo propositivo alle diverse iniziative della Conferenza.

➤ Bando sperimentale: AISM ha sostenuto il bando sperimentale “dall’integrazione all’inclusione” per giovani residenti in Liguria e in regola con il permesso di soggiorno.

Forte è stata l’azione di AISM volta alla collaborazione con le associazioni di secondo livello sia nazionali che locali. In particolare:

▪ con FISH, contributo alle istituzioni per la revisione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), del nomenclatore tariffario, per la promozione dei LIVEAS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali);

▪ ha realizzato azioni di pressione per la promozione di una legislazione adeguata in materia di diritti delle persone con disabilità e dei servizi loro destinati e per la ratifica della carta ONU dei diritti della persona con disabilità, diventata poi legge dello stato nel febbraio 2009;

▪ con la MSIF - Federazione Internazionale Sclerosi Multipla - è stata pianificata per il 2009 la prima Giornata Mondiale della SM che coinvolge 48 Paesi e presentato l’Atlante della SM nel corso del Congresso Mondiale per la Ricerca e il trattamento della SM a Montreal (Canada) che ha coinvolto 112 paesi e riguardato l’88% della popolazione mondiale;

2. Raggiungere tutte le persone con SM, rafforzando la comunicazione e promuovendo il coinvolgimento nell’Associazione

Iniziative 2008

- Indagine sulle aspettative delle persone con SM: 3.272 persone con SM e familiari hanno risposto all’indagine. L’indagine ha confermato le priorità strategiche e le scelte sin qui intraprese.
- Infopoint: Nel 2008 i 31 punti di informazione sulla SM all’interno dei Centri clinici, ha consentito ad AISM di fornire alle persone con SM un servizio di prima accoglienza e di orientamento già al momento della diagnosi.
- Numero Verde AISM 800 803028 : Dal 1998 è il punto di riferimento per le persone con SM, i loro familiari, gli operatori sociali e sanitari per ricevere informazioni dirette e personalizzate sulla SM e tematiche attinenti.
- Nel 2008 le chiamate al Numero Verde sono state 5.500 (+5,69%). In particolare: 2.860 chiamate per il neurologo, 1.485 per l’assistente sociale, 1.045 per il consulente legale e del lavoro, 110 alla segreteria informativa.
- Progetto Famiglia: nato nel 2007 nel contesto del “Programma Giovani Oltre la SM”, il progetto risponde all’esigenza di affiancare le famiglie nell’affrontare e gestire la diagnosi di SM all’interno del nucleo familiare, in particolare in presenza di figli piccoli o adolescenti.

Nel 2008 AISM ha organizzato e realizzato:

- un soggiorno di 4 giorni (4-7 settembre) presso il Centro per la Promozione dell'Autonomia e del Turismo Sociale - Casa Vacanze "I Girasoli" di Lucignano (AR) a cui hanno partecipato 18 famiglie (36 genitori e 19 ragazzi tra i 12 e i 18 anni).
- "Dillo a noi! Un diario da condividere", la pubblicazione (stampata in 10.000 copie e diffusa attraverso i 31 Infopoint presso i Centri Clinici SM, le 96 Sezioni Provinciali, la Biblioteca AISM e le richieste che sono pervenute al Numero Verde), indirizzata agli adolescenti che hanno un genitore con SM e frutto dell'incontro delle famiglie con gli operatori a Lucignano organizzato nel 2007.
- Programma Donne: nato nel 2008 quale progetto specifico dedicato ai temi di interesse del mondo femminile.

I siti Internet

www.aism.it

E' il sito istituzionale AISM per il quale nel 2008 si è avuta la fase di rinnovamento grafico e strutturale, all'interno del quale sono stati resi disponibili:

- informazioni su tutte le attività, gli eventi e le pubblicazioni dell'Associazione;
- un forum, "Spazio incontri", per confrontarsi su tutte le tematiche legate alla SM;
- una sessione articolata in convegni, seminari e miniseminari online.

Nel 2008 il sito ha avuto 836.748 visitatori unici e 5.687.010 pagine visualizzate.

www.giovanioltreasm.it

E' il sito dedicato ai giovani, nato con l'obiettivo di sostenerli, aggiornarli, metterli in contatto con l'Associazione e dialogare con loro con un linguaggio che va incontro alle loro esigenze. Nel sito è possibile scaricare le pubblicazioni della collana "Giovani oltre la SM".

Nel 2008 il sito ha avuto 89.917 visite e 208.119 pagine visualizzate

www.igirasoli.ar.it

E' il sito dedicato alla Casa Vacanze i Girasoli di Lucignano e supporta il ruolo del centro nella promozione dell'autonomia e il turismo sociale, della formazione e del settore ricreativo.

Nel 2008 il sito ha avuto 7.326 visite e 41.507 pagine visualizzate.

Le riviste associative nazionali

- SM Italia: E' il bimestrale di informazione di AISM. Approfondisce gli aspetti di vita quotidiana delle persone con SM, gli argomenti più attuali in tema di disabilità e aggiorna sull'andamento della ricerca scientifica. Ha una tiratura di 20.000 copie.
- SM Informa: Semestrale dell'Associazione stampato in 220.000 copie e rivolto alle aziende e sostenitori,
- SMÈQUIPE: E' la nuova testata AISM per gli operatori sanitari e sociali per la SM ed è l'evoluzione di Speciale Medici, il semestrale edito dal 2003 al 2007. La nuova testata è stata ideata per dare un contributo alla condivisione del linguaggio, alla

conoscenza del lavoro dei differenti operatori e alla diffusione della cultura dell'approccio interdisciplinare

- MS in focus: E' il semestrale monotematico della Federazione Internazionale Sclerosi Multipla (MSIF) di cui AISM, parte del comitato editoriale, cura la traduzione in lingua italiana. Ha una tiratura di 10.000 copie e si rivolge a operatori sanitari e sociali, persone con SM e loro familiari, Centri clinici per la SM, azienda sostenitrice.

Collane editoriali e altre pubblicazioni: AISM mette gratuitamente a disposizione prodotti editoriali di approfondimento destinati a persone con SM e loro familiari. Le pubblicazioni sono differenziate per destinatari e calibrate sulla base delle esigenze e aspettative specifiche.

I prodotti editoriali realizzati nel 2008:

- Dillo a noi! Un diario da condividere
- La sclerosi multipla: Una guida aggiornata e completa per chi ha appena ricevuto la diagnosi ma anche per chi da diversi anni convive con la SM.
- Abc della ricerca nella SM: Un testo che risponde, con un linguaggio accessibile a tutti, al bisogno sempre più diffuso nelle persone con SM di capire quale sia lo stato della ricerca scientifica, gli ambiti di sviluppo, le modalità di realizzazione dei progetti e le strategie di sviluppo.

I volumi sono stati stampati in 10.000 copie e diffusi attraverso i 31 Infopoint presso i Centri Clinici SM, le 96 Sezioni Provinciali, la Biblioteca AISM e le richieste che sono pervenute al Numero Verde.

Inoltre nel 2008:

- Servizio di Riabilitazione di Aosta: nel 2008 è stato inaugurato Servizio che, insieme agli altri 7 Centri sociali e riabilitativi AISM, è un motore di innovazione nella gestione della SM.
- Ore di assistenza e capitale sociale prodotto: 1.069.687 le ore di assistenza erogate pari a un capitale sociale di 13.270.048 euro. Nello specifico oltre 650.000 ore per servizi erogati sul territorio, oltre 370.000 ore di assistenza fornite dalla Sede Nazionale e dalla Casa Vacanze di Lucignano, oltre 44.500 ore gestite da terzi a livello nazionale e locale per mezzo di convenzioni e accordi di appalto tra AISM e cooperative o società di somministrazione di servizi assistenziali. Oltre 700 mila le ore di servizi sociali e sanitari erogati dalle Sezioni e oltre 146 mila le ore di servizio erogate dai Centri sociali e i Servizi riabilitativi AISM.

3. Costruire alleanze strategiche con i Centri clinici per la SM sul territorio per garantire la qualità dei servizi, l'approccio interdisciplinare alla SM e l'adeguata formazione degli operatori

I Centri clinici sono importanti per raggiungere e sostenere le persone con SM là dove vivono. Dalla diagnosi precoce alla continuità tra Centro e territorio, AISM si è impegnata a instaurare con loro alleanze solide, per promuovere l'approccio interdisciplinare e valorizzare la formazione degli operatori. Lo scopo finale è garantire servizi di alto livello e migliorare la qualità di vita delle persone con SM.

CORSI E CONVEGNI PER OPERATORI SOCIALI E SANITARI

Nel corso del 2008 AISM ha realizzato 14 tra corsi e convegni.

Sono 595 in totale gli operatori formati nelle iniziative AISM e 266 i crediti ECM assegnati.

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO

Nel 2008 è stata realizzata, in collaborazione con l'Università di Genova, la prima edizione del Master di I livello "La gestione del paziente con SM". AISM e FISM sono i promotori, in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova, la SISM e Ggallery come partner tecnologico. Il Master ha avuto la finalità di assicurare un approccio corretto e uniforme alla malattia per fornire strumenti idonei e innovativi volti al miglioramento della qualità di vita delle persone con SM e per garantire agli operatori sanitari una preparazione di alto livello sempre più specifica e possibilmente riconosciuta a livello istituzionale.

Realizzazione, in collaborazione con l'Università di Genova – Campus di Savona, di un corso pilota sulla SM per studenti del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche (18 settembre 2008).

GUIDA PER NEUROLOGI E PER LA COMMISSIONE MEDICO-LEGALE

Nel 2008 è stata prodotta la prima guida per neurologi e per la commissione medico-legale che risponde alla necessità di avere criteri precisi per il riconoscimento del grado di invalidità civile e di handicap nelle persone con SM.

PROGETTO TEAM

Il Progetto ha promosso con iniziative mirate la cultura dell'interdisciplinarietà tra le diverse figure di operatori e l'approccio globale alla persona con SM; ha fornito conoscenze e informazioni per la creazione di équipe interdisciplinari, ha promosso lo scambio di buone pratiche e migliorato la comunicazione all'interno del gruppo e nei confronti della persona con SM, specialmente al momento della diagnosi.

SISM – SOCIETÀ INFERMIERI SCLEROSI MUTLIPLA

Tre le iniziative organizzate da AISM nel 2008:

- IV Convegno Nazionale SISM Genova, 22 - 23 ;
- Corso di formazione per formatori Genova, 19 – 20 giugno, per diffondere sul territorio le competenze specifiche sulla SM, sviluppando le capacità di docenza..

ALLIANCE BUILDING

Alliance Building è il progetto che ha promosso l'alleanza tra medico e paziente in ambito sanitario, per rendere la persona con SM protagonista delle proprie scelte terapeutiche e tutelarla in quanto parte attiva nella gestione della malattia.

4. Sviluppare le capacità e le competenze specifiche delle risorse umane

È un obiettivo essenziale per il funzionamento dell'intera Rete associativa e l'erogazione di servizi di qualità.

AISM ha sviluppato un innovativo approccio integrato di reclutamento, selezione, sviluppo attraverso piani ad hoc di formazione, motivazione e mantenimento delle risorse umane.

Nel 2008 i volontari AISM (97% le risorse volontarie rispetto al totale delle risorse umane AISM) hanno erogato complessivamente un monte ore di servizi sanitari e sociali pari a 653.517 per un capitale sociale pari a 5.489.543 euro;

I volontari, suddivisi in più categorie, sono stati più di 10.000: 936 i volontari in Servizio Civile, 7.278 i volontari di Sezione, 2.507 dei quali censiti attraverso il programma volontari DOC, 853 i volontari che partecipano al volontariato d'impresa, 657 i volontari reclutati attraverso la campagna "due volte l'anno sostengo AISM" per i grandi eventi di raccolta fondi; 282 i dipendenti e i collaboratori;

Nel 2008 è stata istituzionalizzata l'Accademia AISM, scuola permanente di formazione interna che ha lo scopo di rafforzare una cultura diffusa del volontariato in AISM e di erogare formazione generale e specialistica in funzione degli specifici fabbisogni formativi. Oltre 10.400 le ore di formazione erogate e oltre 1.000 i partecipanti ai corsi.

5. Rafforzare il ruolo della Rete associativa nell'attuare a livello territoriale la strategia globale AISM

AISM crede che "le persone con sclerosi multipla e le loro famiglie abbiano diritto a una buona qualità di vita e una piena integrazione sociale". Opera sul territorio, anche mettendo loro a disposizione, principalmente attraverso il volontariato, servizi di supporto e coinvolgendole nelle attività associative. La rete di Sezioni, Gruppi operativi e Coordinamenti regionali, con le équipe formative e i Team regionali, ha un ruolo decisivo affinché AISM sia vicina alle persone con SM ovunque esse siano e implementi localmente la strategia globale dell'Associazione.

AISM ha strutturato un sistema di definizione dei progetti con il coinvolgimento delle Sezioni.

Ha avviato il progetto Team regionali con la formazione dei primi 34 esperti che hanno supportato le Sezioni sui temi del welfare e diritti, comunicazione e progettistica.

Ha messo a punto il modello di organizzazione gestionale delle Sezioni.

E' stata ottimizzata la gestione del servizio civile per renderlo più efficiente

6. Implementare un sistema permanente e dinamico di monitoraggio, audit e valutazione

È un passo determinante per il miglioramento continuo. Attraverso esso l'organizzazione è più consapevole delle sue potenzialità e delle dinamiche interne diventando sempre più puntuale ed efficiente. Per questo AISM si è impegnata nel potenziamento costante di un sistema di monitoraggio, audit e valutazione delle azioni e dei processi: adottando un sistema formalizzato, AISM ha rafforzato la tensione ad agire sulla base delle esigenze e aspettative dei suoi azionisti sociali.

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NAZIONALE INTEGRATA

L'aspetto innovativo della programmazione territoriale e nazionale integrata è stata la progressiva adozione di strumenti uniformi per la pianificazione delle attività in tutte le Sezioni. Supporti informativi, formativi e infrastrutture informatiche sono accessibili e condivisibili da tutta la Rete associativa.

7. Sviluppare i flussi di finanziamento per permettere ad AISM di attuare il suo piano strategico

La raccolta fondi è la **linfa vitale** di AISM. Negli anni sono state intraprese azioni sempre più strutturate per raccogliere le risorse.

Nel 2008 AISM ha svolto un ruolo prominente nel gruppo di lavoro organizzato con le principali associazioni italiane per definire i parametri e i KPI per il confronto interassociativo dei risultati economici e di raccolta fondi.

Gli eventi nazionali:

- La Gardenia dell'AISM: appuntamento annuale che si tiene in prossimità della festa della donna dell'8 marzo. La manifestazione prevede la vendita di piante di gardenia nelle piazze italiane.
- *Una mela per la vita: È la manifestazione autunnale che si tiene da 13 anni in un weekend di ottobre e che prevede, grazie al contributo dei volontari, la vendita di sacchetti di mele nelle piazze italiane*
- La Settimana Nazionale dei Lasciti AISM si è svolta dal 17 al 23 novembre 2008:

Alcune azioni e risultati del 2008:

- 23.440.443 euro i proventi della raccolta fondi (+8%);
- 3,60 il Ritorno degli Investimenti (ROI), in costante crescita negli anni;
- gli eventi nazionali e il "filo diretto" con i donatori si confermano le aree più rilevanti di raccolta fondi che insieme al 5 per mille corrispondono al 61% della raccolta totale;

- grandi eventi di raccolta fondi “La gardenia dell’AISM” e “Una mela per la vita”: oltre 6 milioni di euro raccolti; coinvolte 3.000 piazze e 107 punti di solidarietà;
- cresce al 95% l’indicatore di indipendenza dal settore pubblico.

8. Rafforzare la posizione di AISM come organizzazione leader che lavora a 360 gradi per persone con SM e promuovere una cultura associativa comune nei propri dipendenti e volontari

Condividere visione, missione e valori per continuare a ottenere risultati importanti: il rafforzamento dell’identità è una priorità per motivare sempre più gli azionisti sociali e sostenere gli obiettivi strategici. Il 2008 stato un anno cruciale per AISM. Un anno segnato dal varo di un nuovo piano strategico, il rafforzamento dell’attività di formazione e di monitoraggio e un nuovo logo, simbolo di un’Associazione che si proietta verso un futuro sempre più autorevole e incisivo.

Iniziative 2008:

Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla – 17-25 maggio 2008.

È l’evento organizzato nella terza settimana di maggio, per informare in modo completo sulla SM su tutto il territorio nazionale, sensibilizzare le istituzioni, la società e le persone con SM sugli aspetti della malattia e i progressi compiuti dalla ricerca scientifica, rendicontare, attraverso la presentazione del Bilancio sociale, le attività realizzate da AISM e FISM nel corso dell’anno, raccogliere fondi per sostenere la ricerca attraverso il sito www.unminutoallaricerca.it. L’evento del 2008 è stato dedicato alla celebrazione dei 40 anni dell’Associazione.

9. Finanziare, indirizzare e promuovere la ricerca scientifica sulla SM sostenendo ricerca innovativa, di base e applicata, finalizzata al miglioramento della qualità della vita e, nel lungo termine, all’individuazione di una cura risolutiva

Per AISM e FISM è prioritario finanziare l’eccellenza nella ricerca scientifica sulla sclerosi multipla per scoprire le cause della malattia, trovare una cura risolutiva migliorando nel contempo la qualità di vita delle persone con SM, tramite le seguenti azioni:

- indicare le linee di indirizzo della ricerca;
- finanziare, attraverso un bando annuale e progetti speciali, la ricerca italiana di eccellenza;
- diversificare le strategie di promozione e di finanziamento;
- incentivare le carriere per ricercatori di eccellenza, i progetti speciali, i servizi per la ricerca.

Alcune azioni e risultati del 2008:

- FISM finanzia in Italia il 70% della ricerca sulla SM ed è nel mondo la terza tra le associazioni SM che sostengono la ricerca scientifica: 3.914.000 gli euro stanziati (+31%) grazie anche al contributo del 5 per mille;
- finanziati 27 progetti di ricerca e 6 borse di studio;
- finanziati 5 progetti di eccellenza tra cui il progetto cellule staminali nell'uomo, l'analisi genetica della SM, il coinvolgimento del virus Epstein-Barr nello sviluppo della SM;
- contribuito a creare il nuovo database internazionale della ricerca curato dalla Federazione Internazionale;
- assegnato il premio Rita Levi Montalcini a Eleonora Cocco (classe 1973) per il suo
- interesse alla genetica e alla epidemiologia genetica della SM in Sardegna;
- 150 partecipanti tra ricercatori e clinici al Convegno Scientifico FISM durante la "Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla";
- pubblicato il "Compendio della ricerca scientifica 2008" con i risultati conseguiti dai progetti e dalle borse di studio finanziate da FISM.

Modello di valutazione adottato anche al fine di dimostrare la funzione sociale effettivamente svolta - Indicatori di prestazione 2008

Per monitorare i processi e i sistemi interni, valutare la qualità del proprio operato e misurare l'efficienza nel raggiungimento degli obiettivi strategici, dal 2006, con il primo Bilancio sociale, AISM ha studiato specifici indicatori di prestazione (Key Performance Indicator, KPI).

A partire dal 2008 AISM ha inoltre adottato il set di indicatori di efficienza identificati all'interno del gruppo di lavoro delle principali organizzazioni non profit italiane, del quale AISM fa parte.

Questi indicatori sono la garanzia di confrontabilità dei risultati tra le associazioni, sono attinenti alla dimensione economica e all'area della raccolta fondi.

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea Generale, nella riunione del 12 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 4.876.108,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 13.853.909,00 euro; spese per altri oneri pari a 2.676.532,00 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008

L'Assemblea generale, nella riunione del 16 febbraio 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

4. ANGLAT – Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati trasporti

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 32.800,32

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Anglat nel corso dell'anno 2008 ha partecipato alle riunioni organizzate dal CID.UE (*Consiglio Italiano dei Disabili per l'Unione Europea*) con cadenza mensile, per portare il proprio contributo in merito al confronto delle leggi italiane con quelle europee in materia di disabilità: confronti e dibattiti riguardo la mancata riforma del contrassegno in Italia. Sono state costituite 5 commissioni che hanno il compito di sviluppare, non solo a livello italiano ma soprattutto a livello europeo le politiche in favore dei portatori di handicap. L'Anglat è stata inserita, in qualità di coordinatrice, nella Commissione di lavoro sulla mobilità.

Ha partecipato alla riunione del F.I.D. costituito nell'anno 2008 (*Forum Italiano sulla disabilità*) nel quale riveste la carica di vicepresidenza. Attraverso la nostra partecipazione attiva ai lavori di questo forum abbiamo acquisito più forza e titolo per rivendicare in sede governativa le nostre proposte legislative in tema di mobilità.

Anglat ha partecipato ai lavori dell'Assemblea FAND (*Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili*) portando un contributo fattivo sulla base della propria preparazione al tema della mobilità delle persone disabili e in particolare delle patenti speciali. Successivamente l'Anglat con delibera del 15.01.2009 è entrata a far parte a pieno titolo della FAND, insieme alle altre associazioni di categoria (ANMIC, ANMIL, UICI, UNMS, ENS).

Ha partecipato ai tavoli di lavoro indetti dall'ENAC (*Ente Nazionale per l'Aviazione Civile*) per la redazione della Circolare GEN_02/08 (Regolamento CE 1107/2006 relativo ai diritti delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta nel trasporto aereo) e nel Gruppo di Lavoro ENAC per il conseguimento della licenza commerciale di volo (II° livello) per le persone con disabilità. Ha effettuato la formazione del personale addetto all'assistenza dei passeggeri P.R.M. (Persone con ridotta mobilità). in ottemperanza al Regolamento CE 1107/2006 e Circolare ENAC GEN_02/08, per conto di Airone e Airone Cityliner.

Ha organizzato in occasione della Fiera NO FRILL di Bergamo (16/17 marzo 2008) un work shop del turismo, per portare il proprio contributo sul turismo accessibile e ha lavorato allo sviluppo di un censimento delle strutture accessibili dislocate nei vari luoghi di attrazione turistica.

È stato organizzato nell'ambito della Fiera EXPOSANITA' di Bologna in data 31 maggio 2008 presso la Sala Bianca il primo Seminario nazionale denominato “*IL BUS CHE NON MI VUOLE*” (Analisi sul trasporto pubblico nelle città italiane e l'accessibilità /fruibilità alle persone disabili).

Sono intervenuti alcuni Delegati Anglat (provenienti da diverse regioni italiane) con i quali è stato realizzato un dibattito sui dati raccolti, sulle inefficienze del trasporto pubblico riferito a bus, tram, metro e mezzi delle linee extra/sub urbane, dei taxi, dell'accessibilità delle loro fermate, dell'accessibilità ai treni e alle stazioni.

L'Anglat ha partecipato al Convegno svoltosi a Lecco "*Sulla strada e sulla pista non c'è handicap che tenga*", svoltosi il 17 e 18.10.2008 nel quale ha apportato il proprio contributo in merito alla mobilità delle persone disabili e agli sviluppi sulla normativa legislativa di settore sui sistemi di guida e dei trasporti delle persone disabili. Hanno partecipato il Presidente dell'Automobile Club d'Italia Dott. E. Gelpi, il Prefetto di Lecco e l'Assessore Boscagli ai servizi delle persone. Sono state inoltre effettuate pratiche su pista con vetture adattate insieme ai piloti istruttori della FISAPS (Federazione Italiana Sportiva Automobilismo Patenti Speciali).

L'associazione ha partecipato alla manifestazione organizzata da Confindustria *Frosinone* in collaborazione con Coin Onlus svoltasi in data 22.10.2008, per un'offerta *turistica accessibile* nella provincia di Frosinone svolgendo funzioni di esperti sul tema del turismo accessibile e della mobilità.

Ha effettuato numerosi sopralluoghi presso le Unità Spinali di Villanova sull'Arda (PC) e di Pietra Ligure (SV) per incontrare il personale medico che assiste le persone che intraprendono il percorso post trauma, per fornire loro tutti i chiarimenti in merito al declassamento della patente, alle visite mediche per l'idoneità alla guida, al reperimento di vetture modificate per la guida e alle agevolazioni fiscali.

Sono state organizzate riunioni regionali per seguire da vicino l'attività delle proprie Sedi periferiche al fine di migliorare il servizio offerto ai Soci, dando ascolto alle loro richieste e fornendo ai delegati Provinciali e Presidenti Territoriali un supporto di coordinamento di tutte le attività svolte in ambito locale.

c) Conto Consuntivo 2007

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella riunione del 7 marzo 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella riunione del 7 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

5. ANPVI – Associazione Nazionale Privi della Vista ed Ipovedenti

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 35.703,10

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Per quanto riguarda l'anno 2008, l'ANPVI ha proseguito a livello continuativo tutte le iniziative già sviluppate negli anni precedenti volte alla tutela e alla valorizzazione piene in ambito sociale delle persone che si trovano a vivere in condizioni di disabilità visiva; specificatamente l'Anpvi-Onlus assiste e promuove le persone rientranti nelle categorie designate dalla Legge n°138 del 2001, che definisce:

- *ciechi totali*: soggetti con totale mancanza della vista in entrambi gli occhi o con la sola percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, o con un residuo perimetrico binoculare inferiore al 3%;
- *ciechi parziali*: soggetti con residuo visivo non superiore ad 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con un residuo perimetrico binoculare inferiore al 10%;
- *ipovedenti gravi*: soggetti con residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con un residuo perimetrico binoculare inferiore al 30%;
- *ipovedenti medio-gravi*: soggetti con residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con un residuo perimetrico binoculare inferiore al 50%;
- *ipovedenti lievi*: soggetti con residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con un residuo perimetrico binoculare inferiore al 60%.

A tutt'oggi in Italia non è possibile affermare che le persone cieche e ipovedenti abbiano la possibilità di vivere in condizioni pari rispetto agli altri cittadini.

Riportiamo in ogni caso, per completezza di forma e di sostanza, un resoconto delle principali attività di tipo continuativo dall'Anpvi-Onlus sul territorio nazionale.

- Uffici di Segretariato Sociale territoriali.
- Dialogo con le Istituzioni sui temi d'interesse per la vita delle persone affette da disabilità della vista.
- Collaborazioni con le organizzazioni e federazioni nazionali delle associazioni di persone affette da disabilità.
- Iniziative varie di promozione sociale e culturale dell'Anpvi-Onlus e della “persona” affetta da disabilità della vista.
- Iniziative di rivendicazione su argomenti quali: il Servizio Civile e la discriminazione con l'Uici-Onlus.
- Distribuzione del periodico “Il Ponte”.

➤ Fornitura dei volontari del Servizio Civile Nazionale ai ciechi civili (ai sensi della Legge n° 289/2002, art n°40).

L'anno 2008 ha visto comunque la prosecuzione o il completamento di iniziative promosse e messe in atto nell'anno 2007 e negli anni precedenti.

CONVEGNI

Nell'ambito dell'anno 2008 sono stati promossi dall'Anpvi-Onlus due diversi convegni uno organizzato nel marzo 2008 e l'altro a settembre 2008.

Nel mese di marzo 2008 si è tenuto a Roma un seminario sulla effettiva, veritiera e puntuale riorganizzazione del sistema e del modo di intendere, assistere e promuovere la vita autonoma di tutte le donne e uomini affette da disabilità visiva italiani. Questo seminario con la partecipazione di molti dirigenti associativi ha inteso approfondire le proposte legislative in favore dei ciechi e degli ipovedenti nell'intento del raggiungimento dell'applicazione dei diritti inviolabili in favore di tutti i cittadini, persone cieche e ipovedenti comprese.

Ne riportiamo uno schema qui di seguito:

- sul piano della pensionistica un aumento delle pensioni ai ciechi civili assoluti e ai ciechi civili parziali portandole allo stesso livello delle pensioni minime dell'INPS;
- sul piano dell'istruzione e della formazione professionale l'Anpvi-Onlus intende promuovere situazioni più paritarie e democratiche per i cittadini ciechi e ipovedenti;
- sul piano del lavoro le proposte portate avanti dall'Anpvi-Onlus riguardano specifiche azioni: la modifica della Legge 113/85 per i centralinisti telefonici ciechi con riferimento ai miglioramenti economici e normativi e all'inserimento nella professione di operatore e tecnico della comunicazione; una specificazione della Legge 68/99 relativamente alle professionalità accessibili alle persone non vedenti ed ipovedenti;
- sul piano dell'assistenza sanitaria di base e dell'agevolazione dell'autonomia attraverso gli ausili necessari, l'Anpvi-Onlus chiede da tempo che vengano potenziate la ricerca scientifica per combattere le malattie genetiche della vista in particolare con le cellule staminali; che venga riformata la normativa sul Nomenclatore Tariffario nella direzione di eliminare il prezzario per gli ausili ai disabili visivi fissando un budget per ciascun soggetto per l'acquisto di ausili necessari per l'autonomia del non vedente e dell'ipovedente non più determinati da un medico oculista, ma da un tecnico o commissione di tecnici esperti del settore.

Il 26/09/2008 si è svolto sul terreno dove viene realizzato il centro autonomia e mobilità un convegno dal titolo: "Autonomia e mobilità dei ciechi e degli ipovedenti: realtà, strumenti e prospettive" con la partecipazione di centinaia di dirigenti soci e cittadini.

Il convegno ha approfondito i problemi dell'autonomia e della mobilità dei non vedenti e l'utilizzo dei cani guida per ciechi.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Il centro di documentazione con il progetto "Si cresce con la tecnologia"; ha proseguito la sua attività nel corso del 2008 con l'incremento dei programmi previsti dal progetto stesso.

le motivazioni che hanno spinto l'Anpvi-Onlus a cimentarsi in questa onerosa, seppur co-finanziata, impresa concernevano la possibilità di essere virtualmente vicini ad ogni socio e alle loro famiglie, e più in generale a tutte le persone con disabilità visiva, per informarli tempestivamente, aiutarli ad affrontare e risolvere i loro problemi, creare nuove forme di comunicazione tra i soci, (gruppi di discussione, forum, ecc.) per favorire lo scambio di idee, esigenze, nuove proposte finalizzate a migliorare la qualità della vita delle persone; inoltre l'impiego delle nuove tecnologie per lo svolgimento delle attività dell'associazione è uno stimolo per i soci ad avvicinarsi alle nuove tecnologie e trovare anche nuove forme di occupazione.

Le finalità cui il progetto in questione tende consiste sostanzialmente in un miglioramento della qualità dei servizi di assistenza, consulenza ed orientamento dei soci in termini di qualità e soprattutto in tempestività, una partecipazione più attiva dei soci alle attività dell'associazione, nuove forme di comunicazione e la realizzazione di comunità virtuali (gruppi di discussione, chat, forum) per un sostanziale miglioramento della qualità della vita e infine un maggior inserimento delle persone con disabilità visiva nei nuovi mercati del lavoro.

Come già detto il progetto ha visto la sua conclusione nell'anno 2007 nonostante continuino attivamente l'aggiornamento e l'inserimento dei dati aggiornati per la prosecuzione dell'ottenimento degli obiettivi del progetto.

Dalla data di completamento e di messa in essere del portale centrale si sono registrate più di 10.000 (diecimila) visite all'interno del sito e una intessitura di contatti e richieste soddisfatte in numero non inferiore alle 5.000 (cinquemila) unità.

Nell'anno 2008 sono ripresi i lavori di ampliamento e completamento parziale del Centro sito in Campagnano di Roma dopo una sospensione dovuta alla mancanza di finanziamenti.

Il progetto, iniziato nell'anno 2002, era stato promosso partendo dalla considerazione che in Italia il numero dei cani guida a disposizione di eventuali fruitori non vedenti o ipovedenti è nettamente, se non spropositatamente, inferiore al numero delle richieste in sospeso; il progetto consisteva, e consiste tuttora, nella costruzione e costituzione di una Scuola Cani-Guida nel Lazio, nel comune di Campagnano di Roma; questa scuola rappresenta il primo passo concreto verso la realizzazione di un Centro per l'Autonomia e la Mobilità che si prefigge importanti scopi come la ricerca, lo sviluppo e l'applicazione delle tecnologie e delle tecniche riabilitative dei ciechi e degli ipovedenti, anche in collaborazione con altri Enti, Associazioni, strutture pubbliche e private, nonché imprese specializzate nel settore della ricerca e della produzione di sussidi per non-vedenti e ipovedenti.

Il progetto in questione nell'anno 2008 ha visto la realizzazione dell'edificio comune tranne alcune rifiniture interne.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Nell'anno 2008 in materia di accompagnatori del Servizio Civile Nazionale per ciechi civili ai sensi della Legge n°289/2002, art. n°40, si è completato il progetto Anpvi accompagna 13

con 176 (centosettantasei) volontari ed è stato predisposto il progetto Anpvi Accompagna 14 che è iniziati il 07/01/2009.

E' stato inoltre presentato il progetto "Anpvi servizio alla persona disabile e documentazione" che prevede l'assegnazione di 225 (duecentventicinque) volontari per l'assistenza dei non vedenti e ipovedenti in varie sedi italiane.

ORGANIZZAZIONE

L' Anpvi Onlus nel corso del 2008 ha svolto a livello periferico numerosi convegni, seminari e riunioni .

Anche la presidenza nazionale ha organizzato molte riunioni degli organi quali: consiglio nazionale, comitati direttivo nazionale e commissioni di lavoro.

Tutte queste attività ed iniziative sono state realizzate grazie all'attività di volontariato dei propri dirigenti e ad alcuni lasciti di persone benemerite non avendo nel 2008 incassato alcun contributo pubblico se non nel mese di dicembre. Nonostante le difficoltà economiche l'ANPVI ONLUS riesce a rispondere con efficacia e solidarietà alle richieste di aiuto dei non vedenti e ipovedenti che vi si rivolgono.

c) Conto Consuntivo 2007: dati non forniti dall'Associazione.

d) Bilancio Preventivo 2008: dati non forniti dall'Associazione.

6. ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 516.000,00

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'ANMIC, che per legge rappresenta e tutela, presso tutte le Istituzioni gli invalidi civili italiani, svolge la propria attività avvalendosi di una capillare organizzazione territoriale attraverso 103 sedi provinciali, 20 sedi regionali ed oltre 360 sezioni comunali. La presenza dell'ANMIC anche nei piccoli e sperduti Comuni d'Italia, assicura una assistenza competente a tutti i cittadini invalidi del nostro Paese .

Le attività svolte dall'ANMIC nell'anno 2008 sono riconducibili al programma di promozione sociale visto in un'ottica più ampia comprendente anche attività di Informazione e Divulgazione Culturale.

Relativamente alla Promozione sociale si riportano di seguito i principali filoni di attività ed interesse dell'associazione:

PROMOZIONE SOCIALE

Tutela economica degli associati

L'attività svolta dall'ANMIC persegue la finalità di promozione sociale e tutela degli associati.

In particolare nel corso del 2008 la attività più rilevante è stata la campagna raccolta firme (chiusasi nel mese di luglio 2008) relativa alla proposta di legge di iniziativa popolare, promossa dall'ANMIC, allo scopo di sensibilizzare il Governo e l'intera classe politica italiana, sulle precarie condizioni economiche in cui vivono gli invalidi civili italiani. La proposta si pone l'obiettivo di portare l'assegno di invalidità civile dagli attuali 246,00 euro (8,00 euro al giorno) a euro 580,00 quale è l'importo delle

pensioni minime. La succitata campagna ha impegnato l'intera struttura ANMIC con tutte le sue 103 sedi provinciali, 20 sedi regionali ed oltre 360 delegazioni zonali, nonché tutti Comuni d'Italia i quali sono stati sensibilizzati al problema e che hanno risposto molto positivamente.

Inserimento nel mondo del lavoro

L'ANMIC si è occupata anche delle problematiche di inserimento dei disabili al lavoro e della formazione di operatori a contatto con disabili.

Tutela del Diritto alla salute

Anche su questo tema si è rinnovato l'impegno dell'associazione attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

In particolare la Sede di Catanzaro ha organizzato una manifestazione dal tema "un regalo per un sorriso" che si è tenuto in favore dei bambini ricoverati nel reparto di emato-oncologia pediatrica dell'ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro.

Il Comitato Regionale ANMIC della Campania ha organizzato a Napoli un incontro di studi dedicati all'evoluzione medico-legislativa nel sistema di accertamento dell'invalidità.

Sinergie con altre associazioni

L'ANMIC insieme alla FAND (Federazione Associazione Nazionale Disabili), di cui l'ANMIC fa parte e ricopre il ruolo di Presidenza Nazionale, ha organizzato un convegno di tutti i quadri dirigenti della Federazione con l'obiettivo di definire le richieste del mondo dell'handicap al Governo ed ottenere una convocazione da parte dell'Esecutivo.

Attività rivolte a favorire la mobilità oggi ridotta dei disabili.

In particolare presso il Comune di Bari è stata costituita una Consulta dei diversamente abili. La consulta, che vede la partecipazione attiva delle Associazioni e della Cooperativa di volontariato, tratta problemi legati al mondo della scuola, mobilità, tempo libero e territorio

Sempre a Bari su interessamento della Sede provinciale ANMIC locale, si sono ottenute, per gli invalidi civili con il 100% di invalidità e l'accompagnamento ed i loro accompagnatori, tessere gratis per viaggiare su tutti gli automezzi A.M.T.A.B.

Sensibilizzazione presso “gli abili” in merito ai problemi dei disabili

Attraverso infatti la manifestazione “Premio Cuore” giunta ormai alla XII edizione, che ha visto una vasta partecipazione di alunni e docenti scolastici che con i loro temi hanno dato testimonianza del ruolo fondamentale della scuola nell’”integrazione ed inclusione sociale dei ragazzi disabili.

Attraverso attività di DIVULGAZIONE CULTURALE E DI INFORMAZIONE continua a promuovere la sensibilizzazione sul mondo della disabilità ed a informare sulla legislazione a tutela dei disabili.

DIVULGAZIONE CULTURALE

Attraverso la pubblicazione “L’Invalidità Civile nella vigente legislazione” ed il periodico “TN-Tempi Nuovi”, l’ANMIC contribuisce ad attirare l’attenzione sul mondo della disabilità ed a informare sulla legislazione a tutela dei disabili.

A cura della sede ANMIC di Venezia è stato pubblicato il libro “Giovani per il sociale” per sensibilizzare l’opinione pubblica nei riguardi delle problematiche legate al tema della disabilità.

INFORMAZIONE

L’ANMIC sostiene i programmi di informazione dell’IS.FOR.D.D. (Istituto Formativo per disabili e disadattati). Attualmente la sede nazionale dell’Istituto ospitata presso la nostra Sede di Roma ha diramazioni in tutte le province dove siamo presenti, presso le nostre Sedi. Alcune delle sedi IS.FOR.D.D. si occupano della formazione ai disabili al fine anche di un inserimento nel mondo del lavoro. Alla Sede nazionale di Roma, che la ANMIC sostiene con un contributo, spetta il coordinamento delle attività delle sedi territoriali.

L’ANMIC ha presentato alla Corte Costituzionale, nei primi mesi del 2008, una proposta di legge di iniziativa popolare con la quale si chiede l’adeguamento dell’assegno di invalidità civile all’importo erogato per le pensioni sociali.

Questo l’obiettivo principale che ha visto l’intera rete delle sedi ANMIC, i Comuni d’Italia e tutte le persone di buona volontà, impegnate sino al 30 giugno 2008 a raccogliere un numero di firme molto superiore a quello stabilito per legge.

L'attività normale di ANMIC è continuata con numerosi eventi, su tutto il territorio nazionali, finalizzati alla tutela e alla rappresentanza degli invalidi civili.

c) Conto Consuntivo 2007

Il Comitato Centrale, nella riunione del 23 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 670.654,96; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 971.180,93; spese per altre voci residuali pari a 611.941,00 euro

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Comitato Centrale, nella riunione del 24 ottobre 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

7 ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro**a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 516.000,00****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

In un clima di fermento politico come quello del 2008, l'Associazione si è attivata su numerosi fronti per far sì che i temi per i quali l'ANMIL si batte possano trovare spazio nei rispettivi programmi di Governo.

L'interessamento mostrato dai responsabili delle maggiori forze politiche e dai vertici delle Istituzioni è la dimostrazione che gli sforzi di sensibilizzazione operati dall'ANMIL, nel tempo, stanno finalmente dando qualche frutto e ci forniscono lo stimolo a continuare in un'opera che speriamo contribuisca ad elevare la nostra società al rango di un Paese con alto indice di sensibilità sociale.

Intanto la situazione diventa pressante in tema di sicurezza. Una catena infinita di incidenti sul lavoro alza fortemente l'attenzione: l'Associazione si fa promotrice di una serie di interventi finalizzati a sollecitare l'emanazione dei decreti legislativi in materia di sicurezza. E questa volta ci si fa anche supportati da una volontà comune di addivenire ad un nuovo testo unico.

Il secondo semestre del 2008 si è caratterizzato per una serie di occasioni nelle quali l'ANMIL ed i suoi organi sono stati chiamati a esprimere riflessioni e valutazioni su tematiche riguardanti la situazione della tutela per i rischi professionali e, in particolare, dei lavoratori che subiscono infortuni sul lavoro o contraggono malattie professionali, anche in vista del Congresso Nazionale di novembre.

Da anni ormai, l'Associazione si è aperta sempre più alla ricerca ed all'individuazione di fonti di finanziamento esterne, sia per l'attività di formazione che per l'inserimento lavorativo dei disabili, da una parte promuovendo e stimolando l'incontro tra domanda ed offerta dall'altra organizzando il territorio in aree studiate e monitorate per l'inserimento sociale del soggetto svantaggiato.

I momenti

- La Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro introdotta come di consueto da una Relazione del Presidente con spunti per le omologhe relazioni dei Presidenti provinciali.
- La predisposizione di una nota di riflessioni dell'ANMIL sul Libro Verde per la riforma del Welfare che il Ministro Sacconi ha pubblicato sul sito del Ministero per acquisire contributi e proposte di sviluppo.

- L'appuntamento Congressuale, sede naturale per riflettere sul futuro della tutela e della Associazione, in vista della raccolta di firme per la presentazione di una proposta di legge delega di iniziativa popolare per un nuovo Testo unico dell'assicurazione.

PROGETTI

In tale ottica si inquadrano i progetti fino ad oggi realizzati o in via di definizione, che finanziati dal Ministero del lavoro nell'ambito della legge 383/2000, sono stati supportati per l'attività di progettazione da società esterne. Tutti i progetti, con esclusione di alcuni a carattere provinciale, hanno rivestito una valenza nazionale.

Ad inizio 2008 sono partiti due progetti approvati nel 2006

Progetto P.A.N.D.O.R.A. —

Progetto Accompagnamento Nazionale Disabili per Ottimale Reinserimento Aziendale.

I principali risultati attesi.

La realizzazione del progetto ha avuto l'intento di sviluppare e testare una metodica di approccio fortemente innovativa ed al contempo molto concreta, per aiutare i lavoratori infortunati a trovare una nuova dimensione autorealizzante nell' "ambiente" in cui lavorano.

Progetto F.I.D.I.A. —

Formazione Innovativa Dirigenti Anmil"

Il progetto in questione si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi da realizzarsi nell'arco temporale di 12 mesi dalla data di avvio:

- il miglioramento delle capacità complessive dei dirigenti per quanto concerne le competenze associative e più in particolare l'abilità a lavorare in gruppo, la capacità comunicativa e un'alfabetizzazione all'uso delle nuove tecnologie che permetta la partecipazione ad una web community a livello interregionale;
- un generale miglioramento del rapporto dirigenti/associati e la capacità dei dirigenti di interpretare sempre in modo più professionale il loro ruolo.

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

Il 2008 è stato l'anno nel quale tutte le strutture dell'Associazione sono state impegnate nella complessa macchina organizzativa che ha portato, come accade ogni cinque anni, al rinnovo degli organi associativi e al Congresso Nazionale.

È ovviamente continuata e incrementata l'attività relativa all'erogazione di Servizi di carattere previdenziale e Servizi di assistenza fiscale

Relativamente all'erogazione di servizi di natura previdenziale, dopo il 2007, anno nel quale in 63 province è stato avviato questo tipo di attività, in collaborazione con istituti di patronato esistenti in virtù di convenzioni sottoscritte, nel 2008 l'attività è stata decisamente incrementata, grazie ad un accordo con il Patronato ACLI, sottoscritto sulla scia dell'Ordine del Giorno scaturito dalla Consulta Nazionale e fatto proprio dal Consiglio Nazionale del 10 e 11 maggio 2007. Si è così costituita una nuova struttura paritetica denominata "Lavoro e Sicurezza".

È del 14 novembre 2007 la decisione con cui il Comitato Esecutivo ha approvato la sottoscrizione di una convenzione con uno Studio Commercialista per l'erogazione di servizi di assistenza fiscale, a titolo completamente gratuito per i soci.

Sulla scorta di ciò, si prevede la disponibilità degli spazi necessari per l'erogazione del servizio presso tutte le sedi periferiche dell'Associazione, oltre che di spazi idonei alla centralizzazione ed al coordinamento del medesimo servizio presso la Direzione Generale di Roma.

Ovviamente è previsto l'impegno a garantire la massimizzazione per l'ANMIL dei risultati attesi dalla destinazione del 5 per mille da parte di tutti i fruitori del medesimo.

IL CORPO ASSOCIATIVO

Nel corso del 2008 anche l'attività di tesseramento associativo ha risentito dell'impegno profuso per il VII congresso nazionale, che non ha reso possibile espletare compiutamente un lavoro ottimale nell'iscrizione di nuovi soci.

LE OPERAZIONI ELETTORALI ED IL VII CONGRESSO NAZIONALE

Come accade ogni cinque anni, nel 2008 è stata messa in moto la complessa macchina organizzativa necessaria per l'adempimento delle operazioni elettorali per il rinnovo degli organi associativi.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA

L'anno appena trascorso, come quelli precedenti, è stato caratterizzato anche da un crescente rilievo dei temi organizzativi e strutturali dell'Associazione, determinato, non a caso, dalla necessità di fare fronte ai profondi cambiamenti intervenuti nel sistema di sicurezza sociale del Paese.

Fare fronte, come una grande organizzazione deve fare, e cioè, verificando ed esplorando nuove strade e strumenti per stare accanto ai soci e prendersi cura, altresì, delle esigenze degli infortunati ed invalidi, nonché della più generale platea di soggetti esposti a rischi per la loro salute e sicurezza.

Una esigenza, del resto, che era già emersa durante l'ultimo Congresso e che lo stesso Consiglio Nazionale ha prontamente colto dotandosi di un Piano triennale, poi aggiornato, che facesse sintesi delle esigenze, dei bisogni emergenti, delle possibilità di soddisfarli con un contributo determinante dell'ANMIL, delle sue professionalità, dei suoi stessi organi ed associati.

In questa fase iniziale, ma anche a regime, a fronte della diversità dei soggetti creati e della molteplicità degli organi che li governano al centro, è stata confermata la Sezione come luogo ordinario, altresì, per la fornitura dei nuovi servizi, punto di riferimento gestionale ed operativo che dia visibilità alla unità di obiettivi e valori che accomuna questa multiforme realtà operativa.

Nell'anno appena trascorso, inoltre, è stata in gran parte realizzata la costruzione di una rete e di un sistema informativo ed informatico completo e di qualità elevata.

Nel 2008 è stato inoltre intensificato il percorso di formazione, di aggiornamento professionale, di informazione per il personale con l'obiettivo di agevolarne la autonoma riflessione circa il proprio ruolo e la propria collocazione, da prendere a base poi per risposte adeguate alle esigenze dei singoli ed a quelle della amministrazione.

Da ciò l'esigenza di mettere a fuoco i bisogni di sviluppo delle professionalità nelle aspirazioni dei soggetti e nel riferimento funzionale alla realizzazione dei nuovi obiettivi istituzionali, puntando preliminarmente - in ordine logico - da un piano di formazione informatica posta al centro dell'attenzione di dirigenti ed impiegati quale strumento per:

- accedere alla formazione, alla informazione, alla costruzione di autonomi percorsi di conoscenza grazie alla originalità dello strumento scelto, l'e-learning, ed il percorso formativo base per l'acquisizione della patente europea;
- una migliore utilizzazione delle procedure informatizzate, chiave di volta per recuperare da parte dei singoli tempi ed attenzione dalle attività standardizzabili, dedicandoli così allo sviluppo professionale, da un lato, all'impegno su nuove funzioni ed attività gestionali, dall'altro.

ATTIVITÀ COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Dall'inizio dell'anno l'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne ha proseguito l'attività di promozione, realizzazione e organizzazione di numerosi eventi volti a promuovere la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro e una più qualificata attenzione verso la tutela delle vittime di infortuni.

GLI EVENTI

- 24 GENNAIO - ANMIL INCONTRA GLI STUDENTI
- 4 FEBBRAIO - PRESENTAZIONE 2° RAPPORTO SULLA TUTELA DELLE VITTIME SUL LAVORO
- 4 MARZO — LAVORO & SICUREZZA
- 7 MARZO — EVENTO SULLA CONDIZIONE DELLE DONNE INFORTUNATE
- 10 MARZO — 20 MARZO - INCONTRI CON I LEADER WALTER VELTRONI E SILVIO BERLUSCONI

- 24 APRILE - VIDEOCLIP “STASERA TORNO PRIMA” – PRESENTAZIONE VIDEOCLIP E SPOT
- 29 - 30 MAGGIO - CONVEGNI EXPOSANITÀ
- 8 - 9 OTTOBRE - STAND ALLA CONVENTION AMBIENTE LAVORO
- 12 OTTOBRE - 58ª GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO
- 14 - 18 OTTOBRE - COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL CINEMA & È AVORO
- 16 - 21 OTTOBRE - COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL CINEMAMBIENTE
- 19 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE - MOSTRA FOTOGRAFICA “NO! CONTRO IL DRAMMA DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO”

IL PROGETTO DI RICERCA CON L'UNIVERSITA' DI PADOVA SUI BISOGNI PSICOLOGICI DELLE VITTIME DEL LAVORO

Sono proseguiti gli incontri/interviste che hanno coinvolto soci ANMIL per il Progetto promosso dall'Associazione con il Dipartimento di Psicologia generale dell'Università degli Studi di Padova per identificare le specifiche caratteristiche individuali dell'insorgenza di disturbi da stress in seguito ad incidenti sul lavoro anche a diversi anni di distanza dal trauma.

L'ATTIVITA' EDITORIALE/REDAZIONALE

E' continuato anche l'impegno a fornire un'informazione diretta e qualificata, ma soprattutto puntuale e mirata sulle tematiche di cui si occupa l'Associazione, in primo luogo agli associati, ma anche alle istituzioni e alle parti sociali coinvolte. Migliorati e implementati gli strumenti di informazione cartacei e multimediali.

c) Conto Consuntivo 2007

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 18 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione dichiara di aver sostenuto le seguenti spese

• Telefonia	€ 274.319,00
• Energia elettrica	€ 26.556,00
• Acquisto o produzione di pubblicazioni	€ 41.254,00
• Organizzazione e partecipazione a convegni e seminari	€ 1.750.369,00
• Cancelleria	€ 173.695,00
• Attrezzature d'ufficio: software	€ 214.053,00
macchine da ufficio	€ 785.340,00
• Personale	€ 5.447.850,00

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 1 dicembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008

8. ARCI

1. Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 280.361,10

2. Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Nel corso del 2008 l'ARCI ha organizzato, autonomamente o in partenariato con altre organizzazioni, molteplici iniziative.

Naturalmente essendo l'ARCI un'Associazione di Promozione Sociale di carattere generalista non si è limitata a poche iniziative all'interno del settore culturale ma ha spaziato in tutti quei campi definiti *prioritari* dal proprio Statuto, in quanto ritenuti essenziali all'innalzamento della qualità della vita dei cittadini.

Si riportano di seguito un elenco delle iniziative realizzate nell'anno 2008.

AZIONE SOCIALE

➤ 26 gennaio - Giornata Mondiale di Azione - Forum Sociale Mondiale

Quest'anno il World Social Forum si è concretizzato in una serie di attività - diffuse a livello nazionale/internazionale - concentrate in un'unica data. Quindi molte dell'iniziativa italiane (di tipo aggregativo e culturale) sono state realizzate dall'Associazione, promosse e coordinate dalla Direzione Nazionale dell'ARCI.

➤ 17-21 settembre - Forum Sociale Europeo, Malmo in Svezia

Il Forum, svoltosi in Svezia, ha visto la partecipazione di migliaia di sigle ed organizzazioni e di decine di migliaia di cittadine e cittadini, per seminari, dibattiti, incontri e assemblee per parlare e programmare campagne relative all'ambiente e ai diritti.

MEMORIA STORICA

➤ 27 gennaio - Giornata della Memoria

Ogni anno, nel ricordo della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz e in occasione della giornata simbolica prevista dal parlamento italiano, l'ARCI promuove decine di iniziative di tipo aggregativo e culturale sull'intero territorio nazionale, nei piccoli centri e nelle grandi aree metropolitane.

➤ 4 aprile - anniversario 40 anni morte MLK

➤ 25 aprile - Festa della Liberazione - con appuntamento commemorativo che si è tenuto a Reggio Emilia dal titolo: "Liberarci"

➤ 20 giugno - Anniversario Tom - Premio Tom Benetollo Provincia Roma

MIGRANTI E DIRITTI

➤ 11 febbraio - presentazione rapporto Numero Verde Asilo

L'11 febbraio - presso la sede di *Roma Eventi* - si è svolto il convegno conclusivo del progetto *IntegRARsi* che, da tre anni, grazie ai finanziamenti del *Fondo sociale europeo*, individua strategie di comunicazione volte a favorire l'inclusione sociale dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

Il progetto si è occupato soprattutto dell'inserimento nel mondo del lavoro di uomini e donne che hanno chiesto protezione allo Stato italiano. Molto efficace è stato l'aver agito in contemporanea su due fronti: la sensibilizzazione alla cultura dell'asilo e il rafforzamento delle competenze degli operatori attraverso una formazione adeguata alle esigenze specifiche di ogni località.

➤ E' stato presentato l'operato del *Numero verde*, strumento di consulenza legale, orientamento ai servizi e sostegno nella procedura della richiesta d'asilo. Sono stati 1.141 i contatti, effettuati da richiedenti asilo, rifugiati, beneficiari di protezione umanitaria e da coloro che, al momento della telefonata, ancora non hanno formalizzato la richiesta. Queste persone sono state supportate nei loro percorsi attraverso una rete di avvocati, interpreti, operatori sociali presenti nelle diverse città italiane.

➤ 21 marzo - Giornata internazionale contro il razzismo - Concorso Arte Non discriminare

Per il secondo anno, il concorso si è rivolto agli studenti dei licei artistici e dell'Accademia di Belle Arti di Roma, sollecitando una riflessione delle nuove generazioni sul tema delle discriminazioni razziali.

➤ 27 marzo - Ferrara, Festival dei Diritti - 60° anniversario morte di Ghandi

Per il sesto anno consecutivo il *Festival dei diritti* è svolto Ferrara e provincia in una serie di iniziative sul tema dei diritti umani.

Proseguendo lungo il percorso avviato nelle precedenti edizioni il Comitato promotore del *Festival* ha scelto di approfondire la conoscenza della Repubblica indiana, piena di contraddizioni, in delicato equilibrio tra crescita economica e incapacità di far arrivare la ricchezza alle fasce più deboli.

della cultura

➤ 12- 20 Luglio - Meeting Antirazzista (Cecina)

Come ogni anno, si è tenuto a Cecina (Livorno) il XIV Meeting Antirazzista, Il Meeting ha proposto ai partecipanti provenienti da tutto il mondo seminari e convegni, percorsi di approfondimento ed eventi aggregativi ed interculturali, intorno ai temi dell'accoglienza, della promozione dei diritti, dell'integrazione consapevole.

Il Meeting è stato sin dall'inizio uno dei luoghi più importanti di approfondimento e di riflessione pubblica sui temi legati al dialogo tra popoli, all'intercultura, alle battaglie per i diritti delle minoranze, alla lotta contro ogni forma di discriminazione e di razzismo.

Anche quest'anno il Meeting si è articolato in diverse iniziative: seminari, laboratori,

convegni, rassegne cinematografiche, presentazioni di libri, concerti, teatro, mostre e altro ancora.

ECOAMBIENTE

➤ 15 febbraio - M'illumino di Meno

Iniziativa di Radio RAI 2 ed in particolare del programma “Caterpillar” per la promozione del risparmio energetico. L'ARCI ha aderito programmando iniziative nazionali di tipo informativo e di approfondimento tematico.

Primi mesi 2008 - Raccolta firme contro il Nucleare e consegna al Presidente della Camera dei Deputati.

La campagna dell'ARCI ha mirato a sensibilizzare le comunità locali e l'opinione pubblica a livello nazionale sui temi delle energie alternative, riuscendo a raccogliere oltre 70.000 firme di elettori ed elettrici italiani.

➤ 11 - 13 aprile - Fa la Cosa Giusta - Milano - partner

Quinta edizione della *Fiera* del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, ideata ed organizzata da Terre di Mezzo, in collaborazione con Altraeconomia ed ARCI.

➤ 15 Aprile – 15 Maggio, Primavera Bio con Aiab

L'ARCI ha aderito attivamente alla “settimana di promozione dell'agricoltura biologica e delle diversità alimentari”, mediante iniziative in tutta Italia.

23 - 25 maggio - Terra Futura – Firenze, Fortezza da Basso

Terra Futura è una grande mostra-convegno strutturata in un'area espositiva, di anno in anno più ampia e articolata, e in un calendario di appuntamenti culturali di alto spessore, tra convegni, seminari, workshop; e ancora laboratori e momenti di animazione e spettacolo. All'interno di tale iniziativa l'ARCI ha organizzato e gestito suoi spazi autonomi.

➤ Settembre - VI Forum Sbilanciamoci con Lunaria

Giunto alla sesta edizione il *Forum di Sbilanciamoci!* ha permesso un confronto aperto tra i rappresentanti delle quaranta associazioni e comitati locali che animano la Campagna *Sbilanciamoci!* con sindacalisti, dirigenti politici e docenti universitari.

➤ 18 - 26 ottobre Settimana Equa con Fairtrade

Una settimana di iniziative, eventi e dibattiti intorno al tema della promozione dell'equo e solidale.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

➤ 21 marzo - Bari, giornata contro le mafie - Libera e Arci Bari

La collaborazione consolidata con Libera ha visto quest'anno l'organizzazione a Bari della Giornata contro le mafie, con la programmazione di seminari informativi e incontri con le scuole, insieme ad eventi di tipo culturale ed artistico.

DIRITTI

➤ Maggio - Presentazione libro sui “diritti”

In collaborazione con la CGIL, la pubblicazione è edita da Ediesse ed ogni anno fa il punto sui diritti e la loro applicazione nelle diverse categorie della vita.

- 10 dicembre – 60° anniversario della Dichiarazione Universale Diritti dell'Uomo - Giornata Mondiale dei Diritti Umani

L'Arci ha partecipato al comitato nazionale che si è costituito per celebrare questa ricorrenza. Ma è stato anche utile lanciare una propria campagna nazionale con l'obiettivo di far vivere questi temi nei territori e di valorizzare il lavoro che quotidianamente le basi associative fanno per concretizzare i diritti umani, sociali, economici e culturali enunciati nella Dichiarazione.

La campagna – intitolata "Maratona per i diritti umani" – si è tenuta dal 10 novembre al 10 dicembre. L'idea è stata quella di organizzare nei tanti circoli sparsi in tutta Italia iniziative dedicate ai trenta articoli della Dichiarazione.

A questo scopo, è stato messo a disposizione dei circoli una sorta di "catalogo" dei materiali di cui potranno servirsi per organizzare le iniziative. Si va dalla stampa di 100.000 copie della Dichiarazione da distribuire in modo capillare ed un elenco di film a tema da proiettare, a mostre, a concerti, a spettacoli teatrali, a presentazioni di libri e così via.

Sono stati 30 giorni di iniziative per affermare che garantire i diritti di ogni persona al mondo è la sola via per proteggere i nostri.

Per questo è stato aggiunto un articolo ai trenta della Dichiarazione, l'articolo zero che recita "Io sono perché siamo".

MUSICA

- 27- 29 marzo - Marsiglia, Babel Med Music

Dopo il *Tavolo della musica*, il *Popkomm* di Berlino e al *Womex* di Siviglia nel 2007, l'Arci ha partecipato dal 27 al 29 marzo, alla quinta edizione del *Babel Med Music* di Marsiglia, forse la più importanti fiera di musica world, etnica, mediterranea. Il *Babel* si è svolto ai *Docks du Sud*, un'area nel gigantesco porto commerciale occupata tempo addietro dall'associazione culturale che oggi lo gestisce con il supporto della municipalità marsigliese e della Regione Provence-Alpes-Cote d'Azur.

- 5 aprile - Roma, Stati Generali per la Musica con Tavolo della Musica

L'Arci, tra i fondatori del Tavolo della Musica, ha invitato operatori, associazioni, rappresentanti istituzionali all'incontro promosso da Tavolo della Musica e Forum dello Spettacolo che si è svolto il 5 aprile a Roma.

Il Tavolo della Musica ha svolto un importante ruolo di sostegno alle vertenze che tutto il settore musicale ha promosso durante la scorsa legislatura. Con il Tavolo della Musica abbiamo sostenuto la necessità di arrivare ad una "Legge per la musica" in tempi brevi contribuendo ad elaborare il testo di legge e siamo stati attivi nella definizione dell'accordo con Ministero del Commercio Estero ed ICE per favorire la

conoscenza delle produzioni musicali del nostro paese attraverso la partecipazione a fiere internazionali.

➤ 21 giugno - Festa della Musica - Liberiamolamusica

Nella prima giornata d'Estate e in moltissime città italiane, l'ARCI organizza ormai da dieci anni la Festa della Musica: centinaia di concerti, dibattiti e iniziative collaterali in tutta Italia per sottolineare con forza alcuni temi che ci stanno particolarmente a cuore.

28 / 30 novembre Meeting Etichette Indipendenti - Faenza

Anche quest'anno la presenza dell'ARCI al MEI è stata importante, il Meeting è stata infatti l'occasione per porre al centro del dibattito il sostegno alla musica popolare e alle attività ricreative diffuse che costituiscono spesso elementi fondamentali di inclusione sociale dei territori.

Non è un caso che il MEI, in poco tempo, sia diventata l'unica manifestazione fieristica di livello nazionale ed internazionale dedicata alla musica che si svolge nel nostro Paese. Occasione di incontro di moltissime realtà imprenditoriali, associative, artistiche legate soprattutto alla musica indipendente.

Inoltre, dal 2006, è anche occasione per molte esperienze Arci legate alla musica di incontrarsi, costruire reti e relazioni, promuovendo spesso nuovi progetti comuni.

➤ Ottobre/Novembre - Il Circuito Real dei Circoli Giovanili di Musica Live

A partire dal Meeting delle Etichette Indipendenti di Faenza, l'ARCI ha promosso la costituzione di una rete di circoli giovanili – Circuito Real – per favorire l'emersione e la visibilità della musica popolare e della creatività giovanile.

ARTE

➤ 22 - 31 maggio - Bari, Biennale Giovani Artisti 2008

Si è svolta la XIV Edizione della *Biennale*, rivolta ai giovani artisti di età compresa tra i 18 ed i 30anni, interessando le più svariate aree artistiche quali Arti Visive, Arti Applicate, Spettacolo, Musica, Cinema/Video, Letteratura e Gastronomia.

Ottobre - Reggio Emilia, "Strati della Cultura", seconda edizione.

Questa seconda edizione ha registrato un alto numero di partecipanti che hanno partecipato ai tre gruppi di lavoro presso il circolo *PiGal* di Reggio Emilia, mostrando un'associazione particolarmente vivace e fortemente impegnata nel ricercare, destinare e animare spazi di promozione culturale.

➤ Ottobre - Finali Premio Ciampi

L'ARCI ha partecipato al Premio Ciampi, programmando eventi culturali ed incontri.

➤ 31 ottobre - Giornata Nazionale del Teatro

OCCUPAZIONE

➤ Aprile - ottobre - Premiazione Concorso "Obiettivi Sul Lavoro"

Si è svolto il concorso per cortometraggi, organizzato dall'ARCI in collaborazione con Nidil CGIL e UCCA, sul tema della precarietà lavorativa

SOLIDARIETA' ATTIVA

➤ **Luglio - Campi di Lavoro all'estero - Attivarci**

Organizzati da ARCI in collaborazione con ARCS, i campi di lavoro vengono attivati nei diversi paesi dove l'ARCI opera con progetti di solidarietà internazionale.

➤ **Luglio - Campi di Lavoro Sicilia - Libera**

L'ARCI ha organizzato i campi di lavoro in Sicilia, in stretta connessione con l'associazione Libera e in particolare con la cooperativa agricola "Lavoro e non solo", che opera sui terreni confiscati alla mafia.

PROGETTAZIONE SOCIALE

➤ **13 febbraio - presentazione risultati "Le Radici e le Ali"**

Il 13 febbraio si è tenuto a Roma il convegno conclusivo del progetto nazionale Equal "Le Radici e le Ali", progetto che ha visto l'ARCI capofila.

Il progetto "Le Radici e le Ali" è nato con l'intento di dare seguito all'esperienza di collaborazione avviata in questi ultimi anni tra tre delle più grandi associazioni italiane (Arci, Acli, Fis-CdO) nel quadro degli interventi per la promozione dell'integrazione e i diritti dei migranti e dei rom, nonché per la loro partecipazione attiva alla programmazione di interventi mirati al l'integrazione socio-lavorativa nelle comunità locali.

ATTIVITA' DI AUTOFINANZIAMENTO

➤ **Primi mesi 2008 - Lancio Campagna Arci 2008**

Come ogni anno, l'ARCI vara una campagna di tesseramento, mediante la diffusione di materiali promozionali (cartacei e via mailing list) e attraverso momenti informativi presso le diverse comunità locali.

➤ **Marzo - Lancio Campagna 5 X Mille 2008**

A partire da marzo, l'ARCI ha avviato la campagna 5X1000 rivolta ai soci e ai cittadini italiani, mediante la diffusione di materiali promozionali (cartacei e via mailing list) e attraverso momenti informativi presso le diverse comunità locali.

3) Conto Consuntivo 2007

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 3 luglio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

4) Bilancio Preventivo 2008

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 29 febbraio 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

9. ARCIGAY

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 75.300,93

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Nel corso del 2008 Arcigay ha preso atto del nuovo scenario sociale del Paese, uno scenario di difficoltà sul piano economico-finanziario e dunque sul piano del benessere di tutte e tutti i cittadini.

Di conseguenza Arcigay ha avviato una profonda riflessione al proprio interno che ha portato a individuare cinque nuove priorità in base alle quali dirigere l'azione dell'attività associativa:

1. Campagna d'Ascolto e Lobby Sociale: lavoro di primo contatto e confronto con la base della comunità LGBT non attiva, attraverso iniziative specifiche per promuovere un migliore senso di comunità, allineare l'azione di Arcigay ai bisogni reali delle persone LGBT, favorire una migliore conoscenza dell'operato dell'associazione, attivare la formazione di nuovi servizi di solidarietà auto-organizzati nei confronti della comunità LGBT;
2. Registro delle Coppie: rilanciare la battaglia sul tema del riconoscimento dei diritti e dei doveri delle coppie formate da coniugi dello stesso sesso;
3. Omofobia: Campagna nazionale di affissione manifesti per la lotta all'omofobia e la richiesta di una legge antidiscriminatoria;
4. Cultura: predisporre azioni per celebrare la ricorrenza dei 40 anni del Movimento LGBT nel 2009 e dei 25 anni dalla nascita di Arcigay;
5. Federazione LGBT: sviluppare alleanze durevoli con altre associazioni che operano per il benessere delle persone omo-bi-transessuali;
6. Pride: sviluppare prassi per una migliore gestione coordinata e condivisa dell'organizzazione del Pride Nazionale.

Questo ha portato a riorganizzare il lavoro della Segreteria che si è presentata con una nuova composizione al Consiglio Nazionale di Novembre 2008.

Di seguito si riportano le attività svolte nel 2008 dagli organi nazionali dell'associazione (descritto nello Statuto art. 18)

STAFF

Nel 2008 è proseguita la riforma delle strutture interne di Arcigay in termini di personale. Le risorse per il funzionamento ordinario dell'ufficio nazionale, dell'ufficio stampa e del circuito delle Associazioni Affiliate sono rimaste sostanzialmente invariate. È stato inoltre attivato un nuovo sportello legale attivo e a disposizione dei

soci, in questo momento gestito in modo prevalentemente volontario. Prosegue infine la costituzione di un “gruppo progetti” che avrà in gestione i compiti di ideazione e gestione delle attività progettuali nazionali e potrà essere di sostegno alle progettualità territoriali.

UFFICIO STAMPA

L’ufficio stampa oggi ha incarico di supporto organizzativo al coordinamento del progetto comunicativo dell’Associazione, potendo contare su un’unica risorsa che oltre ai mezzi di stampa, segue l’operatività legata al sito web, al magazine istituzionale e alle campagne di comunicazione. Ciò allo scopo di potenziare l’interazione tra i differenti media e valorizzare i contenuti pubblicati su web e Pegaso attraverso la promozione stampa.

Il lavoro dell’ufficio stampa ha sostenuto l’obiettivo dell’associazione di rafforzare la comunicazione tra l’Associazione e la comunità LGBT italiana e si è realizzato mediante:

- il monitoraggio quotidiano dei principali media LGBT italiani;
- l’utilizzo specifico di un indirizzario stampa tematico LGBT;
- la valorizzazione degli strumenti interattivi del sito web (newsletter, sondaggi);
- la promozione delle segnalazioni pervenute via mail in comunicati stampa o lettere pubblicate on line;
- il potenziamento della promozione stampa e on line del trimestrale Pegaso.

L’azione stampa dell’Associazione, oltre a proseguire nei più istituzionali settori politico e sociale, si è dedicata maggiormente anche ad azioni che si possono definire di “intervento culturale”, basandosi sulla convinzione che la costruzione sociale dell’identità LGBT è in gran parte determinata dall’azione dei mezzi di comunicazione di massa. Per questo Arcigay ha implementato i suoi comunicati relativi alla promozione o alla critica di prodotti mediatici (trasmissioni TV, cinema, festival culturali).

PEGASO

Pegaso è un notiziario cartaceo trimestrale che raccoglie le informazioni sulle attività di Arcigay a livello nazionale e nelle sue articolazioni territoriali. Lo scopo di questa pubblicazione è di informare i soci e le socie dell’associazione delle attività in corso e dei risultati raggiunti; l’obiettivo è migliorare il coinvolgimento, aumentare la chiarezza e la trasparenza, promuovere il valore del tesseramento all’Associazione.

Il secondo obiettivo è di dare visibilità alle persone LGBTQ italiane e ai volontari dell’associazione, diffondere una cultura del rispetto delle diversità di orientamento sessuale e identità di genere, fornire informazioni per combattere la discriminazione omofoba

RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2008:

Nuova veste editoriale del magazine, basata sul concept del “diario di bordo”. Il

magazine è sviluppato in un formato tascabile orizzontale ove alle notizie centrali vengono associate notizie in forma grafica di “appunto”, evidenziando tre livelli di lettura:

- Attività istituzionale a livello nazionale;
- Attività associativa dei Comitati provinciali;
- Visibilità per gli associati, spazio per idee e commenti.

LE INNOVAZIONI:

- Campagne fotografiche originali e dedicate: “Bologna Orgogliosa” (13/2008): presentando il Bologna Pride si è data visibilità alla comunità LGBT bolognese; “Sex Symbol” (15/2008): Mr. Gay Italia 2008, testimonial della prevenzione HIV;
- Nuova Rubrica “Cartoline della comunità lgbt”: ove i maggiori eventi o appuntamenti lgbt organizzati dall’associazione vengono promossi attraverso le immagini delle persone che partecipano a questi eventi, testimonianza e simbolo di visibilità;
- Interviste originali a esperti/testimoni (tra gli altri: Vittorio Lingiardi, don Franco Barbero, etc.);
- Maggiore spazio ai contatti delle Associazioni Affiliate;
- Confermato lo spazio per la voce degli associati: “Che vorrei”;
- Per la prima volta sono stati pubblicati i bilanci 2006 e 2007 dell’Associazione.

ALTRI RISULTATI

- Valorizzazione delle competenze dei volontari e delle volontarie Arcigay e quindi maggiore “tangibilità” dell’associazione da parte degli associati;
- Maggiore promozione a livello nazionale delle attività di diverse realtà territoriali;
- Maggiore riconoscibilità della comunicazione “istituzionale” Arcigay;
- Maggiore informazione tra i soci e le socie sulle attività.

REDAZIONE:

La realizzazione dei contenuti del magazine è stata possibile grazie a un gruppo di volontari e volontarie che hanno collaborato non continuativamente.

SITO WEB - WWW.ARCIGAY.IT

Il sito www.arcigay.it rappresenta il più diffuso strumento comunicativo verso l’esterno della maggiore associazione omosessuale italiana. Contiene tutte le informazioni e gli approfondimenti sulle idee, i servizi, le iniziative promosse da Arcigay. Dal 1° Gennaio 2008 è stato presentato nella sua nuova veste grafica e di gestione dei contenuti.

È strutturato in modo da svolgere tre funzioni principali:

1. Portale delle realtà territoriali arcigay
2. Giornale di approfondimento culturale

3. Organo informativo istituzionale.

STATISTICHE 2008 (MEDIA MENSILE)

Numero tot. Accessi: 32.468 (+48% 2007, 21.997) Numero visitatori diversi: 21.701 (+47% 2007, 14.731) Numero pagine visitate: 645.845 (+101% 2007, 321.529) Numero accessi automatici (inclusi motori di ricerca, spammer, etc.): 2.675.572 (+72% 2007, 1.553.119)

Responsabile del progetto: Matteo Ricci Content Assistant: Francesco Canino, Marta Gianello Guida, Fabio Saccà, Vincenzo Vasco IT support: Medianet

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

- “SEXSYMBOL”- PRESERVATIVO SIMBOLO DI PIACERE
- “UNA MANO CONTRO L’OMOFOBIA”. 5x1000 AD ARCIGAY
- CAMPAGNA DI TESSERAMENTO

SITI WEB TEMATICI REALIZZATI NEL 2008

- WWW.ARCIGAYSPORT.COM

Sito web della Commissione Tematica sullo Sport di Arcigay

- WWW.DIRITTUMANI.ORG

Sito web di promozione di un appello per la libertà in Iran promossa da Arcigay, Arcilesbica e Associazione Lamanicatagliata.

- WWW.MEMORIALGBT.IT

Portale di informazione per la promozione degli eventi italiani e internazionali in ricordo delle vittime LGBT.

- HTTP://IMMIGRANTILGBTARCIGAY.T

Il sito offre supporto, informazioni e consulenza.

- WWW.OMOFOBIA.IT

Portale di informazione per la promozione della Giornata mondiale per la lotta all’omofobia (IDAHO) a livello istituzionale.

- WWW.SALUTEGAY.IT

Questo sito raccoglie dati, indicazioni e materiali sulla salute gay.

PARTENARIATI

- www.amorearcobaleno.it

Amore Arcobaleno, il nuovo servizio on line offerto da Arcigay in collaborazione con PARSHIP.it offre sostegno a coloro che ricercano un partner per una relazione duratura.

- www.travelforgay.com

Travelforgay nasce nel febbraio 2007 con l’obiettivo di sviluppare il primo supporto informativo, certificato e completo, dedicato ai turisti LGBT.

FACEBOOK

Arcigay sta investendo in termini di comunicazione anche sul social-network

Facebook, con un gruppo nazionale, profili e gruppi dei Comitati Provinciali, la promozione di Cause e azioni di visibilità sui temi lgbt. Attualmente il gruppo Arcigay ha raggiunto quota 1.500 iscritti diventando il principale spazio a tematica LGBT italiano su Facebook.

CAMPAGNA ONLINE ‘Support decriminalisation of homosexuality at U.N.’

Nel mese di Dicembre Arcigay ha partecipato al coordinamento della Campagna online a sostegno della battaglia per la decriminalizzazione dell’Omosessualità in svolgimento alla 60° Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

EVENTI PUBBLICI NAZIONALI

In attuazione degli impegni e degli obiettivi dell’Associazione riportati nello Statuto, Arcigay si è impegnata nel 2008 nella realizzazione delle seguenti iniziative pubbliche di lotta all’omofobia e di promozione del riconoscimento di diritti per le persone LGBT italiane.

29 Febbraio, 2 Marzo – Assemblea Generale Annuale della Federazione Sportiva Europea di Lesbiche e Gay (EGLSF)

<http://www.arcigay.it/sport-lgbt-europeo-roma>

9-10 maggio – HIV+ tra silenzio e discriminazione

<http://www.bolognapride.it/hivediscriminazioni>

28 maggio – Guarda in faccia la violenza

<http://www.arcigay.it/guarda-faccia-violenza>

28 giugno – Bologna Pride

<http://www.bolognapride.it>

<http://www.bolognapride.it/categories/piattaforma>

Giugno 2008 – Mese del Pride

Nel corso del 2008 oltre al Pride Nazionale di Bologna è stata celebrata la ricorrenza del primo pride di Stonewall anche in altre città d’Italia, con eventi cittadini cui Arcigay ha contribuito alla realizzazione.

✓ MILANO, 7 giugno – <http://www.pridemilano.org>

✓ ROMA, 7 giugno – <http://www.romapride.it>

✓ BIELLA, 14 giugno – <http://www.biellapride.it>

✓ CATANIA, 5 luglio -<http://www.arcigay.it/pride-catania-2008>

12-19 Ottobre 2008 – Conferenza Internazionale IGLYO: Building and implementing strategies on combating homophobia

<http://strategies2008.iglyo.com> - www.arcigay.it/giovani

6 dicembre – Vaticano Complice del Nostro Martirio

<http://www.arcigay.it/vaticano-complice-del-nostro-martirio>

<http://www.arcigay.it/davanti-al-vaticano-col-cappio-al-collo>

INCONTRI INTERNAZIONALI

Nel 2008 Arcigay ha partecipato a eventi istituzionali di respiro internazionale portando l'esperienza e un contributo dell'Associazione a testimonianza della realtà italiana.

24-27 Luglio 2008 – EuroGames 2008, Barcelona (Spagna)

<http://2008.eurogames.info/>

3-8 Agosto 2008 – XVII International Aids Conference, Città del Messico (Messico)

<http://www.aids2008.org>

<http://www.arcigay.it/diario-mattioli-conferenza-mondiale-aids-messico>

30 Ottobre-2 Novembre 2008 – Annual Conference ILGA-Europe, Vienna (Austria)

http://www.ilga-europe.org/europe/about_us/annual_conference/vienna_2008

30 Ottobre-2 Novembre 2008 – Annual Conference ILGA-Europe, Vienna (Austria)

<http://www.ilga.org>

RICORRENZE ANNUALI**➤ CALENDARIO LGBT**

Arcigay da sempre celebra delle giornate “laiche” di rilevanza per la popolazione gay, lesbica, bisessuale, transgender mondiale con lo scopo di sensibilizzare e informare sulla storia, la cultura i diritti, in linea con le finalità statutarie. Durante queste giornate Arcigay coordina a livello nazionale le numerose iniziative che si svolgono sul territorio e da loro visibilità attraverso i propri mezzi di comunicazione.

Di seguito si riportano le giornate speciali promosse nel 2008:

- 13 GENNAIO Giornata mondiale per il Dialogo tra le Religioni e omosessualità

– <http://www.january13.org>

- 27 GENNAIO Giornata della Memoria

– <http://www.memorialgbt.it/>

ELENCO DELLE INIZIATIVE

L'elenco delle iniziative Arcigay per la Giornata della memoria è consultabile alla pagina:

<http://www.memorialgbt.it/IniziativeMemoria.htm>

- 17 MAGGIO Giornata Mondiale per la Lotta all'Omofobia

– <http://www.omofobia.it>

. ELENCO DELLE INIZIATIVE

L'elenco delle iniziative Arcigay per la Giornata Mondiale per la Lotta all'omofobia è consultabile sul sito web dell'associazione all'indirizzo: <http://www.omofobia.it>

- 1 DICEMBRE Giornata Mondiale per la Lotta all'Aids

— <http://www.arcigay.it/salute>

L'elenco delle iniziative Arcigay per la Giornata Mondiale per la lotta all'AIDS è consultabile sul sito web dell'associazione all'indirizzo:

<http://www.arcigay.it/notizie-arcigay-1-dicembre-2008-world-aids-day>

PROGETTI

“La costituzione di un apposito gruppo operativo per i progetti, ha consentito l'ottenimento dei fondi ministeriali per la gestione di 4 progetti nazionali.

➤ *Migranti - nuovi approcci nel campo dell'integrazione dei migranti risiedenti in Italia: l'aiuto ai migranti lesbiche, gay, bisessuali e transessuali (lgbt)*

Progetto finanziato dal Ministero delle Politiche Sociali all'interno dei contributi per le associazioni di promozione sociale (ex L.383/2000, lettera F).

Obiettivo generale del progetto è quindi l'integrazione dei migranti LGBT, in quanto persone particolarmente esposte al rischio di esclusione sociale, trovandosi ad affrontare ostacoli specifici che al momento non sono tenuti in considerazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Raccogliere informazioni specifiche riguardo al percorso di integrazione dei migranti LGBT, rendendole accessibili sia alle organizzazioni LGBT che ai fornitori di servizi.
- Migliorare l'accessibilità e l'efficacia dei servizi rivolti agli immigrati anche per i migranti LGBT tramite un seminario rivolto ad operatori sulla progettazione e fornitura di servizi.

Attività di progetto, periodo febbraio – dicembre 2008

ATTIVITA' SVOLTE

Sono state realizzate anche attività di formazione ed informazione.

Si è tenuto a Bologna, un seminario di formazione per operatori e operatrici di servizi pubblici e privati rivolti a migranti, sul tema dell'orientamento sessuale nell'accesso e nella fruizione dei servizi.

Un secondo seminario si è svolto a Napoli ed era indirizzato soprattutto ad attivisti di Arcigay, provenienti da tutta Italia affrontando temi dell'intercultura

➤ *ARCIGAY-NET - GESTIONE INFORMATIZZATA E SVILUPPO DEI SERVIZI, DELLA COMUNICAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA DI ARCIGNAY A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE"*

Progetto finanziato dal Ministero delle Politiche Sociali all'interno dei contributi per le associazioni di promozione sociale (ex L.383/2000, lettera D)

Il progetto nasce con l'obiettivo di fornire supporto tecnico-informativo alla riorganizzazione dei servizi, della comunicazione e dei processi interni ad Arcigay, con l'obiettivo di allineare lo standard qualitativo dei servizi informativi offerti in tutti i Comitati Provinciali, migliorare l'efficacia della comunicazione dell'Associazione e la

competenza degli operatori nella gestione delle banche dati.

RISULTATI:

Il progetto si è articolato in fasi funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici che permettono di raggiungere l'obiettivo generale:

1) creazione delle struttura organizzativa

- sviluppo di un nuovo portale ARCIGAY tramite il perfezionamento tecnologico con ICT innovative (<http://www.arcigay.it>) attraverso l'implementazione di tutte le tecnologie e i software necessari alla realizzazione dei punti successivi, in quanto ossatura informatica interna condivisa a tutti i livelli dell'articolazione dell'Associazione;
- cabina di regia nazionale per la concertazione con i network locali: Supervisione dei servizi e la discussione di azioni ed interventi innovativi condivisi largamente tra gli operatori e funzionali all'utenza.
- creazione ed uso di Banche Dati a supporto delle attività dell'Associazione a disposizione degli operatori e per la gestione dell'Associazione a livello nazionale (raccolta dati utenza, sistema tesseramento soci, archivi ecc.).

2) Dotazione e sperimentazione (controllo) della strumentazione ICT

- acquisto dell'infrastruttura ICT (hardware, software, ecc.) necessaria per garantire l'organizzazione interna e l'erogazione dei servizi verso l'esterno, nonché per la gestione del lavoro in rete (networking interno ed esterno);
- rilevazione dei punti di forza e di debolezza della rete (network interno) e attivazione delle azioni correttive, arrivando a collegare tutti i Comitati ARCIGAY tramite la rete internet (con supporti come ADSL, UMTS, etc.);
- creazione dei presupposti tecnici e di competenza, anche tramite l'analisi di eventuali azioni pilota, per poter elaborare un piano strategico volto a pianificare l'istituzione di Centri Servizi Integrati a supporto di persone LGBT, studiando anche servizi specifici verso l'utenza, per esempio tramite telefoni-amico e/o chat-amica e consultori rapportati alle esigenze dell'utenza;

3) Aggiornamento di competenze e conoscenze delle risorse umane

4) Networking

- implementazione delle Reti interne ed esterne per ottimizzare il servizio dato all'utenza e per garantire la maggiore tutela anche agli operatori (implementazione di un portale operatore e delle reti come ad esempio quelle giuridico-legali, degli operatori, delle attività culturali ecc.);

➤ *CAMPAGNA MINISTERIALE AIDS*

Il progetto rientra all'interno delle attività che la Consulta Nazionale Aids ha sviluppato in riferimento alla Campagna di prevenzione HIV sviluppata dal Ministero della Salute nel biennio 2007-2008.

RISULTATI:

Realizzato un focus-group nazionale di valutazione della campagna e di rilevazione di feedback e aspettative su ulteriori iniziative mirate a un target omo-bisessuale

La conclusione del progetto e la presentazione dei risultati della valutazione è attesa per il 2009.

➤ *OPEN TO DIVERSITY - SCAMBIO INTERNAZIONALE*

Progetto finanziato dall'Agenzia Nazionale della Gioventù, Programma UE Gioventù in Azione, Azione 1.1 A cura di: Arcigay Cassero Bologna – Gruppo Giovani.

Questo progetto rappresenta il primo scambio internazionale giovanile a tematica LGBT realizzato da Arcigay in Italia.

c) Conto Consuntivo 2007

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 30 marzo 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 256.624,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 146.053,00 euro; spese per altre voci residuali pari a 332.678,00 euro

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 30 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

10. Associazione Disabili Visivi

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: 37.815,77 euro. L'associazione non ha percepito il contributo in quanto non ancora conclusi gli accertamenti ispettivi attivati allo scopo di verificare il reale possesso da parte dell'associazione dei requisiti previsti dalla normativa.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Si riportano le principali attività svolte nel corso del 2008 in conformità con il relativo programma.

Nel settore della tutela del diritto alla mobilità dei disabili visivi, l'Associazione, muovendo dalla constatazione che le persone non vedenti o ipovedenti incontrano grosse difficoltà negli spostamenti autonomi urbani ed extraurbani, che la normativa vigente tende ad assicurare la loro mobilità autonoma e che i necessari ausili vanno posti in essere con modalità particolari affinché essi possano essere concretamente efficaci, ha promosso l'attività di esperti in tiflomobilità presenti nell'associazione per raggiungere tali risultati.

- In particolare, gli esperti hanno offerto il loro contributo tecnico, in seno all'ENAC, per la redazione della circolare applicativa del Regolamento CE n. 1107/2006 relativo ai diritti delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta nel trasporto aereo.

- In collaborazione con Rete Ferroviaria Italiana i nostri esperti hanno esaminato i progetti di eliminazione delle barriere percettive ed effettuato sopralluoghi per verificare l'efficacia delle soluzioni adottate e suggerire eventuali modifiche migliorative.

- Analoghe attività sono state svolte in collaborazione con Amministrazioni comunali e di altri Enti pubblici per favorire l'accessibilità in ambito urbano, soprattutto in occasione di nuove opere o rifacimenti di opere preesistenti, come per valutare l'idoneità di ausili elettronici.

- Nel medesimo tempo, è stata svolta un'opera di informazione e formazione degli associati per consentire loro il miglior utilizzo degli ausili in questione. L'ADV, per tutelare i diritti dei disabili visivi italiani, si è prefissa di far conoscere agli Amministratori locali, ai tecnici, ai professionisti del settore delle costruzioni, alle scuole professionali, le soluzioni tecniche che costituiscono buone prassi e che sono sicuramente idonee a conseguire i risultati voluti dalla normativa vigente, con particolare riguardo all'orientamento e alla sicurezza di non vedenti ed ipovedenti.

- Sono stati organizzati o sponsorizzati Convegni nazionali sull'argomento.

- Sono state rafforzate le intese con altre associazioni di disabili per un'azione sinergica in questo settore.
- Sono stati raccolti dati circa le opere progettate o eseguite senza che siano state eliminate le barriere percettive che ne impediscono la fruizione autonoma da parte dei disabili visivi e invitati i relativi responsabili a provvedere alla loro messa a norma.
- E' proseguita la collaborazione con le commissioni di ENAC e Rete ferroviaria Italiana per la verifica dell'accessibilità dei disabili visivi ad aerostazioni e stazioni ferroviarie, con relativi sopralluoghi.
- Sono stati effettuati sopralluoghi da parte dei nostri tecnici specializzati accompagnati da non vedenti esperti in tiflomobilità per il collaudo degli interventi eseguiti in ambito urbano e per le analisi ambientali per rilevare che tali interventi garantissero concretamente l'orientamento e la sicurezza dei non vedenti e degli ipovedenti.

- A seguito di tali sopralluoghi, sono state segnalate agli Enti di competenza le eventuali inadempienze riscontrate circa la mancata o errata installazione dei segnali tattili, dei semafori acustici e degli annunci vocali sui mezzi di trasporto, con la contestuale indicazione delle soluzioni da adottare per porre rimedio a tali mancanze.

Nel settore della divulgazione culturale, informazione e formazione, l'ADV, muovendo dalla constatazione che uno dei punti critici per l'inclusione sociale dei disabili della vista è sempre stato costituito dalle limitazioni che essi trovano per l'accesso alle fonti scritte della cultura e dell'informazione, si è mossa in due direzioni:

a) fornire agli associati non vedenti e ipovedenti, pubblicazioni tecniche e scientifiche, periodiche o non, in formati loro accessibili direttamente, come la stampa braille, la registrazione vocale su audiocassette o cd e il formato digitale. In particolare, per le pubblicazioni periodiche si è tenuto conto delle specifiche esigenze di persone che non conoscono il braille per aver perso la vista in età adulta o per avere impedimenti fisici nell'uso delle dita, ovvero che non possono ascoltare le registrazioni vocali essendo affetti anche da ipoacusia; un importante obiettivo è stato quello di non emarginare ulteriormente queste persone, offrendo loro le pubblicazioni nel formato da essi utilizzabile (audio, braille o informatico). Le 14 pubblicazioni periodiche hanno trattato le tematiche di maggior interesse per la categoria, dall'attualità specifica concernente non vedenti ed ipovedenti, all'uso di hardware e software speciali, al settore della musica, dei cani guida, delle novità normative, degli argomenti di interesse specificamente femminile, ecc., ecc. Nella stessa ottica si è proseguita l'implementazione della nastroteca parlante specializzata in opere di contenuto tecnico e nella raccolta di registrazioni di carattere ricreativo.

b) E' stata anche sviluppata l'assistenza telefonica e via internet ai disabili visivi italiani nella soluzione di problemi da essi incontrati nell'uso del computer parlante.

Nel settore dello sport e del tempo libero, ben conoscendo le difficoltà che incontrano non vedenti ed ipovedenti per poter praticare attività sportive di varia natura, soprattutto nel reperimento di accompagnatori e istruttori specializzati, l'ADV ha proseguito nell'organizzazione della "settimana bianca" per sciatori non vedenti, sia per lo sci alpino che per quello nordico, come anche della "settimana verde", con escursioni in località montane, con l'assistenza di guide specializzate del Corpo Forestale dello Stato.

c) Conto Consuntivo 2007

Il 31 marzo 2008 è stato approvato il conto consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008,

- Per personale a progetto e prestazioni professionali: Euro 13.173,00
- Per organizzazione e partecipazione convegni e incontri di lavoro: Euro 19.487,00
- Per pubblicazioni specifiche per non vedenti e distribuzione materiale informativo in vari formati : Euro 25.961,00
- Per acquisto di apparecchiature informatiche e di registrazione: Euro 4.549,00
- Per manifestazioni sportive a favore di non vedenti: Euro 2.606,00
- Spese varie per la realizzazione del programma: Euro 4.000,00

d) Bilancio Preventivo 2008

Il 31 marzo 2008 è stato approvato il bilancio preventivo 2008.

11. AUSER – Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la solidarietà Onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 161.697,73

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'attività di riposizionamento organizzativo dell'Auser è proseguita durante tutto il 2008, attraverso l'incremento delle attività e il consolidamento delle unità associative. Nel corso del 2008, i soci iscritti hanno raggiunto il numero di 284.043, con un incremento del 4, % rispetto al 2007, per un totale di quote associative pari a Euro 703.328,00.

Progetto di adeguamento e sviluppo organizzativo

Il 28–29–30 gennaio 2008 si è svolto a Montegrotto (PD) il seminario interregionale che ha approfondito i temi del bilancio sociale e di missione da sottoporre all'assemblea congressuale; si sono approfondite le modalità organizzative e tecniche per la strutturazione dell'anagrafe generale dei soci, lo sviluppo delle attività in rete, le procedure informatizzate in rete per la realizzazione di procedure di bilanci omogenei e sistemi omogenei di rendicontazione.

Tra febbraio e dicembre 2008: riunione dei gruppi di lavoro sulle tematiche dell'adeguamento e sviluppo organizzativo, seminari formativi ed organizzativi per la individuazione operativa dei bisogni, delle risorse finanziarie, tecnologiche e di software, delle professionalità e competenze necessarie a raggiungere e consolidare gli obiettivi (anagrafe degli iscritti, rete, sviluppo informatico, bilanci omogenei); rilevazione della strumentazione informatica e relativi bisogni delle strutture; riunioni in tutte le realtà regionali per illustrare ed approfondire tutti gli aspetti del progetto di adeguamento e sviluppo organizzativo con relativa costituzione di gruppi specifici di lavoro territoriali.

Consolidamento ed ampliamento delle attività delle aree tematiche

Auser ha consolidato ed esteso nel corso del 2008 le attività di tutte le aree tematiche: turismo sociale, educazione degli adulti, volontariato, formazione e progettazione, potenziando le attività di socializzazione e di cittadinanza attiva e svolgendo azione di coordinamento, sostegno ed indirizzo dei volontari delle strutture impegnati nelle attività. Nello specifico:

- Turismo sociale: si sono monitorate le esperienze territoriali di turismo sociale finalizzato alla conoscenza, alla socializzazione, alla solidarietà, suggerendo specifiche iniziative.

- Monitoraggio: riunioni periodiche con i responsabili territoriali, valutazione negli organismi. Interessati: strutture e soci Auser.
- Formazione e progettazione: attività di sostegno alle strutture e monitoraggio delle attività. Monitoraggio: riunioni periodiche con i responsabili territoriali, valutazione negli organismi. Interessati: tutte le strutture.
- Volontariato: sostegno all'attività della Federazione delle Associazioni Auser di Volontariato.
- Monitoraggio: riunioni periodiche con i responsabili territoriali, valutazione negli organismi di Auser e della Federazione, pubblicazioni, sito Auser, diffusione materiali, bilancio sociale delle attività. Interessati: tutte le strutture e i soci Auser, i volontari, la popolazione anziana che si rivolge ad Auser per le attività di socializzazione e di aiuto alla persona, le istituzioni locali e le associazioni di volontariato.
- Educazione degli adulti: l'area Educazione degli adulti di Auser ha orientato gran parte della attività al tema proposto dall'Anno Europeo del Dialogo Interculturale, a cui è stata dedicata la quarta edizione della Città che Apprende, svolta a Milano dal 25 al 27 giugno, con titolo 'Insieme nella diversità', in cui sono state presentate esperienze, attività, storie e testimonianze da tutte le strutture Auser in Italia, sul tema del dialogo fra strutture diverse.

23 gennaio: a Roma, presentazione dell'indagine “Enti Locali e Terzo Settore” con una tavola rotonda.

5 marzo: Presentazione a Roma della ricerca “Le pari opportunità tra generi e generazioni”.

L'iniziativa ha avuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Diritti e Pari Opportunità.

Nel mese di maggio, in occasione della giornata nazionale della raccolta fondi per il Filo d'Argento, organizzata dalla Federazione Nazionale delle Associazioni Auser di Volontariato, Auser ha partecipato attivamente contribuendo alla organizzazione della giornata al fine della sua riuscita. Interessati: volontari e soci Auser, cittadini che si sono avvicinati agli stand dell'Auser nella giornata, nella quale sono state distribuiti anche pieghevoli con le attività Auser di socializzazione e di volontariato.

Nel corso del 2008 Auser ha sostenuto l'attività di volontariato alla persona e alla comunità e le attività di telefonia sociale (numero verde gratuito) connesse al Filo d'Argento, svolte dalla Federazione Auser Volontariato, e che hanno trovato una ulteriore consistente estensione su tutto il territorio nazionale, e un significativo aumento del volume delle richieste di aiuto, evidenziate nel Primo report nazionale sul Filo d'Argento Nazionale, predisposto dalla Federazione Nazionale delle Associazioni Auser di Volontariato e curato da Francesco Montemurro, presentato in occasione

dell'assemblea congressuale. Il report si è basato sulle statistiche tratte dal software di rete del Filo d'Argento e da questionari inviati a tutte le strutture. Interessati: tutte le strutture, volontari, soci, ricercatori, associazioni, amministrazioni locali.

Fra giugno e agosto Auser ha sviluppato iniziative in tutte le regioni a sostegno della campagna estiva emergenza anziani attraverso attività di socializzazione e di sostegno agli anziani e la stampa aggiornata con relativa diffusione in 30.000 copie di un opuscolo informativo 'Guida per vivere l'estate sereni e sicuri', pubblicato anche sul sito dell'Auser, il potenziamento del Filo d'Argento (Auser Volontariato) attraverso il Numero Verde gratuito, iniziative ed attività in tutti i territori e in tutte le regioni durante tutto il periodo estivo.

Il 13 giugno a Roma, giornata di studio sulla Legge n. 118/05 e relativi decreti attuativi "Volontariato e Associazionismo nella prospettiva dell'impresa sociale".

4 novembre: seminario nazionale sul trasporto sociale effettuato a livello territoriale in favore degli anziani dai volontari dell'Auser.

Solidarietà internazionale

Auser ha proseguito l'attività di solidarietà internazionale attivandosi concretamente su progetti di solidarietà e cooperazione per l'affermazione dei diritti quali l'autodeterminazione, la pace, la democrazia e la solidarietà in collaborazione con ONG nazionali ed internazionali sostenendo progetti in Romania, Burkina Faso, Saharawi, Salvador de Bahia in Brasile, Palestina, Congoni – distretto di Malindi, in favore delle popolazioni colpite dal ciclone Nargis in Birmania, in Libano, Serbia, Colombia, Bangladesh.

Relazioni internazionali

Sono stati intensificati i rapporti con la rete internazionale Solidar, il cui segretario generale Conny Reuter ha partecipato alla Festa della Città che Apprende a Milano: Auser ha partecipato a Bruxelles alla consegna del Silver Rose. Nel settembre ha organizzato con Spi nazionale, Austriaca Vida, Solidar, European Antipoverty Network un seminario presso l'European Social Forum a Malmoe in Svezia, su 'Povertà ed esclusione sociale della popolazione anziana'.

Rapporto di Missione 2007

Il Rapporto di Missione 2007, presentato nel corso dell'Assemblea congressuale, è stato costruito attraverso seminari formativi e appositi gruppi di lavoro che hanno raccolto i materiali predisponendoli per la elaborazione finale. La finalità del Rapporto di Missione, che tende a divenire nei prossimi anni un vero e proprio bilancio sociale, è quella di essere uno strumento di comunicazione esterna e di rendicontazione sociale e di essere parimenti un potente strumento di analisi organizzativa interna per rilevare lo stato dell'associazione ai diversi livelli, monitorare le attività e, attraverso l'analisi del corpo sociale, la penetrazione dell'associazione nel territorio, la efficacia delle

azioni rivolte agli anziani e di rappresentare uno strumento di trasparenza dell'azione associativa.

Comunicazione

Nel corso del 2008 Auser ha consolidato ulteriormente i rapporti con media e stampa, usufruendo degli spazi dei programmi per l'accesso Rai per le Onlus e campagne tabellari in occasione degli eventi (emergenza estate, sensibilizzazione). L'impegno è stato particolarmente rivolto al lavoro per veicolare immagine e attività di Auser in modo capillare a livello nazionale e locale, attraverso lo sviluppo della rete informatica. Si è avviato il lavoro di rafforzamento dell'immagine di Auser attuando una comunicazione coordinata a livello nazionale. Si è potenziato il sito Internet offrendo maggiori servizi e documentazione all'utenza, sia di cittadini che di associazioni e istituzioni e si è avviata una complessiva revisione dello stesso, attraverso una discussione che coinvolge tutte le strutture, al fine di una sua trasformazione in portale, più orientato al social web. Si sono rafforzate le pubblicazioni cartacee e la diffusione di documentazione on line e si è avviata la pubblicazione di quaderni tematici (6 numeri usciti) riferiti alle principali iniziative di Auser. E' stata realizzata una indagine conoscitiva di tutti gli strumenti di comunicazione in essere all'interno della rete territoriale Auser, per la quale sono state coinvolte 140 strutture regionali e territoriali come campione significativo. L'indagine è stata presentata all'assemblea congressuale.

Progetto "Scrivo dunque sono"

Finanziato dal Ministero della Solidarietà (ora Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali), il progetto ha preso avvio nel corso del 2008 e si concluderà nel giugno 2009. Il progetto coinvolge tre realtà territoriali: Imperia, Roma, Versilia coinvolgendo 274 volontari e anziani.

Nel corso del 2008 Auser:

- ha visto riconfermato il riconoscimento da parte dell'Istituto Italiano della Donazione (IID), con il diritto ad utilizzarne il logo, a seguito dell'ispezione che ne ha verificate le caratteristiche di democraticità, rispetto delle regole e trasparenza amministrativa. Tale ispezione avviene ogni anno;
- ha partecipato attivamente ai lavori e alle attività del Forum del Terzo Settore;
- è stata presente a Civitas, a Terra Futura e alla Festa di LiberaEtà con propri stand, dove ha promosso l'associazione e le sue attività ed esposto i propri materiali;
- ha continuato la sua collaborazione con Arci Servizio Civile;
- ha confermato la sua partecipazione alle iniziative di A&A (Abitare e Anziani) sui temi delle esigenze abitative dell'età anziana;
- ha proseguito il rapporto con Sodalitas, rete di esperti volontari per il monitoraggio organizzativo della struttura dell'Associazione, in relazione al Progetto di adeguamento e sviluppo organizzativo;

• si sono svolte le riunioni degli organismi statutari (Consiglio delle Regioni, Comitato Direttivo Nazionale, Assemblea Nazionale dei Delegati) oltre a frequenti riunioni delle aree tematiche cui partecipano rappresentanti volontari di tutte le regioni per discutere, definire e verificare i programmi di attività e gli indirizzi programmatici.

c) Conto Consuntivo 2007

Il Comitato Direttivo Nazionale, nella riunione del 7 maggio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 447.837,71 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 718.772,85 euro; spese per altre voci residuali pari a 109.382,25 euro

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Comitato Direttivo Nazionale, nella riunione del 18 dicembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

12. CIAI – Centro italiano aiuti infanzia

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 77.298,17

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Nel corso del 2008 l'attività del CIAI ha voluto incorniciare la celebrazione dei 40 anni di attività dell'associazione, momento fondamentale di riflessione e valutazione degli interventi fino a qui svolti, coinvolgendo il più ampio numero di soci, sostenitori e volontari. Il programma di attività si è articolato anche quest'anno su un ampio numero di interventi suddivisi secondo la loro tipologia.

✓ Servizi alle coppie nell'adozione internazionale:

nel 2008 si è registrato un significativo incremento del numero delle procedure adottive concluse e del numero di bambini giunti in Italia tramite il CIAI. E' da sottolineare, nelle peculiarità dell'intervento del CIAI, il numero di adozioni di gruppi di fratelli, la specifica focalizzazione sull'adozione di minori con bisogni speciali, l'accrescimento dei servizi rivolti al sostegno delle coppie nel post adozione. Da segnalare quest'anno la finalizzazione ed entrata in vigore dell'accordo tra Italia e Cina in tema di adozioni internazionali: CIAI è una delle due organizzazioni italiane ufficialmente accreditate per curare le procedure adottive.

✓ Attività di ricerca

Le attività di ricerca si sono sviluppate attraverso la realizzazione di studi prevalentemente legati all'attività del CIAI nei suoi primi 40 anni di lavoro.

✓ Attività di informazione

A riconferma dell'impegno nei confronti di tutti i soci, sostenitori e volontari, per migliorare la comunicazione nei confronti delle istituzioni e dei partner l'attività di informazione continua a consolidarsi ed arricchirsi attraverso il sito, la newsletter, l'annual report e altri strumenti.

✓ Divulgazione culturale

Anche nel 2008 è stato confermato l'impegno dell'organizzazione nel far conoscere ad un numero sempre maggiore di persone la storia e la cultura dei Paesi in cui il CIAI opera e le diverse attività portate avanti a favore dell'infanzia, spinge l'Associazione a promuovere azioni che informino, formino e coinvolgano in modo attivo soci e sostenitori, e tutti coloro che in vario modo sono interessati alle tematiche relative alla promozione dei diritti dell'infanzia, alla cooperazione internazionale, ai problemi e alle risorse dei Paesi del Sud del mondo.

✓ Integrazione sociale

In tale ambito significativa è stata la presenza di CIAI all'interno delle scuole sia con progetti di educazione alla mondialità sia con i progetti di prevenzione del disagio. Gli obiettivi perseguiti da tali attività sono stati prevalentemente capire diffondere il rispetto delle diversità, la gestione positiva dei conflitti e la cultura della pace.

✓ Promozione sociale

Al fine di promuovere sul territorio nazionale iniziative realizzate a favore e grazie al contributo degli associati e dei volontari, il CIAI prosegue nella promozione di eventi di sensibilizzazione e conoscenza della sua operatività.

✓ Tutela degli associati

Nel corso del 2008 si sono svolti i due appuntamenti canonici di condivisione e convivialità rivolti ai soci e sostenitori, con particolare enfasi legata all'assemblea di aprile che è stata la celebrazione dei 40 anni dell'organizzazione.

SERVIZI ALLE COPPIE NELL'ADOZIONE INTERNAZIONALE

Viene riportata una sintesi delle diverse fasi-

▪ Incontro informativo

Per fornire alle coppie candidate all'adozione esaurienti informazioni sull'adozione internazionale e sulla metodologia di lavoro del CIAI al fine di permettere alle coppie una scelta consapevole dell'ente autorizzato. Nel 2008 hanno partecipato 762 coppie per un totale di 1524 persone.

▪ Percorso base e avanzato di preparazione all'adozione internazionale

Per preparare adeguatamente la coppia candidata all'adozione ad accogliere un bambino proveniente da un paese estero. Il percorso ha l'obiettivo di facilitare la maturazione affettiva della coppia affinché un bambino nato lontano possa diventare figlio di una coppia italiana. Nel 2008 hanno partecipato 196 coppie per un totale di 392 persone provenienti da varie regioni italiane.

▪ Colloquio di verifica delle concrete disponibilità di adozione

Per verificare le concrete disponibilità di adozione della coppia candidata. Sono stati svolti 83 colloqui di verifica, di cui 5 hanno avuto esito negativo.

▪ Il colloquio di abbinamento

Il colloquio si verifica in seguito a segnalazione di bambino/i e individuazione di una coppia. Il colloquio si pone due obiettivi riverificare la disponibilità adottiva della coppia e procedere all'abbinamento del bambino individuato. Nel 2008 sono stati effettuati 111 colloqui di abbinamento.

▪ Il colloquio di sostegno post-adottivo

Per offrire alle famiglie un momento di confronto personale sulle difficoltà eventualmente emerse nella relazione con il figlio. I colloqui di sostegno post adottivo effettuati sono stati 73, sono stati rivolti a interi nuclei familiari oppure esclusivamente a coppie di genitori.

▪ **Il colloquio di follow up**

Per offrire alle famiglie un momento di confronto personale in determinati momenti di crescita del figlio. I colloqui di follow up effettuati sono stati 96, sono stati rivolti a coppie di genitori.

▪ **Il percorso di sostegno post-adoitivo**

Il percorso intende offrire l'occasione per il confronto e la condivisione di esperienze tra genitori. Ha l'obiettivo di individuare strategie utili ad affrontare i problemi evidenziatisi nella relazione con il bambino. Hanno partecipato 10 persone.

▪ **Numero Verde**

Per accogliere e indirizzare richieste di genitori e figli adottivi che possono incontrare difficoltà in famiglia, a scuola e in altri contesti. Attraverso il numero verde sono state contattate 56 persone.

▪ **Spazio di ascolto**

E' uno spazio creato per incontrare psicologi esperti di adozione e confrontarsi con loro su come affrontare le difficoltà. 33 persone si sono rivolte allo spazio di ascolto.

▪ **Giornate per le coppie in attesa**

Il CIAI ha organizzato dei momenti pensati appositamente per le coppie in attesa di adozione, cercando di favorirne la partecipazione attiva e il coinvolgimento. L'iniziativa ha l'obiettivo di fornire sostegno, di potenziare le capacità di supporto reciproco tra i coniugi, di proseguire il percorso di formazione e approfondimento, di definire possibili strategie utili a gestire la fatica dell'attesa. L'iniziativa è stata rivolta alle coppie che hanno conferito incarico e che erano in attesa di poter realizzare il loro progetto familiare. Hanno partecipato 26 coppie per un totale di 52 persone.

▪ **Adottare un bambino affetto da epatite**

Nell'ambito delle iniziative a favore delle famiglie in attesa di adozione è stato proposto un momento di approfondimento sul tema delle problematiche sanitarie dei bambini segnalati per l'adozione internazionale. Hanno partecipato 10 coppie per un totale di 20 persone.

▪ **Adozione e HIV**

L'incontro ha avuto l'obiettivo di fornire alle famiglie che hanno la possibilità di adottare un bambino affetto da HIV le informazioni utili circa la situazione attuale e la speranza di vita di questi bambini. Hanno partecipato all'incontro 13 persone.

ATTIVITA' DI RICERCA

▪ **Ricerca sostenitori CIAI**

Con l'obiettivo di ottimizzare il contatto con i propri sostenitori, di conoscerne al meglio attese e aspettative e di rintracciare elementi utili a coinvolgere nuovi sostenitori, CIAI ha voluto effettuare un'indagine tra i propri sostenitori, in particolare quelli che hanno attivo un sostegno a distanza.

▪ Adozioni internazionali indagine su 40 anni di adozioni CIAI

Lo studio ha avuto l'obiettivo di fornire un quadro oggettivo della situazione di vita attuale degli adottati e di ricostruire il vissuto soggettivo dell'esperienza di adottato.

▪ Ricerca sulla genitorialità dei figli adottivi adulti

CIAI in collaborazione con l'università Cattolica di Milano ha realizzato una ricerca sulla genitorialità nei figli adottivi adulti, per indagare come viene trattato l'oggetto "adozione" nel rapporto di coppia e nella relazione genitoriale.

ATTIVITA' DI INFORMAZIONE

▪ "CIAI News"

La newsletter CIAI news è redatta per tenere costantemente aggiornati tutti gli interessati circa le novità del CIAI: eventi, campagne, progetti, iniziative, ecc.

▪ Annual report CIAI

Al fine di rendere l'operato del CIAI sempre più trasparente e chiaro ai soci, sostenitori, partner e donatori viene pubblicato l'annual report. La pubblicazione inoltre si pone come uno strumento importante per fermarsi a riflettere sul percorso realizzato durante l'anno. Oltre all'invio cartaceo, per consentire una diffusione capillare il report è anche messo a disposizione tramite il sito internet www.ciai.it.

▪ Sito internet CIAI

Per garantire la massima accessibilità alle informazioni riguardanti l'organizzazione il sito internet www.ciai.it è in costante aggiornamento.

ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE CULTURALE

▪ "L'Albero Verde"

Pubblicazione di informazione sulle attività, iniziative e proposte del CIAI, attraverso questa pubblicazione tutti i soci e i sostenitori del CIAI sono aggiornati circa i progetti in corso e le nuove iniziative. Il periodico viene inviato gratuitamente a sostenitori, soci, operatori sociali e amici. Il totale dei fruitori è mediamente di 9800 persone.

▪ Campagna AIDS "Ho fregato la morte"

Nel sud del mondo milioni di bambini sono sieropositivi ma con le cure adeguate possono vivere e diventare grandi, per questo motivo il CIAI ha deciso di lanciare una campagna per sensibilizzare la popolazione italiana.

▪ Spettacolo teatrale "La Tigre"

Il CIAI ha accettato l'invito di una compagnia teatrale del Burkina Faso di promuovere a Milano lo spettacolo "La tigre".

▪ Teatri solidali

La volontà di sensibilizzare il territorio italiano sul tema della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, passa attraverso l'organizzazione di azioni che possano in modo semplice ed immediato raggiungere il maggior numero di persone possibile. Soggetti coinvolti: tutti gli spettatori che hanno presenziato allo spettacolo (circa 15.400) e 380 volontari coinvolti.

▪ Spettacolo Banda Osiris

Per celebrare i 40 anni di fondazione del CIAI e con la volontà di sensibilizzare il territorio sul tema della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, è stato organizzato un concerto.

▪ Pizza & Cuore

L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di 365 pizzaioli. Inoltre ha potuto contare sul sostegno delle reti Mediaset e RAI e di alcune fra le principali radio nazionali.

▪ “Saporbio 2008”

Motivazione e obiettivo: informazione sulle attività portate avanti dal CIAI a favore dell'infanzia in Italia e nel mondo; sensibilizzazione e promozione dei diritti dei bambini e dei ragazzi.

▪ Giornata dei Diritti dell'Infanzia: “Figli adottivi crescono”

Nell'occasione della celebrazione della stipula della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza il CIAI ha organizzato un momento di confronto e di approfondimento sulla realtà dei figli adottivi in crescita. Hanno partecipato alla giornata 493 persone tra cui famiglie adottive, operatori psico-sociali, educatori, insegnanti.

▪ Collaborazione alla redazione del Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia anno 2007-2008
Al fine di garantire e promuovere i diritti dell'infanzia in Italia il CIAI collabora alla stesura di un rapporto di monitoraggio sull'effettiva applicazione della Convenzione dei diritti dell'infanzia in Italia.

▪ Presentazione del CIAI al Master dell'Università Cattolica

Al fine di promuovere il rispetto dei diritti dell'infanzia tra gli operatori che si troveranno in futuro a lavorare con minori in contesti di vulnerabilità, povertà e post-emergenze nazionali ed internazionali è stato organizzato un incontro con alcuni operatori del CIAI e gli studenti di un master.

▪ Scenari e Sfide dell'Adozione Internazionale

Nell'occasione dei 40 anni di attività del CIAI, a 15 anni dalla stipula della Convenzione de L'Aja "Sulla protezione dei bambini e la cooperazione in materia di adozione internazionale" e a 10 anni dall'emanazione, in Italia, della legge 476/98 che ha ratificato la Convenzione de L'Aja, è sembrato doveroso al CIAI organizzare un momento di riflessione e confronto a livello internazionale.

▪ Pubblicazione degli atti del Convegno “Scenari e sfide dell'adozione internazionale”

▪ Coordinamento Pidida (nazionale e regionali Lombardia e Veneto)

La partecipazione di CIAI al coordinamento nasce dal desiderio di essere associazione attiva sul territorio nazionale anche attraverso attività di lobby e advocacy.

ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIALE

▪ Percorsi di educazione alla mondialità, sviluppo e intercultura

I progetti nascono con lo scopo di avvicinare i bambini e i ragazzi alle tematiche della mondialità, per far conoscere loro i problemi e le risorse dei Paesi del Sud del mondo in cui il CIAI quotidianamente opera con progetti di cooperazione e sviluppo.

Attraverso interventi che si sono strutturati in modo differente a seconda della tematica scelta dagli insegnanti e dal grado e ordine della classe, sono stati raggiunti 386 bambini e ragazzi e quasi 30 insegnanti..

▪ Forum on line

E' stato attivato per permettere l'incontro, lo scambio e il confronto fra ragazzi e adulti che hanno in comune l'esperienza dell'adozione, per favorire la condivisone, il mutuo sostegno e la conoscenza reciproca.

▪ Gruppo figli adottivi adulti

Il gruppo è aperto a tutti i figli adottivi adulti del CIAI e a tutti coloro che, vivendo l'esperienza dell'adozione, sentono il bisogno di confrontarsi con chi si trova in situazioni simili e con professionisti esperti di adozione.

▪ Gruppo ragazzi adolescenti CIAI

Al fine di rispondere a vari input ricevuti sia dai genitori adottivi che dai loro figli si è deciso di creare un gruppo adolescenti CIAI, con lo scopo di aggregare e lavorare con ragazzi adolescenti sui temi della pace e della convivenza.

▪ “Il Piccolo Principe”

L'obiettivo principale dell'attività è la prevenzione primaria il cui centro è il bambino, e in cui vengono coinvolti genitori e insegnanti in quanto attori fondamentali nella crescita.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIALE

▪ “CIAI tour”

Con lo scopo di stringere rapporti più diretti con i nostri sostenitori sull'intero territorio nazionale sono stati organizzati alcuni incontri di presentazione e di approfondimento delle attività CIAI in diverse città italiane.

▪ Viaggio di conoscenza in Vietnam

Il viaggio di conoscenza è un'iniziativa creata per avvicinare i sostenitori alla realtà dei paesi a cui è destinato il loro contributo, in un'ottica di maggior consapevolezza.

Il viaggio di conoscenza ha visto la partecipazione di 21 persone tra soci e sostenitori dell'associazione.

▪ “La Fabbrica del Sorriso”

Il CIAI ha partecipato alla quinta edizione de La Fabbrica del Sorriso, la maratona di sensibilizzazione e raccolta fondi che si è tenuta dall'11 all'18 maggio.

▫ “In India-Racconto di un viaggio”

Per la sensibilizzazione dell’opinione pubblica sulla realtà dell’India ed informazione rivolta ai soci, sostenitori e a tutti gli interessati sui progetti e le attività svolte dal CIAI in quel Paese, grazie al contributo di un personaggio noto al grande pubblico.

▫ Video 40 anni CIAI

In occasione dei 40 anni di vita dell’associazione è stato realizzato un documentario (17’) che raccontasse le origini e le tappe fondamentali di questo percorso.

▫ “Così o cosà il Natale eccolo qua”

La presenza sul territorio risulta essere uno strumento fondamentale per coinvolgere le persone nelle attività dell’associazione e per informare il numero più ampio possibile delle attività intraprese. Hanno partecipato all’iniziativa 500 volontari presenziando e gestendo i banchetti CIAI. E’ stata garantita la presenza sul territorio in 92 piazze italiane.

c) Conto Consuntivo 2007

L’assemblea ordinaria dei Soci, nella riunione del 26/27 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L’associazione non ha fornito la specifica relativa all’ammontare delle spese sostenute per il personale; per l’acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Comitato Direttivo Nazionale, nella riunione del 1 dicembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

13. CIF - Centro Italiano Femminile

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 32.053,75

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Di seguito si riportano le principali attività, eventi, pubblicazioni del CIF per l'anno 2008

1. Convegno Nazionale: *Dialogo tra culture per la costruzione del Bene Comune* 25-26 Gennaio 2008
2. Incontro Giovani : *Esserne parte per farne part*" 19-22 Giugno 2008
3. Attività di formazione al lavoro (L. 40/91): *"2° ciclo del corso di analista – progettista"*

Sessione: 14-15 marzo 2008

Sessione: 18-19 aprile 2008

Sessione: 16-17 maggio 2008

Sessione: 13-14 giugno 2008

Sessione 19-20 Settembre 2008

4. Attività di formazione al lavoro (L. 244/07): *"Formazione professionale – creazione e formazione di referenti regionali"*

Sessione: 10-11 ottobre 2008

Sessione: 28-29 novembre 2008

Sessione: 19-20 dicembre 2008

5. Pubblicazioni : *"Cronache e Opinioni"*

Gennaio 2008

Febbraio/Marzo 2008

Aprile 2008

Maggio 2008

Giugno 2008

Luglio/Agosto 2008

Settembre/Ottobre 2008

Novembre 2008

Dicembre 2008

6 CRONACHE E OPINIONI - REDAZIONI

10 gennaio 2008

27 febbraio 2008

4 aprile 2008

12 giugno 2008

1° settembre 2008

2 ottobre 2008

4 novembre 2008

5 dicembre 2008

7 Progetto “*L.A.R.A. ” Lavori Atipici Risorsa Attiva*”

Chiusura progetto settembre 2008

8 Progetto “*PRIMA*” – *Prevenzione e risoluzione delle moderne criticità in ambito familiare e femminile*”.

concluso con work shop finale il 29 febbraio 2008

9 Interventi formativi MIUR validi per una parte delle partecipanti come formazione ai fini del D.M. 177 del 18 settembre 2000 : Sede CIF Nazionale.

Convegno Nazionale : “Dialogo tra culture per la costruzione del bene comune

25 e 26 gennaio 2008.

Incontro Giovani dal titolo: “*Esserne parte per farne parte*”,

19-20-21 giugno 2008

10 .Corso per sito Web

Incontro 29 febbraio – 1 marzo 2008

Incontro 7/8 marzo 2008

Incontro 4/5 aprile 2008

c) Conto Consuntivo 2007

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 29 marzo 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L’associazione non ha fornito la specifica relativa all’ammontare delle spese sostenute per il personale; per l’acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 29 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

14. CITTADINANZATTIVA

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 151.214,58

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Nel 2008 le risorse umane che hanno collaborato con Cittadinanzattiva sede nazionale, a diverso titolo, sono 105, di cui 57 sono il vero e proprio staff del Segretario generale (così come indicato sullo Statuto) e svolgono, con vari tipi di contratto, un'attività continuativa e stabile all'interno della sede nazionale.

I Media.

Nel 2008, Cittadinanzattiva ha potuto contare su circa 5.000 articoli su quotidiani e periodici della carta stampata, oltre 200 interviste televisive e circa 400 radiofoniche; è inoltre presente in centinaia di forum di discussione e blog e ha potuto contare su una collaborazione settimanale con “Uno Mattina” e “Sabato & Domenica”, contenitori leader delle fasce orarie del mattino, nei giorni feriali e festivi. I volti di Cittadinanzattiva sono stati inoltre al centro di interviste realizzate per le principali trasmissioni di approfondimento e inchiesta, sia dei canali pubblici radio televisivi che dei network privati.

Le istituzioni pubbliche e politiche .

Le relazioni svolte in questo ambito sono indirizzate a rappresentare, tutelare e implementare, in collaborazione con Istituzioni e Amministrazioni, gli interessi dei cittadini nelle diverse aree di intervento di Cittadinanzattiva.

LE STRATEGIE GENERALI DI CITTADINANZATTIVA

LA TUTELA DEI DIRITTI

L'espressione “tutela dei diritti” si riferisce alla modalità di azione di Cittadinanzattiva..Il 2008 è stato l'anno della prima Convenzione nazionale sui PiT, che ha messo insieme diversi leader del movimento e responsabili dei servizi PiT, locali e nazionali, ed ha rappresentato una tappa importante nel processo di consolidamento della rete di tutela di Cittadinanzattiva sul territorio.

I PiT sono uno dei nostri principali strumenti di tutela e operano negli ambiti: della salute, dei consumatori e della giustizia. Sono servizi di informazione, assistenza e consulenza gratuiti per i cittadini, che possono accedervi via web, via mail, via fax, telefonicamente o per posta ai recapiti della sede nazionali e delle sedi territoriali; l'unico non ancora attivo sul territorio è il PiT Giustizia, poiché è nato solo nel giugno 2008. Nel corso del 2008 abbiamo aiutato circa 35.000 cittadini che si sono rivolti ai tre servizi PiT, con segnalazioni, peraltro, anche relative all'area scuola (sicurezza

strutturale e igiene *in primis*). Altro strumento di tutela utilizzato è stata la partecipazione a numerosi tavoli di lavoro per prevenire la violazione dei diritti o dirimere questioni connesse al rispetto degli stessi.

Nell'ambito della salute, con il Tribunale per i Diritti del Malato e il Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici, nel 2008 si è rafforzata l'azione di tutela soprattutto su due fronti: la prevenzione degli errori medici e l'attenzione ai più deboli.

L'INFORMAZIONE CIVICA.

Per "informazione civica" intendiamo la produzione e divulgazione di informazioni che hanno come fonte diretta i cittadini.

Una delle attività che maggiormente caratterizza la nostra organizzazione è la produzione di informazioni elaborate in rapporti o indagini che ci consentono di evidenziare carenze e disfunzioni e formulare proposte di cambiamento ai decisori istituzionali.

I principali rapporti presentati nel corso del 2008 sono stati:

- Rapporto PiT Salute XII edizione "Cittadini al primo posto. Per una sanità più umana ed accessibile";
- Rapporto PiT Servizi IX edizione "I consumatori pagano il conto. Tutela dei diritti e potere d'acquisto in tempo di crisi;
- VI Rapporto su Sicurezza, qualità e comfort a scuola (nell'ambito della campagna "Impararesicuri");
- Rapporto sull'Assistenza Domiciliare Integrata;
- Rapporto sull'analisi della qualità della cartella clinica.

Quanto alle indagini, quelle principali hanno riguardato:

- gli asili nido
- lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- il servizio idrico integrato per uso domestico
- i comportamenti violenti a scuola
- le Consultazioni Europee dei Cittadini
- il Monitoraggio dello stato dei diritti di cittadinanza attiva europea
- i pazienti affetti da patologie rare.

IL CONFRONTO ISTITUZIONALE

Il confronto con gli organi istituzionali è finalizzato a produrre provvedimenti migliorativi per i cittadini o - al contrario - ad impedire la produzione di regole e/o disposizioni che abbiano effetti negativi sui diritti dei cittadini.

Per quanto riguarda le politiche della salute, Cittadinanzattiva, attraverso il Tribunale per i Diritti del Malato e il Coordinamento nazionale Associazioni Malati Cronici, si è impegnata su:

- depenalizzazione del reato da errore medico,

- accesso alle terapie farmacologiche indispensabili per garantire la salute dei cittadini,
- ampliamento dei Livelli Essenziali di Assistenza e inserimento dell'assistenza odontoiatrica tra le prestazioni totalmente incluse nei LEA,
- agevolazioni tariffarie per i soggetti che utilizzano presso il domicilio apparecchiature medico-terapeutiche alimentate ad energia elettrica,
- legge sul testamento biologico rispettosa della volontà del paziente.

Per quanto riguarda le politiche dei consumatori, Cittadinanzattiva si è impegnata su:

- l'azione collettiva risarcitoria,
- i fondi antitrust,
- i costi delle polizze Rc auto per i giovani,
- l'implementazione del comma 461 art. 2 legge 24/12/2007 n. 244 (legge finanziaria),
- una maggiore trasparenza nella governance del Consorzio Patti Chiari,
- la restituzione di soldi a milioni di famiglie con i contatori starati, attraverso la sottoscrizione di un accordo con ENI,
- l'istituzione del call center sulla liberalizzazione del mercato elettrico presso il GSE (Gestore Servizio Elettrico),
- nel 2008 è stato stipulato un protocollo tra le Associazioni aderenti al CNCU (Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti) e l'Agcom (Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni), avente come oggetto una più stretta collaborazione tra Autorità ed associazioni, al fine di promuovere campagne d'informazione e progetti a favore dei cittadini consumatori. Uno dei principali successi ottenuti grazie alla collaborazione tra Autorità ed Associazioni ha riguardato i numeri a sovrapprezzo (satellitari, servizi interattivi, ecc.) che dal mese di ottobre 2008 possono essere attivati solo dietro esplicita richiesta dei cittadini.

In ambito scuola ed educazione, abbiamo fatto parte del Gruppo di lavoro per la Convenzione sui diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza in Italia che ha formulato la proposta di istituzione del Garante Nazionale per l'Infanzia.

Cittadinanzattiva ha fatto parte del Comitato organizzatore, insieme al Ministero della Sanità francese e alla Commissione europea, dell'evento "Europe for Patients", svoltosi sotto la Presidenza europea francese, a Parigi il 13 e 14 ottobre 2008. In quella occasione, il Ministero della Salute francese, per la prima volta, si è impegnato ad organizzare la celebrazione della terza Giornata europea dei Diritti del Malato. Anche con il nostro contributo, per la prima volta è stato possibile assicurare la partecipazione – a titolo gratuito – di organizzazioni civiche europee. Ha elaborato un position paper sulla Direttiva sulle cure transfrontaliere. In occasione della seconda Giornata europea dei Diritti del Malato, il Ministero della Sanità sloveno ha presentato

una legge - neo approvata in Slovenia - basata sulla Carta europea dei Diritti del Malato.

LA VALUTAZIONE CIVICA

La “valutazione civica” consiste nella valutazione delle politiche e dei servizi pubblici da parte dei cittadini e rappresenta un valore aggiunto enorme per il miglioramento delle prestazioni.

Una maggiore presenza dei cittadini attivi nelle aziende sanitarie. I cittadini attivi hanno verificato la qualità del servizio nelle aziende sanitarie di quattro Regioni italiane (Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Puglia) e si sono preparati per fare altrettanto anche nel resto del Paese insieme al Ministero della salute. Cento nuovi cittadini sono stati formati come esperti nella valutazione civica dei servizi sanitari.

Nel quadro del Protocollo d'intesa siglato un paio di anni fa sul tema generale della sussidiarietà orizzontale tra Ministero della Pubblica Amministrazione e dell'Innovazione e Cittadinanzattiva, nel corso del 2008 abbiamo applicato la valutazione civica in via sperimentale ai servizi front-office della pubblica amministrazione e alle istituzioni scolastiche. Nel 2008 è stata inoltre avviata la progettazione della metodologia e degli strumenti della valutazione civica della Giustizia Civile.

UN ANNO DI PROGETTI.

In questa parte del documento vengono riportati sinteticamente i progetti, le attività, i programmi realizzati nel corso del 2008.

Per maggiori dettagli, e vista la mole dei materiali prodotti, si rinvia al sito istituzionale di Cittadinanzattiva www.cittadinanzattiva.it

AREA SALUTE

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA – Seconda ricognizione sull'assistenza domiciliare integrata in Italia

Risultati: Raccolta ed elaborazione di dati, oggetto del secondo rapporto sullo stato dell'arte dell'assistenza domiciliare integrata in Italia. Sono stati coinvolti 335 medici di famiglia, 242 infermieri, oltre 300 utenti del servizio, 10 Regioni, 28 Aziende Sanitarie, 16 distretti e 11 comuni.

AUDIT CIVICO – Valutazione critica e sistematica dell'azione delle aziende sanitarie promossa dalle organizzazioni civiche.

Risultati: Avvio di un ciclo nazionale, realizzazione di 5 cicli regionali.

CORSO PER LA FORMAZIONE DI 100 CITTADINI ESPERTI NELL'ANALISI E NELLA VALUTAZIONE CIVICA DEI SERVIZI (I E II Edizione)

Risultati I Edizione: Realizzazione del corso della durata di 100 ore circa, articolato in CARDIOLAB - Campagna di informazione sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari. Si tratta di un ambulatorio mobile, in cui vengono effettuate visite mediche gratuite allo scopo di individuare la percentuale di rischio di

incorrere in un evento cardiovascolare. Cardiolab è aperto a tutta la cittadinanza e fino ad oggi ha raggiunto, 137 città italiane, coinvolgendo circa 2.000 medici, per un totale di oltre 40.000 visite dal 2003 al 2008.

CARTA DELLA QUALITÀ IN CHIRURGIA

Risultati: realizzazione di un evento pubblico rivolto principalmente a professionisti della sanità e cittadini organizzato insieme ad ACOI (Associazioni Chirurghi Ospedalieri Italiani); raccolta di nuove sottoscrizioni dei reparti, giunti a quota 73, e analisi dei dati delle autocertificazioni.

INSERT – Indagine “INSERT- Un monitoraggio dei cittadini sui servizi per le tossicodipendenze”

Risultati: Realizzazione della fase istruttoria convocazione e realizzazione del tavolo di lavoro finalizzati alla realizzazione di una raccomandazione civica.

OSTEOCAMPER - Campagna di informazione e tutela sull'osteoporosi

Durante le 5 tappe del camper i cittadini interessati hanno potuto avere gratuitamente un colloquio con un medico di famiglia e, in presenza di fattori di rischio, effettuare una consulenza specialistica ed una MOC ad ultrasuoni.

RAPPORTO PiT SALUTE

Presentazione in occasione di un evento pubblico dell' XI Rapporto PiT Salute “Ai confini della sanità. I cittadini alle prese con il federalismo”.

PROGRAMMA SUL DOLORE CRONICO

Tre progetti che hanno prodotto la realizzazione di una Raccomandazione rivolta alle Istituzioni, un programma di eventi interregionali e un evento nazionale, una indagine su 4 centri per la gestione del dolore (Cosenza, Pavia, Rimini, Roma) e una campagna di informazione realizzata in circa 40 città.

RAPPORTO CnAMC - Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici

Analisi e raccolta dei dati del VIII Rapporto sulle Politiche della Cronicità “Il Prezzo dei diritti”, presentato in occasione di un evento pubblico nel 2009.

RAPPORTO SULLA QUALITÀ DELLA CARTELLA CLINICA

Analisi dei requisiti formali e sostanziali della Cartella clinica e produzione di un rapporto conclusivo. L'indagine è stata condotta sulle cartelle cliniche giunte all'area medico legale di Cittadinanzattiva per sospetto errore.

RACCOMAND-AZIONI NEL PERCORSO ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE DIABETICO

Realizzazione di una campagna di informazione e tutela sulla qualità dell'assistenza ai cittadini affetti da diabete per produrre un cambiamento visibile e misurabile nella qualità dell'assistenza in selezionate realtà territoriali (Centri di diabetologia).

MALATTIE RARE. LE ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI: RISORSA PER PROGETTARE NUOVI INTERVENTI

Realizzazione e presentazione nel corso di un evento pubblico del rapporto “Malattie rare. Le associazioni di pazienti: risorsa per progettare nuovi interventi”, al quale hanno partecipato 25 associazioni di pazienti e familiari affetti da patologia rara e 11 responsabili regionali e/o provinciali Federazione Italiana Medici di Medicina Generale.

AREA CONSUMATORI

CAMPAGNA DIALOGO

L’iniziativa è stata finalizzata a migliorare la capacità dei cittadini di gestire i propri risparmi e di orientare le scelte sulla base delle proprie esigenze effettive, valorizzando la chiarezza ed il dialogo nel rapporto con la propria banca. Undici sedi di Cittadinanzattiva hanno raggiunto circa 50.000 cittadini, attraverso il sito internet e la distribuzione di materiale di approfondimento.

CONCILIAMO

I 5 sportelli pilota hanno proseguito nella realizzazione delle attività di conciliazione in diverse regioni; sono stati siglati protocolli locali di conciliazione a Bologna, Torino, Firenze, Bari, Cagliari.

CAMPAGNA ISOLANDO

Una campagna nazionale di informazione sulle opportunità di risparmio che un corretto isolamento termico delle abitazioni può comportare.

ENERGIA E LIBERALIZZAZIONI

Uno studio sull’impatto delle liberalizzazioni sui cittadini-consumatori. È un programma biennale.

CONSUMER CREDIT COUNSELING PROGRAM

È una campagna di informazione che ha l’obiettivo di veicolare informazioni di base in tema di servizi finanziari e risparmio consapevole attraverso la formazione di una rete di volontari.

LE GIORNATE DEL SOLE

È una campagna di promozione sull’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ed in particolare sull’uso delle fonti solari, realizzata in partnership con altre associazioni di cittadini

MISTERY SHOPPING

Un’attività sperimentale per lo sviluppo di uno strumento di valutazione civica del livello di qualità inerente l’erogazione del servizio di consulenza in Agenzia. Tale strumento è stato testato sulle Agenzie UCB per essere in futuro utilizzabile nelle Agenzie di tutti i gruppi bancari.

OSSERVATORIO PREZZI E TARIFFE

L’osservatorio ha raccolto i dati delle tariffe di acqua, rifiuti, asili nido, trasporto, imposte locali su tutto il territorio nazionale in tutti i capoluoghi di provincia. Nel

quadro delle attività dell'osservatorio, sono stati tutorati alcuni osservatori regionali (es: Lazio, Campania).

PiT SERVIZI - IX Relazione PiT Servizi "I consumatori pagano il conto. Tutela dei diritti e potere d'acquisto in tempo di crisi".

PIÙ CONCORRENZA, PIÙ DIRITTI

È una campagna di informazione - realizzata in partnership con Assoutenti, Confconsumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori – sulle opportunità offerte dai decreti Bersani al cittadino-consumatore.

Il progetto ha visto la realizzazione della Prima giornata delle liberalizzazioni in tutte le province italiane nel mese di ottobre con la distribuzione di circa 100.000 opuscoli informativi, uno studio sull'impatto delle liberalizzazioni in collaborazione con Ipsos e la realizzazione di convegni tematici con la presenza di tutti gli stakeholder.

sul sito www.concorrenzaediritti.it

LA VALUTAZIONE CIVICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Un'attività sperimentale per lo sviluppo di uno strumento di valutazione civica del livello di qualità applicato agli uffici front-office dei servizi comunali.

ANALISI CIVICA DEI CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

Avvio dell'attività di studio della contrattualistica e costituzione equipe di lavoro. L'attività prosegue nel 2009.

PROGRAMMA CONCILIAZIONE

Avvio dell'attività di studio per l'implementazione della conciliazione. L'attività prosegue nel 2009.

ENERGIA NEGLI OSPEDALI – SECONDA INDAGINE NAZIONALE SULLA PRODUZIONE E SUI CONSUMI DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE STRUTTURE SANITARIE ITALIANE

Studi preparatori per indagine sulle fonti rinnovabili nelle strutture sanitarie, attraverso una prima ricognizione delle esperienze già monitorate da Cittadinanzattiva attraverso i programmi del Tribunale per i diritti del malato. L'attività prosegue nel 2009.

AREA GIUSTIZIA

LA GIUSTIZIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Un Progetto di Servizio Civile Nazionale per promuovere il diritto alla giustizia, specie dei cittadini più emarginati e deboli, favorendo una maggiore consapevolezza e tutela dei propri diritti nonché migliorando la qualità e l'accessibilità del servizio giustizia. Le regioni coinvolte nel progetto sono state: Lazio, Liguria, Calabria, Lombardia, Emilia Romagna e Basilicata; 14 le città e 39 i volontari.

AREA SCUOLA

La Campagna Impararesicuri nel 2008 si è svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei

Ministri, del Ministero dell'Istruzione dell'Università della Ricerca, del Ministero del lavoro delle Salute e delle Politiche Sociali, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali, del Ministero della Gioventù.

Nel 2008 Impararesicuri ha visto il consolidarsi di linee di intervento differenziate al suo interno (benessere, prevenzione dei comportamenti violenti a scuola, sicurezza del territorio) pur mantenendo il comune denominatore della tutela del diritto alla sicurezza e alla salute, nonché dello sviluppo della cultura della sicurezza.

1) Il Monitoraggio degli edifici scolastici

E' stata realizzata la VI edizione della rilevazione civica condotta su un campione di 132 edifici scolastici per misurarne il livello di sicurezza, qualità e comfort.

2) La VI Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole

In partnership con: Dipartimento della Protezione Civile (Ufficio Sismico nazionale) e le associazioni locali di protezione civile.

3) "Pronti, partenza, gnamm...!" — Campagna di informazione rivolta a studenti, insegnanti e genitori della scuola di infanzia e primaria sulla crescita ed il radicamento della cultura del ben-essere.

4) "La scuola di ben-essere" — Progettazione di una Campagna di informazione e di formazione rivolta agli insegnanti, e ai bambini dai 3 agli 11 anni, per fornire una informazione di base sui temi del benessere (alimentazione, salute, movimento) al fine di colmare gap conoscitivi ancora molto accentuati.

5) "Attenti alla maleducAzione" — E' una campagna di informazione per la prevenzione dei comportamenti violenti a scuola e dintorni ed il titolo di una ricerca-azione sul tema.

Risultati: Realizzazione e diffusione di 61.000 guide rivolte agli insegnanti delle scuole primarie dal titolo "Attenti alla maleducAzione", contenenti sia attività specifiche relative alla presenza e diffusione dei comportamenti violenti a scuola sia l'avvio di una indagine conoscitiva indirizzata agli studenti e agli insegnanti per rilevarne il punto di vista.

Sono state realizzate anche 61.000 Guide per gli insegnanti delle scuole secondarie, dal titolo "Regoliamoci" e 350.000 adesivi con Cattivik, per aiutare a scoprire, con attività e giochi, il Regolamento d'Istituto e lo Statuto dei diritti degli Studenti e delle Studentesse.

6) "Quando la terra trema" — E' una campagna di informazione sul rischio sismico che prevede la diffusione di opuscoli informativi sul tema e l'avvio di una ricerca-azione sulla percezione di tale rischio nei ragazzi delle scuole secondarie e nei loro genitori.

- 7) III edizione del Premio delle Buone Pratiche di Educazione alla sicurezza e alla salute - L'iniziativa si propone la raccolta e la diffusione di progetti realizzati dalle scuole in tema di educazione alla sicurezza e alla salute e la premiazione di quelle più significative.

In questa seconda annualità del Premio si è registrato una significativa risposta da parte delle scuole che hanno partecipato con 262 progetti, di qualità elevata. Il Ministero dell'Istruzione ha dato riconoscimento e rilievo a questa iniziativa, dandone notizia sul proprio sito.

AREA EUROPA

2ND EUROPEAN DAY OF PATIENTS' RIGHTS

La seconda Giornata Europea per I Diritti del Malato 2008 è stata celebrata in 26 paesi il 18 aprile 2008 con 80 eventi nazionali e locali. La Carta è stata tradotta in 16 lingue, e dépliant e poster sono stati distribuiti in tutti gli eventi insieme alle spille a supporto del riconoscimento ufficiale della Giornata Europea per i Diritti del Malato. *Risultati:* La Giornata Europea dei Diritti del Malato ha ricevuto il patrocinio del Parlamento Europeo, del Commissario Europeo Androulla Vassiliou e del Comitato Europeo Economico e Sociale. (CESE).

La nuova proposta metodologica e gli indicatori sono stati discussi in un incontro di esperti europei che si è tenuto a Bruxelles con un'ampia gamma di stakeholder europei.

Nel 2008 sono iniziati i primi passi del processo di monitoraggio in merito alla situazione generale nazionale e alla ricerca statistica così come la costruzione di una matrice sui Diritti del Malato.

Risultati: la Carta europea dei Diritti del Malato ed il processo di monitoraggio sono stati presentati in molte conferenze accademiche internazionali.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLO STATO DEI DIRITTI DI CITTADINANZA ATTIVA EUROPEA

Si è arrivati alla creazione di un toolkit per raccogliere informazioni sull'implementazione dei Diritti della Cittadinanza Attiva e di una matrice per la valutazione dello stato dei Diritti della Cittadinanza Attiva. Questi strumenti sono stati tradotti nelle lingue dei differenti paesi partecipanti.

CONSULTAZIONE EUROPEE DEI CITTADINI

Nel 2008 si è dato avvio al progetto "Le Consultazioni Europee dei Cittadini 2009 (ECC 2009)" che ha messo insieme cittadini provenienti da tutti i 27 Paesi membri dell'Ue per discutere tra loro e, in un secondo momento, con i policy-makers, le sfide chiave che si troverà ad affrontare l'Ue.

INIZIATIVE E PROGETTI TRASVERSALI

• **PROGRAMMA DIRITTI E SVILUPPO** - È un progetto, realizzato in Colombia, nato per contribuire a migliorare le tecnologie di difesa dei diritti dei cittadini nel campo dei servizi di pubblica utilità, particolarmente quelli domiciliari, e più in generale, creare un ambiente favorevole sui territori e a livello nazionale per la crescita della dimensione civica.

c) Conto Consuntivo 2007

La Direzione Nazionale, nella riunione del 16 maggio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali

d) Bilancio Preventivo 2008

La Direzione Nazionale, nella riunione del 16 maggio 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

15. CNCA – Coordinamento nazionale Comunità di Accoglienza

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 28.685,26

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Il programma di attività per l'anno 2008 ha avuto come filo conduttore, a livello generale, quello della responsabilità e del rispetto dei diritti per tutte le persone.

"Diritto ai diritti"; "Diritti e responsabilità: per piacere e per passione", sono i due slogan che hanno accompagnato gli ultimi anni di lavoro del CNCA e la riformulazione e rilancio del nostro portale. Slogan pensati, non casuali.

Da questa proposta si è sviluppata un'azione nel corso del 2008 che ha visto:

- la costituzione di un CANTIERE sul WELFARE, come strategia di riaffermazione della centralità della società civile, della sua autonomia dalla politica, decisa espressione della volontà di riprendersi rappresentanza e parola;
- lo sviluppo di una riflessione sul VOLONTARIATO e sul LAVORO SOCIALE, come moderna forma di risposta alla organizzazione dei servizi territoriali da riconoscere e valorizzare, come perno attorno al quale ruota l'esigibilità dei diritti.

Il Cantiere Welfare si è proposto di essere uno spazio di riflessione e di iniziativa sui temi del welfare e della sicurezza sociale, di esprimere un pensiero politico in grado di incidere in modo significativo sulle politiche nazionali e locali.

Tra i promotori dell'iniziativa figurano parecchie, qualificate organizzazioni del terzo settore e del volontariato italiani: tra gli altri Casa della Carità, CNCA, CeAS, CGM, ACLI, Antigone, ERIT, FeDerSerD, FICT, FISH, Forum Droghe, LILA, Lunaria, MOVI. Ma sono numerose le organizzazioni di rilevanza locale e le persone che hanno sottoscritto la lettera aperta da cui ha preso avvio la raccolta delle adesioni.

Gli aderenti all'iniziativa sono stati accomunati dal fatto di ritenere che non sia più rinviabile un riconoscimento pieno, da parte della politica e degli altri attori sociali, della soggettività politica del terzo settore e del volontariato e della funzione pubblica da essi svolta; inoltre, hanno chiesto con forza che la questione sociale fosse assunta da tutti come "la questione" più importante che ha di fronte il Paese.

L'iniziativa è nata anche dall'insoddisfazione che le organizzazioni sociali hanno provato nei confronti del mondo politico e delle istituzioni, dal rischio che le organizzazioni civiche siano chiamate solo a svolgere compiti di controllo sociale e non valorizzate per il proprio patrimonio di valori e di competenze e che la tutela dei diritti e la risposta ai bisogni sociali rimangano ai margini dei programmi politici e dell'azione di governo.

La riflessione in tema di lavoro sociale e volontariato ha prodotto una pubblicazione, frutto del lavoro di oltre un anno di riflessione e approfondimento che hanno visto impegnati i vari livelli della Federazione.

L'indicazione è di dare centralità alla risorsa rappresentata dal lavoro sociale riconoscendone la capacità di costruire percorsi di inclusione, relazioni significative, risposte ai bisogni primari, reti locali proattive e responsabili. Il lavoro sociale come luogo di produzione di benessere e le organizzazioni sociali come soggetti a funzione pubblica in grado di rilanciare sviluppo.

Questi temi sono stati precipuo oggetto di lavoro delle due assemblee nazionali, che si sono tenute nel giugno e dicembre rispettivamente a Milano e Grottaferrata (RM) alle quali hanno preso parte oltre 200 persone e nelle riunioni degli organi della Federazione (Consiglio nazionale, Esecutivo e Presidenza). E' stato inoltre organizzato uno specifico seminario il 16 Settembre 2008 a Roma per raccogliere le posizioni del Cantiere in merito alla proposte del Libro verde sul Welfare del Governo, sfociate in un documento di considerazioni trasmetto al Ministro del lavoro, salute e politiche sociali.

L'attività dei Gruppi tematici

I gruppi tematici del Cnca che hanno operato nel corso del 2008 sono stati 8 e hanno riguardato i seguenti ambiti di intervento:

- dipendenze;
- inserimento lavorativo;
- cooperazione internazionale
- minori;
- giovani;
- prostituzione e tratta;
- spiritualità.

I gruppi hanno visto la partecipazione degli operatori afferenti ai gruppi soci della Federazione, individuati di norma secondo un criterio di rappresentanza su base regionale sulla base dei vari coordinamenti regionali tematici attivi.

Elemento portante dell'attività dei gruppi tematici è rappresentato dalle riunioni di confronto e coordinamento, che si realizzano periodicamente durante l'anno (da 3 a 6 riunioni per gruppo). Gli incontri hanno costituito luogo di scambio e informazione, oltre che di elaborazione di linee di intervento comuni e di progettazione di iniziative.

Il Gruppo dipendenze ha realizzato nel corso del 2008 sette incontri di coordinamento e ha promosso iniziative di pubblico dibattito, seminari formativi e attività di ricerca sui seguenti temi: rapporto pubblico/privato; l'identità delle comunità terapeutiche; i servizi a bassa soglia; l'integrazione socio sanitaria in materia di dipendenze; modelli di intervento atti a migliorare l'adesione al Test di screening HIV.

Il Gruppo politiche attive del lavoro ha realizzato nel corso del 2008 tre incontri di coordinamento che hanno affrontato il tema della cultura delle pratiche dell'inserimento lavorativo di ex tossicodipendenti e delle fasce svantaggiate, sviluppando anche un'azione di progettazione a valere su bandi europei.

Il Gruppo cooperazione internazionale ha realizzato nel corso del 2008 4 incontri di coordinamento dedicati alla preparazione dei due viaggi all'estero (Brasile e Uganda) ed approfondire le tematiche del sostegno a distanza e del turismo sociale responsabile, nonché alla progettazione di un seminario nazionale sul ruolo, i metodi e gli strumenti per la cooperazione decentrata.

Il Gruppo minori ha realizzato nel 2008 cinque riunioni di coordinamento nel corso delle quali sono stati approfonditi i temi del disagio psichico degli adolescenti, delle comunità e reti familiari, della giustizia minorile. Tematiche che sono state poi oggetto anche di specifici momenti seminariali di approfondimento.

Il Gruppo giovani ha realizzato nel 2008 quattro riunioni di coordinamento del corso delle quali sono stati affrontati i seguenti temi: linguaggi e forme espressive della cultura giovanile, metodologie di intervento con i giovani; partecipazione e protagonismo. Anche in questo caso le tematiche oggetto di approfondimento nelle riunioni del gruppo sono state poi riprese nell'ambito di appositi seminari formativi ed eventi pubblici che il gruppo ha contribuito a progettare e realizzare.

Il Gruppo prostituzione e tratta ha realizzato nel 2008 quattro riunioni di coordinamento affrontando le seguenti tematiche: ruolo delle unità di strada; la mediazione dei conflitti; le norme in materia di sicurezza e l'impatto sulla protezione delle vittime di sfruttamento e tratta.

Il Gruppo spiritualità ha realizzato nel 2008 quattro incontri che hanno gravitato attorno al tema della decrescita che hanno condotto a fine anno anche alla pubblicazione di un volume dal titolo *Decrescere per il futuro*.

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 19-20 giugno 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 27-28 febbraio 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

16. CODICI

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 45.642,08

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

I CAMPI DI AZIONE DEL CODICI

Salute:

Il CODICI svolge la sua azione nell'ambito della tutela dei diritti del cittadino malato, mettendo a disposizione sportelli di assistenza e consulenza e promuovendo le azioni di tutela.

Il CODICI, per la sua principale finalità statutaria, prevede l'attività di sportello, dove il consumatore, utente dei servizi socio-sanitari pubblici e privati, si rivolge per assistenza, consulenza e tutela; In ogni nostra sede è attivo lo sportello che raccoglie le segnalazioni e le denunce. Molti dei nostri sportelli nel Lazio, in Lombardia, Puglia, Abruzzo sono presenti dentro strutture sanitarie.

Sono state intraprese attività nel campo della salute, che riguardano soprattutto:

- liste di attesa,
- caro farmaci ed appropriatezza delle prescrizioni
- tutela dell'handicap e dell'anziano in ospedale
- problematiche normative rispetto a lungodegenze ed RSA
- problematiche dell'intramania e al consenso informato nei trattamenti sanitari,
- dimissioni "selvagge" dagli ospedali degli anziani ricoverati

Sociale:

Il CODICI svolge la sua azione nell'ambito della tutela dei diritti dell'anziano con particolare riferimento a quello cronico non autosufficiente, mettendo a disposizione uno sportello di assistenza e consulenza e promuovendo le azioni di tutela.

L'Associazione ha promosso numerose iniziative e pubblicazioni in tema di tutela dei Minori ed ha attivato sportelli di mediazione familiare e contro la violenza alle donne.

L'Associazione è particolarmente attiva nel settore dell'Handicap, con iniziative ed azioni che hanno come obbiettivo:

- aumentare il livello di conoscenza dei cittadini sul funzionamento dei servizi e delle strutture pubbliche e private che erogano servizi;

- raccogliere le segnalazioni di disservizi ma anche proposte e suggerimenti per il miglioramento dei servizi;
- promuovere l'educazione dei consumatori, al fine di orientare le loro scelte in materia di consumo;
- far crescere il livello di consapevolezza dei propri diritti, stimolando un ruolo attivo dei cittadini;
- dare risposte alle problematiche sollevate, sia in termini di tutela dei diritti dei singoli cittadini che in termini di interesse generale, adottando comportamenti propositivi, non conflittuali, perseguendo, laddove possibile, procedure di conciliazione;
- relazionarsi con i soggetti che nel territorio regionale operano nei servizi;
- promuovere la creazione di un sistema rete delle strutture tutela dei cittadini messe in atto dalle istituzioni e dai movimenti ed associazioni.

Legalità:

Particolarmente impegnata l'Associazione sul campo della Giustizia, per la cultura della legalità ed in modo particolare nel sostegno alle vittime dell'usura, estorsione e racket. Ha avviato sul territorio numerosi sportelli di tutela per le vittime di usura ed estorsione. Opera in stretto collegamento con le Istituzioni pubbliche. Ha intrapreso numerose iniziative per il contrasto alla povertà e al sovraindebitamento familiare con un'azione di informazione, prevenzione e tutela e con azioni propositive per l'individuazione di strategie di contrasto al sovraindebitamento

E' attiva nelle tematiche di prevenzione della devianza giovanile, con l'istituzione, in tutte le regioni in cui opera, di sportelli di ascolto prevenzione e tutela del bullismo, al fine di intraprendere iniziative di carattere educativo-sociale dirette alla promozione della legalità, alla individuazione di abusi sui minori, nonché alla prevenzione di situazioni di disagio o di devianza minorile. L'obiettivo principale dello sportello è quello di portare una maggiore acquisizione di conoscenza delle modalità per usufruire di servizi pubblici e privati per il contrasto al bullismo ed intervenire direttamente, con un'azione mirata e risolutiva nei casi in cui il diritto del nucleo familiare o del singolo sia ignorato o leso.

Consumatori:

L'Associazione è attiva, ancora, nel settore dei Consumatori, in particolare nel settore bancario e in quello dell'Utenza, ivi compresi quegli aspetti connessi a tariffe, erogazioni, modalità dei servizi, con sportelli di tutela a cui i cittadini possono rivolgersi per informazioni ed assistenza. Promuove vari Osservatori per il monitoraggio di situazioni critiche per i consumatori.

Durante lo scorso anno sono stati promossi:

- Osservatorio sul Mercato Immobiliare del Lazio
- Osservatorio Sul costo dei Servizi Bancari
- Monitoraggio su prezzi e tariffe

• Osservatorio sulla sicurezza stradale

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Gli strumenti concreti di cui si è dotata l'associazione per tutelare e supportare le persone che necessitassero di un'attività di prevenzione, supporto e tutela dei diritti sono:

GLI SPORTELLI

Sono stati allestiti ed aperti al pubblico sportelli di informazione, consulenza e tutela nelle seguenti regioni: Lazio, Abruzzo, Lombardia, Puglia, Campania, Sicilia, Emilia Romagna, Toscana, Trentino, Liguria.

Gli operatori, formati opportunamente, hanno fornito consulenza e supporto ai cittadini per le varie problematiche di interesse dell'associazione. Il Servizio di SPORTELLO ha l'obiettivo di supportare in modo concreto la persona che abbia problematiche di tipo sociale, sanitario, di accesso alla giustizia o consumeristiche o abbia difficoltà a reperire informazioni e/o risorse per accedere ai servizi esistenti in zona. La presa in carico di problematiche più complesse, è seguita da un'equipe organizzativa per decidere le modalità di risoluzione del problema. Il caso è quindi assegnato ad un TUTOR che si occupa di seguire tutto lo svolgimento del caso fino a sua risoluzione. Per rispondere in modo uniforme nel territorio italiano alle varie problematiche proposte è stato istituito "Lo sportello Unico".

LE GUIDE

- Guida "difendersi dall'Usura E' stata realizzata una Guida pratica per le informazioni su come difendersi dall'usura con l'obiettivo di diffondere l'informazione e raggiungere fasce di utenti diversificate per età, sesso, condizioni socio-economiche e culturali. La guida è stata stampata in 10.000 copie.
- Guida "Stop al Bullismo"
- E' stata redatta la una guida di presentazione, con gli obiettivi generali del progetto e mezzi di realizzazione dello stesso. La brochure ha lo scopo di fornire nozioni semplici, scritte in modo chiaro ed usufruibili da alunni di scuole medie e medio-superiori, su stili di comportamento che privilegino una relazionalità responsabile; inoltre la guida offre l'opportunità di circostanziare ed individuare il problema per incoraggiare l'emersione del fenomeno.
- Guida: "Miraggio Casa!" una guida per difendersi dalle frodi del mercato immobiliare e per dare consigli su quali siano le procedure corrette da seguire per districarsi nella giungla del mercato dell'intermediazione e di prestiti e mutui finalizzati all'acquisto e alla vendita della propria abitazione

LA FORMAZIONE

Attività di formazione agli studenti in scuole Medie e Medie superiori

E' stata attivata una collaborazione con varie scuole in Italia, soprattutto nel Lazio,(Roma, Latina, Frosinone, Provincia di Viterbo), in Abruzzo (Pescara) in Lombardia (Milano) per la diffusione di nozioni ai minori e ai docenti, al fine di intervenire all'interno della scuola per la prevenzione ed il Contrasto al bullismo. E' stata attivata nel 2008 una convenzione con la D.G. Studenti del Ministero della Pubblica Istruzione, sulla prevenzione del bullismo, della devianza minorile e per il contrasto ad una forma di devianza emegente tra i giovani: Il gioco d'azzardo e compulsivo. Insieme al Ministero è stata condotta una serie di attività per la prevenzione e la tutela dei minori, attraverso il progetto "Una Vita in Gioco" che ha previsto un sito dedicato (www.unavitaingioco.it) e una serie di iniziative di informazione e formazione, telematica e frontale ai giovani studenti in tutta Italia.

I PRINCIPALI CONVEGNI ED EVENTI

Corso di Formazione e convegno: "Incontriamoci..con Gusto" realizzato con la Provincia di Roma in 4 giornate, 30 Novembre 2007 – 20 dicembre 2007 – 31 marzo 2008 - 16 maggio 2008

Convegno "Consumatori e Liberalizzazioni- Latina 19 febbraio 2008

Convegno "Consumatori e Liberalizzazioni- Rieti 11 febbraio 2008

Manifestazione "Dal Produttore al Consumatore", Roma, 17 giugno 2008

Manifestazione "Dal Produttore al Consumatore", Latina, giugno 2008

Manifestazione "I punti di Primo Intervento Antiusura", Latina giugno 2008

Manifestazione "I punti di Primo Intervento Antiusura", Priverno (Lt) luglio 2008

Manifestazione "I punti di Primo Intervento Antisura" – Roma, 18 Giugno 2008

Conferenza stampa presentazione CODICI Sora; Sora, 30 agosto 2008

Presentazione dossier "le mani della criminalità su Aprilia"; Latina, settembre 2008

Presentazione dossier "Caro libri"; Milano, 25 settembre 2008

Conferenza stampa Servizio Idrico Ato2, 19 settembre 2008 c/o sede confconsumatori piazzale Gramsci, 8; Viterbo

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 16-17 maggio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 127.376,14; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 161492,33 ; spese per altre voci residuali pari a 44.583,88 euro

d) Bilancio Preventivo 2008

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 16-17 maggio 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

17. COMPAGNIA DELLE OPERE

- a) **Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 85.971,00**
- b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Il 17 maggio 2008 Federazione dell'Impresa Sociale assume la nuova denominazione di Compagnia delle Opere Impresa Sociale.

Nel corso degli anni CDO Opere Sociali ha avuto un'evoluzione sia organizzativa (sempre più articolata), sia in ambito associativo. Tale evoluzione ha consentito alle ONP associate di affrontare le sfide che caratterizzano il multiforme "mondo" del Terzo Settore.

Al termine del 2008, l'Associazione era composta da 1086 soci distribuiti sul territorio nazionale, rappresentando tutti i settori dell'area sociale di primo e di secondo livello. Molteplici gli ambiti d'intervento: educazione e istruzione, handicap, anziani, lotta alle dipendenze, inserimento al lavoro, cultura, sport, comunicazione, ambiente, famiglia e minori, assistenza e accoglienza, lotta alle dipendenze, lotta alla povertà, aiuto agli stranieri, cooperazione internazionale, nuove risposte al disagio, in particolare giovanile.

RAPPORTO CON I SOCI

Per l'Associazione, le relazioni ai vari livelli nelle e tra le organizzazioni risultano centrali; le qualità relazionali specifiche e le relative dinamiche vanno osservate a fondo per poter cogliere peculiarità e punti di forza e, insieme, aree di criticità che possano favorire un pieno sviluppo delle potenzialità.

Il lavoro intrapreso da CDO Opere Sociali va sempre più strutturandosi nello svolgere funzioni di supporto e sostegno ad altri gruppi locali affiliati, allo scopo di realizzare una rete di associazioni, sempre più articolata a diversi livelli. Tutto questo salvaguardando uno dei punti chiave dello Statuto di CDO Opere Sociali, il principio di sussidiarietà: potenziare quindi la struttura CDO Opere Sociali per potenziare le possibilità operative dei suoi associati e delle loro reti.

- CDO Opere Sociali associa le Organizzazioni Non Profit attraverso le diramazioni territoriali dislocate sul territorio nazionale (Sedi locali della Compagnia delle Opere). La sede locale è stata così il primo interlocutore con cui le ONP presenti sul territorio italiano hanno avuto la possibilità di conoscere CDO OS e la possibilità associarsi. Oltre alle undici sedi ufficialmente presenti sul territorio nazionale (Milano, Trento, Padova, Genova, Lugo (RA), Firenze, Roma, Porto San Giorgio (AP), Napoli, Foggia, Catania) nel 2008 altre due

CDO locali si sono coinvolte nell'organizzazione di attività rivolte al non profit, Palermo e Torino.

Attività realizzate:

- Organizzazione incontri in videoconferenza della Scuola Opere di Carità
- Organizzazione corsi di formazione su tematiche inerenti il non profit (bilancio sociale, 5xmille...);
- Cene sociali organizzate in favore di CDO Opere Sociali e altri eventi locali di raccolta fondi;
- Promozione e partecipazione al Meeting di Rimini;
- Visite organizzate presso le ONP associate a CDO Opere Sociali;
- Incontri periodici con le singole ONP associate (per rinnovare l'iscrizione, per sostenerli nelle problematiche incontrate e per promuovere servizi e convenzioni);
- Organizzazione di Tavoli locali (confronto tra i soci) e Tavoli di progettazione condivisa;
- Pubblicazioni su stampa locale;
- Consulenze.

FACILITY MANAGEMENT ATTRAVERSO RETI DI SERVIZI CENTRALI E LOCALI

Per le cooperative, le associazioni e le fondazioni si è evidenziata sempre più l'esigenza di acquisire competenze professionali di varia natura su problematiche specifiche incontrate sul luogo di lavoro, tra le quali alcuni temi esemplificativi: Marketing e comunicazione sociale, Bilancio e certificazione sociale, Corporate Social Responsibility, Programmazione e controllo di gestione.

Il patrimonio di competenze specialistiche maturato dall'Associazione in oltre 10 anni di attività a favore delle realtà non profit, viene trasmesso alle opere socie attraverso azioni di consulenza, coaching e servizi di varia natura.

CDO Opere Sociali si è contraddistinto per un attento lavoro di consulenza, realizzato anche nell'anno 2008.

In particolare è stata erogata:

- Consulenza telefonica e on-line
- Consulenza specialistica
- Consulenza in materia di lavoro

5 per mille

La CDO Opere Sociali considera il 5 per mille un'importante occasione per le imprese sociali e perciò da alcuni anni sta promuovendo tale opportunità mediante consulenze e trasmissioni di informazioni via e-mail/Web.

Coaching

L'Associazione mette a disposizione di alcuni associati un consulente il quale aiuta i manager ad affrontare e risolvere questioni relative all'area professionale, ai processi di lavoro e organizzativi, ai comportamenti in ambito lavorativo.

FORMAZIONE

CDO Opere Sociali ha voluto offrire un apprendimento orientato al problem solving, capace di lavorare in team e di interagire con altre competenze e saperi. Questo risultato è stato ottenuto perché CDO OS ha posto al centro del sistema educativo-formativo la persona che apprende, offrendo opportunità di promozione della personalità e una consapevolezza, corredata da strumenti adeguati, che consentono di apprendere lungo tutto l'arco della vita lavorativa e sociale della persona (lifelong learning). Cosciente della necessità di continuare a formare ed educare i suoi associati e di seguire il loro agire sempre più da vicino, CDO Opere Sociali ha organizzato anche nel 2008 attività formative ed educative.

Scuola per Opere di Carità

L'Associazione ha realizzato nel 2008, in collaborazione con la Fondazione per la Sussidiarietà, la "Scuola per Opere di Carità".

L'organizzazione di tale attività è giunta al quinto ciclo.

Obiettivo di questa edizione è stato mostrare come una posizione umana e cristiana aperta alla condivisione e al bisogno porti a costruire luoghi e opere di reale accoglienza.

Corso di alta formazione manageriale

CDO Opere Sociali, Fondazione per la Sussidiarietà, Università Cattolica del Sacro Cuore – Servizio Relazioni Internazionali, ALTIS Alta Scuola Impresa e Società e Cometa Formazione srl, hanno riproposto due dei corsi intrapresi nel 2007-2008 nell'ambito dell'alta formazione manageriale per il non profit.

Seminari tematici per le organizzazioni non profit

CDO Opere Sociali ha organizzato un ciclo specifico di seminari che si sono caratterizzati per un'impostazione tecnico-pratica di formazione e di aggiornamento innovativo, rivolti ad operatori del Terzo Settore sia associati che non. A Milano sono stati realizzati sei seminari, mentre negli altri otto poli territoriali (Busto Arsizio, Genova, Romagna Nord, Firenze, Roma, Marche sud, Foggia e Palermo) ne sono stati realizzati tre per ogni polo. Il ciclo di seminari dell'anno 2008 ha voluto esplorare le diverse implicazioni dell'Impresa sociale in termini di "relazioni".

Progettazione europea

Le organizzazioni incominciano a cimentarsi con i bandi europei e le azioni programmate dall'EU. È, quindi, fondamentale trovare risorse professionali che si dedichino in modo efficace all'aspetto della progettazione europea. A tal fine, CDO Opere Sociali ha promosso nel 2008 un corso di formazione in merito alla progettazione europea.

Da un punto di vista qualitativo le attività formative realizzate da CDO Opere Sociali hanno permesso di raggiungere importanti risultati, quali:

- accrescere le potenzialità delle persone partecipanti ai diversi percorsi formativi da un punto di vista professionale e umano;
- diffondere una cultura imprenditoriale all'interno del non profit e delle imprese sociali in particolare;
- creare 8 poli con il compito di implementare localmente i seminari tematici per le ONP;
- sostenere e promuovere le iniziative dei poli locali di CDO Opere Sociali;
- incrementare il protagonismo e la capacità di risposta ai bisogni incontrati da parte degli associati, in un'ottica di consapevolezza e responsabilità sociale diffusa (agency);
- migliorare i servizi per gli associati, attraverso il potenziamento e la creazione di nuovi canali comunicativi essenziali e di elevata interattività;
- incrementare la capacità di managerialità della rete (soprattutto in riferimento alla connessione micro-macro) e della sua efficacia al fine di una piena e corretta utilizzazione delle risorse esistenti.
- individuare e far emergere azioni di sviluppo e di sostegno per la promozione e la crescita delle realtà non profit associate a CDO;
- valorizzare e promuovere l'esperienza e la professionalità presente in alcune realtà associate a CDO Opere Sociali.

AIUTO RECIPROCO

Per CDO Opere Sociali parlare di aiuto reciproco equivale a favorire lo sviluppo di un'efficace rete relazionale fra le imprese non profit associate.

Le modalità attraverso cui l'Associazione realizza questo obiettivo sono diverse: mettere a disposizione degli associati costanti opportunità di dialogo, incentivarne il confronto su problematiche comuni, permettere la condivisione di strumenti e giudizi che possano migliorare il lavoro di ciascuno.

Al fine di offrire uno sviluppo degli associati e una proficua collaborazione tra di essi, CDO Opere Sociali realizza attività progettuali in collaborazione con le ONP socie, ponendosi i seguenti obiettivi:

- Offrire servizi d'eccellenza a persone bisognose;
- Formare operatori, educatori e responsabili di ONP;
- Favorire e incrementare il lavoro collaborativo tra le ONP, le istituzioni pubbliche e private;
- Modellizzare e divulgare buone prassi.

Di seguito sono riportati gli ambiti intervento:

- Minori e famiglia - Aiuto a giovani e adolescenti
- Immigrazione - I migranti: percorsi di accompagnamento

- Disabilità: sostegno alla famiglia e diritto al lavoro
- Dipendenze e psichiatria: la sperimentazioni in ambito di doppia diagnosi
- Carcerati: sostegno alle opere impegnate nell'ambito penitenziario
- Cultura d'impresa
- Consorzio PAN

AIUTO A GIOVANI E ADOLESCENTI

Sperimentazioni

CDO Opere Sociali ha proseguito nel 2008 l'organizzazione di percorsi formativi e lavorativi rivolti a giovani di età compresa tra i 15 e 24 anni. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati elaborati percorsi personalizzati al fine di favorire e incrementare l'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà.

Le attività di sperimentazione prevedevano l'individuazione di 150 casi d'inserimento lavorativo e/o reinserimento formativo, il risultato finale vede il coinvolgimento di 186 persone.

Tutoraggi

Nel 2008 sono proseguite le azioni di tutoraggio tra enti che hanno competenze in ambito lavorativo e formativo con minori e adolescenti, che già operano nell'ambito della formazione professionale e inserimento lavorativo ed enti che desiderano sviluppare al proprio interno questo settore di attività.

Tavolo minori e famiglia

Il Tavolo è formalmente costituito dalla FOAM (Federazione Opere Accoglienza Minori) ed è il punto di coordinamento nazionale di tutte le realtà associate a CDO Opere Sociali impegnate nell'ambito dell'accoglienza, educazione e formazione dei minori e delle loro famiglie, siano esse naturali, adottive o affidatarie.

Nel 2008 il tavolo ha collaborato all'organizzazione di un percorso formativo a favore dell'associazionismo familiare.

IMMIGRAZIONE

CDO Opere Sociali, in collaborazione con Arci e Acli all'interno del progetto "Le radici e le ali", grazie ad un finanziamento Equal, ha promosso attraverso i soci di Milano - Galdus Società Cooperativa e Associazione Centro di Solidarietà San Martino – alcune sperimentazioni volte alla realizzazione di servizi a favore degli immigrati.

Le azioni, realizzate nella prima parte del 2008, hanno previsto:

- presa in carico personalizzata finalizzata all'inserimento socio-lavorativo di migranti;
- sviluppo di strumenti di sostegno a beneficio di adulti e famiglie migranti, con particolare riferimento ai nuclei mono-parentali, supportando il rafforzamento di nidi, asili e reti locali, e prevedendo azioni specifiche di stage/tirocinio/borse-lavoro;

- presa in carico individuale e progetti personalizzati a beneficio di minori e giovani.

DISABILITÀ

Sostegno alle famiglie delle persone disabili

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività dei 7 Punti Famiglia dislocati nel territorio lombardo - Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio (VA), L'Anaconda di Varese, Cura e Riabilitazione di Milano, La Fra di Lainate (MI), L'Iride di Monza (MI), Il Seme di Castelleone (CR), Il Quadrifoglio Fiorito di Calvisano (BS) - con funzioni di:

- ascolto, accompagnamento e sostegno da parte di personale esperto (educatori, pedagogisti, psicologi ...);
- counseling di supporto psicologico;
- valutazione del bisogno e orientamento verso le opportunità accessibili (servizi, uffici, enti competenti);
- informazione su opportunità, agevolazioni, pratiche da espletare;
- promozione di gruppi di auto-mutuo-aiuto;
- organizzazione di iniziative ricreativo-culturali per soli familiari oppure familiari e persone disabili;
- sostegno alle persone disabili e indirettamente rivolte alle famiglie: soggiorni extra-familiari, attività di tempo libero e laboratorio teatrale.

Inserimento lavorativo persone disabili

A febbraio 2008 si è conclusa l'attività progettuale realizzata con Legacoop e confcooperative in Regione Lombardia – Progetti “Copin” e “Sistercoop” - nell'ambito dell'inserimento lavorativo per persone disabili.

Le attività che realizzate sono state:

- MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI ED OPPORTUNITÀ PER LAVORATORI DISABILI ED IMPRESE
- SPERIMENTAZIONI REALIZZATE
- STRUMENTI E CONSULENZE
- CONVEGNO FINALE del progetto

Tavolo disabili

Il Tavolo Disabili è il punto di riferimento a livello nazionale per le opere associate che svolgono attività nell'area della disabilità: si tratta di un'attività continuativa che mensilmente raccoglie i responsabili o i referenti di enti associati attorno ad alcune problematiche di diversa natura. Per la Lombardia (dove si colloca il nucleo che anima il tavolo) svolge anche funzioni operative su progetti o iniziative svolte in rete tra associati.

Risultati ottenuti

- Accrescimento dell'empowerment delle persone disabili;

- Diffusione di una cultura della disabilità che consideri la persona disabile come una risorsa;
- Diminuzione degli ostacoli che impediscono un agevole accesso ai servizi integrati da parte dei disabili e delle aziende;
- Valorizzazione e sviluppo, integrato con tutti gli attori coinvolti, del ruolo e delle competenze della cooperazione sociale;
- Diffusione nelle reti territoriali degli strumenti e dell'innovazione costruita attraverso la modellizzazione e sperimentazione degli interventi, in tutta la filiera coinvolta, dalla persona disabile all'impresa, alle opportunità europee;
- Creazione di sistemi a rete territoriali, integrati, innovativi e sostenibili, riproducibili e consolidabili nel tempo;
- Adeguamento di varie normative (in Lombardia) per una migliore coerenza con i bisogni rilevati.

DIPENDENZE E PSICHIATRIA

Sperimentazione dipendenze e psichiatria

Si tratta di un'iniziativa di CDO OS per attivare un lavoro di rete tra le imprese associate che si occupano specificatamente di persone che versano in problemi psichici o di dipendenza. Gli obiettivi sono quelli di: fornire elementi informativi relativi all'accoglienza e all'assistenza messe in atto dagli associati CDO OS e conoscere le peculiarità di ciascun associato che si occupa di disagio sociale.

Le attività realizzate sono state:

- quadro conoscitivo delle realtà che si occupano di disagio sociale;
- accoglienza utenza;
- tavoli territoriali e/o tematici;
- sperimentazioni.

Tavolo dipendenze e psichiatria

Al fine di creare un network fra tutte le opere di CDO Opere Sociali che lavorano sul fronte delle dipendenze e dei malati psichiatrici, allo scopo di sviluppare iniziative comuni di prevenzione e promozione della salute mentale, è nato il tavolo psichiatria, attivo dal 2002. Da dicembre 2008 CDO Opere Sociali ha inteso sviluppare ulteriormente l'attività del Tavolo grazie al progetto Facility Manager che permetterà la realizzazione di workshop inerenti il tema della disabilità. Il progetto Facility Manager è finanziato dal Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali ai sensi della L. 383 lett. D.

Risultati ottenuti

- Fornire elementi informativi relativi all'accoglienza e all'assistenza messe in atto dagli associati CDO OS.
- Conoscere le peculiarità di ciascun associato che si occupa di disagio sociale. È necessario realizzare una mappatura dettagliata delle realtà associate che si occupano

di disagio sociale evidenziando per ognuna: a. i servizi garantiti; b. il target di riferimento; c. le metodologie di intervento; d. la disponibilità di accoglienza e le modalità attuative della stessa.

CARCERATI

Tavolo carcerati

Il tavolo carcerati, attivo dal 2008, vuole diventare nei prossimi anni un punto di riferimento nazionale per tutte le ONP che si occupano del tema, in modo da sollecitare l'ideazione di progetti comuni, la condivisione di buone pratiche e la costruzione di proposte concrete.

Nel corso del 2008, sono stati realizzati diversi appuntamenti e momenti di lavoro informali.

Risultati ottenuti

- Incremento della capacità di managerialità della rete delle opere dell'area carcerati e della sua efficacia al fine di una piena e corretta utilizzazione delle risorse;
- Aggiornamento di un database di facile utilizzo che fornisca informazioni dettagliate in merito agli associati;
- Creazione di modelli condivisi tra le opere dell'area;
- Capacità di individuare elementi di progettazione comune e formazione sociale;
- Creazione di collaborazioni sull'intero territorio nazionale.

CULTURA D'IMPRESA

Dal sapere al saper fare: responsabili di fund raising in azione

CDO Opere Sociali ha organizzato dei tavoli di lavoro sul fund raising per arricchire e approfondire le conoscenze e le competenze in fund raising, accrescere nelle opere sociali la capacità di condividere la propria identità, mission, strategie, valori, risultati raggiunti, acquisendo metodologie relazionali sia nei confronti dei propri pubblici interni che nel rapporto con imprese sociali simili alla propria e, infine, per accrescere la capacità di attivare reti e legami, ossia di creare opportunità per sé e per le altre realtà non profit.

In particolare sono stati realizzati 3 tavoli di lavoro, in cui sono stati coinvolti un totale di 24 partecipanti, coordinati da esperti nelle tematiche del fund raising per organizzazioni non profit.

Il lavoro dei tavoli è stato finalizzato a:

- Elaborare il piano di fund raising per ogni partecipante
- Costruire insieme l'evento di fund raising (in termini d'idee e di progettazione).

CONSORZIO PAN

Pan è un consorzio senza fini di lucro che si propone di creare nuovi asili nido e strutture per l'infanzia sul territorio nazionale, garantendo ai bambini ed alle famiglie servizi di qualità controllata e garantita dal sistema qualità Pan.

COMUNICAZIONE

L'Associazione ha sviluppato un piano di comunicazione valorizzando le proprie esperienze e le competenze dei propri associati, illustrando così le opportunità di sviluppo che possono migliorare le attività già in essere. All'attività di comunicazione fondata su una condivisione interna delle informazioni, degli obiettivi e dei valori di riferimento nella stessa piattaforma logica, tecnologica, ed applicativa tra CDO OS e i propri soci si aggiunge una comunicazione "globale" che si rivolge a tutti i soggetti che interagiscono con l'associazione: stakeholder, imprese sociali e associazioni non associate, enti pubblici, opinione pubblica.

ATTIVITÀ SVOLTE**COMUNICAZIONE CORPORATE**

Nell'intero corso del 2008, sono state realizzate attività/iniziative utili a potenziare tutte le risorse umane e strumentali dell'associazione, per migliorarne continuamente l'ordinaria capacità d'intervento (incrementare il numero degli aderenti, potenziare le strutture operative, valorizzare la partecipazione giovanile, promuovere l'impiego di tecnologie comunicative informatiche e mass-mediatiche, ecc.).

PRESENTAZIONI ISTITUZIONALI

Nel 2008 CDO Opere Sociali ha deciso di farsi conoscere alle organizzazioni non profit dislocate in diverse città italiane organizzando degli incontri di presentazione dell'associazione, in questo modo il Terzo Settore ha avuto la possibilità di conoscere i servizi, le finalità e le azioni che CDO OS può offrire a coloro che si associano.

POWERPOINT ISTITUZIONALE

Il powerpoint utilizzato inizialmente per gli incontri sopra descritti è stato poi tradotto in inglese e in russo.

PORTALE CDO OPERE SOCIALI

Il sito è la vetrina istituzionale dell'Associazione sul web, che ha lo scopo di fornire una panoramica completa delle finalità dell'associazione, delle sue attività e dei soci.

All'indirizzo www.cdo/operesociali.it è disponibile l'home page del sito.

CORRIERE DELLE OPERE

Il Corriere delle Opere è l'house organ mensile di Compagnia delle Opere.

NEWSLETTER

La newsletter è lo strumento d'informazione e attualità dell'Associazione. È rivolto agli associati, ma anche a istituzioni pubbliche e private, enti del Terzo Settore, giornalisti. È in formato pdf e fornisce notizie su eventi, iniziative, attività organizzate

da CDO Opere Sociali e dalle opere associate, dando anche ampio spazio a temi di approfondimento sul Non Profit.

ORGANIZZAZIONE CONVEGNI

- CONVEGNO CONCLUSIVO - SOSTEGNO INTEGRATO E INSERIMENTO LAVORATIVO PER MIGRANTI E ROM
- CONVEGNO FINALE - PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO E/O MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO DELLE PERSONE DISABILI E PER IL RACCORDO DELLA RETE DEI SERVIZI PER IL LAVORO
- SEMINARIO DI DIFFUSIONE - DA "SOS" A "LE RADICI E ALI"
- CONVEGNO - PRESENTAZIONE DEL LIBRO "IN CIÒ CHE MANCA UNA PRESENZA".
- CONVEGNO FINALE - DIFFUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

Ufficio stampa

L'attività di ufficio stampa rappresenta un elemento importante nelle pubbliche relazioni. Anche nel 2008 CDO Opere Sociali si è mossa per consolidare e attivare rapporti con giornalisti dei più importanti organi d'informazione nazionale e locale.

Attività editoriale

- Intensa la produzione editoriale, di cui CDO Opere Sociali cura l'ideazione, l'impostazione grafica, la stesura e la revisione dei contenuti.

ATTI DEI SEMINARI

Il volume viene editato ogni anno a conclusione del ciclo formativo "Seminari tematici per le organizzazioni non profit" che CDO Opere Sociali organizza a favore dei manager delle Organizzazioni non Profit (ONP).

PAMPHLET SCUOLA OPERE DI CARITÀ

Si tratta di una pubblicazione, in forma di dispensa, a supporto di una lezione tenuta all'interno della Scuola per Opere di carità.

IL LAVORO DEI DISABILI PSICHICI: QUALE EQUA RETRIBUZIONE?

Sono stati pubblicati gli atti dell'incontro tenutosi a Rimini in occasione del Meeting di Rimini il 24 agosto 2007 sul tema dell'inserimento lavorativo dei disabili.

GUIDA AI SERVIZI PER MIGRANTI

All'interno del progetto "Le radici e le Ali" Acli in collaborazione con CDO Opere Sociali e Arci ha realizzato la "Guida ai servizi per migranti" che è stata diffusa su tutto il territorio milanese alle persone straniere per aiutarle nella ricerca di corsi, di assistenza socio-sanitaria, della casa e del lavoro.

NUV.O.LA. – NUOVE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

È stata realizzata una pubblicazione dal titolo "NUV.O.LA. – Nuove Opportunità Lavoro. Strumenti per l'inserimento lavorativo di giovani e adolescenti" in cui sono stati esposti i risultati del progetto Nuv.o.la.

Meeting per l'amicizia fra i Popoli

Con le sue oltre 700 mila presenze medie annue, il Meeting internazionale per l'amicizia tra i popoli - che dal 1980 ha luogo a Rimini ogni anno la terza settimana di agosto - è un importante appuntamento estivo, ricco di incontri, cultura, musica, eventi sportivi e spettacoli.

Matching

Dal 2005 Compagnia delle Opere organizza annualmente un evento di tre giorni denominato “Matching”, nel 2008 l’iniziativa volta anche a generare relazioni fra imprese e fra imprese e imprese sociali (associate a CDO Opere Sociali) finalizzate allo sviluppo commerciale, una occasione di incontro per tutti gli associati di Compagnia delle Opere.

IMPEGNO CIVILE A FAVORE DEL TERZO SETTORE

CDO Opere Sociali intende per “impegno civile” esercitare un ruolo attivo nell’ambito culturale e istituzionale per il riconoscimento e la tutela degli associati che, operando nell’ambito dei servizi alla persona, svolgono una preziosa funzione di utilità pubblica all’interno della società civile.

CDO Opere Sociali ha sviluppato in modo organico una serie di rapporti con soggetti istituzionali pubblici e privati ai quali fa conoscere le istanze che provengono dagli associati sul piano delle tematiche politiche, legislative, economico-sociali e culturali.

SERVIZIO CIVILE

CDO Opere Sociali è da sempre molto attenta alle problematiche connesse al Servizio Civile Volontario, ritenendolo un’opportunità sia per il volontario sia per l’Ente che decide di avvalersene. Alla luce di questa considerazione, CDO Opere Sociali ha voluto nel 2008 proseguire la propria partecipazione sia al Coordinamento Lombardo per il Servizio Civile (Co.Lomba, associazione composta per la maggior parte da enti non profit che operano già da anni nel Servizio Civile con progetti di dimensione nazionale) sia al “Tavolo dell’Ufficio nazionale per i Problemi Sociali e il Lavoro” della CEI che ha lo scopo di promuovere l’esperienza del Servizio Civile in ambito ecclesiale (TESC).

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea dei soci, nella riunione del 17 maggio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 445.769,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 594.763,00 euro; spese per altre voci residuali pari a 41.143,00 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 10 dicembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

18. COMUNITA' DI CAPODARCO DI ROMA

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 179.700,00.

Il contributo è stato pignorato da Equitalia perché l'Associazione è risultata inadempiente.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Le attività svolte si sono articolate su due livelli:

1. un primo livello, inerente l'operatività corrente di erogazione di servizi ed interventi a favore della popolazione debole e svantaggiata
2. un secondo livello, strettamente collegato ai vari servizi, diretto a sostenere la partecipazione alle politiche di inclusione sociale.

ATTIVITÀ DI PRIMO LIVELLO: EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le attività legate all'erogazione di servizi si esplicano all'interno di tre macroaree di riferimento:

- A. Sanità
- B. Formazione - Lavoro
- C. Sociale

In questo livello troviamo l'erogazione dei servizi che la Comunità ha in questi anni allestito e portato avanti rafforzandoli.

Rispondono a bisogni specifici di utenza differenziata, e hanno svolto una funzione sociale per la popolazione del territorio della provincia di Roma, pur essendo localizzati nel quadrante sud est della Città.

Di seguito il dettaglio per aree di intervento.

AREA SANITA'

Nell'area sanità troviamo i seguenti servizi

Servizio non residenziale - riabilitazione

Attività e contenuti

Si tratta di percorsi riabilitativi individualizzati per ciascun utente in collaborazione con gli altri servizi della Comunità e istituzioni territoriali, mediante un approccio multi-professionale, integrato, garantendo così, accanto al recupero riabilitativo, un reale recupero e inserimento sociale e lavorativo delle persone prese in carico dal servizio stesso.

Nel corso dell'anno 2008 sono state erogate complessivamente 51.241 prestazioni.

-Servizio semiresidenziale – Centro diurno

Attività e contenuti

Il Centro è uno spazio destinato a fornire accoglienza, assistenza, integrazione sociale. Il servizio, in un costante rapporto con i familiari, impedisce e/o arresta processi di isolamento relazionale e di emarginazione e favorisce la realizzazione di un contesto relazionale ed affettivo, accogliente, che consente l'attuazione degli interventi terapeutico/riabilitativi.

Nel corso dell'anno 2008 i fruitori sono stati 20 (di cui 50% in riabilitazione estensiva e il 50% in riabilitazione di mantenimento) e 20 famiglie.

Servizio residenziale - Comunità

Attività e contenuti

La Comunità si prefigge una presa in carico globale della persona accolta, sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale.

Nel corso dell'anno 2008 i fruitori sono stati 58 unità (suddivisi tra riabilitazione estensiva, riabilitazione di mantenimento elevato e mantenimento medio) e 40 famigliari.

AREA FORMAZIONE – LAVORO

Agenzia Formativa

Attività e contenuti

L'Agenzia Formativa è accreditata dalla Regione Lazio per svolgere attività formative per disabili psico fisici e soggetti svantaggiati finanziate dal Fondo Sociale Europeo, dalla Regione Lazio, dalla Provincia di Roma e dal Comune di Roma. E' accreditata inoltre a svolgere formazione per figure che operano nel settore socio – sanitario (Operatori Socio – sanitari, Mediatori culturali, ecc.) Spesso i destinatari di azioni di sostegno (per es. nomadi), vengono poi formati per diventare a loro volta operatori nei campi.

L'Agenzia è certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000. Ha gestito servizi di Orientamento e di Formazione Professionale; relativi a:

- Formazione di Base (Obbligo Formativo e Formazione Continua post obbligo);
- Formazione Superiore
- Formazione Continua.

L'Agenzia Formativa mira a fornire competenze utili all'inserimento socio-lavorativo degli allievi.

Offre percorsi formativi e di orientamento alle persone a partire dai bisogni espressi dagli allievi e in relazione alle richieste del mercato del lavoro.

Il processo formativo si basa sulle seguenti attività: accoglienza, counseling, lezioni teoriche, esercitazioni, simulazioni di laboratorio, tirocini formativi e di orientamento, accompagnamento al lavoro.

Collabora con i servizi sociali, sanitari e di istruzione del territorio, promuovendo -

allo stesso tempo - la costruzione di una rete efficiente tra sistema delle imprese e sistema della formazione.

Nel 2008 hanno usufruito delle attività n. 237 unità

S.I.L. – Servizio di Inserimento Lavorativo

Attività e contenuti

Il SIL accoglie e sostiene le persone appartenenti a fasce deboli che, trovandosi in fasi di transizione o cambiamento (scelta del percorso formativo, inserimento nel mondo del lavoro, ricollocazione), hanno la necessità di usufruire di percorsi di orientamento.

Pertanto:

- Attiva percorsi di accompagnamento per l'inserimento lavorativo attraverso tirocini;
- Promuove l'incontro tra azienda e persona utilizzando la metodologia del collocamento; mirato
- Supporta le aziende soggette all'obbligo di legge 68/99 nella stipula delle convenzioni previste dall'art. 11 con i Centri per l'Impiego;
- Sensibilizza le aziende per attivare processi nell'area della “ Responsabilità Sociale d'Impresa”;

Nel 2008, nell'ambito dell'attività dei SIL, si sono realizzate le seguenti azioni:

Progetto “Servizio di accompagnamento e assistenza a tirocini di mantenimento per disabili mentali;

Progetto di Orientamento e sostegno per l'inclusione e l'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate;

Progetto Attivazione di n. 50 percorsi di collocamento mirato finalizzati all'assunzione dei disabili;

Nel 2008 hanno usufruito delle attività n. 125 soggetti svantaggiati e partecipato n. 30 referenti delle imprese coinvolte.

Progetto “Capodarco Produzione”

Attività e contenuti

Il progetto prevede un percorso con Unicoop Tirreno per l'implementazione di un “Laboratorio Sociale Produttivo” finalizzato alla produzione e commercializzazione della pasta fresca e di ripieni che saranno venduti da Coop. Per gestire il progetto è stata costituita l'Associazione Capodarco Produzione composta dalla Comunità Capodarco di Roma e dalla cooperativa sociale che produce direttamente la pasta.

Destinatari diretti sono stati N. 5 disabili e n. 1 soggetto svantaggiato.

Destinatari indiretti sono le famiglie dei disabili, le istituzioni pubbliche coinvolte (Servizi per l'impiego, Assessorati , Personale della Unicoop Tirreno); per i destinatari indiretti si pensa di raggiungere 80 persone.

AREA SOCIALE

C.I.S. – Centro Integrazione Sociale

Attività e contenuti

Il servizio situato nella periferia romana di Tor Bella Monaca favorisce e sostiene il protagonismo e la riappropriazione dell'autonomia decisionale e operativa da parte di tutti i cittadini, con particolare attenzione alle fasce maggiormente svantaggiate presenti in gran numero nel territorio.

Il Centro è impegnato in attività di accoglienza, di aggregazione, in laboratori per diversamente abili e per giovani, in iniziative con il territorio mirate all'autonomia, alla socializzazione, all'orientamento, alla mediazione sociale delle fasce svantaggiate.

Nel 2008 sono stati raggiunti 50 disabili; 50 adulti, 30 anziani per un totale di 130 unità

Comunità Alloggio “La tartaruga”*Attività e contenuti*

La Tartaruga è una struttura a carattere sociale istituita nell'ambito del progetto comunale “Handicap: progetto residenzialità”

Il servizio garantisce accoglienza a coloro che vivono situazioni di difficoltà familiare (assenza di genitori, genitori anziani, rapporto problematico col nucleo familiare).

Tra i suoi obiettivi il raggiungimento di autonomie possibili, l'integrazione sociale, il mantenimento/ampliamento della rete di riferimento e la realizzazione di strutture non istituzionalizzanti.

Il servizio si avvale di una equipe professionale composta da operatori qualificati, oltre a volontari del Servizio Civile e tirocinanti che si avvalgono di una programmazione generale e di progetti individuali elaborati, condivisi e verificati collegialmente.

Nel 2008 hanno usufruito del servizio N. 8 utenti; sono state coinvolte le relative 8 famiglie.

Laboratori Socio - Occupazionali*Attività e contenuti*

Il servizio rappresenta un nuovo strumento riabilitativo, collegato strettamente agli altri in essere della Comunità, dai servizi residenziali e semi residenziali alla formazione professionale, ai servizi di accompagnamento al lavoro. Un percorso sperimentale che favorisce l'autonomia delle persone con disabilità psichica e mentale, coinvolte nella loro globalità fisica, mentale, affettiva, comunicativa e relazionale.

Al proprio interno integra tre azioni fondamentali:

- l'occupazione e/o l'aumento di competenze in settori produttivi, con l'assegnazione di un ruolo lavorativo (area socio – produttiva) all'interno di una struttura attrezzata;
- l'espressività, che mira a realizzare un processo creativo idoneo a far emergere le abilità e le doti del disabile ricercando una propria modalità comunicativa utilizzando il linguaggio del corpo, anche in funzione delle competenze necessarie nei settori produttivi di cui al punto precedente (area espressiva);

- il coinvolgimento del contesto familiare quale elemento coagulante nella condivisione di una progettualità di vita per il futuro dei propri figli (Dopo di Noi) (area di sostegno alla genitorialità).

Nel 2008 hanno usufruito del servizio N. 60 destinatari finali, 40 famiglie di disabili e 10 referenti di servizi invianti.

Progetto “Dopo di Noi”

Attività e contenuti

Il Progetto “Dopo di Noi” intende affrontare con una proposta solida – basata su profonde radici e prospettive di stabilità – il problema della disabilità adulta non autosufficiente o più specificatamente la residenzialità di persone disabili rimaste in assenza dei propri familiari e/o in condizione di non autosufficienza.

Per rispondere a domande urgenti e fondamentali come quelle di genitori che, ad esempio, riflettono sul futuro dei propri figli, la Comunità Capodarco di Roma ONLUS ha costituito una fondazione dedicata al “Dopo di NOI”, come nuovo strumento per garantire la realizzazione di esperienze concrete.

La fondazione raccoglie diverse associazioni a livello regionale e famiglie di disabili.

Le attività si dirigono in due direzioni:

- coinvolgimento diretto dei famigliari e dell’associazionismo, attraverso incontri finalizzati ad individuare le strategie e le modalità operative più consone al raggiungimento delle finalità
- attivazioni di esperienze concrete sul “Dopo di Noi” attraverso la strutturazione di piccoli gruppi di disabili in unità residenziali con livelli assistenziali e di sostegno adeguati alle esigenze degli ospiti

Nel 2008 hanno partecipato agli incontri N. 20 associazioni di famigliari di disabili e sono state raggiunte e contattate N. 100 famiglie di disabili;

ATTIVITÀ DI SECONDO LIVELLO: PARTECIPAZIONE E PROMOZIONE

In questo livello si situano quelle attività rivolte a favorire la partecipazione della cittadinanza, delle formazioni sociali, delle famiglie e dei destinatari dei servizi alle politiche di inclusione sociale. E’ un livello che si interseca con l’erogazione dei servizi, ne sostiene la definizione e la promozione, contribuendo a costruire un sistema funzionale a contribuire alla riorganizzazione del welfare secondo quanto evidenziato negli obiettivi del programma.

Questo attraverso:

- Momenti e strumenti idonei a garantire la partecipazione alla definizione del sistema dei servizi e quindi delle politiche.
- Eventi o strumenti di diffusione e promozione dei servizi e delle buone pratiche attivate, idonei ad imporre l’attenzione sui nodi fondamentali delle politiche sociali, sanitarie ed occupazionali.

Le attività realizzate nel 2008 si articolano in due macro aree come di seguito evidenziato.

STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE ALLA COSTRUZIONE DELLE POLITICHE

La partecipazione delle famiglie

Attività e contenuto

Per incrementare e rafforzare la partecipazione delle famiglie dei disabili oltre ai momenti legati alle attività specifiche dei singoli servizi, si è provveduto alla costruzione di forme associate con le quali intraprendere un percorso che conduca a supportare l'elaborazione di proposte all'interno delle politiche socio sanitarie occupazionali. Nel 2007 è stato costituito un primo "Comitato di famiglie per i Laboratori sociali". L'attività nel 2008 con il Comitato è stata focalizzata attraverso incontri mirati periodici (ogni due mesi con l'assemblea di tutte le famiglie e ogni mese con il direttivo del Comitato) per promuovere la nuova metodologia utilizzata nell'esperienza della Comunità nei laboratori socio occupazionali, nonché vigilare sull'amministrazione locale perché salvaguardi la sopravvivenza di quelli esistenti.

Destinatari

N. 15 famiglie del Comitato; N. 15 famiglie esterne al comitato; N.15 rappresentanti di istituzioni

Partecipazione agli organismi di rappresentanza

Attività e contenuto

Per rafforzare il contributo alla definizione delle politiche socio assistenziali ed occupazionali in particolare per la popolazione disabile, abbiamo partecipato ai seguenti organismi:

- FISH regionale (direttivo)
- Consulta Handicap X Municipio (direttivo)
- Consulta Handicap Regionale (direttivo)
- Comunità Capodarco Nazionale
- FOAI

La partecipazione ha consentito di definire posizioni all'interno dei tavoli istituzionali territoriali e regionali rispetto all'assunzioni di normative e direttive sulle politiche di cui sopra.

L'attività si è svolta durante tutto l'arco dell'anno attraverso incontri e riunioni programmate, sia in sedi ristrette che in sedi assembleari.

Destinatari

I rappresentanti delle associazioni presenti nei vari organismi; le istituzioni con cui si entra in rapporto. Si indicano in 30 i referenti con i quali si intrattengono rapporti e relazioni.

STRUMENTI DI PROMOZIONE E COINVOLGIMENTO**. Evento “ Pasta buona e integrazione”***Attività*

Si è realizzata una presentazione pubblica del progetto della produzione della pasta fresca da parte dei disabili mentali. La finalità è promuovere forme e modalità per creare occupazione di disabili mentali che mettano in relazione virtuosa sistemi commerciali con il no profit in un’ottica di progettualità condivisa.

Hanno partecipato circa 200 persone

Evento - Riflessioni sulle politiche di inclusione sociale (Con i Vostri e i Nostri figli: oltre l’assistenza)*Attività*

E’ stato attivato un convegno con politici e amministratori sulle politiche di inclusione sociale per le fasce deboli e svantaggiate, in particolare i disabili mentali, nella città di Roma e nella Regione Lazio. La finalità è avviare un confronto pubblico che poi possa portare a continuare ad affrontare le tematiche nelle sedi più ristrette delle definizioni sulle politiche.

Hanno partecipato circa 250 persone

Evento – L’Anello della lode*Attività*

Si è realizzato un convegno festa con politici, amministratori e famiglie per valorizzare la famiglia attraverso la premiazione di tre storie significativ che rappresentano la quotidianità dell’amore espresso dai genitori. Si è anche affrontato il tema della disabilità e dei bisogni sentiti dalle famiglie, dialogando con politici ed esperti.

Hanno partecipato 200 persone

Il Convegno sui minori (Attorno ai minori: affetti e professioni)*Attività*

Si è attivato un incontro pubblico interregionale con politici, amministratori, organizzazioni no profit, formazioni sociali sulle politiche rivolte ai minori, in collaborazione tra la Comunità di Roma e quella di tenerola nel casertano. Hanno partecipato 70 persone

Pubblicazioni*Attività*

La Comunità Capodarco di Roma Onlus ha provveduto a stampare una testata periodica dal titolo “Punto e a capo”.

Ad oggi la rivista vanta circa 7.000 abbonati, oltre una diffusione presso le sedi della Comunità presenti sul territorio del VIII, X e XII Municipio, nonché nella zona dei Castelli Romani.

Proprio per il suo carattere promozionale da sempre la rivista ha una diffusione gratuita.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

Obiettivi

Il monitoraggio e la valutazione, nelle loro linee generali, hanno l'obiettivo di mettere in campo strumenti che consentano la sedimentazione e l'assimilazione dell'esperienza di progetto, nel suo insieme e nelle sue parti componenti, consentendo la documentazione sistematica sia dei suoi elementi di maggiore successo che delle aree di criticità.

L'attività di valutazione ha mirato dunque a:

- accertare e apprezzare l'andamento e gli effetti del programma;
- costituire la memoria delle azioni, dei cambiamenti, delle criticità e delle innovazioni;
- costituire la base per la replicabilità di ipotesi di attività che siano giudicate appropriate ed efficaci rispetto ai destinatari;
- servire da supporto al coordinamento del programma.

Gli *obiettivi delle attività di monitoraggio e valutazione* del progetto sono stati definiti sia in rapporto ai presupposti teorici e metodologici di una azione valutativa scientificamente corretta, sia in relazione all'iter operativo e decisionale che è stato avviato dagli attori del programma ed ai risultati che questi ultimi si attendevano.

L'istanza di monitoraggio e valutazione del progetto ha stabilito di utilizzare come base metodologica del suo lavoro il coinvolgere nell'indagine gli attori professionali ed i beneficiari del sistema di attività utilizzato per generare allo stesso tempo conoscenze e cambiamento; l'istanza di valutazione ha sviluppato quindi un *approccio partecipativo* del processo di valutazione mirando ad innescare una interazione tra i processi decisionali in atto e quelli valutativi.

Gli Strumenti del monitoraggio sono stati

- *l'analisi della documentazione di programma*, in particolare i singoli progetti /attività che lo compongono, i materiali elaborati, eventuali strumenti elaborati ed utilizzati;
- *l'analisi della documentazione dell'operatività dei servizi/ progetti che compongono il programma*, in particolare i progetti specifici degli utenti;
- *la raccolta di informazioni quantitative* sugli invii e sugli inserimenti dei partecipanti.

Strumenti della valutazione sono stati:

- ♦ *l'osservazione delle attività*
- ♦ *analisi della documentazione di progetto*
- ♦ *analisi della documentazione di contesto*
- ♦ *riunioni mirate con attori delle singole azioni.*

La valutazione ha prodotto

- Materiale video e cartaceo sulle singole attività /iniziative realizzate.

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea dei Soci, nella riunione del 6 maggio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

d) Bilancio Preventivo 2008

L'Assemblea dei Soci, nella riunione del 26 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

19 -ENDAS – Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale**a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 103.003,50****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'attività dell'ENDAS nel 2008 ha toccato tutti i settori istituzionali dell'associazione, con particolare riferimento alle attività di promozione sociale e allo sport di cittadinanza.

Nello specifico nel corso del 2008 l'associazione ha attivato e concluso le seguenti iniziative e progetti, così distinti settore per settore:

PROMOZIONE SOCIALE*Progetto: "Mobbing ed associazionismo"*

Il progetto, iniziato il giorno 12 febbraio 2008, ha seguito la temporalità prevista in fase di progettazione, rispettandone le scadenze, i moduli ed il budget previsti per ogni fase operativa.

Nello specifico si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

1. formare i volontari ad un più ampio e qualificato approccio al concetto di "Mobbing, marginalità sociale e disagio socio-economico";
2. promuovere forme concrete di approccio al problema, coinvolgendo soggetti che hanno subito azioni mobbizzanti, associati e non all'Endas;
3. sperimentare, sostenere e diffondere metodologie ed attività, atte a favorire un sistema integrato e continuativo di interventi a favore della promozione della solidarietà sociale, con particolare riferimento alle attività svolte dai nostri volontari durante la Giornata Nazionale sul Mobbing;
4. creare un circuito nazionale, regionale, provinciale e di base dell'Endas, in grado di funzionare come attrattore di soggetti in condizioni di marginalità sociale conseguente ad azioni di mobbing, coinvolgendoli nelle attività istituzionali dell'associazione, evitandone in tal modo l'emarginazione e favorendone nel contempo l'integrazione sociale;
5. procedere alla creazione di gruppi di ascolto che hanno permesso la condivisione delle esperienze vissute dagli individui protagonisti del progetto;
6. organizzare eventi informativi, rivolti ai nostri iscritti ed ai circoli associati, per favorire il successo del progetto, attraverso la diffusione e valorizzazione delle best practices;
7. favorire e incentivare, a conclusione delle attività progettuali, l'inserimento dei destinatari dell'intervento progettuale, nel circuito associativo, possibilmente con il ruolo di quadri attivi, in grado, a loro volta nell'ambito di un circuito virtuoso, di

diffondere le tematiche progettuali nel tentativo di risolvere problemi legati alla marginalità sociale degli individui;

8. creare e condividere all'interno dell'intera struttura nazionale un insieme di best practices;

9. creare un Forum all'interno del portale ufficiale dell'ente all'interno della quale i soggetti possano, attraverso internet, procedere alla condivisione delle proprie esperienze personali;

10. favorire la creazione di un circolo virtuoso in cui i soggetti che un tempo sono stati in una prima fase i destinatari dell'intervento progettuale, divengono ora quadri dell'ente e quindi soggetti che, a fronte dell'esperienza maturata, possono sensibilizzare ed informare successivi soggetti circa la soluzione di problemi legati al fenomeno del mobbing.

Hanno fruito dei servizi progettuali, tra convegni, seminari, formazione a distanza e gestione delle attività nelle sedi decentrate, circa 2.000 persone tra giovani e adulti che hanno collaborato e quadri dell'Endas direttamente impegnati. Le regioni che hanno partecipato al progetto sono state le seguenti: Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia.

Sono stati organizzati eventi informativi, rivolti ai dirigenti, ai quadri, ai nostri iscritti ed ai circoli associati, per favorire il successo del progetto, attraverso la diffusione e valorizzazione delle tematiche progettuali.

“Formazione dirigenti addetti alla gestione di strutture destinate allo svolgimento delle attività sociali”

Il progetto, iniziato il giorno 18 febbraio 2008, ha seguito i tempi previsti in fase di progettazione, rispettandone le scadenze ed il budget in ogni fase operativa.

Il progetto partiva dalla consapevolezza della necessità di riqualificare conoscenze e professionalità, di dotarsi di strumenti operativi nuovi e più efficaci, di costruire una cultura organizzativa che, senza rinnegare il volontariato, punti sempre di più sull'efficienza di una buona programmazione degli interventi.

Nello specifico durante il progetto si sono affrontate tematiche relative a:

Tecniche organizzative:

1. project management;
2. strumenti di programmazione;
3. marketing culturale e sportivo;
4. forme e organizzazione della comunicazione;
5. piano finanziario e budget;
6. forme di finanziamento, raccolte di fondi e pubblicità sociale;
7. finanziamenti pubblici;
8. il credito sportivo;

9. elementi costitutivi di una associazione o società;
10. normativa e adempimenti SIAE;
11. normativa ed adempimenti fiscali;
12. contabilità, bilanci e rendiconti;
13. collaborazioni, rapporti di lavoro e relativi contratti.
14. sicurezza e prevenzione;
15. bar e ristorazione;
16. strutture pubbliche e rapporti con gli enti locali.

E' stata poi predisposta una piattaforma FAD per l'erogazione dei corsi. In questa fase è stata anche progettata la struttura di un cd-rom contenente gli insegnamenti del corso e i test di verifica appositamente studiati per chi vorrà approfondire la materia, senza l'aiuto di un docente, attraverso uno strumento di autoformazione.

L'ultima attività è stata quella di organizzare un seminario iniziale di presentazione dell'iniziativa a tutta la dirigenza nazionale e territoriale, utile a far conoscere il progetto e a raccogliere esigenze e suggerimenti.

Lo sportello virtuale

L'idea progettuale è stata quella di potenziare e qualificare i servizi erogati dall'Ente, ciò al fine di promuovere una cittadinanza attiva all'interno del territorio regionale, promuovendo la missione dell'Endas. Lo scopo è stato raggiunto attraverso la realizzazione di uno sportello virtuale che ha assunto la funzionalità "di rete", stimolando e promuovendo quella relazione biunivoca e costante tra capitale sociale e sviluppo locale, prerogativa di un sistema di *governance* democratico e partecipativo. Nello specifico è stata creata una banca dati interattiva e virtuale contenente tutte le informazioni relative all'associazione: progetti in corso, circoli aderenti e servizi offerti, modalità di adesione e partecipazione, attraverso un'azione di costante aggiornamento e un sistema di linkage e connection, sia con la sede regionale che con le varie sedi provinciali dell'Endas; in altri termini una fotografia dettagliata delle attività in itinere.

SPORT DI CITTADINANZA

Come è tradizione l'Endas ha svolto il proprio compito istituzionale, attivandosi su 12 progetti a livello nazionale, con relativa ricaduta a livello regionale e provinciale, di promozione sportiva in svariate discipline sportive con il coinvolgimento tra fasi territoriali e fasi nazionali di circa 170.000 partecipanti.

Grande importanza nel settore della promozione sportiva, è stata ancora una volta data alla campagna di informazione e prevenzione sul doping sportivo, coinvolgendo grandi personalità del mondo dello sport e invitando a partecipare ai convegni previsti in calendario i quadri e i dirigenti dell'Endas.

Per il secondo anno l'Endas ha portato avanti il progetto "Chi pensa sano è in buona compagnia". Pensato come momento di sensibilizzazione, rivolto a giovani e tecnici

sportivi su temi delicati come l'utilizzo di sostanze dopanti e l'abuso farmacologico, il progetto si è sviluppato con una serie di incontri con i responsabili delle palestre che hanno dato la loro adesione al progetto e più in generale con tutte le A.S.D. affiliate.

Sono state inoltre avviate e concluse le fasi del Progetto "Nuovi anziani".

In particolare a Napoli e a Carrara sono stati portati avanti dalle rispettive strutture provinciali dell'Endas un progetto per circa 100 anziani ultrasessantenni, che si è svolto con le modalità a suo tempo previste per questa tipologia di progetto.

PRODOTTI E SERVIZI PER LO SPORT

Nel panorama sportivo del 2008, l'Endas ha saputo rinnovarsi ed adeguarsi alle nuove esigenze sociali, trovando uno spazio più consono alle sue tradizioni ed alle sue potenzialità.

L'Endas nella prospettiva di migliorare la sua immagine e la sua presenza nel mondo dello sport ha espresso nella programmazione annuale delle attività maggiormente gradite ai suoi associati, un calendario sportivo con chiare e ben definite caratteristiche che ha coinvolto la base associativa, costituendo il presupposto di una forte azione educativa e formativa.

L'Endas ha operato in sintonia con le Federazioni Sportive in ruolo di pari dignità rispetto all'obiettivo finale della pratica sportiva e della formazione interiore del cittadino.

L'Endas ha dedicato le proprie energie e risorse allo sport più consono alle finalità statutarie: lo sport inteso come benessere fisico ed educazione integrale dei propri associati, operando varie scelte di campo e privilegiando nella progettazione le attività promozionali ed amatoriali rispetto a quelle puramente agonistiche.

L'Endas ha svolto anche in campo internazionale attività sportiva, portando avanti, ormai da anni i gemellaggi sportivi con la Grecia e la Tunisia soprattutto per le discipline del calcio, della ginnastica aerobica e della danza.

PROMOZIONE AMBIENTALE

L'anno 2008 è stato contrassegnato dall'impegno continuo delle Guardie ambientali volontarie.

Il progetto sulle G.A.V. (Guardie ambientali volontarie), aperto a tutti i cittadini italiani e mirato alla promozione e formazione di volontari nel settore della protezione ambientale ed al conseguimento del previsto riconoscimento amministrativo regionale/provinciale, si è sviluppato, anche durante il 2008, in collaborazione con Il Corpo Forestale dello Stato, con il quale l'Endas ha stipulato un accordo di collaborazione ed ha coinvolto le aspiranti guardie ambientali in attività di prevenzione e gestione del territorio boschivo.

Ha continuato ad avere successo l'iniziativa di educazione ambientale per i più piccoli, svolta attraverso la rappresentazione teatrale della favola ambientale "le avanguardie del male".

Sono stati coinvolti nell'iniziativa circa 1.000 bambini delle scuole elementari, attraverso una serie di rappresentazioni.

ATTIVITA' FORMATIVE

In funzione del fatto che l'Endas è accreditato presso il M.I.U.R. come ente formatore, sono continuati, per tutto l'anno 2008, i corsi di formazione per docenti nelle discipline sportive. Le tematiche affrontate hanno riguardato il settore della danza Sportiva, del fitness e delle arti marziali. Si è inoltre svolta, a cura di alcune strutture territoriali, una congrua attività di formazione oltre che ad attività di stage, negli Istituti Professionale per il Turismo ed il Commercio nell'ambito delle attività di terza area di professionalizzazione. Sono stati coinvolti in questo tipo di attività circa 40 docenti e 1.000 giovani.

PREVENZIONE E SICUREZZA STRADALE

Per il quinto anno consecutivo, nell'ambito del ruolo istituzionale che l'Endas riveste nel settore della "educazione e prevenzione stradale", in funzione del riconoscimento ottenuto nel 2003 dal Ministero dei Trasporti, si sono svolti, con formatori della nostra associazione, corsi nelle scuole medie e superiori per l'abilitazione al "Patentino" e di educazione stradale.

SERVIZIO CIVILE

Nell'ambito della attività di Servizio civile il 2008 è stato caratterizzato dal passaggio dell'associazione da Ente accreditato di terza classe a Ente di seconda classe e dalla presentazione di progetti relativi allo Sport, all'Assistenza domiciliare agli anziani e alla raccolta differenziata.

Nello specifico il passaggio di classe ha significato la necessità di accreditare nuove sedi all'Ufficio del Servizio Civile, sedi che fossero in grado di certificare il possesso dei requisiti previsti. Allo stato l'Endas può contare su più di quaranta sedi accreditate per lo svolgimento di tale servizio.

Per quanto attiene ai progetti sono stati presentati al Ministero della Solidarietà Sociale – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile i seguenti progetti:

"Lo sport in sicurezza"

Obiettivi: perseguire un livello adeguato di sicurezza nello svolgimento della pratica sportiva, affinché sempre più praticanti "FAI DA TE" - circa il 32% - possano praticare la disciplina sportiva prescelta con assoluta tranquillità, anche attraverso l'ausilio di coloro che hanno esperienza medico sportiva.

"Raccolta Differenziata: una scommessa da vincere"

Obiettivi: contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani coinvolti. Interpretare tutte le attività presenti nel progetto come unico percorso di formazione volto a garantire ai volontari un'esperienza di solidarietà, di comunità e di impegno. Creare una più attiva coscienza nel riutilizzo delle risorse, passando dal sistema "usa e getta" al sistema "usa e riusa".

“Verso un sereno approdo”

Obiettivi: promuovere l’inclusione e il mantenimento nel corpo sociale delle persone anziane e di quelle con disabilità; scongiurare condizioni di marginalità e di esclusione sociale. Ottimizzare le azioni connesse alle attività di assistenza domiciliare attraverso la razionalizzazione programmatica degli interventi per darne giusta incisività. Coinvolgere i volontari in una tipologia di servizi a cui non è possibile fare fronte attraverso gli operatori messi a disposizione dai vari enti locali.

CULTURA

Nell’ambito delle attività culturali dell’associazione un posto di preminente importanza lo riveste il tradizionale appuntamento del “**Leggio d’Oro**”.

Considerato il successo delle precedenti edizioni, patrocinate dal Ministero per i Beni Culturali, si è ripetuto anche nel 2008 il Festival Nazionale dei Doppiatori – Voci e volti del cinema.

La manifestazione è stata ospitata nella splendida cornice di Lecce e si è svolta nell’ultimo fine settimana di luglio.

PUBBLICAZIONI

Rivista Endas Progetto(bimestrale dell’associazione) – Manuale Formativo sul Mobbing – Brochure sulla formazione dei dirigenti - Piattaforme di formazione a distanza nel settore della promozione sociale – Forum dedicato alle problematiche afferenti il disagio sociale.

Principali prodotti e servizi forniti ai soci / fruitori direttamente dall’Associazione.

PRODOTTI E SERVIZI PER IL TURISMO

- servizi turistici – elenco attività – servizi di turismo sociale – viaggi – circuiti – vacanze terza età

PRODOTTI E SERVIZI VARI

Servizi formativi -

- servizi formativi – MIUR (Corsi per docenti e per studenti) – Ministero delle Infrastrutture (Educazione stradale nelle scuole e preparazione al conseguimento del Patentino) – Ministero dell’Ambiente (Guardie Volontarie Ambientali)

Consulenza

- servizi di consulenza amministrativa – fiscale sulla gestione delle attività di tempo libero e di strutture associazionistiche di base

principali prodotti e servizi forniti ai soci / fruitori attraverso Enti e società collegate (es. servizi di patronato, servizi fiscali):

- Servizi culturali – AGIS
- Servizi di consulenza e agevolazioni SIAE
- Servizi turistici – BITS
- Servizi sportivi – accordi con federazioni e leghe

- Servizi di tutela e sorveglianza del territorio (Guardie ambientali e Ministero dell'Agricoltura - Corpo Forestale dello stato)

c) Conto Consuntivo 2007

La Direzione Nazionale, nella riunione del 19 aprile 2008, ha approvato il bilancio di consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 300.373,00; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 339.497,00 ; spese per altre voci residuali pari a 31.363,60 euro

d) Bilancio Preventivo 2008

La Direzione Nazionale, nella riunione del 28 ottobre 2007, ha approvato il bilancio di previsione 2008.

20 ENS – Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi**a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 516.000,00****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali****AZIONE POLITICA**

Il 2008 è stato un anno di intensa attività politica, sociale e culturale tesa alla promozione di iniziative e all'emanazione di provvedimenti volti a favorire l'integrazione delle persone sorde nella società e l'accesso alla comunicazione.

LEGGI, PROPOSTE E DISEGNI DI LEGGE, ORDINI DEL GIORNO

Nel corso del 2008 la Sede centrale ENS ha monitorato costantemente l'attività del Parlamento, sostenendo gli atti positivi per la categoria e per l'associazione e contrastando quelli sfavorevoli.

VITA ASSOCIATIVA

Il 2008 è stato l'anno del 23° Congresso Nazionale ENS “Il nostro vivere è la nostra forza di fare” – S. Margherita di Pula (CA), 16-19 ottobre 2008 – che rappresenta il massimo momento di confronto democratico del nostro Ente, nell'ambito del quale, oltre ad aver assistito al rinnovo del Consiglio Direttivo, il Congresso ha tracciato le linee guida della politica associativa per il prossimo quadriennio e ha approvato mozioni e ordini del giorno che stabiliscono priorità e ambiti di intervento. Al centro dell'attenzione ancora una volta il rafforzamento dell'azione e del ruolo dell'ENS, azioni per la non discriminazione e la tutela dei diritti Umani e delle Pari Opportunità, la prevenzione e ri-abilitazione della sordità, previdenza e assistenza, l'educazione, il lavoro, la formazione, le nuove tecnologie, la comunicazione e l'informazione, la lingua e cultura della comunità sorda.

In tale ottica si sta lavorando per mantenere quel delicato equilibrio tra attività di gestione ordinaria e tutte quelle iniziative ed eventi che contribuiscono a mantenere alta l'attenzione delle Istituzioni, dei media e della società sul mondo della sordità. Già nei primi mesi del 2008 a fianco dell'azione politica esterna si è proceduto ad avviare un processo di ripensamento delle politiche interne, perseguendo - tra gli altri - i seguenti obiettivi primari:

1. proseguire il cammino per la costituzione di nuove cooperative regionali (Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Sardegna), compresa l'organizzazione di specifici seminari formativi/informativi dedicati alle nuove realtà, al fine di istituire organismi in grado di supportare l'erogazione dei servizi sul territorio da parte dell'ENS;
2. creare una maggiore condivisione delle esperienze tra le diverse realtà regionali con riferimento alle modalità di comunicazione e all'opera di riorganizzazione interna;

3. individuazione di nuove politiche per l'ottimizzazione dei costi di gestione degli organi centrali dell'ENS.

4. promozione campagna di tesseramento "AMICO DELL'ENS".

EVENTI, PROGETTI, INIZIATIVE

L'attività di ENS è continuata con numerosi eventi, progetti e iniziative su tutto il territorio nazionale, finalizzati alla tutela e alla rappresentanza dei sordi.

➤ 1° CONFERENZA NAZIONALE SULLA SORDITÀ

L'8 maggio presso "l'Aula di Patologia Generale – Anatomia Patologica" dell'Università "La Sapienza" di Roma, e il 9 presso la sala "Mancini" della Direzione Generale INPS, si è svolta la 1° Conferenza Nazionale sulla Sordità, organizzata dal Dipartimento Medico Scientifico dell'ENS, in collaborazione con la "Scuola di Specializzazione di Audiologia e Foniatria" dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Scopo dell'evento, che si è svolto in un periodo storico di forti innovazioni nell'ambito scientifico-tecnologico, era quello di fornire un quadro scientifico aggiornato sulla sordità e sulle diverse tematiche ad essa connesse: sociali, didattiche, assistenziali, etc., al fine di favorire una reale integrazione sociale la quale passa, anche, per l'innovazione tecnologica e scientifica.

➤ LA PARTITA DEL CUORE – STADIO OLIMPICO (ROMA) 12 MAGGIO 2008

Per la realizzazione della XVII edizione de "La Partita del Cuore", che si è svolta allo Stadio Olimpico di Roma lo scorso 12 maggio, nel giorno della Festa Nazionale ENS, l'Associazione Nazionale Italiana Cantanti ha voluto coinvolgere l'ENS, quale esempio di Associazione che si prodiga per l'abbattimento delle barriere culturali e sensoriali. È stato un importante evento di solidarietà. Grazie ai 192.000,00 euro raccolti, è stato finanziato il progetto "Fondazione Parco della Mistica" con l'obiettivo di creare a Roma il primo esempio di "Campus produttivo della legalità e della solidarietà".

➤ ENAC E AEROPORTI DI ROMA: PROGETTO SPERIMENTALE PER VIAGGIATORI CON DISABILITÀ

A partire dalla fine dello scorso anno, l'ENS ha partecipato, come partner accreditato, a una serie di incontri, tra le principali compagnie aeree e le varie organizzazioni che rappresentano le persone disabili al fine di discutere sui regolamenti tecnici previsti dal Regolamento europeo 1107/2006. In rappresentanza dell'ENS è stato indicato il Dott. Humberto Insolera.

Nei primi mesi del 2008 l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) ha avviato un progetto sperimentale nell'aeroporto di Roma – Fiumicino con lo scopo di diffonderlo poi in tutti gli aeroporti italiani. Al tal fine è stato definito il simbolo che indicherà, negli aeroporti, la presenza di operatori con competenze in Lingua dei Segni Italiana.

➤ BORSE DI STUDIO D. FABBRETTI E T. RUSSO CARDONA

Con l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica su aree ancora poco investigate e sulle quali è necessario raccogliere e sistematizzare dati - al fine di promuovere politiche sempre più efficaci tese al miglioramento della qualità della vita delle persone sorde - nonché per incentivare e facilitare i giovani ad intraprendere percorsi di ricerca, l'ENS ha istituito due borse di studio aventi ad oggetto attività di ricerca, che hanno sul tema "L'impianto cocleare: aspetti socio-culturali, linguistici e psicopedagogici".

➤ EDITORIA

Conclusi i lavori del 3° Convegno Nazionale sulla Lingua dei Segni "Dall'invisibile al visibile", svoltosi a Verona dal 9 all'11 marzo 2007, si è provveduto ad avviare i lavori per la realizzazione degli atti del convegno.

➤ RIQUALIFICAZIONE DELLA BIBLIOTECA "V. IERALLA"

Al fine di provvedere ad un migliore ordinamento dei materiali in dotazione alla Biblioteca del Centro di Documentazione "V. Ieralla" la Sede Centrale ENS ha avviato un progetto di sistemazione, ri-catalogazione, condivisione e aggiornamento dell'intero patrimonio librario e multimediale della Biblioteca, predisponendo una riclassificazione dei materiali che tenesse conto dei parametri condivisi nei principali sistemi di catalogazione libraria, nonché dell'opportunità di provvedere alla creazione di una rete telematica di scambio dati e informazioni con altri poli, biblioteche e centri di informazione.

➤ ITINERARI FORMATIVI

- Nuovo Regolamento Corsi di LIS e per OTC (Operatore Tecnico della Comunicazione LIS)
- Lingua e Cultura, binomio importante e inscindibile, sono l'anima di ogni comunità. L'ENS è particolarmente attivo nella ricerca, diffusione ed insegnamento della LIS. Il nostro Ente, al fine di promuovere la ricerca sia dal punto di vista scientifico che da quello antropologico-culturale, organizza corsi di formazione e di aggiornamento e seminari.
- Ciclo di Workshop di formazione e aggiornamento sulla Lingua e Cultura dei Sordi . Nel corso del 2008, si è proceduto con la programmazione dei Workshop di formazione e aggiornamento dei docenti e degli operatori scolastici – che si sono svolti nei primi mesi del 2009 sulla scia del successo e dell'interesse suscitato dai precedenti Workshop realizzati dall'ENS.
- Registro Nazionale Docenti (RND)

Sulla scorta di quanto previsto e disciplinato dai Nuovi Regolamenti dei Corsi di Formazione e Aggiornamento promossi e avviati dall'ENS, finalmente a partire dal 2009 è stato istituito il Registro Nazionale di Docenti che si compone di tre moduli:

- 1° modulo per i Docenti di pratica di LIS;
- 2° modulo per Docenti di Teoria
- 3° modulo per i Coordinatori Didattici.

➤ Progetto “Erasmus-Grundvitg 2008-2010” . Il progetto che coinvolge tre Università europee – Montpellier (Francia), Girona (Spagna), Roma Tre (Italia) – ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti universitari interessati ad attività professionali in ambito turistico e culturale, ponendo in primo piano le esigenze delle persone con disabilità che desiderano fruire dell’offerta culturale avvalendosi del supporto di Associazioni e Istituzioni. Nell’ambito del progetto L’ENS ha fornito consulenza e collaborazione al fine di programmare un piano di attività pratiche e teoriche in diversi ambiti, con particolare riferimento all’accessibilità nel turismo, alla comunicazione interculturale e alla legislazione inerente.

➤ Progetto pilota “Comunicazione senza barriere”.

Un’iniziativa che l’ACI - attraverso la propria Scuola di Formazione “Fondazione Filippo Caracciolo” - in collaborazione con il Dipartimento FALiCSEU ENS, ha avviato nel corso del 2008 con lo scopo di favorire la piena integrazione dei dipendenti sordi nel contesto lavorativo, fornendo ai dipendenti udenti le conoscenze e gli strumenti per poter comunicare, anche a livello base, con le persone sorde.

L’ENS ha fornito inoltre il consueto supporto organizzativo, patrocinio o consulenza scientifica per diverse iniziative socio-culturali e formative. Tra queste ricordiamo:

- Master in Assistenza alla Comunicazione per Non Uidenti.
- Incontri per separati, divorziati, risposati e conviventi cristiani organizzato dal Settore Spirituale.
- 1° Corso Nazionale di Formazione teologico-catechista per catechisti sordi. Il Consiglio Regionale ENS Umbria e il Settore Spirituale con la collaborazione delle Diocesi di Terni, Narni ed Amelia, hanno organizzato un corso riservato esclusivamente alle persone sorde coinvolte in gruppi di preghiera o cammini catechistici cattolici.
- Vacanza delle Terza Età organizzata e promossa dalla Sezione Provinciale ENS di Verbania.
- Elisir d’amore, un adattamento del melodramma di Gaetano Donizetti per la prima volta interamente tradotto in LIS, realizzato dalla Sezione Provinciale di Treviso.
- Dizionario illustrato della Lingua dei Segni Italiana (DI-LIS). Una collana che si compone di 12 CD-ROM multimediali e interattivi per l’apprendimento della LIS. Il dizionario contiene oltre 2.000 segni suddivisi in 30 sezioni.
- Giornata Nazionale AIRS per la lotta alla sordità.
- Mostra fotografica **Vita tra le mani**.
- Progetto Parco Burcina: un parco per Tutti, realizzato dalla Sezione Provinciale ENS

di Biella.

- Convegno sulle disabilità sensoriali organizzato dall'Università degli studi di Verona.
- Seminario "Il mistero dell'Africa".
- Seminario "I sordi e l'espressione artistica"
- Trasmissione televisiva "La TV che non sente".

L'ENS ha partecipato altresì a progetti internazionali supportando diverse iniziative. tra cui ricordiamo:

- "4a Conferenza Internazionale per Ricercatori e persone sorde che rivestono un ruolo in ambito universitario".
- "Corso di Formazione del Consiglio d'Europa su diversità e inclusione dei giovani appartenenti a minoranza".
- "World Deaf Day" – Giornata mondiale del Sordo – Budapest 27 settembre 2008.

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 18 aprile 2008, ha approvato il bilancio di consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 420.160,98; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 180.279,80; spese per altre voci residuali pari a 68.440,85 euro

d) Bilancio Preventivo 2008

La Assemblea Nazionale, nella riunione del 30 novembre 2007, ha approvato il bilancio di previsione 2008.

21. FAIP – Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici

a) **Contributo assegnato per l'anno 2008: 32.536,70 euro.** L'associazione non ha percepito il contributo in quanto non ancora conclusi gli accertamenti ispettivi attivati allo scopo di verificare il reale possesso da parte dell'associazione dei requisiti previsti dalla normativa.

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Di seguito le finalità istituzionali poste in essere nell'anno 2008:

- Attività di sensibilizzazione al diritto dei lesionati midollari di essere tutelati dalla discriminazione e di godere di pieni e pari diritti, e di tutelare le differenze di genere;
- Attività di sensibilizzazione alle molteplici forme di discriminazione cui le persone con lesione al midollo spinale sono esposti, a partire dal diritto alla salute negato per via delle carenze di unità spinali unipolari e per via della sottovalutazione della valenza della ricerca scientifica in materia;
- Attività di promozione dello scambio di esperienze in materia di buone prassi e strategie efficaci attuate a livello locale, nazionale ed europeo, nonché l'intensificare la cooperazione fra tutte le istanze interessate, in particolare i governi, le parti sociali, le associazioni, i servizi sociali, il settore privato, i lesionati midollari e i loro familiari;
- Attività di miglioramento della comunicazione concernente la lesione midollare e la promozione di una rappresentazione positiva dei disabili.

Tali attività sono state perseguite attraverso

- campagne d'informazione e promozionali nazionali e regionali;
- incontri ed eventi
- collaborazione con i media;
- indagini e relazioni a livello nazionali;
- comunicazione sul web.
- Sono state supportate le organizzazioni territoriali con l'invio di documenti via fax, email, e posta ordinaria;
- intervento di protesta pubblica a distanza con comunicati ai mass media;
- incontri con i policy maker territoriali;
- partecipazione ed intervento a iniziative convegnistiche locali;

Sono state poste in essere azioni su:

- Sicilia per la definizione dell'Unità Spinale a Palermo presso l'Azienda Ospedaliera Villa Sofia e la seconda presso l'Ospedale Canizzaro di Catania, oltrechè delle attività della nuova struttura riabilitativa di II° livello di Villa delle Ginestre;

- Regione Marche contro il progetto di frantumazione dell'USU tra l'Ospedale Torrette di Ancona, l'Istituto S. Stefano di Porto S. Giorgio, etc
- Torino per monitorare lo stato di realizzazione della nuova Usu ed evitando la tripartizione dei primariati e la rete con altri servizi come quello di Alessandria;
- Bari per rilanciare l'apertura dell'Usu presso il Policlinico Universitario ed affrontare il caso del centro di Ceglie Messapica (Br) e del Centro di Cassano Murge (Ba);
- Campania, per impedire il progetto di Solfora (Av) ed avviare quello di Napoli, dove iniziano lavori di ristrutturazione Cto, per programmare Usu con Agenzia sanitaria regionale di Programmazione Sanitaria con i tecnici Somipar;
- Bologna per elaborare il documento preparatorio per avvio dell'Usu all'Ospedale Maggiore;
- Vicenza per organizzare la divisione tra reparto per lesionati midollari da gravi cerebrolesioni con la nuova donazione;
- Roma per rilanciare e monitorare il processo di ristrutturazione nonché di creazione del dipartimento regionale;

Ancora, la Faip ha indetto per il 4 aprile 2008 la Prima Giornata sulla consapevolezza dei diritti e delle opportunità delle persone paraplegiche e tetraplegiche italiane.

Venerdì 4 Aprile, presso la Sede Inail di Piazzale G. Pastore a Roma si è tenuto l'evento principale della Prima Giornata Nazionale della Persona con Lesione al Midollo Spinale, indetta dalla Faip (Federazione delle Associazioni Italiane Paratetraplegici) per promuovere i diritti e le opportunità delle persone con lesione midollare.

La manifestazione indetta per il 4 Aprile ha rappresentato il culmine di una settimana di informazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti, della salute e della ricerca, che si articolerà dal 30 Marzo al 5 Aprile con spazi dedicati nei media nazionali e locali, ed iniziative organizzate dalle 27 associazioni aderenti su tutto il territorio nazionale.

Aggiornamento personale sanitario

Ha proseguito per tutto l'anno 2008 l'impegno tradizionale della Faip su questo terreno. Tutti gli aventi sono stati accreditati Ecm dal Ministero della Salute.

Osservatorio Ricerca e Disabilità

Si è lavorato sull'implementazione dell'Osservatorio Ricerca e Disabilità a Perugia.

Come si sa, la ricerca, in tutti i suoi sviluppi, genera un indubbio fascino ma è allo stesso tempo causa di molteplici perplessità, paure e speranze per le persone con lesione midollare e per le loro famiglie, stando al fatto che la realtà scientifica nazionale in questo ambito è ancora poco supportata, e purtroppo esposta ad incredibili speculazioni.

Per questo è stato rimarcata con forza la necessità di garantire un circuito informativo corretto e non strumentale, utile ad interessi che non siano altri che quelli della ricerca

seria e validata. Di conseguenza è stata evidenziata la necessità di valorizzare tutti i processi riabilitativi che permettono alla persona con lesione al midollo spinale di poter vivere con dignità ed autonomia la propria vita.

CTS – Comitato Tecnico-Scientifico

Si sono tenuti incontri per l'istituzione del Comitato Tecnico Scientifico attraverso il quale la F.A.I.P. ha inteso :

- Indirizzare
- Informare
- Valutare
- Sostenere

tutte le azioni utili alla promozione e realizzazione di progetti e attività di ricerca sul territorio nazionale in materia di lesioni al midollo spinale coinvolgendo sempre più in questi processi le Unità Spinali Unipolari esistenti.

- Il Comitato Tecnico Scientifico si è posto l'obiettivo di diventare il punto di riferimento garante della qualità, eticità ed efficacia dei processi di ricerca.

Il Comitato Tecnico Scientifico, a partire dalla Giornata sulle lesioni midollari del 4 aprile 2008 , ha operato su alcuni punti cruciali, di seguito indicati:

- strategia verso l'Istituto Superiore di Sanità, il Ministero della Salute ed il dicastero dell'Università;
- aggregazione dei centri di ricerca dei laboratori di Trieste (Brain Centre for Neuroscience Università di Trieste), Torino (Università di Torino, Dipartimento di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale), Genova (Ospedali S. Martino e Galliera) e Roma (Università Cattolica);
- progetto “VALUTAZIONE DI TOLLERABILITÀ ED EFFICACIA DEL TRATTAMENTO CON ERITROPOIETINA (EPO) NELLO SHOCK SPINALE: STUDIO COMPARATIVO VERSO METILPREDNISOLONE (MP)”;
- la valutazione delle continue notizie sui mass media generalisti che veicolano false speranze;
- l'osservazione stabile delle notizie di ricerca raccolte dal Comitato Tuttimpiedi (<http://www.tuttimpiedi.it/index.php>) e dalla fondazione Vertical;
- approvazione del regolamento etico.

Rappresentare l'intero movimento italiano sui temi dell'accessibilità

Le attività svolte sono state:

- Coordinamento Tecnico del Gruppo Universal Design della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap e del Consiglio Nazionale sulle Disabilità
- Partecipazione alla Commissione del Ministero dei Beni Culturali sull'accessibilità museale, di siti archeologici, di strutture turistiche etc.
- Rappresentanza nell'Associazione Disability Italian Network (DIN), organismo tecnico-scientifico per l'applicazione dell'ICF in Italia.

- Rappresentanza all'EDF EXPERT NETWORKS – European Disability Forum, Forum européen des personnes handicapées – nell'area Transport Expert Network (design and operational issues related to all transport modes)
- Rappresentanza all'EDF EXPERT NETWORKS – European Disability Forum, Forum européen des personnes handicapées – nell'area Built Environment _emoti Network (Autonomy in built environment, universal design)
- Estensione del “Progetto Accoglienza” UNICOOP TIRRENO

Sostegno all'esperienza associativa

Sostegno al progetto della attività dell'Associazione Paraplegici di Roma e del Lazio per accogliere atleti con disabilità alla Maratona di Roma.

COMUNICAZIONE

Il piano di comunicazione è stato uno strumento fondamentale.

È uno strumento che è servito a programmare le azioni e che ha aiutato a governare l'attività di comunicazione in un periodo di tempo definito.

Il piano di comunicazione è stato flessibile e dinamico: come ogni strumento di programmazione, ha indicato le linee guida delle politiche che la Federazione ha posto in atto con rigore e flessibilità, schematismo e libertà, razionalità e creatività.

Obiettivi della comunicazione

Gli obiettivi raggiunti per il 2008 possono essere così definiti:

- È stata migliorata la comunicazione “interna” della Federazione così si sono coordinate con più efficacia, anche a livello locale, le attività realizzate per l'intero anno;
- La FAIP e la sua missione si è fatta conoscere a livello nazionale e locale ad un pubblico allargato e diversificato;
- Si è “occupato uno spazio” sui media, facendo diventare Faip un interlocutore ascoltato e autorevole
- Si è promossa una raccolta fondi a favore della ricerca sulle lesioni al midollo spinale.

Target della comunicazione

E' ampia la platea degli utenti alla quale Faip si è rivolta con la propria comunicazione. Uno sforzo di comunicazione che è stato senza ombra di dubbio superiore alle “forze” della Federazione.

Per iniziare è stato quindi necessario fare delle scelte, innanzi tutto sono stati considerati prioritari alcuni target:

- Sensibilizzare associazioni, persone con lesione midollare e loro famiglie (per stimolare e coinvolgere il pubblico “interno”)
- media locali e nazionali (per raggiungere il grande pubblico)

Per altri target (per esempio le istituzioni locali, la P.A. centrale, il mondo della cultura etc.), sono stati consolidati i rapporti secondo le modalità già codificate negli anni precedenti.

La Federazione ha trasmesso ai propri associati un impegno concreto: “grazie a Faip potrai vedere riconosciuti i tuoi diritti e potrai sperare in un nuovo progetto di vita”. Faip ha inteso in questo modo dare (attraverso le singole associazioni locali) una risposta concreta a coloro che vivono il problema, confermando il proprio ruolo di interfaccia istituzionale e di sostegno alle proprie associate.

Azioni e strumenti della comunicazione

In considerazione della complessità dell'intervento, il piano 2008 ha preso in esame solo le azioni e gli strumenti finalizzati agli obiettivi prioritari.

In primo luogo si sono analizzati gli strumenti per la comunicazione interna; si prevedono poi azioni destinate al fundraising, in particolare verso le imprese; sono state infine esaminate alcune iniziative finalizzate ad un miglioramento del rapporto con i media.

Si è lavorato per pianificare, aggiornare e mettere on line il sito di Faip, inserendo collegamenti attivi con le associazioni federate.

Sono stati realizzati per la campagna comunicativa:

- spot TV 30”
- radiocomunicato 30”
- annuncio stampa
- pieghevole informativo
- locandina.

Sono stati realizzati inoltre:

- un workshop sul tema della ricerca
- una conferenza stampa di lancio delle iniziative realizzate;
- nel periodo che segue il 4 aprile 2008, una serie di eventi locali (per esempio “Unità Spinali aperte”, incontri con la cittadinanza e i giornalisti etc.) e un convegno nazionale.

In particolare per quanto attiene le associazioni locali si è proceduto con:

- la mappatura delle attività e dei contatti in corso;
- l'analisi dei punti di forza e di debolezza delle singole attività di comunicazione svolte dai diversi referenti nel territorio.

Gli obiettivi specifici dell'azione sono stati finalizzati a:

- dare maggiore notorietà ai fatti che avvengono nella Federazione
- motivare le persone attive nell'organizzazione
- migliorare la collaborazione tra le varie associazioni locali
- far comprendere le scelte effettuate, in particolare per quanto attiene la comunicazione.

Per il 2008 l'obiettivo prioritario è stato far diventare Faip un riferimento autorevole non solo per i giornalisti che si occupano di disabilità motoria ma anche per coloro che si interessano, più in generale, di sociale.

A questo proposito è stato utile:

- attivare un piano di media relations che parta dall'analisi dei rapporti esistenti per migliorare ulteriormente la mailing list di Faip
- definire una modalità di contatto più efficace per sollecitare la presenza di rappresentanti di Faip a trasmissioni radio-televisive che affrontano alcuni argomenti vicini all'attività svolta dall'organizzazione
- offrire dati, approfondimenti, "storie" di vita ad alcune testate con le quali avviare un rapporto continuativo (per supportare, per esempio, il redattore o la redazione di rubriche specifiche).
- Implementare la costruzione e l'inserimento di informazioni nel portale istituzionale <http://faiponline.it>

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea, nella riunione del 1 marzo 2008, ha approvato il bilancio di consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

d) Bilancio Preventivo 2008

L'Assemblea, nella riunione del 1 marzo 2008, ha approvato il bilancio di previsione 2008.

22. FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 53.729,00

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

In relazione alle attività programmate per l'anno 2008, sono stati identificati i seguenti obiettivi:

2. Promuovere la presenza sociale della famiglia e della cultura dell'accoglienza familiare in ogni forma (adozione, affido diurno o a tempo pieno, ecc.)
3. Incrementare la capacità di presa in carico delle famiglie nell'accoglienza di minori e di adulti in difficoltà
4. Sviluppare *l'empowerment* familiare attraverso l'attivazione di iniziative di formazione delle famiglie.
5. Facilitare e accompagnare la realizzazione di gesti di accoglienza in famiglia
6. Potenziare le risorse a disposizione delle famiglie
7. Sviluppare relazioni di solidarietà familiare che costruiscano una rete di aiuto reciproco

Sul territorio nazionale, in particolare negli oltre 22 luoghi ove agiscono responsabili locali dell'associazione, sono state sviluppate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2008 le seguenti tipologie di attività:

- promozione e diffusione di una cultura familiare aperta all'accoglienza di persone bisognose;
- formazione delle famiglie accoglienti o interessate ad aprirsi all'accoglienza;
- realizzazione di esperienze di accoglienza di bambini e adulti in difficoltà;
- supporto alle famiglie che praticano affido, adozione e accoglienze di adulti
- supporto all'apertura e/o al funzionamento di case di accoglienza.

PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI UNA CULTURA FAMILIARE APERTA ALL'ACCOGLIENZA DI PERSONE BISOGNOSE

Attività svolte

L'attività di promozione e diffusione della cultura dell'accoglienza, senza dubbio una delle attività più onerose dell'associazione, è stata svolta nel corso dell'anno attraverso la realizzazione di azioni diversificate, quali incontri pubblici e seminari, partecipazione a trasmissioni radiofoniche, momenti di festa, gestione e sviluppo di strumenti comunicativi.

Realizzazione di Incontri pubblici e Seminari

Nel corso dell'anno sono stati realizzati a livello locale (città-provincia-regione) numerosi incontri pubblici e seminari sulle tematiche familiari, genitoriali e minorili. Inoltre, come da programma, l'associazione, da sempre attenta alla comunicazione sociale e alla presenza pubblica, ha partecipato dal 24 al 30 agosto 2008 al *Meeting dell'amicizia tra i popoli* di Rimini, presenziando l'evento con un proprio stand e organizzando un incontro pubblico sugli strumenti di comunicazione.

Partecipazione ad eventi e trasmissioni televisive e radiofoniche

Nel corso dell'anno, alcuni soci di Famiglie per l'Accoglienza hanno partecipato a trasmissioni radiofoniche.

Realizzazione di momenti di festa e di socializzazione

Oltre agli incontri pubblici, in molti ambiti territoriali sono stati organizzati momenti di festa e di compagnia (incontri tra famiglie, vacanze, visite luoghi artistici e culturali) rivolti alle famiglie accoglienti e alle famiglie incontrate, allo scopo di sviluppare o consolidare scambi e relazioni di reciprocità.

Gestione e sviluppo degli strumenti di comunicazione dell'Associazione

Nel corso dell'anno, per la diffusione di contenuti ed esperienze in atto, l'associazione ha utilizzato diversi strumenti di comunicazione, quali la lettera periodica, i libri curati dall'associazione, le dispense relative agli incontri pubblici realizzati, il sito, le *newsletter*.

Nello specifico:

- pubblicazione articoli e Lettera Periodica.
- promozione e diffusione dei libri editati.
- realizzazione di dispense.
- gestione del sito.
- creazione di newsletter telematiche.

Fruitori

Nella realizzazione dell'attività di promozione e diffusione della cultura dell'accoglienza si sono coinvolte sia le famiglie socie, che hanno contribuito a supportare l'organizzazione e la pubblicizzazione dei singoli eventi sia gli esperti, i professionisti e le famiglie accoglienti, che li hanno presenziati in qualità di relatori e di testimoni.

Questa attività ha permesso di raggiungere un numero elevato di persone. Nello specifico, i fruitori sono stati:

- degli incontri pubblici e dei seminari n. 9.824 persone, costituite per la maggior parte da coppie genitoriali, ma anche operatori socio-educativi e persone interessate alle tematiche familiari ed educative;
- dell'incontro pubblico realizzato al Meeting di Rimini circa n. 1.500 persone e dello stand dell'associazione circa n. 5.000 visitatori;
- della partecipazione a trasmissioni radiofoniche circa 3.000 ascoltatori;

- dei momenti di festa e/o convivenza e di socializzazione n. 3.590 persone, costituite da famiglie affidatarie, adottive, ospitali, famiglie e minori vulnerabili, volontari, operatori socio-educativi;
- della lettera periodica n. 11.100 lettori, cioè n. 3.700 lettori per ciascun numero pubblicato. Si fa presente, inoltre, che la rivista Tracce, in cui compare il box curato da Famiglie per l'Accoglienza, conta una tiratura italiana superiore agli 80.000 numeri;
- delle dispense realizzate dall'associazione n. 1.300 lettori;
- del sito web circa n. 90.000 visitatori. Rispetto a questo dato segnaliamo che il numero di fruitori risulta inferiore a quello preventivato in sede di stesura del programma, perchè il formato del sito ha cambiato le statistiche di accesso;
- della newsletter curata dalla sede nazionale dell'associazione n. 1.030 iscritti alla *mailing-list*.

FORMAZIONE DELLE FAMIGLIE ACCOGLIENTI O INTERESSATE AD APRIRSI ALL'ACCOGLIENZA.

Attività svolte

L'attività di formazione svolta dall'Associazione si è sviluppata da gennaio a dicembre 2008 attraverso la realizzazione di due specifiche attività:

- l'attuazione di minicorsi rivolti alle famiglie su affidamento familiare e adozione;
- la realizzazione di percorsi di formazione congiunta per famiglie e operatori.

Attuazione di Minicorsi su affido, adozione e ospitalità

Nell'anno oggetto della presente relazione, sono stati realizzati per le famiglie accoglienti o interessate ad aprirsi all'accoglienza n. 14 minicorsi, di cui n. 6 sulle tematiche dell'affidamento familiare e n. 8 sulle tematiche specifiche del pre e post-adozione.

Realizzazione di percorsi di formazione congiunta per famiglie ed operatori.

Parallelamente ai corsi di formazione rivolti esclusivamente alle famiglie, l'Associazione ha realizzato anche n. 5 percorsi di formazione congiunta per famiglie e operatori dei servizi pubblici e del terzo settore.

Fruitori

Ai minicorsi hanno partecipato complessivamente n. 738 persone, di cui n. 335 ai minicorsi sull'affidamento familiare e n. 403 a quelli sull'adozione. I partecipanti sono costituiti per lo più da famiglie desiderose di approfondire la conoscenza di tali esperienze in ordine ad una decisione di fattibilità.

Ai corsi di formazione congiunta hanno partecipato n. 90 persone, costituite da famiglie affidatarie, famiglie adottive, famiglie interessate a tali forme di accoglienza, famiglie interessate a sviluppare le proprie competenze genitoriali, operatori sociali

inseriti nei servizi alla persona pubblici e di terzo settore, referenti e volontari delle associazioni di solidarietà.

REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE DI ACCOGLIENZA FAMILIARE DI BAMBINI E ADULTI IN DIFFICOLTÀ

Attività svolte

In questo ambito consideriamo la realizzazione di due grandi attività svolte da Famiglie per l'Accoglienza:

- le accoglienze in famiglia di bambini, ragazzi e adulti in difficoltà;
- la raccolta, verifica e divulgazione alle famiglie delle richieste di accoglienza che giungono all'associazione.

Accoglienze in famiglia

All'interno dell'Associazione le famiglie realizzano moltissimi gesti di accoglienza che afferiscono alle seguenti tipologie:

- affidamenti familiari
- adozioni
- sostegni pomeridiani e nei week-end
- accoglienza di minori disabili (figli naturali e minori accolti)
- accoglienza di studenti, ragazze madri e adulti in difficoltà
- accoglienza di familiari anziani.

Raccolta, verifica e divulgazione alle famiglie delle richieste di accoglienza

Questa attività, realizzata da gennaio a dicembre 2008, contempla tutto il lavoro che si rende necessario per rispondere alle richieste di famiglie disponibili all'accoglienza, inoltrate da servizi pubblici, privati e di terzo settore sia alla sede nazionale che alle sedi locali dell'associazione.

Le richieste vengono raccolte dalle famiglie dell'associazione referenti a livello locale e, dopo essere state verificate, vengono adeguatamente trasmesse alle famiglie attraverso modalità che consentono ai bisogni e alle risorse di incontrarsi, dando origine ad esperienze significative.

Nel corso del 2008 il lavoro di raccolta, verifica e divulgazione delle richieste di accoglienza è stato realizzato in 9 ambiti territoriali ed è stato attivato per la prima volta a Cagliari.

Fruitori

I fruitori di questa attività sono stati minori di età compresa tra 0 e 18, in numero stimato di ca. 900. Di questi circa 270 sono in affido a tempo pieno o part-time, 580 in adozione, ca. 50 i minori disabili seguiti.

Inoltre, grazie ai progetti nazionali e locali avviati nel 2008, sono circa 300 i minori a cui sono stati offerti ambiti educativi stabili, volti a supportare loro e le rispettive famiglie d'origine.

Al momento non è aggiornato il computo di quei ragazzi affidati che pur avendo raggiunto la maggiore età, non escono dal nucleo familiare accogliente, ma da stime degli anni precedenti, si ipotizza che siano almeno 165.

Fruitori sono stati anche gli adulti in difficoltà e gli anziani fragili il cui numero complessivo si aggira intorno alle 200 persone.

Infine, fruiscono di tale attività anche i servizi sociali dei territori in cui sono presenti le famiglie dell'associazione.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE CHE PRATICANO AFFIDO, ADOZIONE E ACCOGLIENZE ADULTI

Attività svolte

Il supporto alle famiglie, che vivono i gesti di accoglienza illustrati nei precedenti paragrafi, è uno dei compiti per cui anni fa è nata l'Associazione Famiglie per l'Accoglienza.

Esso è stato offerto anche nel 2008 attraverso lo svolgimento di cinque specifiche attività:

- l'attivazione e la gestione di gruppi di auto-mutuo aiuto familiare;
- la realizzazione di iniziative di sostegno rivolte alle famiglie con minori portatori di handicap;
- l'apertura di Punti di Ascolto e di Incontro strutturati;
- l'offerta di aiuto tecnico;
- lo sviluppo di reti solidali e sinergie sociali.

Attivazione e gestione di gruppi di auto-mutuo aiuto familiare.

Nel corso del 2008 sono stati attivati e gestiti ben n. 56 gruppi di auto-mutuo aiuto familiare, di cui n. 16 relativi all'affidamento familiare, n. 18 all'adozione, n. 19 alle accoglienze varie, intendendo in questo caso la pluralità di accoglienze di adulti in difficoltà e n. 3 relativi all'accoglienza di anziani.

Sostegno specifico alle famiglie con minori portatori di handicap .

Esso viene offerto attraverso la promozione di esperienze di mutuo-aiuto, di giornate conviviali, di formazione e attraverso aiuti tecnici mirati. Tra le iniziative organizzate dal Gruppo "Amici di Giovanni", segnaliamo la vacanza di 4 giorni effettuata nel mese di marzo 2008 a Passo Oclini, a cui hanno partecipato circa 80 persone. Inoltre, è stata particolarmente significativa l'esperienza di condivisione del tempo libero estivo realizzata a Chiavari dalle famiglie del Gruppo "Amici di Simone", che tutti i giorni feriali del mese di luglio si sono ritrovate in spiaggia insieme alle famiglie affidatarie, adottive e a quelle conosciute nel corso dell'anno.

Apertura di Punti di Ascolto e di Incontro strutturati per le famiglie in difficoltà.

Nel 2008 in alcune località, come Genova, Chiavari e Lugo (RA), sono stati aperti degli ambiti strutturati, fruibili due o tre pomeriggi alla settimana, ove è possibile

condividere con altre famiglie momenti faticosi o semplicemente lasciare i bambini per assolvere qualche incombenza.

Offerta di aiuto tecnico alle famiglie.

E' continuata nel 2008 l'offerta alle famiglie dell'associazione di aiuto tecnico, quali il servizio sociale, il servizio psicologico, l'intervento educativo professionale, la supervisione professionale delle equipe e degli operatori impegnati sul campo, in particolare all'interno delle case di accoglienza.

Sviluppo di reti solidali e sinergie locali

Le risorse a disposizione delle famiglie sono aumentate nel corso dell'anno anche grazie alla nascita di reti interfamiliari, naturale sviluppo dell'attività di mutuo aiuto e alla creazioni di reti collaborative con attori sociali diversi (istituzioni, associazioni familiari, fondazioni, imprese sociali, ecc.), che operano nelle realtà locali a favore di bambini e famiglie in difficoltà. Queste ultime reti si sono sviluppate o consolidate grazie all'attuazione di progetti di azione sociale, finanziati dal Ministero, dalle Regioni e dai Comuni. Nel 2008 l'associazione ha realizzato come soggetto promotore i seguenti progetti, alcuni dei quali tutt'ora in corso:

- VENETO :

“Conoscere per fare: Fare per conoscere”, che prevedeva corsi di formazione per i genitori e percorsi laboratoriali/espressivi per i bambini;

“Comunicare il Volontariato”, che prevedeva la produzione di un filmato e una conferenza stampa in occasione del 20° anniversario della costituzione dell'Associazione Famiglie per l'Accoglienza- Regione Veneto.

- LOMBARDIA:

“La compagnia tra famiglie: un legame educativo vincente” realizzato a Varese, che prevedeva seminari aperti alla cittadinanza, ambiti di approfondimento su affidamento e adozione, momenti conviviali.

“L'accoglienza come forma di educazione” realizzato a Milano, che prevedeva azioni di tutoraggio rivolte a ragazzi pre-adolescenti e adolescenti.

- COMUNE DI MILANO:

“Una rete educativa nella città”, che, attraverso l'offerta di opportunità e percorsi diversificati si proponeva di sostenere e aiutare le famiglie nel compito di educare ragazzi di età compresa tra 11 e i 18 anni.

- TERRITORIO NAZIONALE

“Luoghi di bene e bambini vulnerabili: l'accoglienza che educa e sostiene”, che prevede l'attuazione di azioni formative rivolte a famiglie, caregiver, volontari, operatori/educatori e di azioni sinergiche di sostegno a bambini e famiglie vulnerabili.

Fruitori

I partecipanti dei percorsi di auto-mutuo aiuto familiare sono stati complessivamente n. 3.558. I fruitori del sostegno rivolto alle famiglie con minori disabili circa n. 120

Risulta difficile al momento quantificare i fruitori delle altre attività, che sono costituiti da famiglie e ragazzi in difficoltà, dai destinatari dei progetti realizzati e dai servizi e organizzazioni con cui l'associazione collabora.

SUPPORTO ALL'APERTURA E/O FUNZIONAMENTO DI CASE DI ACCOGLIENZA

In quest'area di attività si segnalano prima di tutto l'apertura a Verona della Comunità Familiare "S. Benedetto", che si aggiunge alle numerose case d'accoglienza aperte in questi 25 anni dai soci dell'associazione. Inoltre, l'associazione ha organizzato alcuni incontri formativi rivolti alle famiglie responsabili delle Case d'Accoglienza, con l'obiettivo di favorire il confronto reciproco e la circolazione di saperi e competenze, in modo da rendere più efficaci le azioni educative e di sostegno nei confronti dei bambini e dei ragazzi accolti. In totale sono stati realizzati n. 3 incontri.

Fruitori

Agli incontri formativi rivolti ai responsabili delle Case d'Accoglienza hanno partecipato n. 9 famiglie (18 persone). Ai corsi di formazione per volontari n. 102 persone.

IL MODELLO DI VALUTAZIONE ADOTTATO

Per la valutazione delle diverse attività realizzate e dei risultati ottenuti è stato adottato un modello, costituito da modalità e strumenti valutativi diversificati.

Nello specifico, sono stati realizzati:

- a) il **monitoraggio del programma** attraverso la *predisposizione di un servizio di auditing interno*;
- b) la **valutazione dei singoli percorsi formativi, di auto-mutuo aiuto e delle esperienze di accoglienza** da parte dei soggetti e dei fruitori coinvolti.

RISULTATI ATTESI E RISULTATI OTTENUTI

Nel marzo 2008, dalla realizzazione delle attività previste dal programma ci si attendeva di conseguire i seguenti risultati:

- sensibilizzazione delle famiglie e della comunità locale sul valore dell'esperienza dell'accoglienza familiare come dimensione che costituisce lo specifico della famiglia stessa;
- Incremento della consapevolezza della famiglia (soggettività, responsabilità, accoglienza);
- Acquisizione di conoscenze e di competenze (aiuto ai minori e mutuo aiuto familiare)
- Incremento delle esperienze di accoglienza
- Creazione di ambiti stabili di aiuto, visibili e accessibili
- Attivazioni di reti di solidarietà familiare e di aiuto specifico per minori.

In base ai dati emersi dalle valutazioni effettuate, riteniamo di aver ottenuto i risultati di seguito indicati:

1. una maggiore diffusione della cultura dell'accoglienza familiare tra le famiglie e all'interno delle comunità locali.
2. Famiglie e persone, coinvolte nelle attività del programma, maggiormente consapevoli della responsabilità e della capacità di accoglienza e di aiuto del soggetto famiglia.
3. Conoscenze e competenze acquisite o consolidate da parte delle famiglie grazie alla realizzazione delle attività formative e dei percorsi di auto-mutuo aiuto.
4. Incremento delle esperienze di accoglienza.
5. Creazione di ambiti stabili di aiuto, visibili e accessibili, resi possibili in alcuni casi anche grazie al potenziamento dell'aiuto tecnico offerto dall'associazione.
6. Attivazioni o l'ampliamento di reti di solidarietà familiare e di aiuto specifico per minori in moltissimi ambiti in cui sono presenti famiglie dell'associazione.

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea, nella riunione del 17 marzo 2008, ha approvato il bilancio di consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 173.915,70 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 242.710,37 euro; spese per altre voci residuali pari a 48.859,48 euro

d) Bilancio Preventivo 2008

L'Assemblea, nella riunione del 17 marzo 2008, ha approvato il bilancio di previsione 2008.

23. FEDERITALIA

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 26.539,03

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'associazione riporta soltanto una presentazione generale delle attività istituzionali senza far riferimento alle specifiche attività poste in essere nell'anno 2008.

3) Conto Consuntivo 2007

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 23 marzo 2008, ha approvato il bilancio di consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

4) Bilancio Preventivo 2008

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 23 marzo 2008, ha approvato il bilancio di previsione 2008.

24. FIABA – Fondo Italiano abbattimento barriere architettoniche

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 50.576,50

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Per il 2008 FIABA ha realizzato diversi progetti e attività che hanno incrementato ulteriormente l'opera di sensibilizzazione, che già da diversi anni porta avanti con successo nell'intento di diffondere sempre di più una cultura dell'accessibilità e della fruibilità per tutti, in modo da superare le barriere fisiche e culturali che ancora oggi non permettono ai cittadini di vivere lo spazio in piena libertà.

Specifiche degli eventi:

il 4 gennaio 2008 ha partecipato allo spettacolo presso il Centro anziani Ostia Antica organizzato dall'Associazione Sant'Aurea, nella stessa data l'ufficio stampa di FIABA ha indetto il concorso letterario "Una poesia per FIABA". Il vincitore ha ottenuto la pubblicazione sul sito web. Il giorno 11 gennaio 2008 ha partecipato alla riunione Assoforum: organizzazione di 60 associazioni per creare una rete di comuni intenti e tematiche specifiche. Il 16 gennaio 2008 ha partecipato ad un evento organizzato dalla ANACAM – Confartigianato, sottoscrittore di protocollo d'intesa. Il 18 gennaio 2008 ha partecipato all'evento "Politiche abitative" nella nuova sede del Ministero della Salute. Il 22 gennaio 2008 a Palazzo Marini – Camera dei Deputati si è tenuta la Conferenza Stampa organizzata da FIABA e lo Spirito di Andrea Stella Onlus per la presentazione del documentario "Back to USA" che racconta la vicenda di Andrea Stella che ha realizzato un'imbarcazione che consente a tutte le persone di vivere il mare nella stessa maniera. Al termine della proiezione è stato anche presentato il progetto "La casa per tutti" il cui obiettivo è la realizzazione di una struttura in grado di accogliere persone portatrici di disabilità motoria che si trovano al termine della fase di ospedalizzazione e si apprestano a rientrare in famiglia.

Il 23 gennaio 2008 si è tenuto un seminario presso l'Università Roma Tre promosso da FIABA e Lo Spirito di Stella presso l'Aula Magna della facoltà di Scienze Politiche dal titolo "Progettare e realizzare per tutti" rivolto agli studenti della facoltà a cui è seguito un dibattito con i ragazzi. Il 24 gennaio 2008 si è tenuto un incontro per la definizione di corsi di formazione professionali rivolti al personale degli Aeroporti di Roma sull'accoglienza delle persone diversamente abili. Il 29-30 gennaio 2008 il Presidente ha rappresentato FIABA all'assemblea per il "Progetto Orione" ad Aosta. Il 31 gennaio 2008 si è avviato il corso agli aeroporti di Roma organizzato da FIABA, mentre alle ore 16.00 un rappresentante FIABA ha partecipato alla riunione della

Consulta per l'Handicap. Il giorno 1 febbraio 2008 il Presidente ha tenuto la seconda sessione del Corso di Formazione agli addetti all'accoglienza degli Aeroporti di Roma. Il 2 febbraio 2008 il Presidente è intervenuto presso il Museo tattile di Ancona in qualità di relatore al "Corso di formazione sul turismo accessibile per guide turistiche ed operatori del settore turismo" con la relazione dal titolo "Le barriere architettoniche e culturali: principali ostacoli alla mobilità". Il 5 febbraio 2008 ha partecipato al convegno "Sistema informativo servizio socio-assistenziale" organizzato dalla Regione Lazio. Il 7 febbraio 2008 ha partecipato allo spettacolo teatrale patrocinato da ANTHAI e realizzato dalla Cosmoart nella città di Mantova per la divulgazione di materiale informativo a tutti gli spettatori sulle problematiche inerenti l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il 12 febbraio 2008 – Si è tenuto un'incontro presso la sede della Lottomatica per loro collaborazione e supporto all'organizzazione della seconda edizione della Lotteria Nazionale: FIABA per una Vita Solidale" Il 13 febbraio 2008 ha partecipato alla riunione preliminare relativa alla Conferenza Permanente della Prefettura di Rieti per la valutazione della situazione provinciale concernente le iniziative a livello locale finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il 15 febbraio 2008 il Presidente di FIABA si è recato a San Marino per la sottoscrizione dei protocolli d'Intesa tra FIABA e l'Associazione Attivamente e tra FIABA e l'Associazione S. Marino Italia. Il 18 febbraio 2008 il Presidente si è recato a Cagliari per la partecipazione al Convegno sull'abbattimento delle Barriere Architettoniche organizzato dalla 3° Circoscrizione. Il 19 febbraio 2008 il Presidente si è recato a Napoli per partecipare alla Commissione disabilità - Università di Napoli, mentre un rappresentante FIABA nello stesso giorno ha partecipato alla riunione della Consulta sull'Handicap. Il 23 febbraio 2008 si è tenuta la Conferenza Stampa presso la libreria Rinascita ad Ascoli Piceno per promuovere il concorso nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche:" ri-Progettare la città per tutti. Il bando, dedicato alla memoria di Nazareno Malaspina, era rivolto a tutti i laureati della Facoltà di Architettura, Ingegneria, Disegno industriale con scadenza 15 aprile 2008.

Il 25 febbraio 2008 – Tavolo di cooperazione UE – società civile: prossimi eventi e comunicazione; - presso Commissione Europea – Rappresentanza in Italia a Roma. Il 29 febbraio 2008 – si è tenuto un incontro per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra FIABA e l'Associazione Dossetti. Partecipazione alla "Prima giornata Europea della Malattie Rare "– Camera dei Deputati Palazzo Marini – Il 3 marzo 2008 ha partecipato alla serata "Il cinema indipendente e il sociale" in collaborazione con l'associazione culturale RomArtEventi presso il Cinema Trevi a Roma – proiezione del cortometraggio "Originali Talenti" e del lungometraggio "Il punto rosso" – durante la serata si è svolto un dibattito sulle prospettive del cinema indipendente e sul modo in cui lo strumento cinematografico può essere usato per affrontare tematiche sociali.

Il 4 marzo 2008 FIABA ha partecipato alla lezione del Prof. Franco Ferrarotti “Il ’68. Quarant’anni dopo – Upter Palazzo Englefield. Il 6 marzo 2008 ha partecipato presso il Ministero della Salute, alla presenza del Ministro Livia Turco, del Presidente del Consiglio dei Ministri Romano Prodi e di altre autorità all’inaugurazione della nuova sede del Ministero della Salute. Partecipazione alla Cabina di Regia (politiche sociali, housing sociale e Governo del territorio) a Palazzo Marini “Housing sociale”.

Nel dibattito è stato dato ampio spazio al problema delle barriere culturali e architettoniche e alle problematiche relative al territorio e alla progettazione.

Il 7-8 marzo 2008 Sottoscrizione del protocollo d’intesa con il Comune di Fossacesia e partecipazione all’incontro sul tema dell’abbattimento delle Barriere Architettoniche e Culturali – tavola rotonda “Fossacesia per tutti” – Una presentazione delle iniziative dell’Amministrazione comunale per l’abbattimento delle barriere architettoniche e culturali in cui è intervenuto il Presidente Giuseppe Trieste. Il 10 marzo 2008 FIABA ha partecipato alla riunione preliminare per l’organizzazione del Quadrangolare di calcio Inter-Juventus-Roma-Lazio a favore delle associazioni aderenti al Derby del Cuore – data evento 4 giugno 2008. Il 13 marzo 2008 partecipazione all’evento tenutosi presso il Grand Hotel di San Marino organizzato dal Panathlon e dal Kiwanis Club di San Marino sul tema sport e disabilità. Il 18 marzo 2008 il Presidente Giuseppe Trieste è intervenuto ad un’iniziativa realizzata dall’AGE – Associazione dei Giornalisti Europei con sostegno del Parlamento europeo. Il 19 Marzo 2008 – ha partecipato al “Tavolo Regionale di coordinamento della società civile del Lazio – Provincia di Frosinone” - Evento organizzato dall’Europe Direct di Roma con l’obiettivo di costituire un momento di ascolto reciproco tra chi sul territorio si occupa di Europa e chi, in rappresentanza della società civile organizzata, meglio conosce e riconosce le istanze ed i bisogni dei cittadini, allo scopo di costruire insieme un percorso di confronto e crescita verso una comune idea di cittadinanza attiva e partecipe.

Il 20 marzo 2008 ha partecipato alla Conferenza Stampa di presentazione della Prima Edizione “Ensi Tirren’s Cup” Salerno-Sapri, presso la Camera dei Deputati. Il 25 marzo 2008 si è tenuto un incontro con gli altri organizzatori del Derby del Cuore 2008 per definire le fasi di organizzazione. Il 1° aprile 2008 ha partecipato alla Conferenza Stampa “Genitori al voto” organizzata dal MOIGE che si è svolta presso la Camera dei Deputati sala delle Colonne.

Il 2 aprile 2008 ha partecipato al convegno “La solidarietà che vorrei” presso la Camera dei Deputati Sala delle Colonne. Nello stesso giorno il presidente ha anche partecipato ed è intervenuto ad un incontro della FIPOS.

Il 4 aprile 2008 ha partecipato al Convegno organizzato da Telefono Azzurro che si è svolto presso il Senato della Repubblica Sala ex Hotel Bologna.

Il 9 aprile 2008 ha partecipato al seminario formativo per gli imprenditori tenutosi all'hotel Palazzo Carpegna a Roma.

Il 10 aprile 2008 ha partecipato a Roma alla cena “Festival del Cuore” organizzata da Segnalet.

Il 16 aprile 2008 si è tenuta a Roma la riunione della Giuria del Bando di Concorso della Lotteria FIABA.

Il 21 aprile 2008 ha preso parte alla presentazione della nuova edizione intervista sul capitalismo italiano organizzata dall'Ass. Guido Carli presso Palazzo Giustiniani a Roma Sala Zuccai.

Il 21 aprile 2008 ha partecipato alla serata organizzata dal Club Relazioni Esterne all'hotel Majestic alla quale è intervenuto anche il Presidente dell'Autorità Garante Concorrenza e Mercato, Dott. Antonio Catricalà.

Il 22 aprile 2008: FIABA in collaborazione con ANTHAI Onlus, Accademia Immobiliare, ANACI, ADICONSUM, AGIT, UPPI ha organizzato la presentazione del progetto “2008 Anno della Sicurezza e della Qualità dell'abitare, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e del risparmio energetico”.

Dal 12 al 15 maggio 2008 FIABA ha partecipato con un proprio stand (n. 33c padiglione 8) al FORUM PA che si è svolto presso la Nuova Fiera di Roma.

Il 12 maggio 2008 ha partecipato all'inaugurazione della Mostra L'Eredità di Luigi Einaudi che si è tenuta a Roma al Palazzo del Quirinale.

Il 14 maggio 2008 ha partecipato al Convegno Internet Informazione e Democrazia che si è svolto a Roma presso l'Auditorium Enel. Nello stesso giorno ha partecipato alla Conferenza Stampa di presentazione di Terra Futura tenutasi a Roma alla sede della FAO.

Il 15 maggio 2008 ha partecipato presso la Regione Lazio al Seminario Job in Mind. Nello stesso giorno ha partecipato all'inaugurazione a Roma in Via Barberini della Cassa di Risparmio di Ravenna.

Il 20 maggio 2008 il presidente ha partecipato ed è intervenuto alla Conferenza Stampa organizzata da “Lo Spirito di Stella Onlus” al porto di Ostia.

Il 21 maggio 2008 ha partecipato a Roma alla presentazione dell'Eurispes del Dossier 2008 Ndrangheta Holding.

Il 22 maggio 2008 FIABA ha partecipato alla celebrazione del 92° Anniversario della Battaglia degli Altipiani che si è svolto presso la Caserma Rossetti a Roma. Nello stesso giorno il presidente ha partecipato a Reggio Calabria alla conferenza stampa organizzata da “Lo spirito di Stella Onlus”.

Il 25 maggio 2008 ha partecipato presso l'Auditorium di Roma al “Concerto per la Vita che Ascolta” organizzato dal MOIGE.

Il 26 maggio 2008 il presidente è intervenuto a Roma alla Serata Torneo Grandi Firme.

Il 27 maggio 2008 il presidente è stato relatore all'evento che si è svolto a Francavilla a Mare – palazzo Sirena in occasione della Giornata Provinciale del dialogo interculturale. Inoltre, in tale occasione è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra FIABA e la provincia di Chieti.

Il 28 maggio 2008 a Bologna FIABA, in qualità di ente promotore, ha partecipato alla sottoscrizione del protocollo d'intesa per il progetto “Sportello Sicurezza”. Nello stesso giorno ha partecipato alla FIERA Exposanità che si stava svolgendo a Bologna.

Il 29 maggio 2009 ha partecipato alla Conferenza Stampa di presentazione del Derby del Cuore che si è tenuta presso l'Aula Magna del Centro Sportivo Giulio Onesti Acquacetosa. Sempre nello stesso giorno ha partecipato alla Conferenza Stampa organizzata dall'UNICEF dal titolo “Lo sport è bello finchè gioco”.

Il 1° Giugno 2008 il presidente ha partecipato all'evento celebrativo della Festa della Repubblica che si è svolto al Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Il 3 giugno 2008 ha partecipato all'incontro con ASSOFORUM all'Hotel Visconti di Roma.

Il 4 giugno 2008 ha partecipato allo svolgimento del Derby del Cuore a Roma presso lo stadio Olimpico.

Il 5 giugno 2008 ha partecipato all'inaugurazione di Roma Estate 2008.

Dal 6 al 9 giugno 2008 il presidente si è recato in Albania per svolgere incontri istituzionali volti alla creazione di FIABA Albania.

Il 18 giugno 2008 ad Ascoli Piceno presso la Prefettura si è tenuta la riunione della Commissione Giudicatrice del Concorso “RI-PROGETTARE LA CITTA'. PER TUTTI”. Nello stesso giorno si è tenuta anche la Conferenza Permanente della Prefettura nella quale il presidente di FIABA ha illustrato l'attività dell'associazione e il Concorso con i risultati.

Il 19 giugno 2008 si è tenuta la Consulta dell'Handicap al Comune di Roma con partecipazione di FIABA.

Il 23 giugno 2008 ha partecipato alla Conferenza Stampa “Etica e Finanza” Circolo della Corte dei Conti.

Il 26 giugno 2008 FIABA ha organizzato la Conferenza Stampa di presentazione dell'OPAF presso la Sala stampa del Senato.

Dal 28 al 30 giugno 2008 partecipazione al Congresso Internazionale degli Architetti durante il quale, il 30 giugno 2008, si è tenuta una conferenza stampa di presentazione dell'OPAF.

Il 2 giugno 2008 si sono tenuti degli incontri con il prefetto di Genova e alcuni assessori del Comune.

L'8 giugno 2008 si sono tenuti a Chieti incontri con il Prefetto e il Presidente della Provincia.

Il 10 giugno 2008 ha partecipato alla Consulta dell'handicap (sportello H).

Dall'11 al 13 giugno 2008 si è tenuto il Ferrari Challenge Italia a Misano e FIABA ha partecipato con uno stand con materiale illustrativo e i biglietti della lotteria nazionale "in corsa per una vita solidale" che si è svolta nei mesi estivi e di cui FIABA è stata uno dei soggetti destinatari.

Il 14 luglio 2008 FIABA ha partecipato alla Riunione dell'Osservatorio Nazionale dell'Associazionismo.

Il 16 luglio 2008 ha partecipato a Roma alla Conferenza Stampa del MOIGE "Un anno di zapping".

Il 24 luglio 2008 ha partecipato alla Conferenza Stampa del Derby del Cuore e al Convegno la Meritocrazia presso l'hotel De Russie.

Il 26 luglio 2008 si è tenuto ad Orvinio il Festival Monti un Corto a cui ha partecipato FIABA anche come componente della Giuria.

Il 27 e 28 agosto 2008 L'Aquila Secondo Premio Internazionale Genti d'Abruzzo nel Mondo.

Il 30e il 31 agosto 2008 ha partecipato a Trani al 1° Festival Nazionale del Teatro del Disagio il Giullare.

Il 2 settembre 2008 ha partecipato alla conferenza stampa del Premio Piranesi all'Ara Pacis.

Il 4 settembre 2008 si è tenuta l'estrazione della lotteria "In Corsa per una Vita Solidale".

Dal 15 settembre al 30 ottobre 2008 si è celebrata la sesta edizione del FIABADAY con una campagna di comunicazione nazionale e eventi che si sono svolti con la collaborazione dei sottoscrittori di protocollo d'intesa su tutto il territorio nazionale.

Il 12 settembre 2008 il presidente ha partecipato in qualità di relatore ad un incontro dell'ENSI a Bologna.

Il 16 settembre 2008 ha partecipato a Roma alla riunione del Tavolo Tecnico Amministrativo "Accessibilità e Mobilità Urbana".

Il 18 settembre 2008 ha partecipato a Roma al Convegno organizzato dall'Associazione Dossetti.

Il 19 e il 20 settembre 2008 ha partecipato alla Convention di ANIAMPI che si è svolta a Rimini.

Il 20 settembre 2008 ha partecipato a Roma all'incontro della FIPOS.

Il 24 settembre 2008 ha partecipato all'International Life Award che si è svolto a Roma alla Camera dei Deputati Sala del Pozzetto.

Il 7 ottobre 2008 ha partecipato ad un incontro con la prefettura di Livorno.

L'8 ottobre 2008 ha partecipato a Roma all'incontro dell'Osservatorio Internazionale Cards e al Momus all'evento triangolo della sicurezza.

Il 15 ottobre 2008 ha partecipato al Campidoglio al Premio Calabresi nel Mondo.

Il 16 ottobre 2008 ha partecipato a Roma ad alcuni eventi della Settimana della Vita Collettiva.

Il 24 ottobre 2008 ha partecipato a Roma all'incontro del Progetto Paolo Pinto.

Il 30 ottobre 2008 ha partecipato alla Camera dei Deputati Sala delle Conferenze all'incontro organizzato dall'On. Livia Turco.

Il 6 novembre 2008 ha partecipato a Roma all'evento che si è svolto all'ABI nella sala verde.

L'8 e il 9 novembre 2008 il presidente in qualità di relatore ha partecipato ad Alcamo all'incontro organizzato dalla CRI e dall'Associazione i Girasoli.

Il 10 novembre 2008 si è svolto a Lucca un incontro con il Prefetto e FIABA.

L'11 novembre 2008 ha partecipato a Milano alla serata inaugurale di LIFT 2008.

Il 12 novembre 2008 si è svolto a Milano un incontro con la Prefettura.

Il 15 novembre 2008 il presidente ha partecipato come relatore alla riunione dei Lions a Napoli.

Il 17 novembre 2008 ha partecipato alla riunione del Comune di Roma in via Capitan Bavastro.

Il 19 novembre 2008 ha partecipato all'inaugurazione della biblioteca in via Ostiense.

Il 21 novembre 2008 ha partecipato a Bologna alla Conferenza stampa di presentazione di Handimatica.

Nella stessa data si è tenuta a Roma al Centro Congressi Cavour la prima riunione del Comitato Redazionale della Rivista Ergogazzetta.

Il 25 novembre 2008 ha partecipato alla conferenza stampa di Telethon a Roma Camera dei Deputati Sala delle Regine.

Il 26 novembre 2008 a Roma presso il CNA si è tenuta la giuria del Premio FIABA 2008.

Il 27 novembre 2008 ha partecipato a Roma a Palazzo Marini Sala delle Conferenze al convegno "Il trauma stradale misure necessarie per un dramma in corso.

Il 28 novembre 2008 il presidente in qualità di relatore ha partecipato al workday a Benevento alla Sala Congressi Centro "Musa" organizzata dal messaggero FAIBA Saverio Formichella e dall'Ass. Disabili Insuperabili Onlus.

Il 29 novembre 2008 ha partecipato a Bologna alla Tavola Rotonda Istituzionale a Handimatica.

Il 1° dicembre 2008 ha partecipato alla riunione del Comune di Roma in via Capitan Bavastro.

Il 2 dicembre 2008 ha partecipato a Roma all'Auditorium del Ministero per il Lavoro e della Salute alla presentazione del Libro Bianco sull'Invalidità Civile e sempre nella stessa data al Premio Blasetti a Roma Camera dei Deputati in Via del Pozzetto.

Il 3 dicembre 2008 il presidente ha partecipato in qualità di relatore al convegno organizzato dalla Fondazione Santa Lucia a Roma. Nella stessa data si è tenuta sempre

a Roma una riunione del Tavolo tecnico amministrativo su accessibilità e mobilità di Parma. Inoltre ha partecipato alla Conferenza Stampa del presidente Fini che si è tenuta a Palazzo Montecitorio ex sala Gialla – Sala Aldo Moro.

Il 4 dicembre 2008 ad Ascoli Piceno presso il Comune ha organizzato la cerimonia di premiazione del concorso “ri-PROGETTARE LA CITTA’ PER TUTTI.” Fra gli altri sono intervenute alcune classi degli istituti superiori della città. Nello stesso giorno a Roma ha partecipato alla presentazione del volume “Ho sognato mia madre” di Stefano Zinanni.

Il 5 dicembre 2008 ha partecipato a Roma alla XV edizione del Premio del Volontariato Internazionale alla RAI Sala degli Arazzi e all’incontro dibattito Leadership origini storiche e sviluppo alla Camera dei Deputati Sala della Mercede.

Il 6 e il 7 dicembre 2008 ha partecipato a Catanzaro alla Primo Festival del Sociale.

L’8 dicembre 2008 ha partecipato al Premio Letterario Nero su Bianco a Roma presso il Divino Amore Sala San Michele.

Il 9 dicembre 2008 presso l’UNAR ha partecipato all’incontro con la delegazione maltese per un progetto europeo. Nella stessa data ha partecipato in qualità di componente alla prima riunione del comitato tecnico scientifico abbattimento barriere architettoniche e sensoriali con il delegato del Sindaco per le Politiche della Disabilità On. Antonio Guidi. In serata ha partecipato ad una cena con i dirigenti della project automation.

L’11 dicembre 2008 ha organizzato la cerimonia di premiazione del Premio FIABA 2008 che si è svolta a Bologna presso il Motor Show Stand Miti della Musica di Volkswagen. Hanno partecipato le Istituzioni Bolognesi, ha presentato Red Ronnie.

Il 13 dicembre 2008 si è tenuto a Bologna il convegno nazionale ANIMI “Fare impresa per gli stranieri in Italia”.

Il 15 dicembre 2008 si tenuta la riunione del Comune di Roma in Via Capitan Bavastro.

Il 16 dicembre 2008 ha partecipato a Roma all’Auditorium INAIL alla presentazione Contact Center.

Il 16 dicembre 2008 il presidente ha partecipato alla riunione dell’Osservatorio Nazionale Associazionismo.

Il 17 dicembre 2008 a Roma è stato firmato il protocollo d’intesa fra FIABA e il Consiglio Nazionale del Notariato.

Il 18 dicembre 2008 ha partecipato alla manifestazione Natale di Solidarietà che si è svolta all’Auditorium di via della Conciliazione.

Il 20 dicembre 2008 ha partecipato alla cena del Kiwanis della Repubblica di San Marino.

Il 22 dicembre 2008 ha partecipato alla riunione del piano strategico per la mobilità sostenibile all’ATAC.

Le principali attività e le relative fasi di realizzazione delle quali FIABA si è fatta promotrice nell'anno 2008

➤ Finanziamento monitoraggio e valutazione dei progetti vincitori del bando messo in essere per la destinazione degli utili della Lotteria Nazionale “FIABA per Una Vita Solidale” 2007, che premiavano progetti innovativi di utilità sociale volti all’abbattimento delle barriere architettoniche e culturali sul territorio italiano.

➤ 6ª edizione del FIABADAY – Giornata Nazionale per l’Abbattimento delle Barriere Architettoniche che si è celebrata il 5 ottobre 2008, in cui, come nelle precedenti edizioni, Palazzo Chigi ha aperto e porte alle visite guidate nelle sale interne del Palazzo ad oltre 200 disabili e loro accompagnatori. La campagna di comunicazione e informazione legata al FIABADAY fino è stata avviata al 20 settembre e si è protratta fino al 31 ottobre 2008 (conclusione) su tutto il territorio nazionale.

All’interno dell’evento FIABADAY 2008 si sono svolte inoltre:

- la 2ª edizione del Torneo di Calcio, che si è disputato il 3 ottobre 2008 tra i Circoli del Quirinale, del Senato, della Camera dei Deputati e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Vaticano e di una rappresentanza di FIABA con i suoi sottoscrittori.
- la 2ª edizione della Lotteria Nazionale FIABA: “In corsa per una vita solidale”
- la 4ª edizione del Premio FIABA 2008.

➤ PROGETTO ALBANIA

Nell’ottica di favorire la cooperazione tra i popoli intensificando i rapporti tra le società civili, FIABA vuole mettere in comune la sua esperienze significativa in campo sociale ed educativo, secondo una logica di "rete" e collaborazione tra territori per lo sviluppo locale.

L’obiettivo è quello di costituire FIABA in Albania con il riconoscimento, da parte del Governo, per la predetta Associazione, di svolgere “Attività di evidente funzione sociale” e idoneità ad operare su tutto il territorio nazionale.

➤ Costituzione di una federazione (FIDIA) di cui FIABA si è fatta promotrice.

Il fine primario di tale intento è di favorire la condivisione di valori per uno stesso approccio alla diversità e di programmare una conoscenza della storia, della cultura e dei principi delle tradizioni italiane ed Europee in tema di accessibilità universale.

Durante tutto l’arco dell’anno:

Partecipazione a Tavoli di Lavoro, realizzazione di convegni e seminari con i partner sottoscrittori di protocollo e con altri enti su tutto il territorio nazionale per diffondere la missione, stimolare la riflessione, raccogliere l’adesione dei cittadini per concretizzare gli obiettivi strategici di FIABA. Incremento della rete informativa che agisca capillarmente attraverso supporti cartacei e informatici (siti portali internet, sito FIABA e News letter) campagne pubblicitarie a cui poter accedere per acquisire tutte le informazioni necessarie per facilitare l’interazione con le strutture preposte

(attuazione del principio dell'efficacia), comunicazione attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi locali e nazionali.

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea Ordinaria, nella riunione del 28 marzo 2008, ha approvato il bilancio di consuntivo 2007.

I dati forniti dall'Associazione non sono congruenti rispetto alle richieste dell'amministrazione: pertanto non possono essere inseriti nella presente relazione

d) Bilancio Preventivo 2008

L'Assemblea Ordinaria, nella riunione del 28 marzo 2008, ha approvato il bilancio di previsione 2008.

25. FIADDA – Famiglie Italiane associate per la difesa dei diritti degli audiolesi

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 25.112,93

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Attività di ricerca e Promozione sociale

Formazione ed informazione attuata a livello nazionale e regionale per le seguenti figure bersaglio:

1. persone sorde, con prevalente attenzione nei confronti dei bimbi per i quali si devono creare le migliori condizioni atte ad affrontare uno specifico percorso di vita finalizzato al superamento dei problemi connessi con la disabilità ed alla piena integrazione scolastica;
2. famiglie, per le quali è gravoso l'approccio con la disabilità del bambino, come pure lo saranno tutte le future scelte da intraprendere per il suo futuro;
3. cittadinanza che non sempre ha una conoscenza ed una preparazione sulle problematiche connesse a questa disabilità;
4. operatori educativi, per migliorare le modalità di approccio anche nell'ambito della scolarizzazione in ogni ordine e grado;
5. operatori socio – sanitari, per focalizzare sulla necessità della prevenzione, dello screening neonatale, della diagnostica precoce, della protesizzazione e della abilitazione e riabilitazione fino dalla più tenera età;
6. mondo del lavoro, per rendere più semplice il processo di integrazione lavorativa, anche attraverso i dispositivi di accompagnamento al lavoro, riqualificazione professionale e formazione continua.

L'Associazione ha da tempo identificato lo strumento principe mediante il quale favorire lo sviluppo di ogni azione e lo ha definito "*Informazione*".

Nel rispetto di tale principio si è dato vita alla realizzazione di eventi congressuali, destinati a porre nuove basi di partenza per il progredire delle attività associative, omogeneizzando le politiche attive a livello locale delle Sezioni regionali.

Possiamo menzionare a puro titolo di esempio gli eventi svolti nel 2008 a Verona ed in Sardegna che, a partire dalla "Maratona della sordità" dell'anno precedente, hanno contribuito ad impostare azioni di indirizzo politico associativo per i prossimi anni, in particolare affrontando i pressanti temi della diffusione dello screening neonatale e dell'implantologia cocleare.

Nel corso del 2008 è proseguita la sinergia con l'associazione di promozione sociale ANSPI per lo svolgimento del secondo modulo di progetto, denominato

“Diversamente Uguali”, volto alla realizzazione di Centri Diurni socio ricreativi con l’obiettivo di garantire assistenza a giovani portatori di handicap.

Nelle attività a livello regionale si riportano di seguito i punti di crescita associativa ritenuti di maggior valore aggiunto.

La Sezione regionale dell’Umbria ha lavorato intensamente per inserirsi a pieno titolo nel tessuto sociale, innanzitutto diffondendo la propria costituzione e facendosi conoscere a livello istituzionale. Il secondo passaggio è stato quello di dare vita ad una indagine conoscitiva rivolta al territorio sul tema della sordità.

La Sezione FIADDA Toscana, tra le molte iniziative sviluppate sul territorio volte a creare sensibilizzazione sui problemi della integrazione scolastica dei bambini sordi, marca un passaggio molto importante per lo sviluppo delle ideologie associative, mettendo a disposizione della Associazione nazionale le proprie risorse per la realizzazione di una ricerca dal titolo “Lingua vocale, lingua dei segni, linguaggio gestuale: studio delle analogie e delle differenze mediante le tecnologie di esplorazione funzionale del cervello in vivo”.

La Sezione FIADDA di Reggio Calabria prosegue le collaborazioni con gli Enti locali destinate al potenziamento dell’integrazione dei giovani sordi.

Anche la Sezione FIADDA di Lecce si sta radicando sul territorio con una serie di iniziative per l’informazione sul tema della sordità in particolare rivolte ai media. Sono valutati molto promettenti soprattutto i rapporti instaurati con l’assessorato regionale alla Sanità e con le ASL del territorio.

La Sezione FIADDA di Siderno mantiene attivo e funzionale il servizio di riabilitazione attivato in convenzione con l’ASL competente, anche se le difficoltà da superare, intrinseche dello specifico territorio, sono ancora molte.

La Sezione FIADDA di Torino anche questo anno rappresenta un bersaglio prioritario da raggiungere attraverso l’istituzione di condizioni di cultura adeguata sulla sordità e sull’integrazione, non ancora presenti sul difficile territorio. Nel corso dell’anno ha preso vita una importante collaborazione con il Dipartimento di ORL dell’Ospedale Martini di Torino, avviato negli ultimi anni alla tecnica dell’impianto cocleare. Importante è anche la partecipazione ai lavori della FISH Piemonte, di cui la Sezione FIADDA è membro fondatore; il documento programmatico studiato per evidenziare la situazione degli alunni sordi nelle scuole piemontesi non sembra al momento essere stato preso nella dovuta considerazione dalla Regione Piemonte e le difficoltà purtroppo permangono e si amplificano in un territorio che sembra essere particolarmente refrattario alla riabilitazione oralista ed alla mediazione alla comunicazione verbale.

La Sezione FIADDA di Oristano ha evidenziato una consistente evoluzione ed è entrata da protagonista nel tessuto sociale per merito delle molte iniziative di

informazione sviluppate nelle scuole e sul territorio, per la serietà, competenza, affidabilità e propositività dimostrate nel rapportarsi con le Istituzioni territoriali.

La Sezione FIADDA di Napoli, tra molti problemi e condizioni avverse, si è imposta alla attenzione delle istituzioni durante l'anno trascorso con azioni mirate fruibili dal territorio; in particolare vogliamo menzionare il progetto attualmente in corso che sviluppa un servizio di comunicazione assistita a favore delle persone affette da sordità; tale servizio è attivo 24 ore su 24 tutti i giorni.

La Sezione FIADDA di Napoli rappresenta un bersaglio prioritario nel programma di attività.

La nuova Sezione territoriale di Siena sta lavorando sulla fase conoscitiva per individuare le difficili realtà del comprensorio come pure l'entità delle richieste e necessità. Quanto sopra a fronte della evidenziata grave carenza nel supporto sanitario riabilitativo. Sono in corso di progettazione azioni divulgative ed informative. La Sezione FIADDA di Padova prosegue i suoi interventi di promozione sul territorio, iniziati nell'anno 2007, con iniziative di indiscusso impatto sociale, in particolare vogliamo menzionare l'attivazione dello Sportello informativo (con apertura settimanale) sui problemi della disabilità uditiva, specifici, normativi e metodologici con particolare attenzione agli accordi di programma sulla integrazione scolastica degli alunni disabili rispetto la quale si è contribuito ad una nuova stesura.

L'associata A.L.F.A. di Milano rappresenta certamente una realtà profondamente radicata sul territorio per merito delle molte iniziative che le hanno riconosciuto credibilità e professionalità da anni. Particolare cura viene dedicata alle attività di informazione e di ascolto destinate alla cittadinanza in ordine alle problematiche connesse alla disabilità uditiva, anche mediante l'utilizzo del sito web (www.associazioni.milano.it/alfa/) che costituisce un punto di riferimento per chi cerca informazioni sulla sordità non solo preverbale, e del notiziario "Parliamone", del quale il 2008 ha visto due edizioni speciali.

L'attività di sensibilizzazione sul territorio è condotta in stretta collaborazione con la FIADDA nazionale e le sue sezioni, per promuovere innanzitutto la conoscenza di quanto è possibile fare oggi, grazie ai progressi medici e tecnologici, affinché un bambino sordo possa acquisire la padronanza della lingua italiana orale, che rappresenta la condizione fondamentale per il pieno sviluppo della autonomia e dell'integrazione della persona sorda.

Molta attenzione è stata infine dedicata a tutte le azioni di promozione per il miglioramento e il potenziamento della sottotitolazione dei programmi televisivi anche in diretta.

L'Associazione A.F.I.A., SEZIONE FIADDA Abruzzo ha acquisito sempre più, negli anni, un consolidamento ed un riconoscimento sul territorio regionale e nazionale grazie soprattutto alla qualità del lavoro svolto dagli operatori, all'esperienza maturata

nel settore ed in particolar modo grazie alla sensibilità e disponibilità dell'Associazione stessa nell'ascoltare e soddisfare le richieste dei bisogni delle famiglie con tempestività.

L'attività di consulenza legale e quella pedagogico-didattica si sono consolidate ed ampliate; quella di musicoterapia e di educazione musicale ha riscosso grande soddisfazione da parte dei bimbi-ragazzi e delle famiglie, fornendo nelle due province di Chieti e di Pescara un servizio unico.

La Sezione FIADDA di Bassano del Grappa dopo essersi fatta conoscere sul territorio per le proprie azioni istituzionali dedicate all'area della riabilitazione, della scuola e del servizio sanitario, sta sviluppando propositività e progettualità di estremo interesse, tra le quali menzioniamo il Progetto Musicoterapica, che vanta la sua seconda edizione e il Corso di informatica per il conseguimento della patente europea di computer frequentato da dieci associati e che fornirà loro valore aggiunto nel processo di integrazione sociale.

La Sezione FIADDA di Cesena, nel rispetto della priorità statutaria di promuovere l'integrazione delle persone sorde con massima attenzione alle condizioni di pari opportunità, ha dato vita ad un importante progetto con la finalità di valorizzare le capacità e le versatilità dei giovani sordi, affermare la consapevolezza dei loro diritti, e potenziare le loro capacità espressive e comunicative, condizione fondamentale per favorire la completa integrazione sociale; l'adesione della ASL di zona ha favorito e determinato l'inserimento del progetto nei Piani Sociali di Zona.

La sezione FIADDA di Ravenna si è formalmente costituita il 20 febbraio 2007 per iniziativa di un gruppo di famiglie di bambini affetti da sordità profonda di età compresa tra i 2 ed i 13 anni.

L'associazione AGUAV di Varese rappresenta all'interno della FIADDA l'unico esempio di associazione nata per supportare un Centro di AUDIOLOGIA presente in un'azienda ospedaliera pubblica. Quindi anche questo anno il loro operato è stato dedicato innanzitutto a promuovere azioni atte a supportare il servizio di Audiovestibologia e la FONDAZIONE AUDIOLOGICA VARESE.

La Sezione FIADDA di Bologna ha continuato nel corso del 2008 ad operare secondo le finalità di FIADDA:

- Ha offerto consulenza alle famiglie, sia quelle che affrontano il problema sordità per la prima volta, sia quelle che si trovano a dover superare i diversi ostacoli che si oppongono alla giusta integrazione sociale dei figli.
- Nel corso del 2008 si è attivata insieme alle sezioni di Ravenna e di Cesena per creare un Coordinamento Regionale che rafforzi la presenza della Fiadda nel territorio.
- Ha intensamente lavorato per promuovere la partecipazione della Fiadda a Handimatica 2008, ritenendola un'occasione importante per promuovere la

conoscenza dell'Associazione e di quanto essa sostiene a proposito di sordità e dei modi di affrontarla.

- Ha sostenuto e portato avanti il colloquio con le strutture pubbliche (ASL, Comuni) per un corretto intervento nei confronti dei soggetti affetti da ipoacusia; per questo fa parte di alcune Consulte comunali, oltre che della Consulta provinciale e di quella regionale.
- Ha partecipato anche quest'anno in sede provinciale ai lavori di organizzazione della Giornata sulla disabilità del 3 dicembre, ottenendone la possibilità di un intervento diretto e la presenza della sottotitolatura in diretta.
- E' intervenuta nell'Istruttoria pubblica del Comune di Bologna sulla disabilità, ottenendo anche in questo caso per la prima volta la sottotitolatura tramite stenotipia.
- Opera a livello dei Sindacati e dell'Ufficio di Collocamento obbligatorio per aiutare i giovani audiolesi nel campo del lavoro.
- Sta portando avanti l'azione nei confronti dell'Università di Bologna per ottenere la sottotitolatura almeno di una parte delle lezioni dei ragazzi audiolesi che non usano la LIS, finora limitata a pochi studenti per motivi finanziari.
- Ritenendo utile un confronto tra Associazioni per definire linee di intervento comuni nei confronti delle istituzioni locali/regionali, fa parte di un gruppo (CAD, Comitato Associazioni Disabili) in cui sono presenti diverse associazioni sia "storiche" che non, anche nell'ottica del possibile superamento delle diverse posizioni.
- Offre consulenza, a richiesta, alla Fondazione Gualandi e all'ASPHI di Bologna per l'organizzazione di attività riguardanti la sordità.

Altri interventi istituzionali mantenuti attivi in ambito nazionale:

1. Partecipazione alle attività politiche e di indirizzo della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, della quale siamo soci fondatori e promotori ed anche del Consiglio Nazionale sulla Disabilità. Fare confluire in tali sedi le problematiche rappresentate dalle Organizzazioni rappresentative delle differenti realtà della disabilità è certamente il metodo migliore per omogeneizzare le azioni e costituirsi con credibilità protagonisti della politica sociale del Paese.
2. Partecipazione ad eventi formativi scientifici.
3. Prosecuzione delle attività sanitarie, in accordo con l'ASL competente e con la Regione Calabria, del Centro di riabilitazione costituito nel comune di Bianco (RC), primo servizio di riabilitazione destinato ai bambini affetti da audiolesioni, disturbi del linguaggio e della comunicazione.
4. Azioni propositive a livello ministeriale per la tutela degli associati e dei principi dell'integrazione e delle pari opportunità per le persone sorde.

Alcune importanti iniziative sono state sviluppate in stretta collaborazione ed in accordo con la FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap),

organizzazione alla quale forniamo tutta la nostra adesione e che durante l'anno ha trasmesso la voce del mondo dell'handicap in tutti i settori di rilievo.

E' regolarmente proseguita la partecipazione attiva ai lavori del Consiglio Nazionale sulla Disabilità.

Menzioniamo i seguenti interventi, attivati o rinforzati nel corso dell'anno, ritenendo siano di grande importanza in relazione alle realtà territoriali che coinvolgono; essi costituiscono solo i punti salienti delle relazioni di attività annuale pervenute a questa Sede nazionale dalle proprie strutture regionali e costituiscono il tema conduttore delle iniziative in percorso, proiettate nel prossimo futuro associativo:

La Sezione FIADDA di Genova, da anni impegnata direttamente sui problemi della sordità con il proprio servizio riabilitativo, prosegue l'attività del servizio di "Assistenza alla comunicazione verbale" nelle scuole, destinato ad alunni affetti da sordità, reso in convenzione con il Comune di Genova;

La Sezione FIADDA della Locride sviluppa programmi nelle scuole per il sostegno di bambini sordi.

La sezione FIADDA di Cantù (CO) è sempre attiva nella promozione e realizzazione di incontri e seminari, destinati alle famiglie associate, con la consulenza di esperti ed operatori del settore.

La Sezione FIADDA di Pescara si è attivata per sviluppare l'iniziativa progettuale "Diversamente uguali", nata dalla collaborazione fra ANSPI e FIADDA, destinata alla attivazione di un centro socio ricreativo per bambini disabili dell'udito. Dedicata da sempre le proprie risorse alla informazione, realizzando episodi per le famiglie e seminari per insegnanti ed operatori educativi.

La Sezione FIADDA di Roma ha fornito, come sempre, il fondamentale sostegno alla Sede nazionale per attuare gli interventi e le presenze istituzionali e rappresentative presso le istanze legislative e ministeriali, rappresentando l'interfaccia operativa per lo sviluppo delle sinergie con FISH, CND, Parlamento e con i Ministeri che governano i settori specifici per la nostra attività statutaria. Ha approfondito ed esteso l'integrazione all'interno del tessuto cittadino mediante la partecipazione attiva ai lavori delle Consulte sulla disabilità del Comune e di molti Municipi cittadini.

La sezione FIADDA di Oristano ha sviluppato in collaborazione con le istituzioni territoriali e la Direzione regionale all'Istruzione eventi formativi destinati agli operatori della scuola, relativamente alle problematiche della integrazione scolastica di alunni con disabilità uditiva.

La sezione FIADDA di Padova sta sviluppando una serie di iniziative in stretta collaborazione e sinergia con le istanze territoriali più rappresentative, quali ASL, Enti locali ed Istituzioni scolastiche; in particolare si devono menzionare: Il Progetto Musicoterapica e Sordità, il Progetto Screening neonatale universale, il Programma di formazione di Assistenti alla comunicazione verbale per gli alunni sordi, oltre a una serie di laboratori ed eventi informativi dedicati a tutta la cittadinanza.

Divulgazione culturale ed Informazione

Molteplici sono state le occasioni per informare e diffondere la nostra politica associativa sul territorio nazionale; molti di questi eventi hanno visto la partecipazione di FIADDA e dei propri esponenti in qualità di relatori ufficiali, di moderatori dei tavoli di studio e discussione. Alcune occasioni sono invece nate dalla progettazione propria e realizzazione di Convegni e Seminari.

Il servizio informativo, di consulenza ed orientamento per gli associati, attivo presso la nostra sede nazionale, è a disposizione di chiunque voglia usufruirne.

I nostri interventi, nelle molteplici occasioni seminariali durante tutto l'anno, hanno sempre avuto un carattere primario, sviluppandosi come interventi ufficiali, lezioni frontali oppure assumendo il ruolo di moderatore di scambi culturali e programmatici. Parallelamente si sono svolte intense attività in ambito europeo, nel quale FIADDA rappresenta l'Italia per quanto attiene il settore della sordità, in federazione con la FEPEDA che raccoglie tutte le Organizzazioni non governative europee del settore, ed anche della disabilità in generale all'interno dell'European Disability Forum, dove la FIADDA ha rappresentato proprio FEPEDA nella persona del suo Presidente Nazionale che ha portato a termine durante l'anno il proprio mandato all'interno del Board.

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea ordinaria, nella riunione del 8 marzo 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

d) Bilancio Preventivo 2008

L'Assemblea ordinaria, nella riunione del 8 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

26. FISH –Federazione Italiana per il superamento dell’handica

a) Contributo assegnato per l’anno 2008: euro 56.069,55

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

ATTIVITÀ POLITICHE

Si riferisce in merito alle attività svolte ed avviate nel corso del 2008. Sicuramente vi è stata l’intenzione di seguire i percorsi politici iniziati e di aprire nuovi fronti di confronto al fine di riuscire a far valere le proposte dell’associazionismo delle persone con disabilità e dei loro familiari.

In particolare le sinergie e interazioni hanno coinvolto le seguenti istituzioni:

➤ Camera dei Deputati

Come ogni anno la FISH ha partecipato attivamente con le proprie proposte di emendamenti alla Legge Finanziaria, promuovendo incontri politici e percorsi di condivisione degli obiettivi.

La FISH ha partecipato attivamente ai lavori delle seguenti Commissioni:

Commissione XII Affari Sociali

Commissione XI Lavoro

Commissione di Vigilanza RAI

Commissione Cultura

➤ Senato della Repubblica

La FISH ha partecipato attivamente ai lavori del Senato e delle sue commissioni rappresentando le proposte delle associazioni di persone con disabilità e loro familiari.

La FISH ha partecipato attivamente ai lavori delle seguenti Commissioni:

Commissione Igiene e sanità

Commissione Istruzione

➤ Ministero della Solidarietà Sociale

➤ Ministero del Lavoro

➤ Ministero dell’Istruzione

➤ Ministero della Salute

➤ Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

➤ Ministero per i Lavori pubblici

➤ Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’innovazione

➤ Ministero delle Comunicazioni e Segretariato Sociale RAI

➤ Ministero Pari opportunità

➤ Ministero Affari Esteri

- Ministero per i beni e le attività culturali
- Presidenza del Consiglio dei Ministri e CNIPA
- Conferenza dei Presidenti delle Regioni
- ANCI
- CNEL
- Forum III Settore
- Sindacati
- Protocollo di intesa Agenzia Servizi sanitari del Friuli Venezia Giulia
- Congresso Nazionale della FISH a Bari – Marzo 2008

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Centri EmpowerNet

Attività svolte nel 2008 dal 01.01.2008 al 31.12.2008:

Attività	Servizi	
	Destinatari	Tipologia
Mappatura risorse Associazioni Servizi territoriali Pubblicazioni Mezzi di informazione	Persone con disabilità Operatori Associazioni Enti pubblici	Banche dati on line
Gruppi di studio e confronto rappresentati associazioni	Associazioni	Indicazioni operative
Raccolta e diffusione informazioni su eventi, iniziative, problemi ecc	Mass-media Persone con disabilità Operatori Associazioni Enti pubblici	Comunicati, stampa e giornali, forum....
Formazione	Associazioni Persone con Disabilità	Incontri di formazione gruppo empowernet
Monitoraggio diritti Qualità della vita Servizio socio assistenziali sanitari	Associazioni Persone con Disabilità Istituzioni	Report sulla tutela dei diritti dei diritti Denunce ...
Ricerca sociale / Documentazione	Associazioni Enti pubblici	Relazioni e ricerche Indicazioni operative Consulenze progettuali

I Centri EmpowerNet costituiscono l'articolazione territoriale locale che FISH riconosce come indispensabile per la sua azione e per le sue finalità, da questa prospettiva va quindi assicurata ad essi la concreta possibilità di agire a livello locale.

Fruitori:

200 (50 persone tra persone con disabilità e loro familiari in ognuna delle 3 regioni + 50 persone da contatti fuori le tre regioni).

Rete in movimento

Il taglio complessivo dell'attività di Laboratorio ha previsto una serie di azioni volte a "Italianizzare la Convenzione" ovvero a fare emergere tutti gli elementi di novità urgenti che il processo di ratifica richiederà al nostro paese, a livello nazionale, regionale e locale.

Risultati

Il risultato ottenuti dall'attività di Laboratorio sono stati:

- una serie di materiali e di proposte di definizione di un modello di funzionamento dei servizi;
- l'elaborazione di proposte di leggi regionali e nazionali;
- lo sviluppo di una progettualità locale per cercare di iniziare a tradurre concretamente e nei diversi livelli di competenza la strategia dei diritti umani delle persone con disabilità.

L'obiettivo fondamentale è stato nell'individuare le innovazioni possibili da sperimentare nell'immediato futuro.

Il progetto Rete in movimento ha avuto l'obiettivo di fare crescere dal basso la portata innovativa della Convenzione in materia di conversione delle politiche e delle azioni di governo locale per orientare le politiche ad un superamento dell'approccio assistenziale a favore di quello delle politiche attive.

Hanno aderito e si sono attivati i seguenti EE.LL.:

- Provincia di Milano
- Provincia di Ferrara
- Provincia regionale di Siracusa
- Provincia di Udine
- Comune di Genova
- Comune di Perugia
- Comune di Siracusa
- Comune di Venezia
- Comune di Lamezia Terme
- Comune di Parma
- Comune di Terni
- Regione Umbria

Il Progetto “Rete in movimento: 12 laboratori per l’Empowerment ha raccolto significative e numerose adesioni sia da parte di Province e Comuni sia da parte di organizzazioni e associazioni private.

Stop discrimination! Cantieri in rete per i diritti umani e le pari opportunità

Risultati

I principali risultati che i promotori del progetto si sono impegnati a raggiungere nel corso dell’iniziativa sono:

- Lo sviluppo dell’Agenzia EmpowerNet anche attraverso la costituzione dell’Osservatorio Nazionale sull’occupazione e del Centro Studi antidiscriminazione con il compito di qualificare le indagini e le iniziative della rete e degli attori e istituzioni assicurando il contributo competente della rete associativa in ogni fase delle azioni previste;
- Realizzazione di iniziative a carattere regionale e a livello nazionale;
- Realizzazione iniziative seminariali e di un convegno a cura del Centro Studi antidiscriminazione;
- Analisi di casi che conducano all’individuazione e sperimentazione diffusa di nuovi strumenti di monitoraggio e valutazione delle politiche locali sulla disabilità;
- La realizzazione di iniziative pubbliche e “di piazza” (campagne locali antidiscriminazione). L’ampliamento e rafforzamento della rete associativa con l’opportunità di avviare nuove esperienze di aggregazione a partire dalla modalità dei Gruppi di lavoro tematici, promuovendo la partecipazione di nuove realtà associative, di nuovi Centri EmpowerNet, (es. Marche, Puglia, Liguria, Lazio) di osservatori provinciali e comunali;
- L’elaborazione di documenti e materiali: report di Ricerca Osservatorio Nazionale Occupazione, documento di sintesi casi di studio del Centro Studi antidiscriminazione.

Fruitori

400 (50 persone tra persone con disabilità e loro familiari per 7 regioni coinvolte dal progetto + 50 persone da contatti fuori le regioni interessate).

Frontline

Risultati

L’assetto organizzativo è stata la principale area di interesse. L’integrazione delle risorse ha agito su diversi piani: (a) le strategie associative, le articolazioni territoriali, la partecipazione ed il protagonismo, gli esperti, la comunicazione, la formazione; (b) i diritti umani, la legalità, la segregazione, l’integrazione scolastica, il modello sociale. Gli outcome sono stati diversi ma centrati sul consolidamento dell’Agenzia e dei Centri, attraverso:

- la metodologia gruppi di lavoro tematici interassociativi non più episodici;

- la strutturazione di coordinamenti organizzativi e logistici inter associativi;
- la condivisione di strumenti di informazione con un chiaro profilo identitario come ad esempio le riviste associative DM, SM, la Rosa Blu, il Bollettino Angsa, la rivista di Autismo Italia etc, nonché i loro siti web;
- il miglioramento dell'uso degli strumenti informativi interni come superando.it e di prossimità come la rivista Mobilità e Handylex.org;
- l'utilizzo di piattaforme informatiche per lo scambio di documentazioni interne alla rete;
- il consolidamento dello strumento di formazione a distanza in chiave di life long learning;
- la sperimentazione di formazione a distanza per persone o genitori a rischio di esclusione sociale;
- il consolidamento del sito superando.it come voce della rete;
- l'apertura a leader informali del mondo della disabilità nel confronto interno delle reti Fish e Cnd.

Fruitori

100 persone tra operatori, partecipanti alle azioni, esperti coinvolti per l'aggiornamento delle pagine web del sito www.superando.it, autori di articoli e testi di approfondimento. Per quanto riguarda i dati relativi all'utenza del sito rimandiamo alla parte specifica dove sono stati inseriti i dati relativi agli accessi.

Progetti di servizio civile

La FISH si è impegnata in progetti di servizio civile per le seguenti attività:

- raccogliere e produrre materiale informativo autorevole ed aggiornato sugli aspetti legislativi, sociali e della riabilitazione legati alla disabilità;
- mettere a disposizione delle Associazioni di promozione sociale, delle persone con disabilità e dei loro familiari, e degli operatori pubblici e privati una banca dati di informazioni, di interpretazioni e di indicazioni operative;
- favorire, supportare e potenziare la modalità di lavoro in rete fra associazioni di promozione sociale, servizi territoriali degli enti locali, istituzioni;
- proporre un modello di raccolta e selezione delle informazioni da riprodurre nei diversi ambiti territoriali;
- partecipazione ad iniziative di carattere seminariale.

La FISH ha raggiunto i risultati prefissati dallo svolgimento del servizio civile dando inoltre tale possibilità a giovani con disabilità.

Input

Il progetto Input, ha previsto numerose linee di lavoro: uno degli obiettivi è stato la messa a punto di una Linea-Guida utilizzabile dai progettisti sensibili a questo problema, connessa alla utilizzazione della linea-guida in fase progettazione e la possibilità di identificare con un apposito marchio i prodotti 'per tutti' che ne

nasceranno. Inoltre sono state selezionate le migliori idee provenienti dal mondo del design e realizzati alcuni prototipi che potranno essere poi utilizzati dalle imprese del settore. Il programma di lavoro prevede ed ha previsto la pubblicazione di documenti informativi, materiali di approfondimento e annunci di iniziative pubbliche.

Risultati

L'iniziativa è innovativa in quanto una linea guida per la progettazione di spazi e complementi di arredo urbano fondata sulla cultura prestazionale dell'accessibilità e della non discriminazione (superando il semplice concetto di barriere architettoniche), al di là delle risposte particolari ai bisogni dei singoli utenti, tende ad innalzare il livello qualitativo dell'habitat sociale, con la produzione di un rilevante benessere per la popolazione nella sua generalità. La finalità innovativa consiste nel potenziare al massimo l'autonomia individuale, in qualsiasi condizione psico-fisica si trovi la persona, in modo temporaneo o permanente, consentendo una fruizione agevole e generalizzata di tutto l'habitat in cui si svolge l'esistenza quotidiana dell'uomo.

Volontariato e disabilità in Italia

Con questo progetto di ricerca sono stati formati sull'ICF e strumenti collegati, e quindi al nuovo sistema di valutazione dei bisogni e dei percorsi socio-assistenziali, operatori e membri appartenenti a circa 50 associazioni italiane di volontariato operanti nel settore disabilità e rappresentanti persone con disabilità e loro famiglie.

Il 2 aprile 2008 si è tenuta la presentazione pubblica della ricerca.

ATTIVITÀ PROGETTUALI RIVOLTE VERSO L'ESTERNO

Progetto “Chiavi di scuola”

Al concorso Le Chiavi di Scuola, che ha avuto un lancio sperimentale nell'Anno scolastico 2006 / 2007, e che è stato realizzato anche per l'Anno 2007/2008 hanno partecipato in totale oltre 900 Consigli di classe dell'intero paese che hanno presentato alla valutazione degli esperti del Comitato Tecnico e Scientifico il progetto di inclusione scolastica da loro realizzato.

L'esperienza del Concorso ha suscitato forte interesse e grande attenzione da parte del mondo della scuola, degli EE.LL. coinvolti e delle associazioni aderenti sull'intero territorio nazionale.

E' stato realizzato un sito ad hoc : www.lechiavidiscuola.it

HandyLex.org

HandyLex.org si basa su un'efficace modalità di consultazione e navigazione con l'adozione di una articolata e funzionale classificazione degli argomenti. La stessa grafica rifugge dagli effetti speciali e dagli inutili sovraccarichi ma è stata elaborata solo in funzione di una più agevole navigazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di accessibilità informatica (W3C e le più recenti indicazioni normative e tecniche).

HandyLex.org è stato pensato, investendo notevoli energie e risorse, in modo da essere usato nel modo più semplice, immediato ed intuitivo. La scelta del linguaggio è mirata a garantire la comprensibilità: HandyLex.org è un sito per tutti, non per pochi addetti ai lavori.

La banca dati legislativa contiene circa 500 norme di carattere nazionale; si tratta di leggi, decreti e circolari principali nella materia oggetto del nostro servizio. È possibile navigare nelle oltre norme presenti e altrettante schede e quesiti usando un intuitivo ma completo albero di navigazione.

Nel corso del 2008 si sono ottimizzare e sviluppare ulteriormente il servizio HandyLex.org con i seguenti obiettivi principali:

- miglioramento della consultazione e navigazione del sito;
- sviluppo di strumenti facilitati di ricerca.

Corsi di formazione per gli operatori aeroportuali

Realizzazione moduli formativi per formazione degli operatori addetti al servizio di assistenza aeroportuale dei passeggeri con disabilità nei seguenti aeroporti: Orio al Serio, Reggio-Calabria, Brescia, Napoli.

Accessibile...naturalmente

E' stato elaborato un "documento tecnico" che rappresenta il punto di partenza di un percorso che andrà sviluppato con gli uffici regionali e con le aree protette, per arrivare a definire delle linee guida condivise.

In questo documento sono state raccolte e analizzate: le esperienze, i manuali, le linee guida prodotti a livello internazionale sul tema della fruibilità ed accessibilità nell'ambito delle aree protette, rielaborandoli nell'ottica della "progettazione inclusiva ed universale", partendo dal presupposto che bisogna andare oltre la progettazione rivolta all'uomo standard, ma anche a quella "dedicata", rivolta specificamente alle persone con disabilità. Questo lavoro, in accordo con i principi della carta di Norcia, è frutto di partecipazione, è stato infatti realizzato con la collaborazione delle due principali federazioni di associazioni di persone con disabilità: la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) e la Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND).

Una famiglia dopo la famiglia

La ricerca/intervento è stata realizzata da:

- Fondazione Talenti
- F.I.S.H.
- Fondazione Cariplo, che ha definito la tematica del dopo di noi tra le proprie priorità
- Comunità Solidali, la società del Gruppo cooperativo Cgm che si occupa dello sviluppo dei servizi di cura in un'ottica di integrazione comunitaria.

Le 4 organizzazioni, attraverso l'impegno di propri responsabili e tecnici, secondo un protocollo di accordo appositamente definito, realizzeranno tale ricerca dall'ottobre 2006 al luglio 2008, al termine della quale sono state realizzate:

- una fotografia dei bisogni e delle risorse relativi al dopo di noi,
- la modellizzazione di una rete nazionale di unità residenziali per disabili medio-lievi che necessitano di soluzioni per il dopo di noi, con relativo sistema di valutazione e qualificazione dei servizi,
- la messa a punto di percorsi di sensibilizzazione e formazione sul dopo di noi per famiglie, volontari, persone disponibili a ricoprire la funzione di "amministratore di sostegno" e operatori pubblici,
- un sistema di supporto che preveda specifiche formule giuridiche e finanziarie (agevolazioni fiscali, proposte assicurativo/mutualistiche, messa in rete e valorizzazione di proprietà e beni degli utenti e delle loro famiglie, sperimentazione di gestione di trust, altro),
- un impegno conclusivo di diffusione dei risultati e di proposta complessiva al Governo sul tema del dopo di noi .

Osservasalute

Partecipazione alla stesura del rapporto Osservasalute 2007.

Forum Pa

F.I.S.H. per la prima volta quest'anno ha partecipato al ForumPa in programma a Roma dal 12 al 15 maggio. La Federazione, presente con un suo stand in cui è stato possibile consultare e ricevere materiali, informazioni e documenti, ha inoltre organizzato tre iniziative svolte in Sala adiacente al proprio spazio espositivo il 13, 14, 15 maggio. Presso lo stand sono stati inoltre organizzati incontri con la stampa e rappresentanti delle istituzioni ed esperti hanno partecipato ad interviste o a brevi sessioni di discussione.

GRUPPI DI LAVORO FISH

Osservatorio sull'integrazione scolastica

Il primo Forum che si è costituito all'interno della Fish è quello dell'Osservatorio Nazionale sull'integrazione scolastica.

Universal-Design

Principi e obiettivi del Gruppo di lavoro nel 2008 sono stati:

- Aumentare la consapevolezza che l'obiettivo del benessere e dell'inclusione sociale di ciascuno è un campo di interesse che riguarda tutti coloro che progettano, costruiscono, modificano, conservano e amministrano/gestiscono il mondo antropico che ci circonda.
- Consolidare ed attuare ordinariamente il principio che l'inclusione sociale attraverso la non discriminazione e l'azione positiva deve essere conseguita con la

partecipazione attiva dei diretti interessati: niente per le persone con disabilità senza le persone con disabilità.

- Modificare il modello di approccio alla progettazione operando principalmente sul terreno della cultura, della formazione e dell'informazione.
- Delineare un nuovo linguaggio ed un nuovo metodo di progettazione che valorizzi l'oggetto dell'attività progettuale (l'ambiente) come il luogo delle opportunità per la crescita personale e sociale di tutti.
- Assumere come universale anche a livello territoriale e geografico il fenomeno dell'esclusione e dell'emarginazione causata dall'ambiente antropico: sviluppare quindi modelli innovativi trasferibili anche nei Paesi in via di sviluppo e comunque non legati in modo esclusivo ad un unico e prevalente modello culturale, tecnologico, economico e sociale.
- Delineare e promuovere percorsi didattici e formativi innovativi che sappiano fornire ai progettisti di domani strumenti di lettura e di intervento appropriati al fenomeno.
- Promuovere un processo di scambio tra diversi settori della conoscenza per rafforzare il concetto di multidisciplinarietà quale strumento di grande efficacia nel dare risposte a fenomeni complessi.
- Includere le tematiche della Progettazione Inclusiva ed Universale nella formazione curriculare dei tecnici che si occupano di ideare, progettare, realizzare e sviluppare beni e servizi per la società e per gli individui, in modo da garantire uno sviluppo inclusivo, sostenibile e rispettoso dei diritti umani.

Forum per la riabilitazione

Obiettivi:

- Monitorare e promuovere l'applicazione delle Linee Guida per le attività di Riabilitazione nelle regioni italiane, per la migliore organizzazione dell'iter riabilitativo.
- Elaborazione dei percorsi diagnostico-terapeutici per le patologie di maggiore interesse riabilitativo.
- Istituzione della "Cartella Riabilitativa" in tutte le strutture a valenza riabilitativa in Italia. Tale documento, elaborato su un unico modello di riferimento, dovrà essere differenziato per "momento riabilitativo" e tipologia di struttura. Esso seguirà l'assistito durante tutto il percorso riabilitativo, in modo da assumere pienamente valore patrimoniale (per l'assistito), professionale (per gli operatori) e gestionale (per l'Amministrazione pubblica).
- Promuovere l'aggiornamento e formazione continua delle professionalità operanti in riabilitazione.
- Necessità di un lavoro congiunto che metta in connessione sinergica soggetti istituzionali e non, risorse pubbliche e private per una politica della cittadinanza del

disabile, che valorizzi l'inserimento lavorativo e sociale. Promuovere la formazione dei cittadini sul tema dei diritti degli assistiti.

- Avviamento di iniziative legislative, progetti e programmi di intervento che rispondano alle esigenze delle famiglie che, avendone la tutela, pongono il problema dell'avvenire dei propri congiunti disabili gravi, in particolar modo, dopo la scomparsa di chi se ne fa carico.
- Creazione di un Osservatorio permanente per le problematiche della Riabilitazione, di supporto alle attività istituzionali del Ministero della Salute, della Conferenza Stato Regioni e dei singoli Assessorati di riferimento e Agenzia per i Servizi Sanitari, con la rappresentanza delle professionalità del settore, Università, Aziende Sanitarie e Ospedaliere, dei cittadini disabili e non.
- Definizione di normative o linee guida regionali che garantiscano modalità operative uniformi per la produzione, erogazione, distribuzione di presidi (ortopedici, ausili e protesi) a favore degli aventi diritto.

Autismo e malattie rare

Il primo obiettivo che il Gruppo si è dato è stato quello di effettuare una ricognizione sulla istituzione e sul funzionamento della Rete nazionale per le malattie rare e di interagire con la Consulta per le Malattie Rare.

Donne e disabilità

Il gruppo “La disabilità nell’ottica di genere”, nato all’interno della FISH e coordinato da Luisella Bosisio Fazzi, Emilia Napolitano e Anna Petrone, si propone di lavorare affinché le donne con disabilità siano avviate a processi di empowerment, grazie ai quali diventare padroni di se stesse e consapevoli del loro diritto a partecipare ai vari ambiti di vita sociale, culturale, economica e politica.

c) Conto Consuntivo 2007

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 1 marzo 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L’associazione non ha fornito la specifica relativa all’ammontare delle spese sostenute per il personale; per l’acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 1 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

27. FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 71.150,62

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Si riferisce in merito alle attività svolte ed avviate nel corso del 2008.

Approvvigionamenti e logistica

Il settore approvvigionamenti è il “core business” della FBAO e quindi della Rete BA, il reperimento di alimenti consente di continuare ad operare e a svolgere la funzione a favore delle persone in stato di indigenza.

Nel corso degli anni si sono differenziati i canali di approvvigionamento con l'obiettivo di garantire una quantità sempre maggiore di alimenti.

Di seguito le caratteristiche di ogni canale di approvvigionamento.

Unione Europea (AGEA)

Il 2007 aveva generato molti dubbi sull'affidabilità del programma Agea. La mancata consegna di 10.000 tn di pasta secca a tutta la Rete BA a causa dell'impennata dei costi delle materie prime (grano e riso in primis) aveva creato un preoccupante vuoto nei magazzini delle Organizzazioni BA locali costringendo, per la prima volta dopo anni, in alcuni casi a sospendere le distribuzioni agli Enti caritativi.

Il 2008 non faceva prevedere scenari molto positivi: a inizio anno il costo delle materie prime era ancora molto alto e quindi qualora fosse stata confermata la distribuzione dei prodotti assegnati ci si doveva preparare ad un calo generalizzato delle forniture, nonostante un budget più elevato a disposizione. Infatti nel 2008 la Rete BA ha distribuito 32.900 tonnellate di prodotti proveniente dall'AGEA rispetto alle 33.800 del 2007.

Nel secondo semestre sono riprese le donazioni ma il flusso dei prodotti non è riuscito a compensare i livelli raggiunti l'anno precedente. Ha inciso anche la scarsissima raccolta generale di arance e clementine, per ragioni climatiche, che ne ha impedito totalmente le donazioni alla Rete BA.

Industrie alimentari

Il 2008 in relazione al canale Industria è stato un anno con un andamento abbastanza positivo.

Grande Distribuzione Organizzata (GDO)

Questo tipo di attività nel 2008 ha visto un procedere altalenante con luci ed ombre. Se da una parte si sono mostrati spazi di sviluppo e prospettive incoraggianti (Bolzano e

Piemonte) dall'altra si è riscontrata anche una serie di frenate e lentezze che hanno reso vani alcuni sforzi profusi.

Siticibo

Il programma Siticibo ha confermato la propria potenzialità e l'incidenza del richiamo che genera nell'opinione pubblica e nella sensibilità mediatica questo tipo di azione.

A livello operativo ha mantenuto molto intensa la propria attività a Milano e a Como, ha rafforzato la propria struttura e di conseguenza il campo d'azione a Roma ed ha preso avvio a Firenze. In più è attivo a Modena, Torino e Genova con forme organizzative diverse.

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA)

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è l'evento nazionale organizzato e promosso dalla Fondazione Banco Alimentare che ha il duplice obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della fame e della povertà e di raccogliere alimenti da ridistribuire alle persone povere e bisognose.

La dodicesima edizione si è svolta il 29 novembre 2008 in concomitanza con la Colletta Alimentare che si è svolta nei paesi europei membri della FEBA (Fédération Européenne des Banques Alimentaires).

I risultati ottenuti nell'edizione 2008:

- Tonnellate di alimenti raccolte: 8.976
- Supermercati coinvolti: oltre 8.000
- Volontari coinvolti: circa 106.000
- Italiani che hanno donato la spesa: circa 5.000.000

strumenti di comunicazione indiretta

Pronto Banco

Il servizio di accoglienza telefonica **Pronto Banco** è un progetto della Fondazione Banco Alimentare Onlus che, attraverso un numero verde, **800.07.03.02**, offre sostegno alle persone in difficoltà avvalendosi dell'azione di professionisti specializzati nella relazione d'aiuto e di una rete di servizi sul territorio.

Nel periodo considerato (**1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2008**) sono stati affrontati **255 richieste d'aiuto** che hanno portato alla gestione di **1031 bisogni diversi** (un utente solitamente presenta più bisogni).

Per la gestione dei bisogni è stato attivato un percorso di aiuto attraverso il coinvolgimento di un'agenzia del territorio. Sono stati effettuati 290 invii (attivazione dell'agenzia del territorio); di queste segnalazioni, che hanno portato alla conclusione del percorso, è significativo rilevare come ben il 70% abbia dato un risultato positivo.

Sono state gestite 6.700 chiamate in entrata e 8.170 chiamate in uscita. I tentativi di chiamata sono stati 8.379 quindi la capacità di risposta è stata dell'80%.

Workshop della sostenibilità della Rete Banco Alimentare

Dall'1 al 3 marzo 2008 si è svolta la seconda edizione del Workshop della sostenibilità della Rete Banco Alimentare dal titolo “Perché stiamo insieme per fare un’opera”.

Il Workshop ha rappresentato la continuazione del lavoro svolto l’anno precedente durante la prima edizione.

Lo scopo del workshop è stato fornire strumenti e metodologie di lavoro agli operatori della Rete Banco Alimentare per poter svolgere in maniera efficace ed efficiente il proprio lavoro in Rete.

Momenti centrali del workshop sono stati gli interventi di Corrado Passera (AD Intesa Sanpaolo) e di Marco Morganti (AD Banca Prossima).

Obiettivi del Workshop:

1. Far comprendere l’importanza del “lavoro di rete” nel perseguimento della mission dell’Opera Rete Banco Alimentare, mettendo in luce il valore dello scambio e della condivisione delle “best practice” e delle “expertise” detenute dagli attori coinvolti nell’Opera.
2. Comunicazione del ruolo di guida e coordinamento della Fondazione nei confronti della Rete.

In termini di partecipazione al Workshop si sono ottenuti i seguenti risultati:

- Adesione di 17 Organizzazioni Banco Alimentare
- Iscritti 76 persone della Rete Banco Alimentare (volontari o dipendenti dei BA)
- Iscritti 28 persone della Fondazione Banco Alimentare Onlus

Innovazione e sviluppo

La povertà alimentare in Italia. Prima indagine quantitativa e qualitativa -La Fondazione Banco Alimentare Onlus, in collaborazione con la Fondazione per la Sussidiarietà presieduta dal prof. G. Vittadini nel corso del 2008 si è fatta promotrice dell’indagine sulla povertà alimentare in Italia (di seguito Indagine). La Ricerca è stata resa possibile grazie al lavoro di volontari e dipendenti della FBAO, al coinvolgimento di ricercatori e professori dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e grazie al contributo economico di partner aziendali. I risultati dell’Indagine sono stati presentati nell’ottobre 2009 a Roma durante un evento organizzato e promosso dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus e dalla Fondazione per la Sussidiarietà. All’evento hanno partecipato importanti esponenti del mondo politico, accademico ed economico nazionale ed europeo.

Il nuovo sistema informativo della Rete Banco Alimentare

Le attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione della Rete Banco Alimentare sono supportate da un sistema informativo frammentato che si è sviluppato attraverso iniziative locali e parziali e che rispecchia la stessa genesi volontaristica della Rete Banco Alimentare.

Questo sistema informativo frammentato ha fino ad ora consentito di gestire le esigenze base del processo di approvvigionamento, logistica e rapporto con le

associazioni caritative e con i partner, ma risulta largamente insufficiente a un miglioramento della attività (in termini di qualità e di utilizzo efficiente delle risorse) e non consente di trasferire le informazioni che sarebbero utili ad adeguare la risposta del sistema che genera la disponibilità degli alimenti alla domanda che nasce dalla povertà alimentare.

Sulla base di queste esigenze nel 2008 è partita un'attività di assessment sul sistema informativo esistente nella Rete Banco Alimentare e sulle esigenze informative da soddisfare in vista di un miglioramento significativo del medesimo.

L'idea proposta è dunque quella di adottare un nuovo Sistema Informativo Integrato adeguato a soddisfare le principali esigenze della Rete.

Attività promozionale

La comunicazione

La Fondazione Banco Alimentare gestisce e coordina la comunicazione a livello nazionale attraverso una serie di strumenti e mezzi.

➤ Il sito internet www.bancoalimentare.it

Operativo dal 2005 con una nuova veste grafica, il sito è strutturato in sezioni identificate per colori. Le parti del sito relative alle organizzazioni Banco Alimentare sono accessibili direttamente anche attraverso gli indirizzi locali. Oltre alle più consuete informazioni e comunicazioni quali “storia, contatti, rassegna stampa, attività” è attivo un servizio di donazione on-line e uno di iscrizione per partecipare come volontario alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

➤ Poche Parole

Poche Parole è il periodico della Rete Banco Alimentare con approfondimenti su temi di società-attualità, interviste, testimonianze.

➤ Rapporto Attività

Il Rapporto Attività è il documento ufficiale di sintesi della Rete Banco Alimentare. Viene realizzato ogni anno in 4000 copie ed è consultabile anche dal sito internet nella sezione “comunicazione”.

➤ Newsletter

La newsletter elettronica è un servizio gratuito offerto dalla Fondazione Banco Alimentare. Ha l'obiettivo di informare ed aggiornare sull'attività della Rete Banco Alimentare.

➤ Meeting per l'amicizia dei popoli

Anche nel 2008 la Fondazione Banco Alimentare ha partecipato al Meeting per l'amicizia tra i popoli che si è svolto come consuetudine a Rimini presso il nuovo polo fieristico dal 24 al 30 agosto.

Raccolta fondi

La “raccolta fondi” rappresenta un’attività estremamente importante per la FBA poiché le permette di svolgere in modo continuativo l’importante funzione sociale di aiuto alle persone povere e bisognose.

La raccolta fondi da privati:

Il 2008 ha visto una crescita degli investimenti nelle attività di raccolta fondi al fine di sostenere i crescenti costi delle attività poste in essere dalla FBA Onlus e dalla Rete BA.

L’attività di conquista di nuovi donatori vede una forte concentrazione negli ultimi tre mesi dell’anno dovuta soprattutto al periodo natalizio, che meglio di altri, si presta ad un coinvolgimento sul tema della solidarietà.

La principale campagna di conquista è stata effettuata a novembre 2008, così da poter utilizzare un supporto indiretto dalla forte concentrazione di comunicazione fornito dalla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

La raccolta fondi da aziende

Di seguito vengono individuate le diverse tipologie di iniziative di raccolta fondi sviluppate con le aziende nel corso del 2008:

- Corporate Big Donors (grandi aziende);
- Sponsorship (aziende che sponsorizzano gli eventi della Fondazione Banco Alimentare Onlus, in particolare: Giornata Nazionale della Colletta Alimentare; Workshop della Rete Banco Alimentare; stand Fondazione Banco Alimentare al Meeting per l’Amicizia tra i Popoli di Rimini);
- Azioni di marketing diretto su aziende di piccole/medie dimensioni;
- Attività di co-marketing;

Le campagne di raccolta fondi pubblica

Nel 2008 si è svolta la terza edizione della campagna pubblica di raccolta fondi che segue la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

Il 2008 ha visto anche il protrarsi di un’importante fonte di finanziamento per il settore non profit, il CINQUE PER MILLE.

c) Conto Consuntivo 2007

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 21 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L’Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 913.358,00 euro; spese per l’acquisto di beni e servizi pari ad 1.710.283,00 euro; spese per altre voci residuali pari a 2.862.171,00 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

28. MAC – Movimento Apostolico Ciechi**a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 103.010,03****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Le attività sociali del M.A.C. in Italia hanno riguardato la formazione e i raduni, i servizi di carattere culturale e sociale.

FORMAZIONE E RADUNI**1) Area ecclesiale**

- Corso di esercizi spirituali (Corbiolo di Bosco Chiesanuova, VR) dal 25 al 28 giugno 2008, predicati da don Elvio Damoli, ex direttore della Caritas Nazionale, sul tema: "Battezzati in Cristo, testimoni di speranza". Hanno partecipato circa 50 soci.
- Settimana di formazione (Corbiolo di Bosco Chiesanuova – VR): dall' 1 al 6 settembre. Il tema trattato è stato: "Diversità: distanza o reciprocità ?".. La Settimana è stata coordinata dal Vice Presidente Nazionale Francesco Scelzo e il relatore principale è stato Mons. Carlo Vinco. Hanno partecipato circa 30 soci.

• GIORNATE DI SPIRITUALITÀ (IN AMBITO REGIONALE E INTERREGIONALE):

Puglia (Martina Franca)	14 - 15 marzo	Emilia Romagna (Fognano)	29 - 31 maggio
Lombardia (Codogno)	20 - 22 marzo	Lombardia (Maguzzano)	2 giugno
Liguria (Savona)	25 aprile	Triveneto (Costabissara)	6 - 8 novembre
Marche (Loreto)	22 - 24 maggio	Emilia Romagna (Bologna)	28 novembre

- Partecipazione ad Organismi della Conferenza Episcopale Italiana
 - Consulta Nazionale Aggregazioni Laicali: il Presidente e l'Assistente hanno preso parte alle assemblee e ai convegni da essa indetti.
 - Consulta degli Organismi Ecclesiali Socio-Assistenziali: un rappresentante del M.A.C. ha partecipato agli incontri e alle iniziative promosse per la ricerca sui servizi socio-assistenziali del territorio.
 - Ufficio Catechistico Nazionale – Settore Catechesi dei disabili: un rappresentante del M.A.C. è membro permanente della Commissione del Settore; inoltre alcuni Dirigenti hanno partecipato a Convegni promossi dall'U.C.N.

- Settimana sociale dei cattolici: il vice-presidente ha partecipato alle riunioni tenutesi a Pisa e Pistoia

- Ufficio Pastorale Giovanile: partecipazione del M.A.C. a riunioni programmatiche dell'Ufficio.

2) Area sociale

• Attività giovanile

Sono stati perseguiti, attraverso un'attenta e operosa attività della Commissione nazionale giovanile, obiettivi formativi e culturali. Elenchiamo le principali iniziative realizzate in questo settore:

- Giornate di Spiritualità: si sono svolte a Tortona dal 24 al 27 aprile. Erano presenti 13 giovani.

- Partecipazione alla Giornata Mondiale della Gioventù di Sidney dal 6 al 22 luglio. Hanno partecipato 8 giovani del MAC e tre accompagnatori.

- Campo scuola estivo: si è svolto a Camaldoli (AR) dal 2 al 10 agosto, sul tema "Maschio e femmina li creò – affettività e sessualità come vocazione all'amore" con una partecipazione di 25 ragazzi..

- Convegno Nazionale: si è svolto a Roma dal 5 al 7 dicembre sul tema: 'L'amore di Cristo ci spinge; la gioiosa comunicazione di una scoperta che si vuole condividere con tutti e ha visto la partecipazione di 15 ragazzi.

• Giornate della Condivisione: Lodi-Monza 29 febbraio-2 marzo 2008

Il M.A.C., secondo una tradizione consolidata da molti anni, ha tenuto le Giornate della Condivisione, sul tema "Gettate le reti".

Esse si sono svolte con la partecipazione di quasi 240 dirigenti e soci dei nostri Gruppi Diocesani, con un programma di carattere religioso, sociale e culturale e con l'apporto di relatori locali e provenienti da altre regioni italiane. Questi giorni sono stati l'occasione privilegiata per celebrare l'80° del MAC, per ricordare quanti, a partire da Maria Motta, hanno collaborato a far nascere e crescere il nostro Movimento, nella sua identità di comunione e missione nella Chiesa e nel mondo.

In questa sede è stato anche presentato un progetto per la condivisione con i fratelli poveri del sud del mondo, segno concreto dell'impegno missionario, che da ben 40 anni il Movimento ha assunto.

Un momento carico di significato è stato la Messa nel Duomo di Monza, presieduta dal Cardinale di Milano S.Em. Dionigi Tettamanzi. L'iniziativa si è conclusa domenica 2 marzo con la celebrazione Eucaristica nella Cattedrale di Lodi (teletrasmessa da Rai 1), presieduta dal Vescovo, Sua Eccellenza Mons. Giuseppe Merisi.

• Convegno Nazionale "Carisma del MAC e realtà giovanile"

Nell'ambito della proposta associativa ai giovani, si è tenuto a Roma, dal 26 al 28 settembre, un seminario di studi sul tema "Carisma del MAC e realtà giovanile".

Con l'aiuto di esperti si è approfondita la conoscenza della realtà dei giovani d'oggi e si sono individuate le forme privilegiate per comunicare con loro, per far conoscere il carisma del MAC e per renderli corresponsabili nella Chiesa e nella Società.

Al Convegno hanno partecipato circa 40 dirigenti diocesani e regionali, provenienti da tutta l'Italia.

3) Area Cooperazione tra i popoli

Il M.A.C. fin dal 1968 svolge un'opera di sensibilizzazione e di educazione alla mondialità, all'interno dei nostri Gruppi, con appropriate iniziative nelle Parrocchie, in altre realtà ecclesiali e attraverso i mass media. Nell'ambito della cooperazione internazionale, collabora stabilmente e direttamente con oltre 200 Centri missionari (Istituti, Organizzazioni e Chiese locali) presenti in 50 Paesi dell'Asia, dell'Africa, dell'America Latina e dell'Oceania.

La Commissione Nazionale si è riunita regolarmente per programmare le attività di animazione dei Gruppi e per coordinare le attività di solidarietà e di condivisione a favore dei non vedenti dei Paesi poveri del Sud del Mondo. I Gruppi diocesani hanno tenuto giornate missionarie nelle parrocchie e, con varie iniziative, hanno raccolto fondi per finanziare i progetti e le microrealizzazioni indicati dalla Commissione Nazionale. Anche nel 2008 il MAC ha realizzato attività nei Paesi in via di sviluppo nei settori della sanità, servizi sociali, istruzione ed evangelizzazione.

Per il settore 'Evangelizzazione' ha curato l'invio di contributi economici per 45 catechisti non vedenti, la spedizione di testi biblici e liturgici in Braille, di registratori con audio-cassette e di tavolette Braille.

Nel settore 'Istruzione' ha inviato di materiale didattico speciale (tavolette e carta per la scrittura Braille, tavolette per il calcolo matematico, sussidi per il disegno, macchine dattilo Braille, giochi, strumenti musicali) e finanziato interventi di sostegno alle scuole per ciechi, in particolare sono state attribuite borse di studio e fondi per il vitto, per gli stipendi degli insegnanti e per l'acquisto di attrezzature.

Per quanto riguarda la 'Promozione Sociale', l'associazione ha mandato contributi economici per sostenere le famiglie alle quali è stata procurata una casa, per l'acquisto di bestiame, sementi, utensili e strumenti di lavoro. Nell'ambito Sanitario, sono state promosse varie iniziative volte ad offrire ai ciechi l'opportunità di ricevere cure adeguate, con l'utilizzo degli ultimi progressi della scienza medica; il centro nazionale del Movimento ha curato l'acquisto e l'invio di medicinali oftalmici di uso comune, di strumentazioni per diagnosi e chirurgia oculistica, di occhiali da vista e da sole. Con le offerte dei soci e di tanti amici del Movimento si è potuto offrire servizio di supporto a dispensari, ambulatori oculistici, reparti di oculistica degli ospedali civili o di istituti missionari e a progetti socio-sanitari di altre istituzioni.

Questi i progetti più importanti realizzati:

Nome del progetto e paese	Descrizione
Fornitura di farmaci oftalmici di base in Kenya	Acquisto e distribuzione di medicinali oftalmici di base a 43 Centri sanitari in Kenya con la collaborazione della Conferenza Episcopale Kenyana
Cure oculistiche primarie in Uganda	Fornitura di farmaci oftalmici a 36 centri sanitari, realizzazione di visite ed operazioni oculistiche nei villaggi tramite cliniche mobili, sostegno ad ambulatori oculistici rurali e ai 2 laboratori ottici di Arua ed Ediofe
Sostegno a Scuola per Ciechi S. Raffaele di Gondar in Etiopia	Contributo alle attività della Scuola
Sostegno a Scuola per Ciechi di Shashemane in Etiopia	Contributo alle attività della Scuola
Sostegno all'Istituto per ciechi di Okara in Pakistan	Contributo alle attività dell'Istituto
Sostegno alle attività del Centro di formazione professionale di Munithu in Kenya	Contributo alle attività del Centro che realizza corsi di maglieria per ragazze non vedenti
Sostegno alla Casa S. Maria del Soccorso di Adigrat in Etiopia	Progetto di adozione a distanza di 32 famiglie di non vedenti ospitati nel Centro e invio di un contributo per l'avvio di piccole attività economiche generanti reddito

B - SERVIZI CULTURALI

- Pubblicazioni e periodici. Trascrizione stampe Braille - Biblioteca - Nastroteca

Sono stati realizzati i periodici associativi mensili "Luce e Amore" e "Città Cristiana", che vengono stampati, oltre che in caratteri normali, anche in Braille; entrambi inoltre vengono registrati su supporto magnetico e, per quanto riguarda "Luce e Amore", anche su supporto informatico (CD o semplice invio via E-mail).

La Nastroteca ha sede a Milano, in via Vivaio, 7. I testi registrati riguardano in particolare le sezioni relative a Sacra Scrittura, Documenti del Magistero, spiritualità, narrativa e saggistica.

Questi servizi sono gratuiti. La Nastroteca conta circa 8.000 opere registrate su nastro magnetico e CD. Per adeguarsi alle nuove tecnologie si stanno registrando su CD le opere richieste e quelle nuove da inserire nel catalogo.

Per editare le opere in braille il MAC ha dato origine alla Cooperativa S. Giacomo che ha sede a Granarolo dell'Emilia-Cadriano (BO) in via Nuova, 24 e collabora costantemente con essa per fornire ai non vedenti circolari comunicative, sussidi per incontri, letture formative personali.

- Pieghevoli e stampe

Per la promozione e lo sviluppo dell'associazione, sono stati realizzati depliant, volantini e locandine

- Assegni di studio

Per favorire e stimolare la migliore qualità dell'integrazione scolastica sono stati attribuiti sette assegni a scolari e studenti non vedenti per un totale di € 3.050,00.

C - SERVIZI SOCIALI

- Anziani

Le attività di volontariato a favore degli anziani non vedenti sono state attuate con particolare cura nella vita dei Gruppi Diocesani ed anche con iniziative a livello regionale; si sono svolti incontri di formazione e di azione sociale. I Gruppi, inoltre, hanno realizzato visite domiciliari ai non vedenti soli o in situazioni di disagio.

Pluriminorati e integrazione

Questi sono settori di attività in cui il M.A.C. è stato all'avanguardia sul territorio nazionale attraverso proposte concrete per una rinnovata cultura dell'accoglienza e dell'integrazione dei soggetti disabili (e in particolare quelli gravi), attraverso iniziative a livello personale e di gruppo e corsi di aggiornamento del personale operante nei suddetti settori. Si sono tenuti seminari regionali e locali sui metodi educativi per bambini ciechi con disabilità plurima. Sono state organizzate settimane di studio e di socializzazione per famiglie con soggetti pluriminorati.

- Progetti e Iniziative Legge 383/2000

Si sono conclusi a marzo 2008 i due progetti realizzati in attuazione della legge 383/2000 e avviati nel 2007. Con il primo progetto, denominato "Condivisione", si è realizzato in un programma organico di formazione per soci, aderenti, simpatizzanti e volontari dell'associazione, che ha offerto ai destinatari un percorso formativo finalizzato a costruire un'associazione che sia un luogo di sperimentazione di relazioni di reciprocità tra vedenti e non vedenti e richiamo per l'intera comunità ad aprirsi all'accoglienza delle differenze.

Con il secondo progetto, denominato A.R.P.A. SERVIZI, si sono realizzati interventi educativi in favore di persone non vedenti e non vedenti pluriminorate attraverso la

promozione, la realizzazione, il sostegno e il coordinamento di una rete nazionale di servizi finalizzati all'intervento educativo su persone con disabilità visiva e plurima..

- **Corsi per l'apprendimento della lettura e scrittura Braille**

Diversi Gruppi Diocesani hanno organizzato corsi rivolti ad insegnanti, genitori e persone divenute non vedenti in età adulta.

- **Centro di formazione "T. Fusetti" – Corbiolo di Boscochiesanuova (VR)**

Il M.A.C. ha organizzato nei mesi di luglio e agosto, il consueto soggiorno estivo per persone non vedenti per lo più sole e/o anziane, in situazioni di particolare svantaggio. Hanno partecipato anche soci e amici vedenti per un periodo di vita fraterna e una vacanza che fosse anche esperienza di condivisione e servizio.

- **Servizio civile volontario**

In data 3 novembre 2008 è stato avviato il progetto "RETE MAC SERVIZI 2008 PER L'INTEGRAZIONE DEI CIECHI" all'interno del quale hanno preso servizio 31 giovani distribuiti in 19 sedi. Inoltre è stato presentato, nei termini di legge, un nuovo progetto di servizio civile volontario denominato "RETE MAC SERVIZI E INTEGRAZIONE DEI CIECHI 2009" che prevede l'impiego di 65 volontari per 38 sedi di servizio.

c) Conto Consuntivo 2007

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 7 giugno 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 24 novembre 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

29 MPV- Movimento per la Vita –**a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 72.614,97****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Nel 2008 il Movimento per la vita italiano ha voluto ricordare i 60 anni dalla *“Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo”*. Con l’intenzione particolare di scoprire la verità più profonda dei **diritti umani** e di contribuire, per quanto possibile, alla loro più ampia attuazione. Questa è l’aspirazione più profonda di tutti coloro che hanno lavorato e lavorano per consolidare la struttura culturale e politica fondamentale dell’Europa e garantire al suo interno e promuovere in tutto il mondo diritti umani.

Il programma annuale ha coinvolto i giovani e gli adulti con iniziative ad hoc. Nel Movimento la realtà giovanile sta assumendo una consistenza sempre più rilevante, soprattutto attraverso l’aggregazione associativa, che promuove una formazione permanente per poter svolgere nella società un ruolo culturale propulsivo. Non pochi tra loro diventeranno, come si dice, “opinion leaders”, cioè personalità capaci di influire sul modo di pensare della gente. Alcuni avranno ruoli di responsabilità e di guida. È opportuno, perciò, che essi meditino sui grandi problemi del tempo presente. Infatti la riflessione con i giovani è stata molto ampia e soprattutto il Concorso europeo, al quale hanno partecipato più di 300 giovani, provenienti da tutte le Regioni d’Italia, che ha dato risultati sorprendenti negli elaborati dei giovani premiati.

Le specifiche attività del 2008**“LIFE HAPPENING”**

Il Seminario invernale “Life happening” dei giovani si è svolto a Firenze dal titolo “Giovani insieme per partire dall’uomo. Un manifesto per la vita” dal 29/2 al 2/3 e ha visto la partecipazione di più di 300 giovani provenienti da tutta Italia.

Seminario estivo “Vittoria Quarenghi”.

Sempre per i giovani si è tenuta una settimana estiva a Catanzaro Lido, presso il Grand Hotel Mirabau, dal 2 al 9 agosto, nella quale l’argomento dei diritti umani ha evidenziato alcuni aspetti particolari relativi alla legislatura e alla cultura degli Stati membri dell’Unione Europea.. Alla Settimana estiva hanno partecipato n. **250** giovani e giovani coppie.

Verso i luoghi dell’olocausto.

Dal 1 al 8 settembre 2008 è stato organizzato per i giovani un viaggio da TRIESTE ad AUSCHWITS, partendo dalla foibe, passando per i confini che hanno diviso l’Europa,

visitando i luoghi dello sviluppo dei Movimenti di politica sociale come Solidarnosch e i luoghi dove Karol Wojtyla ha iniziato la Sua formazione. L'ultima tappa è stata AUSCHWITZ, dove si è consumato l'olocausto. Si sono tenute tavole rotonde e incontri con associazioni e giovani di paesi stranieri e organizzate manifestazioni podistiche e mostre, nelle quali si è evidenziata tutta l'attenzione sul tema dei diritti umani. Il viaggio è stata l'occasione per presentare il portale internet nelle maggiori lingue dell'Unione Europea, che sarà un riferimento comune circa "i diritti umani e costituzione europea" nel 60° anniversario dei diritti dell'uomo. Il portale è un modo per dimostrare la funzione sociale effettivamente svolta dal Movimento per la Vita Italiano nei confronti dei giovani. Al viaggio hanno partecipato circa 100 persone, fra giovani, adulti e responsabili del Movimento.

"Concorso europeo"

Dal 21 al 24 ottobre si è svolta a Strasburgo la premiazione dei vincitori del Concorso dal titolo: "Europa e diritti umani: noi giovani protagonisti". Ogni Regione aveva provveduto alla scelta dei vincitori (ogni anno vi partecipano dai 20.000 ai 30.000 giovani), che come premio si sono recati a Strasburgo, al Parlamento Europeo e hanno approvato un documento finale, cioè una sorta di mozione, che è stata poi trasmessa a tutte le scuole che hanno partecipato all'iniziativa. Questa era la XXI edizione del Concorso e ha visto la partecipazione anche di alcune scuole di altri Paesi: Francia, Germania, Polonia, Ungheria, Croazia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Albania, Romania, Bulgaria, Slovenia.

I partecipanti sono stati circa 30.000 e i vincitori 320.

Iniziative 2008 per gli Adulti

ASSEMBLEA NAZIONALE

L'Assemblea Nazionale del Movimenti e Cav federati si è tenuta a Chianciano Terme (SI) presso l'Hotel Ambasciatori dal 28 al 30 marzo 2008 e ha avuto come tema "**Il riconoscimento della dignità**", dando grande rilievo alla dimensione culturale, sottolineata nella stessa Dichiarazione Universale, dove, al termine del preambolo, si legge: "Una concezione comune di questi diritti e di queste libertà è della massima importanza per la realizzazione di questi impegni". In assemblea si è avuto modo di constatare quanto ancora siamo lontani dagli ideali indicati nella Dichiarazione Universale che, a distanza di 60 anni, il mondo è ben lontano dalla concreta attuazione degli ideali indicati nella Dichiarazione Universale. Hanno partecipato **350** delegati.

Convegno degli Operatori dei CAV (Centri di Aiuto alla Vita)

Dal 14 al 16 novembre 2008 si è tenuto a Montecatini Terme (PT) il Convegno Nazionale degli Operatori dei Centri di Aiuto alla Vita. Questi Operatori, più di altri, sono impegnati nel "front office" del servizio all'utenza e più di altri necessitano di un momento non solo di riflessione sul tema della "Dignità della persona umana" ma

anche di verifica sull'attività svolta, che costituisce un momento forte di formazione al "ruolo".

Al Convegno hanno partecipato 473 Operatori dei Cav e Movimenti.

Rivista "Sì alla vita"

È il mensile ufficiale del Movimento ha dedicato tutto l'anno uno spazio adeguato all'approfondimento del tema dei "diritti umani", mettendo in luce esperienze significative in questo campo sia a livello Europeo che mondiale. La rivista è molto diffusa anche a non associati del MPV e ha ricevuto durante l'anno molte lettere e mail di consenso e apprezzamento. Numero di abbonati 11.000.

Principali risultati ottenuti

- Grande condivisione del tema sui diritti umani, non abbastanza conosciuto nei suoi aspetti essenziali.
- Coinvolgimento di molti operatori sociali all'argomento, oltre a tutti gli associati.

Promozione di una cultura pro-vita e pro-famiglia in linea con i bisogni e le necessità di questa società sempre più complessa e variegata

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 29 marzo 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

d) Bilancio Preventivo 2008

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 29 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

30 ONMIC – Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili

Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 94.458,83.

Per l'annualità 2008, sono state attivate verifiche ispettive per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dall'associazione in sede di domanda di contributo.

Tali accertamenti sono ancora in fase di svolgimento. Pertanto, il contributo stanziato in favore dell'associazione non è stato ancora erogato.

31. PARENT PROJECT

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 54.857,09 . Il contributo non è stato ancora erogato in attesa degli esiti delle verifiche ispettive richieste.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Nel corso del 2008 si è continuato a sviluppare una fitta rete di relazioni con le istituzioni che ci ha consentito di entrare nella Consulta per le Malattie Rare, una posizione privilegiata per poter portare all'attenzione delle istituzioni i problemi della vita quotidiana delle famiglie e dei ragazzi della nostra associazione.

ASSISTENZA AI PAZIENTI E ALLE FAMIGLIE

Nel 2008 sono state dedicate maggiori risorse economiche all'implementazione del servizio CAD. Nel Lazio finanziato in parte dagli Istituti Santa Maria in Aquiro ed in parte dall'associazione stessa, a Bergamo finanziato in parte dalla provincia di Bergamo e dall'associazione stessa, nelle Marche finanziato in parte dalla Regione Marche ed in parte dall'associazione stessa.

Potenziamento dei centri ascolto di Roma e Bergamo: i centri già attivi nel 2008 hanno potenziato le attività di accoglienza, presa in carico sociale e sanitaria, accompagnamento, orientamento, lavoro per gruppi con i ragazzi distrofici e le loro famiglie. Si è lavorato in particolare al miglioramento dei seguenti servizi:

- **Servizio di accoglienza:** Al momento dell'accoglienza di una nuova famiglia, il servizio organizza, laddove possibile, un incontro conoscitivo con i genitori.
- **Comunicazione della diagnosi**
- **Informazione sugli ausili:** Durante l'anno 2008 è iniziato un percorso di approfondimento delle competenze legate alla ricerca degli ausili necessari ai ragazzi affetti da DMD e DMB. A questo proposito sono stati sviluppati contatti con il Gruppo di Lavoro Interregionale Centri ausili elettronici ed informatici per i disabili (GLIC). L'obiettivo dei Centri che partecipano al GLIC è quello di mettere a disposizione le reciproche conoscenze per elaborare strumenti e proposte a favore di un reale sviluppo dell'intero settore degli ausili informatici ed elettronici, a fronte dell'aumento di aspettative e richieste di servizio delle persone disabili. Si tratta di realtà stabili, pubbliche o private, senza fini commerciali, che hanno avviato un confronto tecnico scientifico e una collaborazione permanente. La collaborazione dei CAD con il Centro regionale del Lazio ha alla base lo scopo comune di comprendere quanto sia oggi necessario ed urgente creare i presupposti per una ricaduta concreta del

progresso tecnologico sulla qualità della vita delle persone disabili: poichè le tecnologie sono disponibili, occorre passare da una fase di sperimentazione ad una fase di potenziamento e gestione delle risorse, operando per una reale fruibilità di strumentazioni e servizi.

E' proseguita nel 2008 la collaborazione iniziata nel 2005 nel progetto "Aspice" promosso dalla Fondazione Santa Lucia IRCCS di Roma che negli anni si sono dedicati agli sviluppi delle ricerche sul BCI (Brain Computer Interface).

- **Progetto "Un'idea di solidarietà" in collaborazione con il Comune di Roma e la Fondazione "Dopo di Noi":** Molte conoscenze di tipo clinico sulla Distrofia Muscolare Duchenne e Becker non risultano ancora oggi acquisite dai responsabili dei trattamenti clinici. Per questo, da 13 anni, l'Associazione si è occupata di favorire la diffusione delle conoscenze su questa patologia nonché di promuovere incontri formativi ed informativi tra famiglie e medici specialisti a livello nazionale.

Questo progetto pilota, svoltosi nel 2008, rivolto alle famiglie ed ai ragazzi residenti a Roma e nel Lazio sarà esteso anche alle altre regioni italiane ed usato in ambito internazionale.

Avvio e funzionamento di un nuovo centro nelle Marche:

La strutturazione del nuovo centro nelle Marche ha permesso l'avvio di un servizio specialistico di informazione e accompagnamento per i pazienti ed i loro familiari in grado di rispondere ai bisogni specifici delle famiglie, bisogni che non avevano finora trovato risposta a causa della carenza di conoscenze e competenze specifiche sulla Duchenne da parte dei servizi sociali e sanitari regionali.

Tra i percorsi realizzati si sottolineano:

- ricerca e contatti con i centri clinici che si occupano della DMD nella Marche,
- ricerca e contatti con le zone territoriali che si occupano di disabilità e in particolare della malattia,
- ricerca e contatti con enti locali territoriali sensibili ad una collaborazione con l'associazione per la promozione e diffusione delle iniziative locali.

Nell'ambito della promozione e della diffusione di percorsi sperimentati nel corso degli anni dall'Associazione, sono state individuate tre specifiche aree di studio utili a migliorare i servizi nella Regione Marche:

1. **Diffusione di informazioni aggiornate sulla ricerca scientifica**, privilegiando le buone prassi in merito alle problematiche dei pazienti DMD e le proposte di modelli di intervento caratterizzati da una presa in carico globale. Con questo obiettivo è stato organizzato un Convegno regionale a Pesaro, in collaborazione con la Provincia di Pesaro Urbino - settore salute e politiche sociali, rivolto a specialisti, famiglie, rappresentanti delle istituzioni e operatori socio sanitari.

2. Ricerca-studio e predisposizione di percorsi riguardanti i trattamenti specialistici in fisioterapia. È stato organizzato un seminario di formazione e aggiornamento per fisioterapisti sul trattamento riabilitativo di pazienti affetti da Distrofia Muscolare Duchenne e Becker. Si sono iscritti oltre 25 allievi e numerose sono state le successive richieste di partecipazione a ulteriori iniziative di questo genere.

3. Ricerca-studio e predisposizione di percorsi riguardanti l'integrazione scolastica. Attraverso un'attività di consulenza esterna è tradotta dall'inglese una dispensa sul tema dell'integrazione scolastica e DMD. Da questo lavoro siamo ripartiti per studiare e ricercare un percorso specifico da applicare nel territorio regionale. A seguito di questo primo lavoro sono stati quindi impostati due seminari formativi aperti a dirigenti scolastici, referenti rete CTI, insegnanti di sostegno e non, sul tema dell'integrazione scolastica dei pazienti con distrofia di Duchenne e Becker che hanno coinvolto le Reti dei Centri per l'Integrazione scolastica del Ministero dell'istruzione presenti nella nostra regione.

DIFFUSIONE INFORMAZIONI SCIENTIFICHE

Realizzazione di una Conferenza Internazionale in Italia, a Milano, Febbraio 2008 – L'incontro ha ospitato i maggiori ricercatori da tutto il mondo ed ha fornito un panorama esaustivo sui numerosi approcci terapeutici ad una terapia della DMD/BMD. Questa importante iniziativa ha rappresentato una grande occasione per incontrare la comunità Duchenne, più di 400 persone da tutta Italia hanno partecipato e non è mancata l'attenzione dai parte dei media.

Realizzazione di un incontro con la Prof.ssa Bozzoni ed il Rettore dell'Università La Sapienza di Roma marzo 2008 – Nel corso dell'incontro è stato presentato al Rettore Guarini il primo "spin-off sociale" per la distrofia muscolare di Duchenne - l'Università La Sapienza di Roma e Parent Project per un modello di impresa che consentirà di trasferire la conoscenza tecnologica e reinvestire gli utili nella ricerca scientifica.

Realizzazione di una Tavola Rotonda Torino settembre 2008 - La Tavola Rotonda del Dipartimento di Anestesia e Rianimazione dell'Università di Torino, Centro di riferimento Regionale per il trattamento dell'insufficienza respiratoria acuta (IRA) nei pazienti con patologia neuro-muscolare è stata organizzata per presentare lo studio multicentrico, elaborato per testare nuove opzioni terapeutiche in grado di migliorare la qualità del trattamento e accelerare la dimissione dalla Terapia Intensiva. Ma un secondo e non meno importante fine è stato quello di promuovere presso i rianimatori la pubblicazione di alcune Raccomandazioni cliniche per la DMD/BMD.

Organizzazione delle Conferenze regionali per le famiglie e la comunità Duchenne:

- 5 aprile 2008 - presso la Sala Congressi del Comune di **Thiesi**, in provincia di Sassari, un incontro per le famiglie dal titolo “Dalla diagnosi alla presa in carico dei pazienti Duchenne e Becker”.
- 7 ottobre 2008 - Un importante incontro, presso la Sala del Consiglio della Provincia di **Pesaro**, durante il quale è stato illustrato un modello di intervento specialistico per la presa in carico globale di pazienti affetti dalla distrofia muscolare di Duchenne (DMD).
- 16 e il 17 maggio - presso l’hotel gli Dei di **Pozzuoli**, nel corso dell’8° congresso FIMP, Parent Project ha presentato ai pediatri il Centro Ascolto Duchenne. Il nostro servizio può aiutare i professionisti nel reperimento delle informazioni più aggiornate e metterli in condizione di poter affrontare il confronto con le famiglie e i pazienti affetti dalla distrofia muscolare Duchenne/Becker.

PROGETTI SPECIFICI DI RICERCA

Avvio e Ottimizzazione del Registro Nazionale Pazienti DMD/DMB. Si è provveduto nel 2008 alla verifica del rispetto della normativa in tema di privacy (aprile 2008), studio del piano di fattibilità (aprile 2008), alla predisposizione del sistema (maggio 2008). La prevista ed auspicata condivisione del Registro coi partner Telethon, UILDM, famiglie SMA, Asamsi non si è realizzata purtroppo, a causa di divergenze nell'approccio alla gestione dei dati. Resta ferma l'intenzione di proseguire nel 2009 lo sforzo di condivisione con ISS, Minsalute, Treat-NMD. Il

Mantenimento ed implementazione del Progetto "una diagnosi per tutti", un servizio gratuito di diagnosi molecolare, Centro di Genetica Medica di Ferrara.

Proseguimento del Progetto di valutazione della forza muscolare in donne “carrier” per la distrofia muscolare di Duchenne e Becker mediante test miometrici e funzionali c/o unità neuromuscolare Ospedale Nigrisoli Bologna.

Il progetto di ricerca ha avuto lo scopo di quantificare in modo appropriato la forza muscolare delle donne carrier distrofia muscolare di Duchenne/Becker definite clinicamente “asintomatiche”. Precedenti studi preliminari, infatti, indicano che le donne carriers mostrano deficit tra il 20 e 30% della forza muscolare rispetto coetanee non carrier.

Proseguimento del Progetto di valutazione cognitiva dei ragazzi Duchenne c/o unità neuromuscolare Ospedale Nigrisoli Bologna.

Servizio di Valutazione Neuropsicologica: nel corso di questo anno di attività sono state effettuate le seguenti consulenze:

- valutazione neuropsicologica di tutti i bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni ricoverati presso la nostra struttura e relativa refertazione (ove necessaria);
- colloqui di informazione/consulenza con tutti i genitori dei bambini testati;
- colloqui conoscitivi/informativi con i genitori dei bambini con DMD;

- contatto con la struttura scolastica di alcuni bambini con DMD in merito a difficoltà di apprendimento e di rapporto riscontrate con gli insegnanti;
- realizzazione di un Servizio di Consulenza in collaborazione con l'Ausilioteca di Bologna.

Progetto del Dipartimento di Genetica e Biologia Molecolare dell'Università La Sapienza.

Nel maggio del 2008, grazie all'impegno di Parent Project Onlus, si è arrivati a stipulare un accordo di licenza esclusiva tra l'Università La Sapienza di Roma e la Amsterdam Molecular Therapeutics (AMT) che consentirà di sviluppare, produrre e commercializzare una terapia genica della Distrofia Muscolare di Duchenne (DMD) che si basa sulla tecnologia dell'exon skipping con RNA antisense. Il contratto consentirà all'Ateneo di mantenere la proprietà intellettuale del brevetto e alla Amsterdam Molecular Therapeutics (AMT), leader nelle biotecnologie nel campo della terapia genica, di acquisire il know-how della ricerca di base destinando, così, tutte le risorse allo sviluppo industriale fino alla commercializzazione.

Progetto di ricerca "Cell therapy of Duchenne Muscular Dystrophy by intra-arterial delivery of donor, HLA-matched allogeneic mesoangioblasts". Dott. Yvan Torrente.

Progetto scientifico "Studio clinico sperimentale "associazione di farmaci donatori di NO con antinfiammatori non steroidei" nelle distrofie muscolari".

Parent Project ha sostenuto il progetto con un finanziamento che ha consentito l'acquisto dei farmaci e l'esecuzione di dosaggi biochimici su prelievo ematico (dosaggio delle citochine).

Progetto scientifico del Laboratorio di Genetica Umana, diretto dalla Prof. M.A. Melis, dell'Ospedale Microcitemico di Cagliari.

Parent Project ha finanziato una borsa di studio di 1 anno, per un biologo molecolare da inserire nel Laboratorio di Genetica Umana dell'Ospedale Microcitemico di Cagliari, che si è occupato di svolgere il lavoro di sequenziamento (e ri-sequenziamento) potrà assumersi anche l'incarico di inserire i dati dei pazienti, che afferiscono al centro, nel Registro dei pazienti DMD/BMD.

Progetto scientifico "Regolazione dell'espressione di follistatina in cellule muscolari normali e distrofiche: implicazione nella patogenesi molecolare e nel trattamento farmacologico delle distrofie muscolari".

Le attività di raccolta fondi e la gestione

Durante il 2008 si è registrato un incremento dei contributi provenienti da progetti sociali e dalle quote associative, nonché il conseguimento di ottimi risultati di raccolta fondi legata a fattori organizzativi e logistici. Di seguito riportiamo l'elenco degli strumenti cui ricorre generalmente l'Associazione per la sua attività di fundraising:

- Campagna Istituzionale di Febbraio, della durata di un mese, tramite sms solidale;

- Campagna pergamene;
- Campagna di Natale;
- Organizzazione eventi.

Conclusioni

In ambito scientifico il 2008 è stato un anno importante soprattutto per le sperimentazioni sull'uomo, pensiamo allo studio in corso tuttora con PCT124 (Ataluren), iniziato nell'agosto 2008 a Roma e Milano.

L'associazione ha voluto investire risorse con l'obiettivo di far passare l'associazione ad uno stadio superiore, di fare il salto di qualità, anche grazie al potenziamento del personale e all'apertura delle nuove sedi in Calabria, in Puglia, in Sicilia e in Toscana oltre a quelle già presenti nel 2008 in Lombardia, nelle Marche e nel Lazio, che permetteranno un'azione più radicata sul territorio.

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea Ordinaria, nella riunione del 19 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 237.684,36 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 260.171,15 euro; spese per altre voci residuali pari a 54.936,18 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 20 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008

32. TGS – Turismo Giovanile e Sociale

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 20.619,77

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione TGS in cifre: la situazione nel 2008.

➤ □ Soci: n. 3142

➤ □ Gruppi: n. 26

AREA DELLE ATTIVITÀ ASSOCIATIVE

Iniziative a favore dei Gruppi TGS.

Per quanto riguarda le iniziative a favore dei Gruppi TGS, permane costante l'obiettivo di coinvolgere la base associativa in un percorso culturale comune, promuovendo ulteriormente la circuitazione delle risorse e dei materiali disponibili in sede regionale e nazionale.

Il consueto appuntamento annuale con l'Assemblea Nazionale, ospitata a Genzano il 29-30 Marzo, ha dato rilievo alle proposte formative e in secondo momento alla relazione sullo stato dell'associazione.

Durante l'Assemblea nazionale è stato presentato il sito internet dell'Associazione TGS e proclamati i vincitori del concorso a premi dal tema "I principi alla base della democrazia dell'acqua".

Durante l'assemblea sono stati celebrati i 40 anni di fondazione dell'associazione.

Concorso annuale.

Nell'anno 2008 si è concluso il concorso "I principi alla base della democrazia dell'acqua" indetto a livello nazionale nell'anno 2007 la cui premiazione del vincitore si è tenuta nel corso dell'Assemblea Nazionale di Genzano. Contestualmente è stato presentato il tema scelto per il concorso edizione 2008: "Il turismo affronta la sfida dei cambiamenti climatici".

La Segreteria Nazionale tramite volantini, newsletters e email ha provveduto a pubblicizzare il nuovo concorso, purtroppo i soci iscritti si sono rilevati di numero molto inferiore alle aspettative.

L'analisi effettuata dal Consiglio Direttivo ha individuato nel numero elevato di proposte avanzate dalle scuole nel corso dell'anno scolastico e nel numero ristretto di TGS locali presenti nelle scuole quali principali cause dell'esiguo numero di iscrizioni ricevute.

"Su e Zo per i Ponti di Venezia" 2008.

Come ogni anno è stata riproposta la marcia non competitiva: "Su e Zo per i Ponti di Venezia" (edizione n.30), rivolta a tutti senza distinzioni: giovani e meno giovani,

famiglie, scolaresche. Una giornata all'insegna dell'amicizia, dello sport e della solidarietà. L'attività supportata dal TGS Eurogroup in collaborazione con altre associazioni veneziane e con la Provincia, ha riscosso grande successo in termini di organizzazione e di presenze.

Giornata Nazionale TGS.

Al fine di cementare l'appartenenza dei singoli gruppi locali al TGS Nazionale, la Giunta ha vagliato la possibilità di istituire una "Giornata Nazionale TGS". La manifestazione non ha come scopo la raccolta fondi ma quello di evidenziare come in Italia, molti altri giovani appartenenti al mondo salesiano condividano la filosofia del TGS. Ogni TGS locale è invitato ad organizzare un'attività in loco. La prima "Giornata Nazionale TGS" è stata proposta nell'anno 2009.

AREA DELLA FORMAZIONE ANIMATORI E DIRIGENTI

Formazione dei consiglieri nazionali.

Nel corso delle riunioni del Consiglio Direttivo si sono affrontate molte problematiche relative al futuro dell'associazione stessa sia dal punto di vista economico, come ad esempio l'eliminazione delle spese superflue e la ricerca di possibili sostentamenti delle attività, sia tematico in merito alle attività di natura culturale.

I Consiglieri pertanto hanno voluto ampliare e approfondire le proprie nozioni in materia di turismo durante le Giunte al fine di rendere più efficace il proprio lavoro nei confronti dei TGS locali e dei soci.

Formazione dei dirigenti.

Il Consiglio Direttivo ha ritenuto fondamentale effettuare investimenti nella formazione dei propri Soci, specie in quelli che ricoprono ruoli direttivi e che hanno responsabilità all'interno dei gruppi dirigenziali delle singole associazioni locali. Per questo motivo si è deciso di riproporre, come già in passato, dei weekends di formazione coordinati e gestiti dalla Sede Nazionale aventi come destinatari i dirigenti, sia laici che religiosi.

Ulteriore attività che il Consiglio Direttivo ha proposto è il Campo Scuola Nazionale, strumento utile per coinvolgere i ragazzi, farli crescere e approfondire le tematiche del TGS.

Nell'anno 2008 non sono stati realizzati i weekends di formazione ma si sono messe in atto delle azioni al fine di acquisire informazioni circa le aree d'interesse, le aspettative e le mancanze cognitive dei gruppi locali.

AREA DELLA COMUNICAZIONE

Rivista associativa "QUI TGS".

Potenziata l'edizione digitale della rivista "TIGIESSENEWS" per collegare i gruppi TGS in modo veloce, puntuale e dinamico, attraverso l'invio diretto agli indirizzi di posta elettronica dei soci e l'edizione on line sul sito dell'associazione: www.turismogiovanilesociale.it

Progetto di Informatizzazione e sito web dell'associazione.

Al fine di rendere migliore la comunicazione tra sede nazionale e sedi locali ma soprattutto per rendere più efficace ed efficiente le procedure di affiliazione delle sedi locali e il tesseramento dei soci, è stato ottimizzato il sito internet dell'associazione con un programma di gestione del database che permette la registrazione delle sedi locali regolarmente affiliate tramite login con username e password e la gestione, consultazione e modifica dei dati anagrafici e la stampa delle tessere (nel rispetto della normativa sulla Privacy L.196/1993).

Progetto 5 per mille.

Il Consiglio Direttivo durante le proprie riunioni ha approfondito la tematica del cosiddetto “5 per mille” e avendone constatato la validità ha attivato la procedura di richiesta.

MONITORAGGIO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Sono stati effettuati un monitoraggio in itinere ed una valutazione finale, tramite schede, appositamente predisposte.

I principali risultati ottenuti:

1. Una maggiore attività da parte del Consiglio Direttivo che ha avuto la possibilità di conoscere maggiormente le reali necessità dei gruppi locali;
2. Una programmazione strutturata in grado di proporre ai propri Soci un ventaglio di scelte e di occasioni sia nell'immediato, quali ad esempio le attività dei singoli gruppi locali e la “Su e Zo per i Ponti di Venezia”, sia nel futuro come la “Giornata Nazionale TGS” e le attività di formazione dei dirigenti. Al fine di offrire un'attività valida ai dirigenti il Consiglio Direttivo ha ritenuto indispensabile posticipare al 2009 i week-end di formazione e il Campo Scuola Nazionale in modo da utilizzare l'anno 2008 per preparare il materiale utile;
4. Una continua comunicazione al territorio e ai gruppi locali tramite il proprio sito internet e alle newsletter coordinate dalla segreteria Nazionale ma realizzate grazie all'aiuto e partecipazione dei Soci;
5. Una maggiore consapevolezza da parte del Consiglio Direttivo e di tutti i dirigenti circa l'importanza di investire sforzi ed energie nella formazione dei giovani e nella qualità delle proposte che ogni gruppo locale deve sottoporre ai propri Soci.

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 29 marzo 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 4.596,16 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 12.673,66 euro; spese per altre voci residuali pari a 7.986,16 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 29 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008

33. UIC – Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 516.000,00

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Nel corso del 2008 l'attività dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è stata, purtroppo, contraddistinta dal manifestarsi di una situazione particolarmente difficile da fronteggiare, vale a dire la riduzione, anche sensibile, delle risorse finanziarie a disposizione.

Ciò ha reso senza dubbio più ardui gli sforzi da compiere nell'intento di sollecitare tutte le autorità competenti a condividere consapevolmente le esigenze dei portatori di handicap in generale e dei minorati della vista in particolare. Quanto sopra riferito ha condotto ad un diverso atteggiamento da parte dell'Unione nei confronti delle istituzioni nazionali e locali, sulla scorta di diversi esempi di buone prassi già adottati lungo tutto il territorio che hanno portato, fra l'altro, alla conclusione di convenzioni o accordi con le regioni e gli altri enti locali aventi le seguenti finalità:

- fornitura di assistenza scolastica;
- gestione dell'erogazione degli ausili tiftotecnici;
- produzione di testi scolastici, riviste in braille e a caratteri ingranditi;
- organizzazione del servizio di accompagnamento per i ciechi.

Da un punto di vista più generale, nonostante la difficile congiuntura politico-economica cui prima si accennava, l'attività dell'Unione è rimasta caratterizzata dallo sforzo di impegnare le istituzioni ad utilizzare in tutti i settori di interesse diretto o indiretto per i minorati della vista un approccio di tipo realmente sociale, nell'ambito di una politica per la disabilità operata non solo da singoli enti, ma dall'intera compagine della pubblica amministrazione.

A tale riguardo, l'obiettivo di riferimento di oggi ancor più di ieri è quello di conseguire l'attuazione di un modello di sviluppo compatibile con la dimensione umana nel quale, con l'applicazione del principio della “diversa partecipazione”, sia possibile coniugare mercato e stato sociale, efficienza economica e giustizia sociale, garantendo nel futuro sviluppo normativo - a livello europeo così come a livello nazionale - diritti fondamentali, quali pari opportunità, inclusione sociale, sviluppo compatibile, lotta alla discriminazione.

Conseguentemente, lo sforzo primario è stato sostanzialmente quello di strutturare una organizzazione agile, capace di reagire in tempo reale alle sollecitazioni esterne,

garantendo a tutte le strutture territoriali le dotazioni basilari per fornire quella ampia gamma di servizi di cui i minorati della vista hanno mostrato di avere continua necessità.

L'azione è stata distribuita in modo equilibrato su tutto il territorio nazionale, per cercare di uniformare il più possibile lo standard di servizi a tre obiettivi sostanziali: annullare il gap che ancora si registra tra differenti aree territoriali; adeguare l'azione associativa ai bisogni e alle richieste emergenti in aree differenti; migliorare i livelli di comunicazione e collaborazione con le istituzioni e con tutti quegli altri soggetti con cui l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dialoga quotidianamente.

A questo proposito, si rammenta che l'attività organizzativa generale ha privilegiato alcuni aspetti salienti che si possono così sintetizzare:

- ◆ consulenza di esperti in campo giuridico-amministrativo, per fruire integralmente e con sistematicità di tutti i servizi ed agevolazioni contemplati dall'ordinamento vigente in campo socio-assistenziale;
- ◆ adeguamento dei locali delle strutture periferiche per renderli i più accoglienti possibile, eliminando le barriere architettoniche, ove necessario, ed agevolando al massimo l'accesso e gli incontri fra i disabili visivi per attività di vario genere;
- ◆ coinvolgimento costante e metodico degli enti pubblici e dei privati nella progettazione ed erogazione di determinati servizi di interesse generale, anche mediante accordi e convenzioni specifiche;
- ◆ valorizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione, attribuendo alle strutture periferiche compiti effettivi ed aiutandole nel reperimento delle necessarie risorse;
- ◆ massima visibilità interna ed esterna alla gestione delle attività e dei servizi generali rivolti agli utenti;
- ◆ sinergie a livello regionale per evitare duplicazioni con rischi concreti di dispersione di risorse umane, strumentali ed economiche;
- ◆ iniziative di formazione professionale, al fine di permettere ai soggetti interessati la conoscenza degli strumenti e delle tecniche di gestione più idonei all'organizzazione di beni e servizi;
- ◆ partecipazione soprattutto dei giovani e dei talenti emergenti, rendendo più dinamica e diversificata la partecipazione degli associati ai programmi ed alle decisioni;
- ◆ promuovere frequenti campagne di informazione sul territorio per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni competenti ai problemi della prevenzione della cecità, dell'integrazione scolastica, dell'inserimento lavorativo e dell'assistenza, nonché per far conoscere i servizi offerti dall'Unione;
- ◆ motivare i potenziali utenti ciechi ed ipovedenti ad avvicinarsi all'Unione Italiana dei Ciechi, costituendo un gruppo di soci che si incarichino di informare i

minorati della vista, nonché i loro familiari, sui servizi offerti, sulle agevolazioni e quant'altro possa essere loro utile;

- ♦ favorire la comunicazione e lo scambio di esperienze e la condivisione di buone prassi fra le strutture periferiche anche a mezzo di incontri con scansione semestrale ai quali partecipino insieme dirigenti e personale per un proficuo scambio di esperienze;
- ♦ collaborare con le istituzioni pubbliche e private impegnate nella ricerca, per la soluzione di problemi connessi con la minorazione visiva, al fine di fornire consulenze e suggerimenti idonei.

Le linee guida precedentemente riferite hanno anche comportato la progressiva e capillare realizzazione di alcuni modelli di riferimento per il funzionamento delle sedi territoriali, basati su standard qualitativi minimi nella gestione dei servizi da erogare ai soci e, più precisamente:

- ♦ servizio di segreteria telefonica comprensivo di notiziario informativo per i soci;
- ♦ servizio di telefono amico, sia attivo che passivo;
- ♦ iniziative sociali con costituzione di un gruppo di lavoro che si prenda carico dell'organizzazione;
- ♦ notiziario informativo provinciale (in tutti i formati richiesti) e, eventualmente, regionale o infraregionale;
- ♦ utilizzazione mirata del servizio di volontariato per accompagnamento e ausilio ai servizi sezionali gestito con programma informatico;
- ♦ modernizzazione dell'attrezzatura informatica e d'ufficio con standardizzazione dei programmi informatici in uso (contabilità, Office, collegamento Internet);
- ♦ programma informatico per l'anagrafe dei soci al fine di unificare le varie anagrafi sezionali;
- ♦ introduzione di nuovi criteri di amministrazione delle risorse umane per la gestione dei rapporti con l'utenza.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE GIURIDICA “GIANNI FUCÀ”

Anche nel corso del 2008, il Centro Nazionale di Consulenza e Documentazione Giuridica sull'Handicap Visivo “*Gianni Fucà*” ha continuato a svolgere per tutte le strutture associative e per i singoli soci la consolidata attività di documentazione e consulenza, confermandosi un vero punto di riferimento, oltre che all'interno dell'Unione, anche per amministrazioni pubbliche quali Asl, tribunali, scuole ed enti locali.

RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Anche nel corso del 2008 l'Unione ha tenuto costanti contatti con il Senato e la Camera dei Deputati, nello sforzo di sostenere in maniera continuativa ogni iniziativa legislativa riguardante i bisogni e le necessità di integrazione dei non vedenti in

generale, nonché l'attività associativa in particolare, soprattutto in un periodo di vaste e penetranti riforme, in atto o *in fieri*, nell'ordinamento sociale ed amministrativo.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

L'unanime riconoscimento ottenuto dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per la vastità e l'efficacia dell'azione sul piano dei rapporti internazionali, riconoscimento venuto anche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Corte dei Conti, ha spinto l'Unione nell'anno 2008 ad un impegno ancora più pregnante ed incisivo secondo le seguenti linee operative:

- ♦ proseguire negli scambi culturali con le altre organizzazioni di ciechi ed ipovedenti a livello internazionale;
- ♦ partecipare all'attività dell'Unione Europea e Mondiale dei Ciechi e del Foro Europeo della disabilità, accettando incarichi di responsabilità;
- ♦ partecipare a progetti internazionali riguardanti le persone non vedenti;
- ♦ compatibilmente con le risorse economiche, organizzare iniziative di aiuto solidale nei confronti di associazioni di non vedenti in difficoltà.

ISTRUZIONE

Anche nel corso del 2008 l'impegno nel campo dell'istruzione è stato particolarmente intenso, poiché alle attività consuete, concernenti le problematiche relative all'integrazione scolastica dei minorati della vista, altre se ne sono aggiunte.

AUTONOMIA

Nel corso del 2008 l'attività dell'Unione nel settore dell'autonomia ha riguardato diversi aspetti di questa problematica in continua evoluzione, in alcuni casi continuando la trattazione di problemi precedentemente impostati, in altri casi affrontando problemi nuovi, attraverso anche l'acquisizione di collaborazioni da parte di esperti nel settore.

LAVORO E PREVIDENZA

L'associazione ha implementato le proprie attività in relazione agli ambiti della formazione professionale, del collocamento obbligatorio e del trattamento di pensione contributiva e, in particolare, dei requisiti di accesso alla pensione di anzianità.

PENSIONISTICA E SERVIZI SOCIALI

L'associazione ha continuato a svolgere attività relative alle procedure di riconoscimento della minorazione visiva e di erogazione delle provvidenze economiche in favore dei non vedenti da parte dello Stato (prima di competenza del Ministero dell'Interno e ora dell'INPS).

ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI

Le Commissioni, i Comitati Tecnici e i Comitati composti dai rappresentanti regionali svolgono un compito di grande rilievo ed importanza nella vita associativa, esprimendo pareri e formulando proposte agli organi decisionali dell'associazione.

Nel corso del 2008, sono state implementate le attività, secondo le diverse competenze, delle seguenti Commissioni:.

Attività della Commissione istruzione

Attività delle Commissioni lavoro

Attività del Comitato nazionale e Comitato tecnico scientifico dei fisioterapisti

Attività del Comitato tecnico nazionale dei centralinisti telefonici non vedenti

Attività della Commissione nazionale per la tutela dei diritti degli insegnanti

Attività della Commissione Nazionale nuove professioni - ALA

Attività della Commissione Nazionale per i rapporti con i Sindacati

Attività della Commissione per i problemi degli ipovedenti

Attività della Commissione pari opportunità uomo-donna

Attività della Commissione per i cani-guida

Attività della Commissione nazionale Anziani

Attività della Commissione nazionale Pluriminorati

Attività del Comitato nazionale giovani

Attività della Commissione ausili e tecnologie

Attività della Commissione Osservatorio Siti Internet

Attività della Commissione sport e tempo libero

STAMPA ASSOCIATIVA

Informazione e comunicazione

Per quanto attiene al settore informazione e comunicazione, nel corso dell'anno 2008, si è operato al fine di rendere maggiormente visibile e fattiva la rete degli addetti regionali alla comunicazione. In realtà, la rete, ormai completa, non si è rivelata particolarmente operativa, anche per la scarsa esperienza di taluni dei suoi componenti. Per tale ragione sarà opportuno non solo rivedere la composizione della stessa, ma anche far sì che gli addetti frequentino un apposito corso che fornisca loro gli strumenti operativi e culturali più idonei che li pongano in condizione di svolgere al meglio il lavoro richiesto.

CENTRO NAZIONALE DEL LIBRO PARLATO

Nel corso del 2008 il Centro Nazionale del Libro Parlato ha continuato ad incrementare la qualità dei servizi resi, ormai da molti anni, a tutti coloro che a causa di minorazioni visive incontrano problemi nella lettura, soprattutto provvedendo ad aggiornare le proprie apparecchiature per adeguarsi agli elevati standard raggiunti dalla tecnologia del settore.

CENTRO NAZIONALE TIFLOTECNICO

Il Centro Nazionale Tiflotecnico nel corso del 2008 ha pienamente confermato il suo ruolo di principale organizzazione esistente a tutt'oggi in Italia in grado di fornire

strumenti tiflotecnici, progettati e distribuiti in proprio, al passo con le più avanzate tecnologie.

CENTRO STUDI E RIABILITAZIONE: “GIUSEPPE FUCÀ”

In questi ultimi anni l'utilizzazione del Centro da parte dell'Unione e da parte dell'I.Ri.Fo.R. centrale si è andata ormai istituzionalizzando in proporzione all'espansione dell'Istituto, soprattutto per quel che riguarda corsi e seminari anche internazionali, andandosi ad affiancare alla consueta attività di casa-vacanza per i minorati della vista e le loro famiglie. Sono anche state ospitate riunioni degli organi nazionali dell'Unione e dell'U.N.I.Vo.C. e numerose altre iniziative di aggiornamento.

c) Conto Consuntivo 2007

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 25 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 1.089.460,34 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 584.985,63 euro; spese per altre voci residuali pari a 30.403,25 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 17 novembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008

34. UIMDV – Unione Italiana Mutilati della Voce**a. Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 19.113****b. Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Non pervenuta la relazione delle attività istituzionali del 2008.

c. Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea Generale , nella riunione del 26 gennaio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

d. Bilancio Preventivo 2008

L'Assemblea Generale , nella riunione del 26 gennaio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

35. UNMS - Unione Nazionale Mutilati per Servizio

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 516.000,00 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Riconosciuta con Decreto del Capo dello Stato n. 650/47, l'Unione Nazionale Mutilati e Invalidi per Servizio Istituzionale è un Ente morale che raggruppa in Associazione tutti quelli che alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, hanno riportato mutilazioni ed infermità in servizio e per causa di servizio nel settore militare e civile. L'Unione da anni chiede attraverso iniziative legislative/istituzionali, convegni, tavole rotonde, intitolazioni di strade, piazze e monumenti più attenzione sul ruolo svolto in servizio dai 350.000 "servitori dello Stato".

Le rivendicazioni pensionistiche legislative

Nel corso del 2008 progressivamente affrontati e in gran parte definiti gli aspetti legati all'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare e l'estensione dei benefici riconosciuti in favore delle vittime del terrorismo, alle vittime della criminalità organizzata e del dovere, (di cui all'art. 34 della legge 222/07 e art. 2 commi 105/106 della legge 244/07 – Finanziaria 2008 e disposizioni collegate), stanziati, per la prima volta dei fondi (10 milioni) per il riconoscimento della causa di servizio al personale militare e civile che abbia contratto infermità o patologie tumorali connesse all'esposizione all'uranio impoverito (di cui all'art. 2 comma 78 della legge 244/07) . L'azione della Presidenza si è rivolta, inoltre, nei confronti dei:

- 2) titolari di 1^a categoria di **pensione tabellare** il cui trattamento dovrebbe essere almeno agganciato alle competenze mensili che riceve il militare volontario o un apprendista dello Stato,(circa 900 euro) con proporzionali incrementi anche per i titolari dalla 2 alla 8 categoria;
- 3) cosiddetti " pensionati d'annata" il cui *ultimo* provvedimento legislativo risale ad oltre 20 anni fa e che si trovano con un divario economico rispetto al collega, ora collocato in quiescenza, anche del 100/150% in meno e che spesso combattono con la propria condizione di sopravvivenza economica e sociale;
- 4) titolari di pensione di reversibilità per i quali la legge Dini prevede una riduzione del trattamento riguardo al proprio reddito;
- 5) fruitori della ben nota legge 68/99 sul collocamento al lavoro dei disabili, affinché non si debba ancora denunciare la quasi totale disapplicazione della norma che è riuscita ad avviare non più del 5-6% dei soggetti iscritti e sia, inoltre, emanata quella più volte sperata disciplina organica in favore delle vedove e degli orfani di cui al mai concretizzato art. 18 della stessa legge,in un quadro, però, ove anche

l'invalido, la vedova o l'orfano che vorrà inserirsi nel mercato del lavoro dovrà sempre più, avendo frequentato corsi di formazione, essere imprenditore di se stesso o socio d'aziende o cooperative.

In questo settore ed in un futuro assetto organizzativo dell'Unione dal punto di vista di una sempre maggiore attenzione alla realizzazione dei bisogni individuali degli associati e delle loro famiglie, il progetto di costituzione di **un'Agenzia del lavoro** per offrire, attraverso la collaborazione d'operatori con adeguate competenze professionali, consulenza ed assistenza ai soci (e non) e loro familiari nella mediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro, nella raccolta di curriculum, nella preselezione e costituzione di banche dati e d'orientamento professionale, ma soprattutto, nell'organizzazione di corsi formativi per l'inserimento lavorativo al fine di orientare professionalmente gli aspiranti alle effettive esigenze delle aziende che potranno assumerli con chiamata "diretta nominativa", superando così le ben note difficoltà legate alla creazione della graduatoria unica degli invalidi.

- 6) possibilità dell'estensione del cosiddetto "decimo" al personale civile dello Stato;
- 7) della possibilità di una "presenza" del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante, nell'ambito delle varie CMO e del Comitato di verifica delle cause di servizio. Su questo aspetto è da ricordare gli emendamenti presentati in sede di Finanziaria 2008 dagli on.li D'Agrò, Porcu e Campa, dichiarati però tutti *inammissibili per estraneità della materia*.

Ovviamente, l'azione più pregnante è stata poi rivolta all'annoso problema del riconoscimento della **defiscalizzazione parziale delle pensioni privilegiate**.

Sin dal mese di gennaio dettagliati promemoria, via via aggiornati nei contenuti rispetto ai provvedimenti all'esame del Parlamento, (es. *Tesoretto, DPEF 2008/2011, Finanziaria 2008 e provvedimenti collegati*) sono stati trasmessi al Presidente del Consiglio, al Vice presidente del Consiglio, ai ministri per i Rapporti con il Parlamento e riforme istituzionali, del Lavoro, della Solidarietà sociale, delle Infrastrutture, della Riforma nella P.A., della Difesa, dell'Economia e finanze, dell'Interno, della Giustizia, delle Politiche agricole e forestali, al Vice ministro per lo Sviluppo economico, ai sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, della Solidarietà sociale, dello Sviluppo economico, dell'Interno.

L'INFORMATIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E L'AGGIORNAMENTO DEI DIRIGENTI

Pur con le prevedibili difficoltà burocratiche e tecniche il progetto presentato e poi approvato e finanziato dal Ministero della Solidarietà sociale "*L'associazionismo sociale - azioni per favorire l'aggiornamento nello svolgimento delle funzioni associative a mezzo attività di formazione ed informatizzazione con creazione di banche dati*" ha consentito la progettazione e realizzazione di un portale che ha

permesso, attraverso password a livello regionale e provinciale di avere, all'interno del sistema, degli appositi spazi dedicati in modo da creare delle autonomie operative di comunicazione e d'aggiornamento ed inserimento dei dati, garantendo un'informazione costante ed un percorso di trasmissione di documentazione interna ed esterna sui vari temi emergenti e d'interesse non solo per l'Associazione ma per tutti gli utenti anche attraverso il coinvolgimento d'altri soggetti del mondo del sociale.

PROSELITISMO

Anche per il 2008 l'impegno è stato indirizzato a diffondere maggiormente il nostro periodico in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato. Inoltre, per il 2008, l'Ufficio stampa dell'Unione, considerando che il mondo dell'informazione sta subendo una profonda trasformazione ed alle tre classiche distinzioni: carta stampata, radio e televisione si affianchi la presenza dominante d'Internet, ha elaborando un programma per far giungere ai mezzi di comunicazione il proprio messaggio. Per far ciò è stato necessario individuare degli obiettivi e delle priorità, tracciando con semplicità e chiarezza di linguaggio il senso del messaggio stesso, tenendo conto che non tutte le notizie devono percorrere le stesse vie medianiche e che solo pochi sono i messaggi che raggiungono la più vasta rete di diffusione. Di qui la necessità di individuare dei **responsabili regionali/provinciali della comunicazione** che hanno tenuto contatti con l'informazione locale

Ampio poi è stato lo "spazio" dedicato alla commemorazione dei "nostri Caduti". In loro onore ricordiamo la significativa manifestazione della 7^a Giornata nazionale del caduto per servizio tenutasi a Roma il 12 marzo

Indicative poi le cerimonie a :

- Milano, il 6 febbraio, per celebrare, sulla base della legge voluta dalla regione Lombardia, la "*Giornata della memoria*" quale annuale ricordo di tutte le vittime del terrorismo, della mafia e d'ogni altra forma di criminalità;
- Milano 26 maggio, per celebrare il XXI Memorial Day, istituito per ricordare i caduti delle Forze dell'ordine e armate dello Stato e consegnare il 13^a Premio Nazionale Luigi Calabresi.
- Genova, 6 giugno, per ricordare da un lato, il XXXII anniversario dell'eccidio del procuratore della Repubblica, Francesco Coco e consegnare dall'altro a 5 liceali genovesi una borsa di studio quali vincitori del concorso incentrato sul "Terrorismo brigatista e sui rimedi che la nostra società può opporre per contrastarlo".
- Torino, 8 novembre Forum di studi sul tema "*E' giusto che lo Stato riconosca ai caduti per servizio istituzionale trattamenti pensionistici differenziati ?*"

Valori e progetti, quindi, indirizzati soprattutto ai giovani che se, opportunamente interessati e spronati, permetteranno al nostro Sodalizio di essere sempre vitale, d'esempio e di stimolo per le future generazioni.

c) Conto Consuntivo 2007

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 26 giugno 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali

d) Bilancio Preventivo 2008

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 14-15 novembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008